

**COSTITUENDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI”
Società Cooperativa Per Azioni a responsabilità limitata**

**PROSPETTO INFORMATIVO
Relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione
di minimo 40.000 e massimo 50.000 azioni al prezzo di Euro 100,00**

COORDINATORE DELLA RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO:

**COMITATO PROMOTORE DELLA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI”
SOCIETÀ COOPERATIVA
CON SEDE IN MOLA DI BARI (BA) – VIA ALESSANDRO VOLTA N° 22
Tel. e Fax 080-4746441**

Prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 26 ottobre 2010, a seguito dell’avvenuto rilascio dell’autorizzazione alla pubblicazione del 13 ottobre 2010, protocollo n° 10083921. Validità del Prospetto Informativo: 12 mesi a decorrere dal 28 ottobre 2010.

“L’adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi”

AVVERTENZA

A TUTELA DEGLI INVESTITORI SI RICHIAMA ALL'ATTENZIONE SUI SEGUENTI ASPETTI

1. Il sottoscrittore effettuerà il versamento delle somme relative alle quote sottoscritte solo in un momento successivo alla positiva conclusione dell'offerta, esclusivamente mediante bonifico bancario presso l'unico conto corrente indisponibile (Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente indisponibile n° 90002, codice IBAN:IT47G0846941550000000090002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte). Le somme saranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della banca.
2. La costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari avverrà solo ed esclusivamente a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria previa verifica, tra l'altro, del programma di attività e della sussistenza in capo agli organi sociali dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla vigente normativa; qualora la suddetta autorizzazione non dovesse intervenire ovvero non si addivenisse comunque all'effettuazione dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto costitutivo, la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari non si costituirà e si procederà alla restituzione immediata ai sottoscritti di quanto versato a titolo capitale;
3. Le spese di costituzione, stimate in circa Euro 100.000, saranno ripartite secondo il disposto dell'art. 2338 del cod. civ. Nel caso in cui l'iter costitutivo della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari si dovesse perfezionare a seguito del rilascio della autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari è tenuta a rilevare i promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute per la costituzione che siano state necessarie per la costituzione della società o siano state approvate dall'Assemblea del Comitato Promotore. Nel caso di mancato rilascio della autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria i promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni a carico dei quali rimarranno elusivamente le spese sostenute per l'autentica della firma del modulo di sottoscrizione e della eventuale procura speciale ad intervenire all'Assemblea Costitutiva.

PER LA DESCRIZIONE COMPLETA DEI FATTORI DI RISCHIO SI RINVIA ALLA SEZIONE II CAPITOLO 4°

Sommario

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI.....	10
1. Premessa alla Nota di Sintesi.....	10
2. Comitato Promotore e obiettivi dell’iniziativa.....	10
3. Iter Costitutivo della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari	12
4. Fattori di Rischio.....	13
5. Informazioni sulla costituenda Banca	14
5.1. Attività della costituenda Banca	14
5.2. Probabile assetto azionario	16
5.3. Corporate Governance e organi sociali	17
6. Informazioni di sintesi sui dati previsionali per il primo triennio di attività della costituenda Banca.....	18
7. Modalità di Offerta	22
8. Calendario di Offerta	23
9. Modalità di convocazione e di partecipazione all’assemblea costitutiva	25
SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL’EMITTENTE	27
1. Persone responsabili	27
1.1. Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo	27
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	28
2. Revisori Legali dei Conti.....	28
3. Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi futuri.....	29
4. FATTORI DI RISCHIO.....	32
4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE.....	32
4.1.1. Iter costitutivo ed autorizzativo.....	32
4.1.2. Rischi connessi all’investimento in un’entità che deve ancora costituirsi	34
4.1.3. Rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo.....	35
4.1.4. Rischi connessi al mancato ottenimento dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività bancaria	36
4.1.5. Rischi connessi al mancato ottenimento di utili	36
4.1.6. Rischi connessi al capitale sociale, ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitaro	37
4.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERERÀ L’EMITTENTE E AL TIPO DI ATTIVITÀ CHE VERRÀ SVOLTA	38
4.2.1. Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un’attività imprenditoriale.....	38
4.2.2. Rischi relativi al contesto economico in cui opererà l’Emittente	40
4.2.3. Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull’attività.....	40
4.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA DELLE AZIONI	41
4.3.1. Rischi relativi alla durata dell’offerta e dell’iter costitutivo	41
4.3.2. Spese di costituzione	42
4.3.3. Revocabilità dell’adesione	42
4.3.4. Versamento delle quote sottoscritte	43
4.3.5. Rischi relativi alle azioni.....	43
4.3.6. Cause di esclusione e recesso dei soci e relative modalità di rimborso dei conferimenti.....	44
5. Informazioni sull’Emittente	46
5.1. Storia ed evoluzione dell’Emittente	46
5.2. Iter costitutivo ed autorizzativo della costituenda banca.....	46
5.3. Denominazione sociale.....	47
5.4. Luogo di registrazione e numero di registrazione	48

5.5. Data di costituzione e durata.....	48
5.6. Domicilio, forma giuridica, legislazione e paese di costituzione dell'emittente, indirizzo e numero telefonico della sede sociale	48
5.7. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	49
5.8. Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione e investimenti futuri approvati dagli Organi di Gestione	49
6. Panoramica della attività.....	49
6.1. Principali attività.....	49
6.1.1. Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati	49
6.1.2. Struttura Organizzativa della costituenda Banca.....	53
6.1.3. La gestione del rischio	54
6.2. Principali mercati e posizione concorrenziale della costituenda Banca.....	64
7. Struttura Organizzativa nell'ambito di un gruppo	73
8. Immobili, impianti e macchinari	73
8.1. "Attività Materiali" e "Altre Attività" in proprietà ed in locazione	73
8.2. Problemi ambientali	75
9. Previsioni sulla situazione gestionale e finanziaria	75
9.1. Situazione finanziaria	75
9.2. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento.....	78
9.3. Gestione Operativa.....	79
9.4. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di solvibilità	81
10. Risorse Finanziarie.....	86
10.1. Impieghi finanziari a breve e lungo termine.....	87
10.2. Fonti finanziarie.....	93
11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE.....	98
12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE MANIFESTATESI RECENTEMENTE	99
13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	99
13.1. Presupposti.....	99
13.2. Relazione attestante la correttezza della previsione o stima	100
13.3. Stima degli utili	100
13.4. Validità della previsione	103
13.5. Analisi di sensitività	103
14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	105
14.1. Informazioni relative agli organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti ...	105
14.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	106
15. REMUNERAZIONI E BENEFICI.....	107
16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	108
16.1. Scadenza e durata in carica degli organi di amministrazione, direzione e controllo	108
16.2. Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza con l'Emittente - Indennità di fine rapporto.	109
16.3. Comitato di revisione e Comitato per la remunerazione dell'Emittente – Mandato in base al quale essi operano	109
16.4. Osservanza delle norme in materia di governo societario (corporate governance) e conformità alle norme (compliance).	109
17. DIPENDENTI.....	110
17.1. Numero di dipendenti e ripartizione per principali categoria di attività	110

17.2. Partecipazioni azionarie e stock option	111
17.3. Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	111
18. INFORMAZIONI RELATIVE AI PRINCIPALI AZIONISTI	112
18.1. Soggetti che detengono direttamente o indirettamente una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente soggetta a notificazione.....	112
18.2. Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi	112
18.3. Eventuale soggetto controllante	112
18.4. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione può scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	112
19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	113
20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	114
20.1. Informazioni finanziarie previsionali	114
20.1.1. Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale.....	115
20.2. Informazioni finanziarie proforma.....	131
20.3. Bilanci	131
20.4. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	131
20.5. Data delle ultime informazioni finanziarie.....	132
20.6. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	132
20.7. Politica dei dividendi.....	132
20.8. Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	133
20.9. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	133
21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	133
21.1. Capitale azionario	133
21.1.1. Ammontare del capitale emesso per ogni classe.....	133
21.1.2. Eventuali azioni non rappresentative del capitale sociale	134
21.1.3. Numero, valore contabile e nominale delle azioni detenute dall'Emittente stesso o per suo conto o da società controllate dall'Emittente	134
21.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant – Condizioni e modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	134
21.1.5. Eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	134
21.1.6. Capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire in opzione – Descrizione delle opzioni e indicazione delle persone	134
21.1.7. Evoluzione del capitale azionario.....	134
21.2. Atto costitutivo e statuto.....	135
21.2.1. Oggetto sociale	135
21.2.2. Disposizioni riguardanti i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	135
21.2.3. Categorie di azioni esistenti	143
21.2.4. Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni	143
21.2.5. Modalità di convocazione delle assemblee	145
21.2.6. Disposizioni dello statuto che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo	146
21.2.7. Disposizioni dello statuto che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta	147
21.2.8. Condizioni relative alla modifica del capitale.....	147
22. CONTRATTI IMPORTANTI.....	147
23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	148
23.1. Pareri e relazioni di esperti.....	148
23.2. Informazioni provenienti da terzi	148

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	148
25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	149
SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	151
1. PERSONE RESPONSABILI.....	151
1.1. Generalità dei soggetti che si assumono la responsabilità della Nota Informativa.....	151
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	151
2. FATTORI DI RISCHIO.....	151
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	151
3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante	151
3.2. Fondi propri e indebitamento.....	151
3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta	152
3.4. Ragioni dell’Offerta ed impiego dei proventi.....	152
4. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	152
4.1. Descrizione delle Azioni.....	152
4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse.....	152
4.3. Caratteristiche delle azioni	153
4.4. Valuta di emissione delle Azioni	153
4.5. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....	153
4.6. Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse	154
4.7. Data prevista per l’emissione	155
4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni.....	155
4.9. Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni	156
4.10. Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni	156
4.11. Regime fiscale.....	156
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	163
5.1. Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta	163
5.1.1. Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	163
5.1.2. Ammontare totale dell’Offerta.....	163
5.1.3. Periodo di validità dell’Offerta e modalità di adesione	163
5.1.4. Possibilità di revoca o sospensione dell’Offerta	165
5.1.5. Possibilità di ridurre la sottoscrizione.....	166
5.1.6. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	166
5.1.7. Possibilità di ritirare la sottoscrizione.....	166
5.1.8. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle azioni	166
5.1.9. Pubblicazione dei risultati dell’Offerta	167
5.1.10. Diritto di prelazione.....	167
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	167
5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni	167
5.2.2. Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo dell’Emittente che intendono sottoscrivere l’Offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell’Offerta	168
5.2.3. Criteri di riparto	168
5.2.4. Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni.....	168
5.2.5. Sovrallocazione e “greenshoe”	168
5.3. Fissazione del prezzo	168
5.3.1. Prezzo delle Azioni.....	168
5.3.2. Procedura per la comunicazione del prezzo dell’Offerta.....	168
5.3.3. Diritto di prelazione (degli azionisti).....	169

5.3.4. Prezzo dell’Offerta e costo in denaro degli strumenti finanziari per i membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo e per i dirigenti, o persone affiliate.....	169
5.4. Collocamento e sottoscrizione	169
5.4.1. Coordinatori dell’Offerta	169
5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari in ogni paese	169
5.4.3. Soggetti che sottoscrivono l’emissione a fermo e/o garantiscono il buon esito del collocamento	169
5.4.4. Data di conclusione dell’accordo di sottoscrizione	169
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	169
6.1. Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	169
6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi strumenti finanziari	169
6.3. Sottoscrizione o collocazione simultanea di strumenti finanziari della stessa classe o creazione di strumenti finanziari di classi diverse	170
6.4. Eventuali soggetti che si sono assunti l’impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario	170
6.5. Stabilizzazione	170
7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	170
7.1. Generalità della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri apporti significativi con l’Emittente	170
7.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti dai possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	170
7.3. Accordi di “lock-up”	170
8. SPESE LEGATE ALL’OFFERTA	170
9. DILUIZIONE	171
10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	171
10.1. Eventuali consulenti	171
10.2. Informazioni sottoposte a revisione e redazione della relazione	171
10.3. Eventuali pareri o relazioni di esperti	172
10.4. Dichiarazione sulle informazioni dei terzi	172
APPENDICI	173
APPENDICE 1 – ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO DEI PROMOTORI	174
APPENDICE 2 – VERBALE DI DEPOSITO DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ’	188
APPENDICE 3 – RELAZIONE TECNICA - PIANO INDUSTRIALE DELLA COSTITUENDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI – SOCIETÀ COOPERATIVA.....	202
PREMESSA	202
1. Obiettivi e contenuti della relazione	203
2. Il contributo potenziale della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa al tessuto economico locale	205
3. Politiche di gestione dell’attivo e del passivo	206
3.1. Politiche di gestione dell’attivo e del passivo	206
3.2. Politiche di gestione del passivo	207
4. Struttura tecnica, organizzativa e territoriale della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa	208
4.1. Scenario ed obiettivi generali	208
4.2. La struttura organizzativa	209
4.3. Il ruolo della base sociale.....	209
4.4. Il progetto di network distributivo.....	210
5. Lo scenario di riferimento	211
5.1. I principali aspetti socio-economici della realtà Molese e della provincia di Bari	211
5.2. L’area di studio	213

5.3. Caratteristiche socio-economico-demografiche della popolazione.....	213
6. Il mercato bancario	217
7. Il piano di marketing operativo	230
7.1. La strategia commerciale.....	230
7.2. Le attività promozionali	233
7.3. Il punto di vendita.....	233
8. Il piano di sviluppo della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa.....	234
8.1. L’inserimento nel mercato locale	234
8.2. La seconda fase: il consolidamento nel mercato locale.....	235
8.3. La terza fase: l’espansione verso i nuovi mercati.....	235
9. Relazione tecnica previsionale	236
9.1. I risultati economici attesi	236
9.2. Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale.....	239
9.3. Stato Patrimoniale - composizione	243
9.4. Conto Economico determinazione dei volumi medi.....	248
10. Analisi di sensitività	248
11. Sistema Informativo e Sistema di Controllo Interno.....	257
12. Considerazioni Conclusive	258
APPENDICE 4 - BOZZA STATUTO DELLA COSTITUENDA BANCA.....	260
APPENDICE 5 - CURRICULA VITAE DEI COMPONENTI IL COMITATO PROMOTORE.....	286
APPENDICE 6 - VERBALE DI APPROVAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DEL PIANO INDUSTRIALE ..	358
APPENDICE 7 - ATTESTAZIONE SUI DATI PREVISIONALI DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	362
APPENDICE 8 – FAC-SIMILE DEL MODULO DI SOTTOSCRIZIONE.....	367
APPENDICE 9 – FAC-SIMILE DI BOZZA DI PROCURA	372

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI”
SOCIETÀ COOPERATIVA**

SEZIONE I

NOTA DI SINTESI

Redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/2004

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI

1. Premessa alla Nota di Sintesi

La presente Nota di Sintesi in cui vengono riportate alcune informazioni relative ai rischi, alle caratteristiche essenziali dell'Emittente, dell'Offerta e delle azioni, costituisce un'introduzione al Prospetto Informativo; qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari oggetto di Offerta deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo completo.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la presente Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.

Il presente Prospetto Informativo, di cui fa parte la Nota di Sintesi, ha ad oggetto l'offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa del valore nominale di € 100,00 ciascuna per un totale compreso tra un minimo di 40.000 ed un massimo di 50.000 azioni.

Il presente Prospetto è stato redatto mediante una procedura di adattamento delle informazioni richieste negli allegati I e III del Reg. n. 809/2004/CE per gli Emittenti azioni, in quanto tali schemi non prevedono il caso di Emittenti da costituirsi mediante offerta pubblica di sottoscrizione azioni.

2. Comitato Promotore e obiettivi dell'iniziativa

Il Comitato Promotore per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa si è costituito a in Mola di Bari, in data 12 Marzo 2010, con atto del Notaio Domenico Guaccero, registrato alla Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Bari, in data 22 Marzo 2010, al numero 3640/15.

Il Comitato Promotore ha Sede Legale in Mola di Bari in Via Alessandro Volta 22, tel-fax 080-4746441.

Il suddetto Comitato, disciplinato dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile nonché dalle pattuizioni contenute nel relativo Atto Costitutivo in Appendice, ha lo scopo di compiere tutti gli atti necessari per pervenire alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari.

Al momento della sottoscrizione del Presente Prospetto Informativo, fanno parte del Comitato Promotore i seguenti soggetti, per ognuno dei quali in appendice si espone un breve profilo professionale:

Cognome e Nome	Qualifica
Lattaruli Leonardo	Presidente
Petronella Alessandro	Vice Presidente
Losito Leonardo	Vice Presidente
Furio Gianni	Tesoriere
Martello Matteo	Segretario
Addamiani Angela	Promotore
Arrivo Giuseppe	Promotore
Attolico Michele	Promotore
Calefato Carlo	Promotore
Capotorto Giuseppe	Promotore
Carabellese Carlo Ermanno	Promotore
Casucci Marco	Promotore
Colella Giuseppe	Promotore
Coratella Andrea	Promotore
Defrenza Francesco	Promotore
Digiorgio Rosa	Promotore
Di Rutigliano Giangrazio	Promotore
Difino Giovanni Michele	Promotore
Elia Luigi	Promotore
Furio Giuseppe	Promotore
Griseta Giuseppe	Promotore
Iacoviello Sabino	Promotore
Iurino Dora Eleonora	Promotore
Lamanna Domenico	Promotore
Laricchia Vitantonio	Promotore
Lattaruli Marianna	Promotore
Lestingi Francesco	Promotore
Lioce Francesco	Promotore
Lista Michele	Promotore
Lonigro Luigi	Promotore
Marangelli Angelo	Promotore
Orlando Vito	Promotore
Padovano Marco	Promotore
Palazzo Francesco	Promotore
Panarosa Grazia	Promotore
Paparella Michele	Promotore
Quaranta Simone	Promotore
Ranieri Vincenzo	Promotore
Resta Rocco	Promotore
Rizzo Luca	Promotore
Roselli Domenico	Promotore
Russo Pasquale	Promotore
Sforza Francesco	Promotore
Sorino Margherita	Promotore
Tagarelli Felice	Promotore
Tanzi Claudio	Promotore
Tapino Nicola	Promotore
Tarantini Maria Manuela	Promotore
Tribuzio Francesco	Promotore

Cognome e Nome	Qualifica
Zaccaria Carlo	Promotore

Il progetto di costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa nasce dalla esigenza locale di una istituzione bancaria in grado di generare valore sociale per il territorio attraverso principi e finalità del credito cooperativo e della mutualità con lo scopo di contribuire alla crescita dell'economia locale e del terzo settore.

Tale esigenza appare oggi quanto mai presente, ed è confermata dal costante sviluppo delle iniziative di credito cooperativo.

L'obiettivo è quello di costituire una banca in grado di perseguire il bene comune della collettività sostenendo le esigenze delle famiglie e delle piccole e medie imprese del territorio attraverso l'offerta di servizi bancari economici ed efficienti.

3. Iter Costitutivo della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari

Per procedere alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile (costituzione per pubblica sottoscrizione) occorre che:

- sia stato depositato presso un Notaio il Programma delle Attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione con le firme autenticate dei promotori dell'iniziativa;
- sia stato pubblicato il Prospetto Informativo autorizzato dalla CONSOB;
- siano state sottoscritte n. 40.000 azioni per un capitale sociale iniziale pari a € 4.000.000,00;
- sia stato versato per intero il capitale sociale iniziale di € 4.000.000,00;
- il numero dei Soci non sia inferiore a 200 (art. 34, D.Lgs 385 / 93);
- l'Assemblea dei Sottoscrittori, che potranno intervenire in proprio o mediante Procuratore speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale e della Società di Revisione a cui viene demandato il controllo contabile;
- gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- non sussistano, tra la banca e altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;

- sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.
- sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

L'intervento della Banca d'Italia è finalizzato a verificare l'esistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione della Banca, tra le quali l'esistenza di un capitale versato non inferiore al limite minimo prestabilito di € 2.000.000,00.

Con riferimento all'Atto Costitutivo e allo Statuto, la Banca d'Italia valuta che le previsioni, in essi contenute, siano tali da consentire l'ordinato svolgimento dell'attività della nuova banca. La domanda di autorizzazione all'attività bancaria deve essere presentata alla Banca d'Italia successivamente alla stipula dell'Atto Costitutivo e alla nomina degli organi sociali. A riguardo, si segnala che il progetto di costituzione della Banca di Credito di Mola di Bari verrà analizzato dalla Banca d'Italia per il rilascio del parere vincolante solo in fase di autorizzazione della costituenda Banca all'esercizio dell'attività creditizia.

Si potrebbe verificare, pertanto, che la Banca d'Italia chieda modifiche o integrazioni a tale progetto a sollecitazione già conclusa.

Nel caso di mancata autorizzazione o, comunque, in caso di mancata iscrizione dell'Atto Costitutivo nel registro delle imprese, si procederà immediatamente alla restituzione ai sottoscrittori delle somme versate per linea capitale, maggiorate degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile (concordati con l'Istituto Bancario), al netto delle spese relative al conto stesso e rimanendo a loro carico l'importo versato al Notaio per la sottoscrizione.

4. Fattori di Rischio

In relazione all'investimento oggetto dell'Offerta, si sintetizzano di seguito i fattori di rischio che devono essere considerati dagli investitori prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. 385/93, per essere soci di una banca di credito cooperativo è necessario risiedere, avere sede ovvero operare con carattere di continuità nel territorio di competenza della banca stessa che per la costituenda banca sarà composto dai seguenti comuni Mola di Bari (BA), Bari, Conversano (BA), Noicattaro (BA), Polignano a Mare (BA) e Rutigliano (BA).

Fattori di rischio relativi all'Emittente

- a) Iter costitutivo ed autorizzativo;
- b) rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi;

- c) rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo;
- d) rischi connessi al mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- e) rischi connessi al mancato raggiungimento delle sottoscrizioni del Capitale Sociale;
- f) rischi connessi al mancato ottenimento di utili;
- g) rischi connessi al capitale sociale di una banca di credito cooperativo relativi ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitaro.

Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'Emittente e al tipo di attività che verrà svolta

- a) rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività imprenditoriale;
- b) rischi relativi al contesto economico in cui opererà l'Emittente;
- c) politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività.

Fattori di rischio relativi all'offerta delle azioni

- a) rischi relativi alla durata dell'offerta e dell'iter costitutivo;
- b) rischi di mancata sottoscrizione del capitale sociale offerto;
- c) spese di costituzione;
- d) revocabilità dell'adesione;
- e) versamento delle quote sottoscritte;
- f) rischi relativi alle azioni;
- g) cause di esclusione e recesso dei soci e relative modalità di rimborso dei conferimenti.

5. Informazioni sulla costituenda Banca

5.1. Attività della costituenda Banca

La costituenda Banca svolgerà attività bancaria di cui all'art. 10 del T.U.B. consistente nella raccolta del risparmio tra il pubblico, nello svolgimento dell'attività di erogazione del credito, dell'attività finanziaria, nonché nell'esercizio delle attività connesse e strumentali alle precedenti.

In caso di buon esito della presente offerta e di ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, la costituenda Società diventerà una Banca di Credito Cooperativo alla quale si applicheranno le norme previste per lo svolgimento dell'attività bancaria in generale e quelle specifiche previste dal D.Lgs. 358/93 per le Banche di Credito Cooperativo.

Di seguito si riassumono le considerazioni che hanno spinto i Promotori ad intraprendere l'iniziativa di costituire una Banca di Credito Cooperativo:

- la volontà di creare una Banca in stretto contatto con la comunità locale, nell'interesse economico e sociale della stessa;
- l'orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. La Banca di Credito Cooperativo sarà altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a promuovere adeguate forme di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci;
- la necessità degli abitanti delle zone interessate alla futura operatività della Banca di Credito Cooperativo di ottenere servizi bancari tradizionali e servizi finanziari innovativi con elevati livelli di efficienza operativa, nello spirito di fiducia e reciproca collaborazione che tradizionalmente ispira l'attività delle banche locali.

L'iniziativa suddetta non è supportata da garanti per la costituzione della Banca, né alcuno, persona fisica o giuridica, si è assunto l'impegno di sottoscrivere le azioni della presente Offerta.

La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa si proporrà di offrire a clienti e Soci, tutti i prodotti e servizi di una banca retail.

La costituenda Banca si propone dunque di offrire servizi e prodotti finanziari destinati alle famiglie ed agli operatori economici, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e volte a soddisfare esigenze di strumenti di pagamento, di investimento, di assicurazione e di finanziamento offrendo ai propri clienti i tradizionali servizi di pagamento abbinati ai conti correnti, fra i quali a titolo esemplificativo quelli relativi alle carte di debito e/o credito e alle operazioni in valuta estera.

Con riferimento ai servizi di investimento l'offerta si sostanzierà:

- per quanto riguarda l'attività di intermediazione creditizia tradizionale, a prodotti quali obbligazioni bancarie, certificati di deposito, pronti contro termine e depositi a risparmio;

- per quanto riguarda l'attività di intermediazione mobiliare a servizi di negoziazione per conto terzi, servizi di custodia titoli, servizi di consulenza, di gestione patrimoniale;
- per quanto riguarda l'intermediazione assicurativa a prodotti assicurativi del ramo vita e danni;

L'attività della costituenda Banca di Credito Cooperativo verrà svolta inizialmente nell'unica sede a Mola di Bari.

Dal punto di vista organizzativo, oltre alla direzione, sono state individuate quattro macro aree:

- Segreteria / Amministrazione;
- Risk controller;
- Area affari;
- Area operativa;
- Operatori di sportello.

Nella fase di avvio, la costituenda Banca di Credito Cooperativo si avvarrà di n. 7 dipendenti.

5.2. Probabile assetto azionario

Si ritiene che il futuro assetto azionario della costituenda Banca sarà estremamente polverizzato e diffuso e che la sua composizione non cambierà frequentemente nel tempo, in ragione delle seguenti considerazioni:

- La costituenda Banca si qualificherà quale Società Cooperativa, ispirandosi ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza (art. 2512 del Codice Civile e art. 2, Bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4);
- Ciascun socio della costituenda Banca non potrà detenere una partecipazione al capitale sociale superiore a Euro 50.000 (art. 34, comma 4, D.Lgs. 385/1993);
- L'offerta è destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Mola di Bari e quello dei Comuni ad esso limitrofi. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative. (art. 34 D.Lgs. 385/93 e art. 6 comma 1 della bozza di Statuto Sociale).

- Ciascun socio deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (art. 7 della bozza di Statuto Sociale).
- Il valore nominale di ciascuna azione è fissato in € 100,00 (cfr. i limiti di valore nominale minimo e massimo di ciascuna azione di cui all'art. 33, comma 4 D.Lgs. 385/1993) e per divenire socio della cooperativa è sufficiente detenere anche una sola azione.
- Ogni socio ha diritto di esercitare in assemblea un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art. 34, comma 3, D.Lgs. 385/1993).
- Le azioni offerte in sottoscrizione sono azioni ordinarie nominative non destinate alla negoziazione, indivisibili e non cointestabili (art. 21, comma 1, Bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4).
- Le azioni non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e in caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci (art. 21, commi 1 e 2, Bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4).
- Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione (art. 21, comma 3, Bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4).
- Non sono riservate quote azionarie ad investitori istituzionali.
- In caso di utili prodotti dalla società, il diritto dei soci a percepire un dividendo è riconosciuto solo in misura residuale secondo le limitazioni dettate dal codice civile in materia di cooperative (art. 2514, comma 1, lettera a) del Codice Civile; art. 37, D.Lgs. 385/1993; art. 49 della Bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4).

5.3. Corporate Governance e organi sociali

La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa adotterà uno Statuto conforme a quello tipo delle Banche di Credito Cooperativo.

La Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 12 (dodici) Consiglieri. I primi Amministratori verranno nominati in sede di costituzione; il Consiglio di Amministrazione così formato provvederà ad eleggere al proprio interno il Presidente.

Sarà previsto un Comitato Esecutivo composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due a quattro componenti il Consiglio di Amministrazione nominati dallo stesso Consiglio.

L'Assemblea ordinaria con riguardo al Collegio sindacale - nominerà tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e due Sindaci supplenti. Il controllo contabile sarà affidato ad un revisore legale dei conti o ad una Società di Revisione.

Verrà costituito altresì il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri effettivi e due supplenti con lo scopo di perseguire la bonaria composizione nelle liti che dovessero insorgere tra i Soci e la Società. La direzione della Banca, sarà affidata ad un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci, potranno intervenire e avranno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni ed ogni socio avrà un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il socio potrà farsi rappresentare da altro socio o da un terzo che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta. Ogni delegatario non potrà ricevere più di tre deleghe.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibererà a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avverrà a maggioranza relativa; a parità di voti si intenderà eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea avranno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procederà a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

6. Informazioni di sintesi sui dati previsionali per il primo triennio di attività della costituenda Banca

I dati relativi al conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario relativi ai primi tre esercizi di attività della costituenda Banca sono contenuti nel Piano Industriale riportato in Appendice n. 3. e rappresentano delle ipotesi programmatiche delineate dal Comitato dei Promotori.

Le previsioni espresse si riferiscono alle principali grandezze economiche sulle quali si basa l'attività bancaria e in particolare l'attività di raccolta di risorse finanziarie, l'attività di impiego in prestiti e i conseguenti costi e ricavi che queste generano.

Tale piano sarà sottoposto alla Banca d'Italia al fine di richiedere l'autorizzazione.

Per una completa informazione al riguardo si rimanda anche ai capitoli 9 e 20 della Sezione II del presente Prospetto Informativo.

Il Comitato Promotore potrà disporre di un Fondo cassa, per il sostenimento delle spese di costituzione del Comitato e della banca, il cui ammontare è originato esclusivamente con versamenti dei Promotori, stabiliti di volta in volta.

Per il Comitato dei Promotori non è prevista alcuna remunerazione.

Se si raggiungerà la costituzione della banca, quest'ultima sarà tenuta a sollevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e dalle spese sostenute dal Comitato Promotore sempre che tali spese siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2338 del c.c., i Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni, pertanto sarà a carico di ogni sottoscrittore esclusivamente l'esborso necessario da corrispondere al Notaio per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del c.c., deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico, nonché quello per l'autentica dell'eventuale e facoltativa Procura speciale per la partecipazione. Sull'esame dei dati previsionali, contenuti nel sopra citato Progetto Industriale e nei capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della Sezione II del presente Prospetto Informativo, la Società di Revisione e organizzazione contabile iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori Contabili, FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s., ha emesso una relazione riportata in Appendice n. 7.

Al raggiungimento del Capitale sociale di € 4.000.000,00 si prevede la seguente evoluzione della raccolta e degli impieghi.

Per quanto concerne gli impieghi medi e alla fine dei primi tre esercizi di attività si prevede che l'evoluzione sia la seguente:

Crediti verso la clientela

	I	II	III
Impieghi a fine esercizio	4.950.000	9.399.500	17.039.000
Impieghi medi dell'esercizio	2.762.375	8.663.875	16.654.000

Il dettaglio di tali impieghi è il seguente per scomposizione dei crediti verso la clientela:

Impieghi a fine esercizio per tipologia (valori in €)

	I	II	III
Breve termine	1.331.000	3.481.500	5.423.000
Aperture di credito di conto corrente	759.000	1.765.500	2.475.000
Anticipazioni salvo buon fine	572.000	1.716.000	2.948.000
Medio lungo termine	3.619.000	5.918.000	11.616.000
Mutui chirografari	1.232.000	2.222.000	3.300.000
Mutui ipotecari	2.387.000	3.696.000	8.316.000
TOTALE	4.950.000	9.399.500	17.039.000

Dal lato della raccolta si prevede la seguente evoluzione:

Debiti verso la clientela

	I	II	III
Raccolta a fine esercizio	14.016.970	18.922.871	28.666.912
Raccolta media dell'esercizio	7.604.080	16.998.537	26.286.999

Dal punto di vista economico si riportano, di seguito, le componenti principali del conto economico:

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)
30. Margine di interesse	237.995	541.082	908.544
40. Commissioni attive	40.888	96.183	165.567
50. Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)
60. Commissioni nette	35.555	80.826	135.711
120. Margine di intermediazione	273.550	621.908	1.044.255
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti	(1.485)	(2.820)	(5.112)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	272.065	619.088	1.039.143
150. Spese amministrative:	(830.920)	(799.593)	(863.072)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.501	28.654	58.694
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(579.805)	(178.276)	205.365

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(10.591)	(30.217)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(579.805)	(188.867)	175.148
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(579.805)	(188.867)	175.148

Si prevede che la gestione porti i seguenti risultati per i primi tre esercizi di attività:

Risultati di esercizio (perdite) - utili

	I	II	III
Risultati di esercizio previsti	(579.805)	(188.867)	175.148

Il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, sono qui di seguito riportati:

Patrimonio di vigilanza

	I	II	III
Capitale versato	4.000.000	4.200.000	4.400.000
Immobilizzazioni immateriali			
Utile (Perdite) in corso	(579.805)	(188.867)	175.148
Utile (Perdite) pregresse		(579.805)	(768.672)
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	3.420.195	3.431.328	3.806.476
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)			
meno: elementi da dedurre			
Patrimonio Totale (Total capital)	3.420.195	3.431.328	3.806.476

Attività di rischio ponderate

Categorie / Valori	Importi non ponderati			Importi ponderati / requisiti		
	I	II	III	I	II	III
A. ATTIVITA' DI RISCHIO						
A.1. Rischio di credito e di controparte						
1. Metodologia standardizzata	17.033.805	21.970.896	32.189.134	4.055.776	7.386.790	13.297.985
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA						
B.1. Rischio di credito e di controparte	X	X	X	324.462	590.943	1.063.839
B.2. Rischi di mercato	X	X	X			
B.3. Rischio operativo	X	X	X	41.032	67.159	96.986
1. Modello base	X	X	X			
B.4. Altri requisiti prudenziali	X	X	X			
B.5. Totale requisiti prudenziali	X	X	X	365.495	658.102	1.160.824
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA						
C.1. Attività di rischio ponderate				4.421.270	8.044.892	14.458.809
C.2. Patrimonio di base (Tier 1) / Attività di rischio ponderate				77,36%	42,65%	26,33%
C.3. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate				77,36%	42,65%	26,33%

Attività di rischio ponderate

Categorie / Valori	Importi non ponderati			Importi ponderati / requisiti		
	I	II	III	I	II	III
Patrimonio di base (Tier 1) / Attività ponderate rischio di credito				84,33%	46,45%	28,62%

I dati circa il patrimonio di vigilanza e i coefficienti di solvibilità debbono essere letti quali informazioni meramente indicative; perciò il livello di rischio molto basso che evidenziano, non si deve ritenere rappresentativo di una situazione futura realistica. Ciò in quanto l'analisi è stata condotta con riferimento ad una Banca in fase di primo avviamento per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate che esprimono un valore di *free capital* molto elevato.

7. Modalità di Offerta

In data 28.06.2010 i componenti del Comitato hanno sottoscritto il Programma di Attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2333 del codice civile, della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari.

Si rimanda all'Appendice n. 2 del presente Prospetto Informativo, per maggiori informazioni e dettagli circa il documento citato.

L'operazione, di cui al Programma di Attività suddetto, consiste nell'Offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa del valore nominale di €100,00 ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è compreso tra un minimo di 40.000 azioni per un complessivo importo del capitale sociale di € 4.000.000,00 e un massimo di 50.000 azioni per un complessivo importo del capitale sociale di € 5.000.000,00. Nessun Socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi € 50.000,00; la quota minima di sottoscrizione è di:

- n. 25 azioni, per un controvalore di € 2.500,00 se Persone Fisiche, Enti e Associazioni, Ditte individuali o Cooperative Sociali;
- n. 50 azioni, per un controvalore di € 5.000,00 se Società di Persone o Cooperative o Società di Capitali.

Le sottoscrizioni saranno irrevocabili.

L'offerta sarà destinata dunque alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Mola di Bari e quello dei Comuni ad esso limitrofi.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative. Non sarà riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

8. Calendario di Offerta

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'Offerta, avrà luogo presso la sede del Comitato dei Promotori in Mola di Bari, Via Alessandro Volta 22. Il Prospetto Informativo, dopo l'avvenuto deposito presso la CONSOB, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori in Mola di Bari Via Alessandro Volta 22 , il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 escluso i festivi (tel-fax 080-4746441) e disponibile gratuitamente sul sito internet dello stesso Comitato (www.comitatopromotorebccmoladibari.it).

Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promotore (www.comitatopromotorebccmoladibari.it) e sul quotidiano "Il Tempo". Il periodo di sottoscrizione inizierà dalle ore 9.00 del 28.10.2010 e terminerà alle ore 20.00 del 27.10.2011. In particolare l'offerta si svolgerà secondo il seguente calendario:

- Inizio periodo offerta: 28.10.2010
- Fine periodo offerta: 27.10.2011
- Comunicazione risultati dell'offerta.

La Comunicazione dei risultati dell'offerta avverrà entro cinque (5) giorni dal termine di fine offerta con un avviso che verrà pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore e presso la propria Sede, nonché sul quotidiano "Il Tempo", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e delle azioni offerte in sottoscrizione. Copia di tale avviso sarà trasmessa contestualmente alla CONSOB unitamente ad una riproduzione dello stesso su un supporto informatico.

Il periodo di sottoscrizione potrà chiudersi anticipatamente solo nell'ipotesi del superamento della soglia del quantitativo minimo fissato in 4.000.000,00 di Euro. Della chiusura verrà data comunicazione almeno

Prospetto Informativo Costituenda "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI" – Società Cooperativa

cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso sul sito internet del Comitato Promotore, nonché sul quotidiano "Il Tempo" e alla CONSOB.

Sarà a carico di ogni sottoscrittore l'importo da corrispondere per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico. Alla chiusura, con esito positivo, del periodo di offerta, i Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, tramite lettera raccomandata, comunicheranno ai sottoscrittori i risultati dell'offerta ed assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni per fare il versamento prescritto al secondo comma dell'articolo 2342 C.C. che dovrà avvenire, tramite bonifico bancario presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente indisponibile 90002, codice IBAN:IT47G0846941550000000090002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte".

Con specifica deliberazione del Comitato Promotore l'Offerta potrà essere prorogata di ulteriori 6 mesi, previa eventuale modifica della durata e della data ultima per la costituzione della Banca inseriti nel Programma di Attività del Comitato Promotore e previa approvazione del nuovo Prospetto Informativo da parte di CONSOB. La durata complessiva dell'offerta comprensiva di proroga è 18 mesi.

Il versamento delle sottoscrizioni sul conto corrente indisponibile potrà essere richiesto ai sottoscrittori da parte del Comitato Promotore solo dopo che il Comitato stesso abbia comunicato e accertato, ai sensi del Regolamento Emittenti n. 11971/99, la positiva conclusione dell'offerta con il raggiungimento almeno del quantitativo minimo di sottoscrizioni oggetto di offerta (pari ad € 4.000.000,00).

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, dovrà essere consegnata dai sottoscrittori al Comitato Promotore.

Le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente n° 90002, codice IBAN:IT47G0846941550000000090002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte" rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Costituenda Banca. Nel caso di mancato rilascio da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda Banca, o in ogni altro caso in cui l'iter costitutivo della Banca non si perfezioni, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a

titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile (concordati con l'Istituto Bancario), al netto delle relative spese di tenuta conto.

Effettuati, da parte dei sottoscrittori, tutti i versamenti entro il termine di cui sopra, il Comitato dei Promotori, nei quaranta giorni successivi al suddetto termine, provvederà a convocare l'Assemblea dei Sottoscrittori della costituenda banca, mediante lettera raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito internet del Comitato Promotore e presso la propria sede.

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30/06/2012.

9. Modalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea costitutiva

Nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del 100% della quota di capitale sociale sottoscritta, il Comitato Promotore convocherà, ai sensi dell'art. 2335 c.c., l'assemblea dei sottoscrittori mediante lettera raccomandata da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, nonché dell'ordine del giorno e delle materie da trattare. Ogni sottoscrittore ha la facoltà di conferire procura speciale a persona di sua fiducia al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso.

Tale conferimento di procura dovrà essere conforme alla bozza di procura speciale, allegata in Fac-Simile (appendice 9) e disponibile in originale presso la sede del Comitato Promotore. Il conferimento di procura è facoltativo in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'assemblea dei sottoscrittori per la costituzione della Banca. Per maggiori approfondimenti in tema di modalità di adesione all'Offerta si consulti il paragrafo 5.1.3 della sezione III del presente Prospetto Informativo.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI”
SOCIETÀ COOPERATIVA**

SEZIONE II

**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO
ALL’EMITTENTE**

Redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/2004

SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE

1. Persone responsabili

1.1. Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo

L'Offerta Pubblica di emissione di azioni è riferita a una costituenda Banca di Credito Cooperativo, per cui la responsabilità del presente Prospetto Informativo è assunta in via esclusiva dal Comitato Promotore per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa, nelle persone dei suoi membri.

Il Comitato Promotore è stato costituito in Mola di Bari in data 12/03/2010.

Il predetto Comitato, disciplinato dagli artt. 39 e seguenti del Codice Civile, nonché dalle pattuizioni contenute nell'Atto Costitutivo del medesimo, ha lo scopo di compiere tutti gli atti necessari per pervenire alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa.

La sede del Comitato Promotore è in Mola di Bari in via Alessandro Volta 22, aperto il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 (tel-fax 080-4746441).

All'atto della presente sottoscrizione, compongono il Comitato i signori di seguito indicati:

Cognome e Nome	Qualifica
Lattaruli Leonardo	Presidente
Petronella Alessandro	Vice Presidente
Losito Leonardo	Vice Presidente
Furio Gianni	Tesoriere
Martello Matteo	Segretario
Addamiani Angela	Promotore
Arrivo Giuseppe	Promotore
Attolico Michele	Promotore
Calefato Carlo	Promotore
Capotorto Giuseppe	Promotore
Carabellese Carlo Ermanno	Promotore
Casucci Marco	Promotore
Colella Giuseppe	Promotore
Coratella Andrea	Promotore
Defrenza Francesco	Promotore
Digiorgio Rosa	Promotore
Di Rutigliano Giangrazio	Promotore
Difino Giovanni Michele	Promotore
Elia Luigi	Promotore
Furio Giuseppe	Promotore

Cognome e Nome	Qualifica
Griseta Giuseppe	Promotore
Iacoviello Sabino	Promotore
Iurino Dora Eleonora	Promotore
Lamanna Domenico	Promotore
Laricchia Vitantonio	Promotore
Lattaruli Marianna	Promotore
Lestingi Francesco	Promotore
Lioce Francesco	Promotore
Lista Michele	Promotore
Lonigro Luigi	Promotore
Marangelli Angelo	Promotore
Orlando Vito	Promotore
Padovano Marco	Promotore
Palazzo Francesco	Promotore
Panarosa Grazia	Promotore
Paparella Michele	Promotore
Quaranta Simone	Promotore
Ranieri Vincenzo	Promotore
Resta Rocco	Promotore
Rizzo Luca	Promotore
Roselli Domenico	Promotore
Russo Pasquale	Promotore
Sforza Francesco	Promotore
Sorino Margherita	Promotore
Tagarelli Felice	Promotore
Tanzi Claudio	Promotore
Tapino Nicola	Promotore
Tarantini Maria Manuela	Promotore
Tribuzio Francesco	Promotore
Zaccaria Carlo	Promotore

1.2. Dichiarazione di responsabilità

I componenti il Comitato Promotore attestano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. Revisori Legali dei Conti

Il controllo contabile della Società sarà affidato ad un revisore legale dei conti o ad una Società di Revisione legale (D.Lgs. 39/2010). Il Collegio Sindacale sarà costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia (art. 2397 del Codice Civile).

Con riferimento alla Società di Revisione e organizzazione contabile FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s. - che in data 23.07.2010 ha emesso una relazione sull'esame dei dati previsionali

contenuti nel Progetto Industriale (riportato in Appendice n. 3) e nei capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione - di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche:

Ragione sociale	Sede legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Iscrizione Registro Imprese di Roma	N. REA	Iscrizione Albo CONSOB
FAUSTO VITUCCI & C. di Fausto Vitucci & C. S.a.s.	Via Torino, n. 138 – 00184 ROMA	03824850485	03824850485	ROMA n. 03824850485	777595	Delibera d'iscrizione N. 10.825 del 16/071997 Codice CONSOB 141618 N. d'ordine 42

3. Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi futuri

La Banca di Credito Cooperativo di Mola Di Bari – Società Cooperativa non è stata ancora costituita e, pertanto, non disponendo di alcun dato storico, non è possibile fornire informazioni finanziarie selezionate relativamente a esercizi passati.

Di seguito si espongono sinteticamente i principali dati economico-finanziari, per i primi tre anni di attività, rinviando ai capitoli 8, 9, 10, 20 di questa Sezione per i maggiori dettagli.

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)
30. Margine di interesse	237.995	541.082	908.544
40. Commissioni attive	40.888	96.183	165.567
50. Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)
60. Commissioni nette	35.555	80.826	135.711
120. Margine di intermediazione	273.550	621.908	1.044.255
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.485)	(2.820)	(5.112)
a) crediti	(1.485)	(2.820)	(5.112)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	272.065	619.088	1.039.143
150. Spese amministrative:	(830.920)	(799.593)	(863.072)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.501	28.654	58.694
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(579.805)	(178.276)	205.365
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(10.591)	(30.217)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(579.805)	(188.867)	175.148
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(579.805)	(188.867)	175.148

Stato Patrimoniale (valori in €)

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	83.302	101.645	113.328
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	10.888.393	12.561.571
60. Crediti verso banche	1.716.378	1.685.823	2.593.674
70. Crediti verso clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	13.427.810	18.040.055	27.193.399
30. Titoli in circolazione	589.160	882.816	1.473.513
80. Passività fiscali	-	10.591	19.732
a) correnti	-	10.591	19.732
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(579.805)	(768.672)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
TOTALE PASSIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505

Rendiconto finanziario (valori in €)

	I	II	III
1. Gestione	(518.377)	(107.649)	260.993
- risultato d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.485	2.820	5.112
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45.950	53.016	55.991
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	13.993	14.791	15.602
- imposte e tasse non liquidate (+)	0	10.591	9.141
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(17.305.290)	(4.984.910)	(10.223.349)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.368.912)	(519.481)	(1.673.178)
- crediti verso banche: altri crediti	(1.716.378)	30.555	(907.851)
- crediti verso clientela	(4.950.000)	(4.450.985)	(7.642.320)
- altre attività	(270.000)	(45.000)	0
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	14.061.970	4.930.901	9.794.041
- debiti verso clientela	13.427.810	4.612.245	9.153.344
- titoli in circolazione	589.160	293.656	590.697
- altre passività	45.000	25.000	50.000
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(3.761.698)	(161.658)	(168.316)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da			
2. Liquidità assorbita da	(155.000)	(20.000)	(20.000)
- acquisti di attività materiali	(155.000)	(20.000)	(20.000)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(155.000)	(20.000)	(20.000)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	4.000.000	200.000	200.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	83.302	18.342	11.684

Viene rappresentato, inoltre, il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, anch'essi tratti dal Piano Industriale sopra citato, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Attività di rischio ponderate						
Categorie / Valori	Importi non ponderati			Importi ponderati / requisiti		
	I	II	III	I	II	III
A. ATTIVITA' DI RISCHIO						
A.1. Rischio di credito e di controparte						
1. Metodologia standardizzata	17.033.805	21.970.896	32.189.134	4.055.776	7.386.790	13.297.985
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA						
B.1. Rischio di credito e di controparte	X	X	X	324.462	590.943	1.063.839
B.2. Rischi di mercato	X	X	X			
B.3. Rischio operativo	X	X	X	41.032	67.159	96.986
1. Modello base	X	X	X			
B.4. Altri requisiti prudenziali	X	X	X			
B.5. Totale requisiti prudenziali	X	X	X	365.495	658.102	1.160.824
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA						
C.1. Attività di rischio ponderate				4.421.270	8.044.892	14.458.809
C.2. Patrimonio di base (Tier 1) / Attività di rischio ponderate				77,36%	42,65%	26,33%
C.3. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate				77,36%	42,65%	26,33%
Patrimonio di base (Tier 1) / Attività ponderate rischio di credito				84,33%	46,45%	28,62%

I dati circa il patrimonio di vigilanza e i coefficienti di solvibilità devono essere letti quali informazioni meramente indicative; perciò il livello di rischio molto basso che evidenziano, non si deve ritenere rappresentativo di una situazione futura realistica. Ciò in quanto l'analisi è stata condotta con riferimento ad una Banca in fase di primo avviamento per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate che esprimono un valore di *free capital* molto elevato, non avendo considerato, nel Progetto Industriale, alcun importo da imputare alle immobilizzazioni immateriali (Vedasi anche Capitolo 11 della presente Sezione).

4. FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio devono essere attentamente considerati, congiuntamente alle altre informazioni contenute in questo prospetto informativo, prima di assumere decisioni in merito all'investimento proposto. In particolare si indicano i seguenti fattori di rischio relativi all'emittente al settore in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto informativo e devono essere attentamente considerati prima di investire nella costituenda Banca di Credito Cooperativo e, in particolare, devono essere valutati quelli relativi all'Emittente e al settore in cui esso opera.

4.1.1. Iter costitutivo ed autorizzativo

Il piano di costituzione si articola nelle seguenti fasi:

- Deposito presso un notaio del programma delle Attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione con le firme autenticate dei promotori dell'iniziativa;
- Pubblicazione del prospetto autorizzato dalla CONSOB;
- Sottoscrizione di n. 40.000 azioni per un capitale sociale iniziale pari a € 4.000.000,00;
- Versamento per intero del capitale sociale iniziale di € 4.000.000,00 da parte di un numero di soci non inferiore a 200 /art. 34, D.Lgs 385/93);
- Convocazione e tenuta dell'Assemblea dei sottoscrittori che deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori, dei membri del collegio Sindacale, del Revisore legale dei conti e della Società di Revisione;
- Richiesta alla Banca d'Italia e rilascio da parte della stessa dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- Stipula dell'Atto Costitutivo;
- Iscrizione nel registro delle Imprese.

L'intervento della Banca d'Italia è finalizzato a verificare l'esistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione della Banca (art. 14, comma 1 del T.U.B.).

Con riferimento al Piano Industriale, la Banca d'Italia valuta che le previsioni in esso contenute siano tali da consentire l'ordinato svolgimento dell'attività della nuova Banca. In generale, la Banca d'Italia concede l'autorizzazione all'attività bancaria quando sussistono le seguenti condizioni:

- Sia adottata la forma giuridica di società cooperativa a responsabilità limitata;
- La sede legale e la Direzione Generale siano situate nel territorio italiano;
- Sia avvenuto il versamento integrale di un capitale non inferiore a quello minimo o al maggiore importo che nel frattempo l'Organo di Vigilanza dovesse stabilire per le categorie delle "Banche di Credito Cooperativo";
- La presentazione del Programma di Attività, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto che prevedano pattuizioni tali da consentire l'ordinato svolgimento dell'attività bancaria;
- Il possesso da parte dei partecipanti al Capitale Sociale dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e dal regolamento approvato con il D.M. n.144 del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 18/03/1998;
- Il possesso da parte dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo dei requisiti di professionalità, di onorabilità ed indipendenza indicati nell'art. 26 del D.Lgs. 01/09/1993, n.385 e dal regolamento approvato con D.M. del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n.161 del 18/03/1998;
- L'assenza di stretti legami, tra la banca o i soggetti del gruppo di appartenenza e altri soggetti, che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza.

La Banca d'Italia nega l'autorizzazione quando, dalla verifica delle condizioni sopra indicate non risulti garantita la sana e prudente gestione.

La domanda di autorizzazione all'attività bancaria può essere presentata alla Banca d'Italia solo successivamente alla stipula dell'Atto Costitutivo e alla nomina degli Organi Sociali.

Non si può dare corso al procedimento di iscrizione nel Registro delle Imprese se non si ottiene l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Si potrebbe verificare che la Banca d'Italia richieda modifiche o integrazioni al Piano Industriale e al dimensionamento del Capitale Sociale iniziale, a sollecitazione già conclusa.

La Banca d'Italia può richiedere modifiche al Piano e/o un adeguamento del Capitale Sociale iniziale nei casi in cui quest'ultimo non risulti coerente con l'articolazione territoriale e con le dimensioni operative, come

risultanti dal piano stesso, ovvero con il rispetto anche prospettico dei requisiti prudenziali. Qualora la suddetta autorizzazione non dovesse intervenire, la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa non si costituisce.

In tale ipotesi e nel caso in cui l'iter costitutivo della Banca non vada a buon fine e la stessa non venga iscritta nel Registro delle Imprese, per qualunque ragione, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto indisponibile, come concordato con l'Istituto Bancario, ed al netto delle spese di tenuta del conto stesso.

Per quanto concerne le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie per la costituzione della società, il comitato Promotore segue il disposto dell'art. 2338 del Codice Civile e, pertanto, nel caso in cui l'iter costitutivo della Banca non si concluda positivamente, il comitato stesso si accollerà dette spese. Le spese per l'autentica della sottoscrizione e della eventuale procura, invece, saranno ad esclusivo carico del sottoscrittore. Nel caso invece in cui tale iter si concluda positivamente e la Banca venga iscritta nel Registro delle Imprese, sarà la Banca stessa, che ricorrendo le condizioni di cui al 2° comma dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

4.1.2. Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi

Il Piano Industriale contiene il Programma delle Attività e la Relazione Tecnica relativi alla costituzione e avvio dell'attività della costituenda banca per i primi tre esercizi; tale piano è riportato in appendice n. 3 al presente prospetto informativo.

Nel citato Piano Industriale sono riportati risultati economico-patrimoniali e finanziari il cui raggiungimento è basato su assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno.

L'aumento dei volumi relativi alle varie forme di raccolta e impiego, rappresentato nel Piano Industriale, è determinato prevalentemente dalla previsione di un significativo incremento del numero dei rapporti attivi e passivi su base trimestrale.

L'ipotesi di incremento è fondata sull'assunzione che tutti i soci diventino clienti della Banca e, poiché oggettivamente non sarà possibile che lo diventino tutti al momento dell'autorizzazione all'operatività, si è presupposto che tale obiettivo sia raggiungibile, con un'accelerazione nel primo anno di attività, nell'arco dei tre anni di previsione, considerata la produttività dei futuri addetti della Banca e secondo una

progressione che tiene conto delle loro presumibili incrementalì capacità operative di avvicinare i soci e farli clienti.

Nell'arco dei tre anni di previsione si procede gradualmente ad acquisire un numero di clienti non soci, che raggiunge una consistenza pari al numero dei soci della banca alla fine del terzo anno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento che per la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche di cui sopra, si manifestassero.

Le previsioni espresse nel progetto si riferiscono alle principali grandezze economiche sulle quali si basa l'attività bancaria e in particolare l'attività di raccolta di risorse finanziarie, l'attività di impiego in prestiti e i conseguenti costi e ricavi che queste generano, tenuto conto dei dati forniti dalla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata con riferimento alle banche di credito cooperativo ad essa associate e che esercitano attività bancaria nel territorio di insediamento della costituenda banca.

Con propria relazione emessa in data 23.07.2010 la società di revisione iscritta all'albo CONSOB, FAUSTO VITTOCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s., ha verificato che le assunzioni ipotetiche, contenute nel Piano Industriale e relative ad eventi futuri e azioni degli amministratori, non siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'offerta e che, sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non si ravvisino elementi tali da far ritenere che le stesse ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali (vedasi appendice n. 7).

4.1.3. Rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo

Esiste il rischio che le sottoscrizioni per la costituzione della banca non raggiungano il minimo di €4.000.000,00; in tale caso il sottoscrittore non dovrà effettuare alcun versamento delle quote ex art. 2334 del Codice Civile e, conseguentemente, la banca non verrà costituita.

Rimarranno a carico dei sottoscrittori medesimi l'esborso da corrispondere al Notaio per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del codice civile, deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico nonché quello per l'autentica dell'eventuale e facoltativa Procura speciale per la partecipazione alla Assemblea dei Sottoscrittori.

4.1.4. Rischi connessi al mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria

Esiste il rischio che la costituenda banca, pur costituita avendo l'Assemblea dei Sottoscrittori deliberato sul contenuto dell'atto costitutivo e dello statuto e provveduto alla nomina degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale, del Revisore legale dei conti o della Società di Revisione - non ottenga l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte di Banca d'Italia; in questo caso si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile (concordati con l'istituto bancario), al netto delle relative spese di tenuta conto, e rimanendo a carico dei sottoscrittori medesimi l'esborso da corrispondere al notaio per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del codice civile, deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico nonché quello per l'autentica dell'eventuale e facoltativa Procura speciale per la partecipazione alla Assemblea dei Sottoscrittori.

4.1.5. Rischi connessi al mancato ottenimento di utili

Il rischio di un mancato ottenimento di utili è direttamente connesso con il rischio d'impresa che, nel caso specifico, è maggiore in considerazione del fatto che la Società deve ancora costituirsi: infatti il mancato rispetto delle ipotesi previste nel Piano Industriale, potrebbe determinare la mancata produzione di utili.

Esiste il rischio che gli utili maturati dalla società non saranno sufficienti per garantire dividendi ai soci, considerata anche la loro limitata distribuibilità in quanto trattasi di società cooperativa (art. 2514, comma 1, lettera a) del codice civile; art. 37, D.Lgs. 385/1993: art. 50 bozza di statuto sociale in appendice n.4).

Sulla base del Piano Industriale riportato nell'Appendice n. 3 del presente prospetto, avente quale oggetto esclusivamente i primi tre esercizi di attività della costituenda banca, il Comitato Promotore ritiene, alla luce di proprie valutazioni, che non possano essere distribuiti dividendi in tale arco di tempo. Infatti, sulla base del Piano Industriale, gli utili conseguiti dal terzo anno di attività saranno utilizzati a copertura delle perdite pregresse, che sono previste ammontanti a € (579.805) il primo anno e a € (188.867) il secondo anno.

Agli effetti del complessivo apprezzamento del rischio dell'iniziativa, si segnala che l'analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto a possibili variazioni negative del volume di attività espresso in termini di impieghi e di raccolta, dei tassi di interesse, delle commissioni nette e delle rettifiche di valore dei crediti,

ha evidenziato, negli scenari riportati nell'analisi di sensitività (peggiore e pessimo con ipotesi di raccolta di sottoscrizioni pari a € 4.000.000 e € 5.000.000; Sezione II par 13.5, Appendice 3 par. 10), il rischio che la Banca non raggiunga il punto di pareggio (break - even - point) neanche al terzo esercizio di attività.

Di seguito si riporta una tabella sintetica che evidenzia l'evoluzione, nel triennio di riferimento, del risultato netto e del patrimonio netto a seguito dell'analisi di sensitività a confronto con i corrispondenti valori dello scenario di base. Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi di sensitività riportata al capitolo 13.5 della presente sezione.

Capitale di sottoscrizione minimo € 4.000.000

Scenari analisi di sensitività	I		II		III	
	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.
Ipotesi base	(579.805)	3.420.195	(188.867)	3.431.328	175.148	3.806.476
Ipotesi negativa	(597.973)	3.402.027	(238.389)	3.363.638	86.296	3.649.934
Ipotesi peggiore	(651.641)	3.348.359	(365.290)	3.183.069	(127.035)	3.256.034
Ipotesi pessima	(705.319)	3.294.681	(496.925)	2.997.756	(340.977)	2.856.779

Capitale di sottoscrizione massimo € 5.000.000

Scenari analisi di sensitività	I		II		III	
	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.
Ipotesi base	(556.758)	4.443.242	(164.526)	4.478.716	202.065	4.880.781
Ipotesi negativa	(574.947)	4.425.053	(214.105)	4.410.948	113.115	4.724.063
Ipotesi peggiore	(628.624)	4.371.376	(341.052)	4.230.324	(100.286)	4.330.038
Ipotesi pessima	(682.335)	4.317.665	(471.415)	4.046.250	(313.865)	3.932.385

4.1.6. Rischi connessi al capitale sociale, ai limiti della partecipazione azionaria e al voto capitaro

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa si costituirà con un Capitale Sociale compreso tra un limite minimo pari a euro 4.000.000,00 e un limite massimo di euro 5.000.000,00. Nessun investitore potrà detenere una partecipazione superiore a euro 50.000,00 (art. 34, comma 4, D.Lgs. 385/1993).

Potranno intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni (art. 25, comma 1, bozza statuto sociale in appendice n.4). Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art. 25, comma 2, bozza statuto sociale in appendice n.4).

4.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERERÀ L'EMITTENTE E AL TIPO DI ATTIVITÀ CHE VERRÀ SVOLTA

4.2.1. Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività imprenditoriale

Dopo la costituzione della società, la Banca di Credito Cooperativo, emittente delle azioni sottoscritte, sarà soggetta ai rischi d'impresa dell'attività bancaria e sottoposta al controllo dell'Autorità Creditizia, che nel caso di temporanea difficoltà potrà disporre l'amministrazione straordinaria ovvero, nel caso di insolvenza, la liquidazione coatta amministrativa, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 385/1993, titolo IV Disciplina della crisi - capo I Banche, rispettivamente sez. I (Amministrazione Straordinaria) da art. 70 ad art. 77, sez. III (Liquidazione Coatta Amministrativa) da art. 80 ad art. 94. In quanto istituto di credito, la costituenda banca risulterà esposta ai rischi tipici dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, come il rischio di credito, di rendimento dell'attività della banca nei diversi mercati e prodotti finanziari, di tasso d'interesse, di liquidità e operativo, escluso il rischio di mercato in quanto le azioni offerte in sottoscrizione non formeranno oggetto di negoziazione in alcun mercato regolamentato. Esistono inoltre una serie di altri rischi tipici dell'attività imprenditoriale in generale come il rischio strategico, fiscale e di reputazione. Si evidenzia infine che, trattandosi di un'entità che deve ancora costituirsi, non può escludersi che i rischi suddetti e le misure che la costituenda banca intende adottare per la loro gestione, si rivelino rispettivamente sottovalutati o incompleti e inadeguati.

A tal proposito si evidenzia che sono in fase di ridefinizione gli accordi di Basilea 3 sui requisiti patrimoniali delle banche e che avranno un impatto in particolare sulle banche di grandi dimensioni per la ridefinizione delle tipologie relative alla composizione del patrimonio di base e del patrimonio supplementare (Tier 1 e Tier 2 e Tier 3) che nella costituenda banca (solo Tier 1) è costituito dalla fonte più "solida" costituita dal capitale sociale e per la introduzione di requisiti di liquidità a breve.

L'obiettivo principale degli accordi di Basilea 3, in fase di definizione, è garantire la resistenza della struttura patrimoniale delle banche, soprattutto di grandi dimensioni, dinanzi a shock endogeni ed esogeni.

- Le azioni individuate, ed in corso di formalizzazione, mirano in particolare a:
- Aumentare la qualità e la trasparenza del patrimonio degli operatori
- Aumentare il patrimonio minimo a fronte dei rischi di mercato e di controparte, stimati sotto condizioni di stress

- Introdurre un leverage ratio per contrastare i possibili rischi di modello
- Accumulare riserve patrimoniali per fronteggiare congiunture negative
- Effettuare accantonamenti forward looking
- Introdurre due requisiti di liquidità: a breve (30gg) e a lunga scadenza (1 anno)

Come detto si tratta di azioni che, al momento della predisposizione del presente prospetto informativo, non sono state ancora delineate nella loro forma definitiva, tuttavia i loro effetti interesseranno direttamente la costituenda banca.

Per questo, si è ritenuto opportuno considerare, in sede di formulazione delle ipotesi, le misure previste dal Comitato di Basilea e adeguare di conseguenza le ipotesi del piano industriale.

In merito all'obiettivo di rafforzamento del capitale, l'entrata in vigore di Basilea 3 comporterà:

- un aumento sensibile del Core Tier 1 (capitale e utili non distribuiti)
- un inasprimento delle condizioni di ammissibilità degli strumenti al Tier 1 e al Tier 2
- la rimozione del Tier 3

Nel Piano Industriale si prevede un patrimonio di base costituito solo dal Core Tier 1, per cui le misure previste non inciderebbero in modo diretto sulla sua operatività né imporrebbero tipologie patrimoniali diverse da quelle previste.

Riguardo il rapporto massimo tra attività e patrimonio (leverage ratio), lo scopo della misura è introdurre un meccanismo di sicurezza contro i rischi di modello e di misurazione calcolato sull'esposizione complessiva dell'emittente. Non essendo stato ancora definito un limite a questo rapporto, non è possibile prevederne gli effetti sul patrimonio di vigilanza della costituenda banca.

Relativamente al rapporto tra rischi e patrimonio, Basilea 3 intende ridurre la ciclicità dei requisiti minimi di capitale, introdurre accantonamenti sui crediti forward looking e imporre l'accumulazione di riserve di capitale aggiuntive che possano essere usate durante i cicli recessivi. Anche in questo caso non è possibile prevedere gli effetti sul patrimonio di vigilanza della costituenda banca.

Le misure che riguardano la liquidità mirano a dotare gli istituti di credito degli strumenti necessari per far fronte a scenari di crisi e a possibili ingenti deflussi monetari a seguito di uscite di carattere straordinario. Gli importi consistenti previsti in prestiti a breve (overnight) nei confronti di altre banche e l'ammontare

della cassa disponibile previsti nel Piano Industriale insieme alla tipologia di attività prevista per la costituenda banca con riferimento alla compatibilità delle scadenze che generino movimenti di cassa in entrata ed in uscita dovrebbe limitare notevolmente l'esposizione a questa tipologia di rischi.

4.2.2. Rischi relativi al contesto economico in cui opererà l'Emittente

Il progetto di costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa si inserisce nel contesto economico della provincia di Bari che, nel corso degli ultimi anni, è stato caratterizzato dall'andamento per il dettaglio del quale si rimanda all'appendice n. 3 del presente Prospetto Informativo (Piano Industriale). I risultati della costituenda banca per il futuro saranno condizionati sia dall'andamento dell'economia italiana in generale e della regione Puglia in particolare le variabili che, nell'attuale contesto economico e finanziario, possono essere in grado di influenzare negativamente i vari settori di attività della futura Banca sono l'andamento erratico del mercato dei capitali in termini di tassi di remunerazione, la forte contrazione degli indici dei mercati azionari e la variazione negativa e prolungata del prodotto interno lordo che potrebbe condurre a forme di recessione economica con incremento della disoccupazione e diminuzione della capacità di acquisto e risparmio delle famiglie e di peggioramento della qualità del capitale circolante per le imprese. I potenziali effetti sulla situazione economica e patrimoniale prospettica di tali negatività sono dati da una possibile contrazione dei volumi di risparmio e di credito rispetto a quelli originariamente previsti, nonché da un possibile limitato sviluppo della raccolta indiretta, sempre rispetto alle previsioni, per effetto dell'attuale generale sfiducia nutrita nei confronti dei mercati finanziari.

4.2.3. Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività

L'attività dell'Emittente sarà regolamentata dalla normativa nazionale e comunitaria relativa al settore bancario e finanziario. In particolare, l'attività bancaria è regolamentata dal D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 (T.U.B.), da quanto previsto dal D.Lgs. n. 58/1998 e n.262 del 22/12/2005, dal Regolamento Emittenti (n.11971/1999) e da altri Regolamenti della CONSOB e dallo Statuto della Banca stessa.

Non estranei ad influire sull'attività dell'Emittente saranno, pertanto, i fattori normativi connessi all'evoluzione della disciplina europea e nazionale in materia di servizi finanziari. Non si può escludere che

in futuro vengano adottate nuove leggi e regolamenti che potrebbero avere effetti negativi sull'attività, i risultati e le prospettive dell'Emittente.

L'attività bancaria è particolarmente soggetta alle variazioni della politica monetaria e fiscale del governo e delle autorità monetarie; tali politiche possono incidere sull'andamento economico delle banche modificando alcuni elementi fondamentali quali i tassi di interesse applicati, i ricavi commissionali, i costi sostenuti ed il regime di tassazione.

4.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA DELLE AZIONI

Si indicano di seguito i fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico che dovranno essere considerati prima di decidere di investire nella costituenda banca di credito cooperativo, al fine di valutare il rischio di mercato connesso agli stessi.

4.3.1. Rischi relativi alla durata dell'offerta e dell'iter costitutivo

Il periodo di sottoscrizione inizierà dalle ore 9.00 del 28.10.2010 e terminerà alle ore 20.00 del 27.10.2011.

Con delibera del Consiglio Direttivo Promotore, l'Offerta potrà essere prorogata una sola volta, qualora non venga raggiunto il numero minimo di 40.000 azioni, corrispondente a € 4.000.000,00 di Capitale Sociale.

La proroga non potrà superare i sei mesi e di essa verrà data comunicazione al pubblico, almeno cinque giorni lavorativi prima della chiusura del periodo di sottoscrizione mediante avviso pubblico sul sito internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "Il Tempo" ed inviato alla CONSOB.

Nel caso di proroga, considerato che l'art. 10 del Regolamento Emittenti fissa in dodici mesi la validità del Prospetto Informativo, il Comitato Promotore dovrà predisporre un nuovo Prospetto Informativo e dovrà richiedere alla CONSOB una nuova autorizzazione alla pubblicazione.

In attesa della nuova autorizzazione l'offerta sarà sospesa, salvo il caso in cui detta autorizzazione pervenga in tempo utile.

Nel caso in cui detta autorizzazione non pervenga in tempo utile e quindi non sia possibile pubblicare allo scadere della validità dell'Offerta il nuovo Prospetto, l'Offerta sarà sospesa e di ciò verrà data comunicazione al pubblico almeno cinque giorni lavorativi prima della chiusura del periodo di adesione mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "Il Tempo" ed inviato alla CONSOB.

Appena quest'ultima rilascerà la nuova autorizzazione, l'avviso dell'avvenuto deposito del nuovo Prospetto sarà pubblicato con le stesse modalità, indicate per il presente Prospetto Informativo, in conformità all'art.9 del Regolamento Emittenti (cfr. Sezione I – Capitolo 8).

Dalla data in cui sarà accordata tale autorizzazione avrà inizio la proroga della scadenza del periodo di sottoscrizione dell'Offerta che si concluderà allo scadere del periodo previsto nel nuovo Prospetto Informativo, trascorso il quale l'offerta si considererà definitivamente chiusa.

La durata massima dell'obbligazione che il sottoscrittore ha assunto corrisponde al periodo di durata dell'Offerta, fatta salva la possibilità di revocare la sottoscrizione nel caso di proroga e di pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo.

4.3.2. Spese di costituzione

Per ciò che attiene le spese necessarie per la costituzione della banca, il comitato Promotore segue il disposto all'art. 2338 del Codice Civile e, pertanto, in caso di esito negativo dell'Offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato si accollerà le suddette spese; in caso di esito positivo la banca rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute esclusivamente per la costituzione della banca o approvate dall'Assemblea del Comitato Promotore.

Le uniche spese che rimarranno a carico del sottoscrittore saranno quelle per l'autentica notarile della firma sull'atto di sottoscrizione delle azioni e quelle per l'eventuale e facoltativo conferimento di procura per la partecipazione all'Assemblea dei Sottoscrittori.

4.3.3. Revocabilità dell'adesione

Le sottoscrizioni sono irrevocabili fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 94, 7° comma e dell'art. 95 bis, 2° comma del D.Lgs. n58/98 e, cioè, in caso di pubblicazione di un supplemento in pendenza di offerta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Emittenti.

In tale caso, i sottoscrittori che avessero già sottoscritto azioni della costituenda Banca possono esercitare il diritto di revocare la loro sottoscrizione entro 5 giorni , come riportato nell'Atto Costitutivo del Comitato Promotore.

Inoltre, nell'ipotesi di proroga dell'Offerta con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo Prospetto allo scadere della validità del precedente, a coloro i quali hanno già sottoscritto le azioni sarà assicurata la

possibilità di revocare la propria sottoscrizione, in analogia a quanto stabilito dal citato art. 95 bis, 2° comma del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 (T.U.F.), come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 51/2007.

4.3.4. Versamento delle quote sottoscritte

Il versamento delle somme da parte del sottoscrittore deve avvenire ai sensi dell'art. 2334 del codice Civile, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta del versamento da parte del Comitato Promotore. Il versamento delle quote sottoscritte sul conto corrente indisponibile potrà essere richiesto ai sottoscrittori dal comitato Promotore solo dopo che il comitato stesso abbia accertato e comunicato la positiva conclusione dell'Offerta con il raggiungimento del Capitale Sociale minimo oggetto della stessa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999.

4.3.5. Rischi relativi alle azioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2524, comma 3 del codice civile la banca di credito cooperativo può deliberare aumenti del capitale sociale con modificazione dell'atto costitutivo nelle forme previste dall'art. 2438 e seguenti del codice civile. In tali casi è possibile che la mancata sottoscrizione delle nuove azioni da parte dei soci esistenti determini una diminuzione del valore delle partecipazioni già in loro possesso.

Gli strumenti finanziari di cui alla presente sollecitazione saranno costituiti da azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, che non saranno oggetto di negoziazione in alcun mercato. Da ciò potrebbe conseguire che la possibile mancanza di liquidità dei titoli, oggetto della presente sollecitazione, ne renda difficoltoso il loro disinvestimento.

Le azioni della costituenda società saranno nominative e indivisibili, e non saranno consentite cointestazioni; esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse nell'esercizio della propria attività, la costituenda banca si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità

senza fini di speculazione privata. Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Ciò comporterà, in particolare e tra l'altro, che l'utile netto risultante da bilancio dovrà essere ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge.

Gli utili eventualmente residui potranno essere:

- destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- assegnati ad altre riserve o fondi;
- distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo, rispetto al capitale effettivamente versato. La quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità (art. 2514 del codice civile; art. 37, D.Lgs. 385/1993; art.49 bozza di statuto sociale in appendice n. 4).

4.3.6. Cause di esclusione e recesso dei soci e relative modalità di rimborso dei conferimenti

Sono esclusi dalla società, previo accertamento e pronuncia del Consiglio di Amministrazione: a) i soci che risultino non risiedere o non svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della società; b) i soci che risultino interdetti, inabilitati e falliti; c) i soci non in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 25 del D.Lgs. 385/93; c) i soci nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di sindaci o di direttori. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, potrà altresì escludere dalla Società il socio che: a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga un'attività in concorrenza con la stessa; b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa; c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari; d) abbia

mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il socio ha diritto di recedere dalla società, oltre che nei casi previsti dall'art. 2473 del Codice Civile, qualora non abbia concorso alle deliberazioni dell'assemblea riguardanti la fusione con banche di diversa natura, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di ammissibilità a Socio.

Il socio potrà inoltre richiedere di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non Socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della Società e per altri giustificati motivi, fatti salvi gli adempimenti di tutte le sue obbligazioni verso la Società. Il socio receduto o escluso avrà diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti a quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

Il pagamento dovrà essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso e il relativo importo sarà posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

5. Informazioni sull'Emittente

5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'emittente è in fase di costituzione per cui non ha ancora una propria storia.

5.2. Iter costitutivo ed autorizzativo della costituenda banca

Per costituire la Banca di Credito Cooperativo Credito di Mola di Bari – Società Cooperativa e per l'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi delle vigenti disposizioni, occorre:

- che venga pubblicato il Prospetto Informativo autorizzato dalla CONSOB;
- che venga adottata la forma di società cooperativa per azioni a responsabilità limitata (artt. 14, comma 1, lett. a) e 33, comma 1 del T.U.B.);
- che sia stato sottoscritto e versato l'intero ammontare di capitale pari a Euro 4.000.000,00, importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia pari a Euro 2.000.000,00 (art. 14, comma 1, lett. b) del T.U.B. e Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia, Titolo I, cap. 1, Sez. II);
- che il numero dei Soci non sia inferiore a 200 (art. 34, comma 1 del T.U.B.);
- che venga presentato e depositato presso un notaio, un Programma di Attività iniziale, con le firme autenticate dei Promotori dell'iniziativa, unitamente all'Atto Costitutivo e allo Statuto (art. 14, comma 1, lett. c) del T.U.B. e Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia, Titolo I, cap. 1, Sez. III);
- che l'Assemblea dei Sottoscrittori - alla quale i sottoscrittori stessi potranno intervenire in proprio o mediante procuratore speciale (la bozza di procura sarà depositata in CONSOB insieme al Prospetto Informativo e disponibile presso la sede del comitato promotore) - deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale, del Revisore legale dei conti o della Società di Revisione incaricata del controllo contabile;
- che i partecipanti al capitale sociale, a prescindere dall'ammontare della partecipazione sottoscritta, abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 385/93;
- che i soggetti, che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo, abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 385/93 (art. 14, comma 1, lett. e) del T.U.B. e Decreto del Ministro del Tesoro n. 161/1998);

- che non sussistano, tra la banca e altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza (art. 14, comma 1, lett. f) del T.U.B.);
- che la Sede Legale e la Direzione Generale della Banca siano situate nel territorio della Repubblica (art. 14, comma 1, lett. A-bis) del T.U.B.);
- che sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria (art. 14, comma 1 del T.U.B.);
- che sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2330 del codice civile.

La Banca d'Italia, in sede di autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, può richiedere modifiche del programma e/o un adeguamento del capitale iniziale nei casi in cui quest'ultimo non risulti coerente con l'articolazione territoriale e con le dimensioni operative, come risultanti dal programma stesso, ovvero con il rispetto, anche prospettico, dei requisiti prudenziali.

Qualora l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria non dovesse intervenire, la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società cooperativa, non si costituisce.

Come sopra indicato, l'esercizio dell'attività bancaria è soggetto al parere vincolante della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 385/93 (T.U.B.) e della circolare del 14.4.1999 n. 229 della Banca d'Italia (Istruzioni di Vigilanza per le Banche).

La Banca d'Italia nega l'autorizzazione quando dalla verifica delle condizioni sopra indicate non risulti garantita la sana e prudente gestione.

La Banca d'Italia disciplina la procedura di autorizzazione e le ipotesi di decadenza dalla stessa quando la banca autorizzata non abbia iniziato, entro il termine di un anno dall'autorizzazione, l'esercizio dell'attività (art. 14, comma 2-bis del Codice Civile e Istruzioni di Vigilanza, Titolo I, capitolo 1, sezione VI, paragrafo 5).

Non si può dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese se non si è conseguita l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia.

5.3. Denominazione sociale

La costituenda Banca sarà denominata Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa.

5.4. Luogo di registrazione e numero di registrazione

La registrazione avverrà dopo il completamento dell'iter costitutivo che si concluderà con l'autorizzazione della Banca d'Italia (art. 14 T.U.B.)

La registrazione avverrà presso l'Ufficio del Registro Imprese di Bari.

5.5. Data di costituzione e durata

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa sarà costituita entro il 30 giugno 2012 e la sua durata è fissata al 31.12.2070 con facoltà di proroga /Cfr. art. 5, bozza Statuto Sociale in Appendice n. 4).

5.6. Domicilio, forma giuridica, legislazione e paese di costituzione dell'emittente, indirizzo e numero telefonico della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa avrà sede legale in Italia, nel Comune di Mola di Bari, in Provincia di Bari, all'indirizzo che sarà di seguito stabilito.

Il Comitato Promotore ha domicilio in Mola di Bari, Via Alessandro Volta n. 22, telefono e fax 080/4746441.

La forma giuridica che assumerà l'Emittente è di Società Cooperativa con i requisiti della cooperativa a mutualità prevalente richiesti dalla legge.

La legislazione in base alla quale opererà la costituenda Società è quella italiana sia di carattere generale che speciale per l'attività bancaria, creditizia e finanziaria.

Con riferimento agli aspetti generali la costituenda Banca rientrerà tra le società cooperative che sono disciplinate dal Codice Civile, agli art. 2511 e seguenti.

Con riferimento alle leggi speciali si annoverano le seguenti:

- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.);
- Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria. D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.).

Le norme previste nel T.U.B. e nel T.U.F. vengono integrate rispettivamente dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche e dai Regolamenti CONSOB che costituiscono la normativa secondaria, anche alla luce del Regolamento Europeo n. 809/2004/CE.

5.7. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa non è stata ancora costituita e, pertanto, non è possibile fornire dati di carattere storico.

5.8. Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione e investimenti futuri approvati dagli Organi di Gestione

Poiché la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa non è stata ancora costituita, non è possibile fornire informazioni in merito ad investimenti effettuati in esercizi passati, a quelli in corso di realizzazione, né è possibile dare conto di investimenti futuri approvati da organi di gestione che non sono ancora istituiti.

Per alcune considerazioni in merito alla politica degli investimenti che la costituenda Banca si prefigge di perseguire, si rimanda al Capitolo 8 della presente Sezione.

6. Panoramica della attività

6.1. Principali attività

6.1.1. Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati

La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa svolgerà attività bancaria che, ai sensi dell'art. 10 del T.U.B. consiste nella raccolta tra il pubblico, nell'esercizio del credito, di ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna di esse, nonché nell'esercizio di attività connesse e strumentali alle precedenti.

La costituenda Società sarà una Banca di Credito Cooperativo per cui nel quadro dell'attività bancaria in generale, l'ordinamento riserva alcune specificità.

Tali specificità si ricollegano alla “mutualità” e al “localismo” che caratterizzano la natura di queste imprese e che si riflettono nei rapporti intercorrenti tra la Banca da un lato e i Soci, la clientela e il territorio dall'altro.

Si rimanda al successivo Capitolo 21, Paragrafo 21.2.1. della presente Sezione, per un'illustrazione dettagliata dell'oggetto sociale della costituenda Banca come riportato nello schema di Statuto Sociale (Appendice n. 4).

L'interesse primario del Socio, in considerazione che la legge limita la distribuzione degli utili realizzati, si sostanzierà nel vantaggio derivante dalla possibilità di utilizzo dei servizi e dei prodotti della Banca. Tale vantaggio sarà tutelato dalla previsione in base alla quale l'attività della Banca di Credito Cooperativo deve essere indirizzata prevalentemente a favore dei Soci e rispondere nel complesso all'interesse collettivo della base sociale (mutualità).

L'ingresso nella compagine sociale sarà circoscritto ai soggetti residenti o operanti nel territorio di competenza della Banca che corrisponde all'area entro la quale la Banca svolgerà la propria attività. Tale zona sarà circoscritta ai Comuni ove la Banca istituirà i propri sportelli e a quelli limitrofi (confinanti).

La concentrazione dell'attività bancaria all'interno di una determinata area territoriale di riferimento (localismo) e lo stretto collegamento operativo con i Soci (mutualità) costituiranno l'elemento distintivo della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa.

Nell'ambito di tali peculiarità del Credito Cooperativo, di seguito si riassumono le considerazioni che hanno spinto i Promotori ad intraprendere questa iniziativa:

- sussiste la volontà di creare una Banca in stretto contatto con la comunità locale, nell'interesse economico e sociale della stessa;
- la Banca si distinguerà per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. Sarà altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a promuovere adeguate forme di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci;
- gli abitanti delle zone interessate alla futura operatività della Banca esprimono la necessità di ottenere servizi bancari tradizionali e servizi finanziari con elevati livelli di efficienza operativa, nello spirito di fiducia e reciproca collaborazione che tradizionalmente ispira l'attività delle banche locali.

Per rispondere a questi bisogni, la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo è apparsa come la soluzione più opportuna. La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa si propone pertanto di offrire ai clienti e ai Soci, tutti i prodotti e servizi di una Banca retail. Allo stesso tempo essa intenderà sviluppare la sua attività con particolare attenzione al segmento delle piccole e

medie imprese, per rispondere, coerentemente con il relativo profilo di rischio, alle loro esigenze di finanziamento e di sistemi di pagamento.

La costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa svilupperà e offrirà prodotti e servizi bancari e finanziari in grado di soddisfare bisogni di pagamento, bisogni di prodotti e bisogni di investimento.

Tali bisogni saranno soddisfatti o in via diretta o con prodotti di altri intermediari finanziari ad alto standing appartenenti possibilmente al gruppo del Credito Cooperativo.

È utile evidenziare che la Banca, aderendo al sistema delle Banche di Credito Cooperativo, potrà usufruire fin dalla sua costituzione, del supporto tecnico e operativo di tutte le strutture del sistema e, pertanto, potrà operare con la massima efficienza ed efficacia fin dai primi giorni della sua attività, anche su prodotti e servizi più complessi.

In particolare il supporto operativo e consulenziale potrà essere ottenuto dalla Federazione della Puglia e Basilicata, mentre attraverso la rete imprenditoriale delle Banche di Credito Cooperativo, che ha come punto di riferimento "Iccrea Holding S.p.A.", potranno essere distribuiti, in convenzione, prodotti e servizi specialistici alla propria clientela.

Ciò consentirà di offrire ai clienti, sin dal momento della costituzione, una gamma di prodotti e servizi assolutamente completo.

I servizi di investimento finanziario per la gestione del risparmio delle famiglie e della tesoreria delle aziende saranno orientati:

- all'offerta di prodotti di intermediazione del risparmio tradizionale erogata direttamente (conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, etc.);
- ai servizi e alle attività di investimento quando hanno per oggetto strumenti finanziari e si intendono i seguenti:
 - negoziazione per conto proprio;
 - esecuzione di ordini per conto dei clienti;
 - collocamento senza assunzioni a fermo, né assunzioni di garanzia nei confronti dell'emittente;
 - ricezione e trasmissione di ordini;

- consulenza in materia di investimenti che consentano l'amministrazione e custodia di valori mobiliari (raccolta indiretta) e quote di fondi (raccolta gestita in fondi) o di prodotti assicurativi (raccolta gestita in assicurazioni).

I servizi di incasso e pagamento e i servizi collaterali a quelli sopra elencati riguarderanno indicativamente:

- la monetica e gli strumenti elettronici funzionali ad essa (carte di credito, carte bancomat, POS, distributori bancomat, internet banking, ecc.);
- gli strumenti di incasso e pagamento tradizionali attivabili tramite conto corrente;
- gli strumenti di incasso e pagamento per l'operatività con l'estero;
- i prodotti di assicurazione del credito;
- i servizi di consulenza in genere sia a imprese che a privati;
- l'attività di credito commerciale per chi opera nei mercati internazionali;
- l'intermediazione creditizia classica (pronti contro termine, certificati di deposito, depositi a risparmio, obbligazioni bancarie);
- i servizi legati all'intermediazione mobiliare (servizi di negoziazione per conto terzi, servizi di custodia titoli, servizi di consulenza);
- l'intermediazione assicurativa (ramo vita e danni).

I servizi di finanziamento contempleranno le classiche tipologie di concessione di affidamenti a breve, medio e lungo termine, nelle diverse forme di erogazione possibili, quali: apertura di credito in conto corrente, mutui ipotecari, mutui chirografari, prestiti personali e sovvenzioni, anticipi salvo buon fine e finanziamenti export e import.

I servizi intermediati riguarderanno in particolare operazioni di leasing e factoring, proposti alla clientela dalla Banca, ma prodotti da società terze.

Il segmento imprese di piccola e media dimensione richiederà prevalentemente servizi di finanziamento e di pagamento, mentre il segmento famiglie ricorrerà in maggior misura a servizi di investimento, di pagamento e di finanziamento.

I piccoli operatori economici, le piccole e medie imprese del settore commercio, artigianato e piccola industria, del settore agricoltura e servizi rappresenteranno, assieme al mondo delle famiglie, la clientela della Banca.

L'orientamento dovrà essere improntato alla continuità e al consolidamento dei rapporti con la clientela.

Al tal fine, verranno valorizzati i Consorzi di Garanzia Fidi delle varie categorie di soggetti affidabili, ai fini di un più qualificato supporto, ove richiesto, relativamente al merito di credito e di una fattiva collaborazione con gli stessi per la realizzazione di prodotti e servizi tarati alle effettive esigenze dei diversi comparti.

Nelle fasi iniziali, la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa si concentrerà sull’offerta di prodotti tradizionali, distribuiti prevalentemente in via diretta; nelle fasi di successiva crescita, la Banca si propone di rafforzare la propria presenza nei settori dell’intermediazione finanziaria (in particolare l’intermediazione mobiliare e l’intermediazione assicurativa) dando vita ad accordi con altre tipologie di intermediari autorizzati presenti sul mercato.

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa riserverà particolare attenzione nell’offrire condizioni e servizi finanziari disegnati in funzione dei diversi target di clientela, ed in particolare nei confronti dei clienti Soci.

6.1.2. Struttura Organizzativa della costituenda Banca

Il modello organizzativo delineato per la nuova Banca sarà adeguato agli obiettivi della stessa e dovrà essere coerente con il Piano Industriale (in Appendice n. 3).

In breve le linee guida nella definizione della struttura organizzativa sono:

- tendere alla separazione di ruolo fra chi esegue le transazioni e chi controlla;
- tendere alla divisione di funzione fra le relazioni di affari con la clientela e le decisioni sugli interessi proprietari;
- struttura essenziale, ma contemporaneamente rispettosa di un sistema di gestione dei rischi e dei controlli efficace ed efficiente;
- decisioni e modello organizzativo sempre orientati alla sana e prudente gestione.

Oltre alla Direzione sono state individuate le seguenti aree:

- Segreteria / Amministrazione;
- Risk controller;
- Area affari;
- Area operativa;
- Operatori di sportello

Nella fase iniziale la costituenda Banca di Credito Cooperativo opererà con un organico di n. 7 unità:

- un Direttore Generale, al quale sarà attribuito il grado di Dirigente;

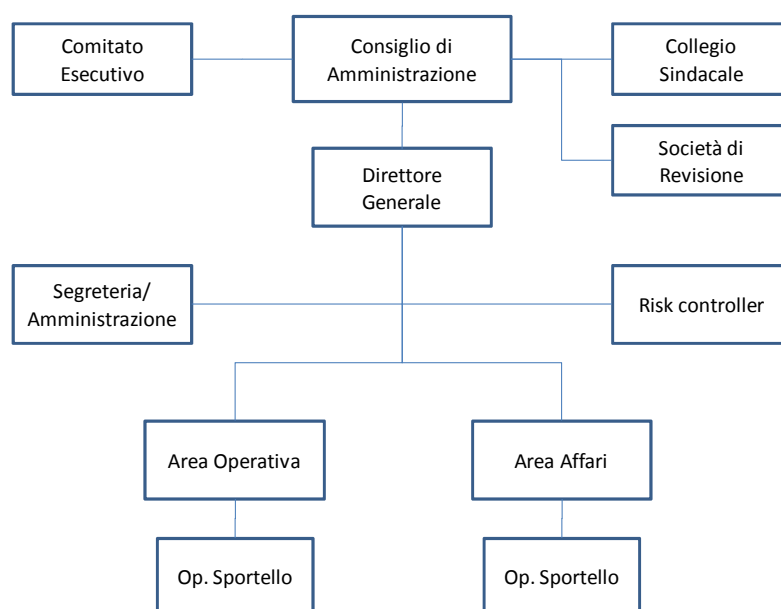
- una risorsa dedicata al controllo di gestione e risk controlling (in staff con la Direzione);
- una risorsa nella Segreteria – Affari Generali che svolgerà anche funzioni di supporto alla Direzione Generale;
- una risorsa nell’area affari;
- una risorsa nell’area contabile e servizi informatici;
- due operatori di sportello.

La selezione del personale sarà basata su di una attenta valutazione delle capacità attuali e potenziali dei candidati, della predisposizione al lavoro di gruppo e al problem solving. Almeno inizialmente solo una parte delle assunzioni sarà riservata a giovani in cerca di prima occupazione, in quanto per ricoprire talune funzioni, sarà necessario ricorrere a personale che abbia già maturato una adeguata esperienza e professionalità.

Non si prevede, almeno inizialmente, di stipulare contratti part-time .

L’internal auditing sarà esternalizzato all’organizzazione appositamente predisposta dalla Federlus.

Alla luce delle considerazioni esposte l’organigramma previsto, per i primi tre esercizi, sarà il seguente:



6.1.3. La gestione del rischio

In quanto istituto di credito, la costituenda Banca di Credito Cooperativo sarà esposta ai rischi tipici dell’attività di intermediazione creditizia e finanziaria, come il rischio di credito, di rendimento dell’attività

della Banca nei diversi mercati e prodotti finanziari, di tasso d'interesse, di liquidità e operativo, più una serie di altri rischi tipici dell'attività imprenditoriale come il rischio strategico, fiscale e reputazionale.

Alla luce di detti rischi la costituenda Banca si doterà, in conformità alle "Istruzioni di vigilanza per le banche", emesse dalla Banca d'Italia con circolare n. 229 del 21 aprile 1999 e successivi aggiornamenti, di processi, procedure e strumenti volti all'identificazione, al monitoraggio e alla gestione dei suddetti rischi.

In particolare sarà attuato un completo Sistema di Controllo dei Rischi che garantirà:

- la contrapposizione di ruoli, di interessi e di responsabilità fra il collaboratore che effettua le transazioni e chi è preposto al controllo;
- la sistematicità dei controlli, dando priorità ai più pregnanti, nonché la loro coerenza ed adeguatezza in funzione dei rischi sotto esame;
- la tempestività nell'individuare i potenziali fattori di rischio e nell'avviare le azioni correttive.

Il Sistema di Controllo dei Rischi sarà strutturato su una scala di tre livelli:

- controlli operativi dei rispettivi comparti di Direzione e di Rete di Vendita (1° livello);
- controlli sulla gestione dei rischi e sul controllo andamentale del credito da parte del Risk controller (2° livello);
- controlli sull'adeguatezza del sistema attuato, controlli sul campo, in caso di effettiva o possibile violazione delle norme, ecc., effettuati dall'Internal audit (3° livello); detto sistema dei controlli dovrà verificare l'adeguatezza della struttura e la capacità ad esercitare il proprio ruolo, la compatibilità dei singoli comportamenti nelle diverse Aree di business al rispetto della normativa interna, alla normativa degli Organi di Vigilanza e delle norme giuridiche generali, l'adeguatezza della struttura e dell'assetto organizzativo a generare i risultati che gli Organi di Governo della Banca si sono prefissati.

In particolare, il sottosistema dei controlli di 2° livello, dovrà interessare i rischi di tutta l'attività aziendale nel suo complesso.

La funzione preposta – il Risk controller – dovrà perseguire l'obiettivo di una netta separazione di ruolo dalle altre funzioni aziendali.

La funzione di Internal audit, che presidierà il 3° livello di controllo, svolgerà le verifiche degli altri sistemi di controllo di 1° e di 2° livello, attivando periodiche sessioni anche sul campo, finalizzate al monitoraggio delle diverse variabili di rischio.

Per la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa, la funzione di internal audit verrà delegata alla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata.

L'analisi dei processi sarà guidata dalle metodologie e dagli strumenti operativi che saranno elaborati in sintonia con la Federazione e sarà strutturata nelle seguenti fasi:

- l'individuazione dei rischi potenziali all'interno delle singole fasi del processo;
- la valutazione del relativo indice di rischio potenziale;
- l'individuazione delle tecniche di controllo da attuare con sistematicità in Banca;
- la continua individuazione di rischi residui da catalogare e da porre successivamente sotto controllo;
- la redazione di una proposta di master plan degli interventi di miglioramento delle tecniche di controllo esistenti, consentendo così alla Banca di riportare i rischi residui negli standard accettabili.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca dovrà al riguardo approvare il piano di audit.

Detti interventi dovranno essere incentrati sull'analisi dei principali processi caratteristici (crediti, finanza, gestione del risparmio, incassi e pagamenti, servizi e prodotti bancari, ecc.) e dovranno essere orientati al rafforzamento dei controlli di linea (controlli di 1° livello).

L'attività interesserà anche interventi di follow up sui processi già verificati in precedenza e dovrà essere finalizzata a riscontrare l'efficacia degli interventi posti in atto per la rimozione delle diverse aree in precedenza scoperte.

I vertici della Banca prenderanno visione dei report di processo e del piano di azione degli interventi di miglioramento delle tecniche di controllo, con l'intento di riportare i rischi residui entro un livello accettabile.

Il rischio di credito

Gli obiettivi e le strategie dell'attività creditizia rifletteranno in primo luogo le specificità normative che l'ordinamento bancario riserva alle Banche di Credito Cooperativo e cioè la mutualità e il localismo.

Essi saranno orientati a:

- un'attenta selezione delle singole controparti attraverso un'accurata analisi delle relative capacità di onorare gli impegni contrattualmente assunti, finalizzata al contenimento del rischio di credito;

- la diversificazione del rischio di credito, nel rispetto del principio della “granularità” dello stesso, individuando un importo indicativo di credito limitato per nominativo, e/o per gruppo economico, e/o per settore di attività economica, e/o per forma tecnica;
- il controllo sistematico sull’andamento delle singole posizioni ai fini di prevenire, per quanto possibile, situazioni di deterioramento delle stesse, anticipandone le soluzioni quanto prima per rimessa in bonis.

La politica commerciale che contraddistinguerà l’attività creditizia sarà orientata al sostegno finanziario dell’economia locale e si caratterizzerà per un’elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti meritevoli del territorio (famiglie, liberi professionisti, micro e piccole imprese, cooperative, associazioni, ecc.), privilegiando quelle che avranno acquisito la natura di socio e in subordine di cliente.

L’esercizio di tale attività non dimenticherà la funzione etica che deve avere una Banca di Credito Cooperativo su precise categorie di operatori e di privati - sempre che il merito di credito sia supportato da un’adeguata analisi - quali, a titolo indicativo, i giovani imprenditori, le donne imprenditrici, gli imprenditori e gli extracomunitari, esercitando anche attività di microcredito.

La relativa politica di prezzi e condizioni, pur nel rispetto dei principi di rischio/rendimento di Basilea 2, potrà essere mitigata nel rispetto di valori etici e del corretto esercizio della professione bancaria.

Le strategie della Banca saranno volte ad instaurare relazioni creditizie e di servizio durature, attraverso un’offerta mirata e di qualità, in un rapporto improntato sulla reciproca collaborazione, sulla consulenza, sulla trasparenza e sulla competenza.

In quest’ottica si dovranno collocare i rapporti di collaborazione, gli accordi e le convenzioni che verranno contratti con i Consorzi Garanzia Fidi e con le varie Associazioni di Categoria.

Oltre all’attività creditizia, la Banca sarà esposta al rischio di posizione e di controparte con riferimento all’operatività di gestione della propria tesoreria.

L’operatività in titoli sulla tesoreria di proprietà sarà di tipo residuale, tendenzialmente non di trading né speculativa, e comporterà una limitata esposizione della Banca al rischio di posizione, visto che gli investimenti saranno focalizzati su strumenti finanziari emessi da controparti di primario standing creditizio (titoli di stato, titoli emessi da Intermediari Finanziari particolarmente solvibili), nell’ottica di privilegiare l’investimento in titoli a ponderazione zero.

L'esposizione al rischio di controparte sarà molto contenuta poiché prevalentemente assunta nei confronti di controparti del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo e di primarie controparti italiane ed estere.

La Banca sarà esposta al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, possano non essere onorati dai debitori alla scadenza programmata, costringendo la stessa a computare in bilancio rettifiche di valore, fino all'azzeramento.

Nell'operatività in titoli propri e di terzi la Banca può essere esposta al rischio di credito derivante da:

- compravendite di titoli;
- detenzione di titoli di terzi.

Le controparti di tali transazioni potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza o di mancanza di liquidità, carenze operative, eventi politici o per altre ragioni.

Nel rispetto delle disposizioni di Vigilanza, la Banca si doterà di una struttura funzionale, atta alla mitigazione del rischio di credito, ai fini di avere sistematicamente sotto controllo l'intero processo operativo e organizzativo, salvaguardando anche il principio di separatezza fra l'iter di istruttoria e la relativa gestione commerciale della relazione.

In aggiunta ai controlli di linea, le funzioni di controllo di 2° livello si occuperanno del monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e dell'adeguatezza/correttezza dei processi amministrativi, svolti dalle funzioni deputate alla gestione dei crediti dell'intera filiera produttiva.

Il processo di gestione e controllo del credito sarà disciplinato da Regolamenti approntati dalla struttura e approvati dal Consiglio di Amministrazione che, in particolare, disciplinerà:

- le deleghe e i poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- i criteri di valutazione del merito di credito;
- le diverse metodologie per il rinnovo degli affidamenti;
- le procedure di controllo andamentale e di misurazione del rischio di credito, con l'individuazione delle tipologie d'intervento da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

La Banca sarà strutturata con una sola dipendenza, diretta dal Direttore Generale. Costui potrebbe essere delegato nell'erogazione del credito entro determinati limiti, che gradualmente potrebbero essere aumentati.

L'attività di monitoraggio dei crediti anomali sarà delegata al Risk controller. Costui eserciterà anche una funzione di monitoraggio a campione sulle singole posizioni per valutarne la qualità della delibera e della gestione rispetto agli standard programmati, in particolare per le posizioni di competenza di delibera della Filiale.

L'intera struttura di Direzione e di Rete di Vendita sarà, per quanto possibile, rivolta alla segregazione di attività in conflitto di interessi. Laddove la contenuta dimensione della Banca, soprattutto nei primi anni, impedisca o limiti tale segregazione, saranno adottate adeguate contromisure dirette a mitigare al massimo eventuali potenziali conflitti.

La Segreteria Fidi assicurerà la supervisione e il coordinamento delle fasi operative dell'intero processo del credito ed effettuerà i controlli di propria competenza.

A supporto delle attività di governo del processo del credito, verranno attuate procedure specifiche e diversificate per complessità di importo/controparte per le fasi di istruttoria/delibera, di rinnovo della posizione creditoria e di monitoraggio della gestione della posizione.

In tutte le citate fasi, verranno utilizzate metodologie qualitative e quantitative di valutazione del merito creditizio della controparte, supportate da procedure informatiche che saranno sottoposte a periodica verifica, adeguamento e manutenzione.

I momenti di istruttoria/delibera e di revisione delle linee di credito saranno regolamentati da un iter deliberativo in cui interverranno i diversi organi competenti.

In sede di istruttoria, per le richieste di affidamento più articolate e di maggiore importo, la valutazione si strutturerà su più livelli e si baserà prevalentemente su dati tecnici, oltre che sulla conoscenza personale e sull'approfondimento della situazione economico – patrimoniale della controparte e dei suoi garanti.

Per dare maggiore snellezza alle procedure, saranno previsti due livelli di revisione: uno di tipo semplificato con formalità ridotte all'essenziale, riservato al rinnovo dei fidi di importo limitato e/o riferiti a soggetti con andamento regolare, l'altro di tipo ordinario, per la restante tipologia di pratiche.

La definizione delle metodologie per il controllo andamentale del rischio di credito avrà l'obiettivo dell'attivazione di un sistematico lavoro di controllo delle posizioni affidate da parte del Risk controller, in stretta collaborazione con la Direzione Generale.

L'addetto delegato alla fase di controllo andamentale avrà a disposizione una molteplicità di informazioni che consentiranno la verifica delle movimentazioni dalle quali emergeranno situazioni di tensione o di immobilizzo dei conti affidati.

La procedura informatica, che sarà adottata dalla Banca, dovrà consentire di estrapolare periodicamente tutti i rapporti con sintomi di anomalia.

Il costante monitoraggio delle segnalazioni fornite dalla procedura consentirà di intervenire tempestivamente all'insorgenza di posizioni anomale e di prendere, se necessario, gli opportuni e urgenti provvedimenti nei casi di crediti problematici.

Verrà fatto utilizzo sistematico delle banche dati e delle Centrali dei Rischi ai fini di un supporto qualificato delle informazioni necessarie alle valutazioni.

Tutte le posizioni fiduciarie saranno oggetto di riesame periodico svolto per ogni singola controparte/gruppo economico dalle strutture competenti.

Il controllo delle attività eseguite dall'Area Crediti sarà assicurato dal Risk controller (2° livello), quest'ultima funzione in staff alla Direzione Generale e dall'Internal audit (3° livello).

La revisione della regolamentazione prudenziale internazionale sui rischi (Basilea 2), che impone alle Banche di dotarsi di un'efficiente struttura di controller Controllo del Rischio, in grado di misurare e di monitorare tutte le fattispecie di rischio e di produrre delle autovalutazioni periodiche sull'adeguatezza del proprio capitale rispetto alla posizione di rischio, ha spinto il Movimento delle Banche di Credito Cooperativo a sviluppare metodi e sistemi di controllo del rischio di credito.

In tale ottica un forte impegno sarà dedicato ad uno strumento per il presidio di rischio di credito che porterà alla realizzazione di un sistema di classificazione in graduatoria del merito creditizio delle singole imprese.

Tale procedura consentirà di attribuire una classe di merito alla singola impresa cliente, fra una scala di valutazione sulla base di informazioni quantitative e qualitative e di valutazioni oggettive e soggettive di natura diversa.

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione prudenziale, la Banca, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale per il rischio di credito, opterà per l'adozione della metodologia standardizzata.

Con riferimento all'operatività sui mercati mobiliari, saranno attivi presso l'Area Finanza della Banca strumenti di valutazione e controllo della composizione degli asset di portafoglio, sia in fase di acquisto che

di gestione, identificandone il livello di rischio specifico, oppure di controparte e verificando il rispetto dei limiti e delle deleghe.

La tecnica di mitigazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla Banca si sostanzierà nel frazionamento del portafoglio clienti e nella diversificazione del settore di appartenenza, nonché nell'acquisizione di garanzie personali e reali, ove possibile/necessario.

Una parte significativa delle esposizioni sarà assistita dalle garanzie personali, normalmente fidejussioni rilasciate principalmente dai soci della Società o dai congiunti degli affidati.

La Banca si avvarrà, peraltro, del supporto della garanzia offerta dai vari Consorzi di Garanzia Fidi operanti in Regione.

Relativamente all'attività sui mercati mobiliari, essendo la composizione del portafoglio orientata verso primari emittenti con elevato merito di credito, non saranno inizialmente richieste particolari forme di mitigazione del rischio creditizio.

Verranno definiti gli insiemi degli interventi che dovranno garantire di volta in volta l'adeguamento e la realizzazione di configurazioni strutturali e di processo efficaci, ai fini di assicurare la piena conformità di una gestione sana e prudente.

La Banca sarà organizzata con strutture e procedure normativo/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei crediti.

Nel rispetto della normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio, verrà verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Le posizioni con andamento anomalo saranno classificate in differenti categorie di rischio.

Saranno classificate fra le sofferenze le esposizioni nei confronti di soggetti con evidente stato di insolvenza; saranno classificate fra le partite incagliate le posizioni che presenteranno una posizione di temporanea difficoltà, che potrà essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Verranno assicurate le corrette classificazioni delle posizioni scadute e/o sconfinanti.

Ciò comporterà l'introduzione di una specifica categoria contabile e l'inclusione dello sconfinamento continuativo (past due) fra gli elementi da considerare ai fini del monitoraggio dei crediti problematici.

La gestione dei crediti deteriorati, non classificati a sofferenza, sarà affidata al Risk controller.

L'attività si estrinsecherà principalmente nel:

- monitoraggio delle posizioni in supporto alle filiali, cui competono i controlli di primo livello;

- la concertazione con il gestore della relazione con il cliente degli interventi rivolti, ove possibile, alla regolarizzazione della posizione;
- la proposta di determinazione delle previsioni di perdita sulle singole posizioni;
- l'eventuale proposta agli organi competenti di passaggio a sofferenze di quelle posizioni che non lasceranno prevedere alcuna possibilità di normalizzazione.

L'attività di recupero delle posizioni passate a sofferenza sarà gestita da un consulente esterno che avrà quale interfaccia aziendale l'Area Crediti.

Il rischio di controparte

Il rischio di controparte e cioè il rischio che una controparte di una transazione, avente ad oggetto strumenti finanziari, risulti inadempiente prima del regolamento della stessa, va considerata una particolare fattispecie del rischio di credito sopra esaminato, ai sensi del Titolo I, Capitolo I, Parte I, Circolare n. 263 di Banca d'Italia, recante: "Nuove Disposizioni di Vigilanza" e, pertanto, la gestione di tale rischio avverrà secondo modalità analoghe a quelle illustrate a proposito del rischio di credito e in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare citata.

Il rischio di liquidità

E' il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento alla loro scadenza, o debba farvi fronte incorrendo in perdite economiche. L'esposizione al rischio di liquidità sarà monitorata in ottica di breve e medio - lungo termine in considerazione dei seguenti indicatori di rilevanza:

- analisi dei flussi di cassa attesi attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale (*maturity ladder*) elaborata su base trimestrale;
- concentrazione della raccolta per depositi interbancari;
- peso dei primi "n" clienti sulla provvista della clientela ordinaria.

Il rischio di cambio

In quanto Banca di Credito Cooperativo, la costituenda Banca dovrà contenere la posizione netta in cambi entro il 2% del patrimonio di vigilanza; in ogni caso per il triennio di previsione ne è escluso il rischio.

Il rischio di tasso d'interesse

Il portafoglio bancario sarà costituito prevalentemente da crediti e dalle varie forme di raccolta da clientela. Il rischio di tasso d'interesse insito nel portafoglio sarà monitorato dalla Banca su base trimestrale, mediante l'analisi delle scadenze. L'approccio consisterà nella distribuzione delle posizioni in fasce

temporali secondo la vita residua del loro tempo di rinegoziazione del tasso d'interesse, come previsto dalla normativa di Vigilanza. Le diverse posizioni ricadenti in ciascuna fascia temporale saranno ponderate con pesi che approssimeranno la duration finanziaria delle stesse. All'interno di ogni fascia le posizioni attive saranno compensate con quelle passive, ottenendo in tal modo una posizione netta.

L'indice di rischio sarà espresso come rapporto fra sommatoria di tali posizioni nette e il Patrimonio di Vigilanza: qualora l'indice di rischio si avvicinasse a valori significativi, la Banca porrebbe in essere idonee azioni correttive per riportarlo ad un livello fisiologico.

Il rischio di prezzo

Il rischio di prezzo sarà rappresentato dalle perdite potenziali che potranno derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato degli strumenti di capitale.

La Banca tendenzialmente non deterrà titoli finalizzati alla successiva negoziazione, adottando invece come strategia l'acquisto su ordine preventivo del socio/cliente. Essa potrebbe acquisire dei titoli di capitale per finalità di carattere strategico di medio/lungo periodo, rappresentati da partecipazioni di importo marginale, di società del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo e/o di eventuali service che svolgono attività funzionali alle stesse.

Su tali titoli di capitale non sarebbe giustificato alcun intervento rivolto alla copertura del rischio di prezzo.

I rischi operativi

Il rischio operativo è relativo alla possibilità di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, di risorse umane e di sistemi interni, oppure conseguenti ad eventi esogeni. Nel rischio operativo è incluso il rischio legale, ma non considera il rischio di reputazione e strategico.

Detto rischio coinvolge potenzialmente tutta la struttura aziendale (governo, business, supporti ...).

La principale fonte del rischio operativo riguarda la possibile frode.

Per la misurazione di detto rischio la Banca applicherà il Metodo Base. Secondo tale approccio, il capitale a copertura di tale tipologia di rischio è pari al 15% del margine di intermediazione medio degli ultimi 3 esercizi.

Il rischio operativo richiederà il sistematico aggiornamento dei Regolamenti e dei processi operativi per adeguarli a standard accettabili, all'evoluzione del modello organizzativo, alla crescita dimensionale, alla variazione delle norme. In particolare saranno oggetto di verifica i profili abilitativi nel sistema informativo, nell'ottica di migliorare la segregazione funzionale.

La definizione del Piano di Continuità Operativa sarà volta a cautelare la Banca a fronte di eventi straordinari di crisi che ne possano inficiare la piena operatività. Dovranno al riguardo essere formalizzate procedure operative ed esplicitati ruoli e responsabilità delle diverse funzioni coinvolte.

Il rischio legale è connesso ai procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Banca.

Esso rappresenta un usuale e fisiologico contenzioso per il quale la Banca, come qualsiasi impresa, dovrà alimentare congrui accantonamenti in bilancio nel rispetto della normativa contabile.

6.2. Principali mercati e posizione concorrenziale della costituenda Banca

Nel presente paragrafo si rappresentano sinteticamente le informazioni sui principali mercati e sulla posizione concorrenziale della costituenda Banca e si rinvia per ulteriori dettagli all'allegato n.3.

L'area geografica di competenza della costituenda Banca, secondo le disposizioni vigenti per le banche di credito cooperativo, comprenderà il territorio del Comune di Mola di Bari e dei cinque comuni ad esso limitrofi e precisamente:

- Bari;
- Conversano (BA);
- Noicattaro (BA);
- Polignano a Mare (BA);
- Rutigliano (BA).

Si ipotizza che il capitale sociale di Euro 4.000.000,00 della costituenda Banca venga sottoscritto da un numero di soci pari a 750 che rappresentano lo 0,21% della popolazione residente nella Zona di Competenza .

Nei due successivi due anni di previsione si stima un incremento annuo del capitale sociale pari a Euro 200.000 per l'ingresso di 38 nuovi soci all'anno.

Il numero dei correntisti alla fine del terzo anno rappresentato sia da soci che non soci (tipicamente legati da rapporti di parentela con i soci) risulta di 1.652 pari allo 0,46% della popolazione residente nella Zona di Competenza della Banca di età superiore a i 15 anni di età.

Il numero di famiglie residenti nello stesso Territorio di Competenza è pari a 171.817 e il numero delle imprese registrate presso la Camera di Commercio di Bari al 2004 ammonta a 43.462.

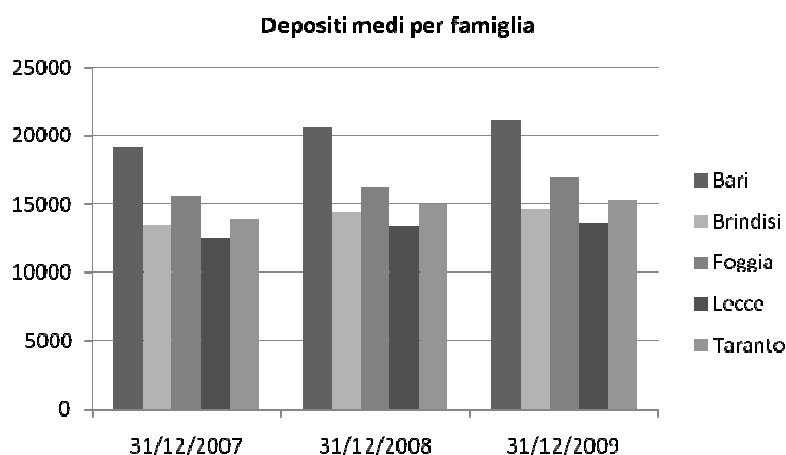
Le Famiglie

Con l'importo medio di 294.673 Euro, Bari detiene il primato del valore medio del patrimonio per famiglia rispetto alle altre province della Regione Puglia con un aumento dello 0,54% rispetto al 2007. Il valore medio riscontrato a livello nazionale è di 370.781 Euro nel 2008 con un incremento del 3,13% rispetto al 2007.

Il patrimonio complessivo delle famiglie nella Provincia di Bari nel 2008 risulta di 172.547 milioni di Euro che per 53.010 milioni di Euro è rappresentato da attività finanziarie (depositi per 21.690 milioni di Euro, Valori mobiliari per 16.823 milioni di Euro e riserve per 14.497 milioni di Euro).

Il valore dei depositi nella Provincia di Bari rappresenta il 40,92% del totale delle attività finanziarie detenute dalle famiglie della stessa Provincia contro il 28,37% rilevato a livello nazionale evidenziando la preferenza delle famiglie della Provincia di Bari per i depositi rispetto ai valori mobiliari.

L'evoluzione del valore medio dei depositi per famiglia è riportato nel seguente grafico:



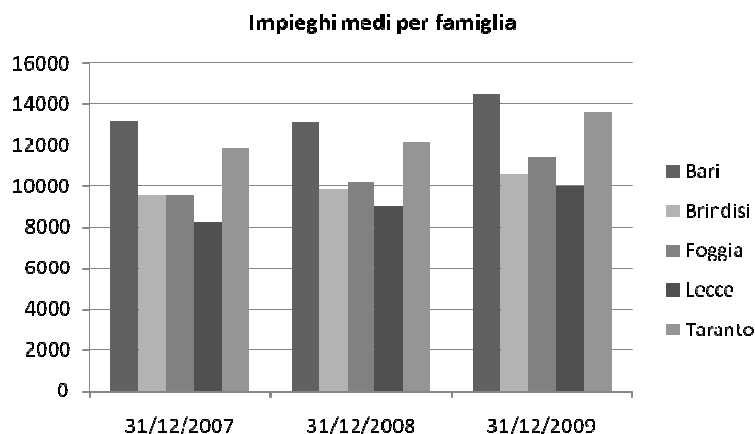
Fonte: Elaborazione della Tab 5.12 del Rapporto Unioncamere 2010 e dei Dati Istat sul bilancio demografico 2007-8

Dai dati rilevati dalla Banca d'Italia risulta che, il valore complessivo dei depositi delle famiglie consumatrici e assimilabili al 31 dicembre 2009, è pari a 12.559,8 milioni di Euro con un aumento del 4,38% rispetto all'anno precedente evidenziando quindi un rallentamento nella crescita dei depositi.

Per quanto riguarda gli impieghi, le famiglie baresi impiegano al 31/12/2009 8.575,01 milioni di Euro che rappresentano il 68,27% del totale della raccolta nello stesso periodo.

Passando dai valori complessivi ai valori medi per famiglia, è possibile effettuare una valutazione puntuale della condizione di indebitamento delle famiglie nei confronti del sistema bancario.

L'evoluzione del valore medio dei impieghi calcolato è riportato nel seguente grafico:



Fonte: Elaborazione della Tab 5.12 del Rapporto Unioncamere 2010 e dei Dati Istat sul bilancio demografico 2007-8

Le Imprese

Secondo i dati del Registro Imprese delle Camere di commercio, la base imprenditoriale italiana ha continuato ad espandersi nel 2009 (17.385 imprese in più), portando lo stock delle imprese iscritte a 6.085.105 unità a fine dicembre scorso.

La Puglia, con un totale di 24.556 nuove iscrizioni e 26.258 cessazioni, nel 2009 riporta un tasso di crescita negativo pari al -0,44 % confermando la diminuzione riportata già nel precedente anno analogamente a quanto succede nelle regioni del nord-est e attestandosi al di sotto della media nazionale.

Il numero delle imprese registrate nella provincia di Bari al 31/12/2009 è pari a 155.476, comprendo circa il 40% delle imprese registrate in Puglia. La distribuzione delle imprese baresi registrate per forma giuridica mette in evidenza una percentuale di ditte individuali registrate sul totale pari a 64,67% maggiore rispetto alla media nazionale 55,59%. Alta la percentuale delle ditte individuali iscritte nell'anno (63,23%) e altissima quella delle cessate (85,08%). A cedere il passo alle ditte individuali, le società di capitale e di persone che pesano rispettivamente 18,59% e 12,69% contro 21,50% e 19,49% della media nazionale.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE VALORE AGGIUNTO REGIONE PUGLIA			
Settore	BARI	PUGLIA	ITALIA
Agricoltura	2,71%	3,66%	2,01%
Industria	<i>In senso stretto</i>	16,09%	14,80%
	<i>Costruzioni</i>	7,37%	6,19%

	<i>Totale</i>	23,46%	22,48%	27,00%
Servizi		73,84%	73,86%	70,99%
Totale		100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: Elaborazione della Tav. 5.1 del Rapporto Unioncamere 2010

Analizzando la tabella sopra riportata sulla composizione del valore aggiunto della regione Puglia si evidenzia che il settore dell'agricoltura rappresenta circa il 3% del valore aggiunto prodotto nella regione puglia contro il 2% della media nazionale, evidenziando l'importanza di questo settore nell'economia pugliese. Viceversa l'industria nel suo complesso assume valori percentuali inferiori alla media nazionale. Inoltre si rileva che nel settore dei servizi pugliese il valore riportato pari al 3%, è in linea con il dato nazionale.

Per quanto riguarda l'ammontare dei depositi delle imprese nella Provincia di Bari pari a 3.449,82 milioni di euro al 31/12/2009, nel passaggio tra 2008-2009 si riscontra una diminuzione del -1,38% in controtendenza rispetto al valore nazionale in crescita del 4,38%. Possiamo affermare, comunque, che il dato evidenzia un recupero parziale della diminuzione percentuale del -5,57% riscontrata nel 2008-2007 nel territorio barese.

La distribuzione degli sportelli, della raccolta e degli impieghi nella zona di competenza

Per quanto riguarda la distribuzione degli sportelli di BCC nella zona di competenza, nel periodo dal 2007-2009, si è verificata la seguente evoluzione (fonte: Base Informativa Pubblica della Banca d'Italia sito www.bancaditalia.it)

Comuni	Sportelli			Variazione del numero degli sportelli	
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	2008/2009	2007/2008
Bari	183	190	180	-7	10
Conversano	11	10	10	1	0
Mola di Bari	8	8	8	0	0
Noicattaro	9	10	9	-1	1
Polignano a Mare	8	7	6	1	1
Rutigliano	6	6	6	0	0
Totale complessivo	225	231	219	-6	12

Fonte: Estratto della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Nel corso del triennio gli sportelli nella zona di competenza sono aumentati complessivamente di 6 unità. Principalmente l'aumento ha interessato i Comuni di Bari Noicattaro e Polignano a Mare nei quali tra il

2007 e il 2008 è cresciuto il numero degli sportelli rispettivamente per il primo di 10, per il secondo e il terzo di 1 unità e nell'anno successivo hanno registrato una riduzione complessiva di 6 unità.

Il Comune di Mola di Bari non registra crescite per quanto riguarda il numero degli sportelli fermo dal 2007 ad 8 sportelli.

Andando ad analizzare le variabili socio demografiche in relazione al numero degli sportelli presenti sul territorio al 31/12/2008, possiamo notare che tra i vari comuni della zona di competenza il Comune di Mola di Bari detiene il primato in merito al numero medio di residenti per sportello pari a 2.738 ed al numero medio di famiglie per sportello pari a 1.249.

Comune	Pop. Res. media per sportello	Famiglie medie per sportello	Imprese medie per sportello
Bari	1.408	691	167
Conversano	2.080	953	289
Mola di Bari	2.738	1.249	251
Noicattaro	2.007	856	250
Polignano a Mare	2.062	927	274
Rutigliano	2.441	999	405
Totale	1.556	744	188

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Per quanto riguarda la raccolta e gli impieghi totali registrati nella zona di competenza, come mostrato dalla seguente tabella, all'interno della zona di competenza sono stati raccolti ed impiegati nel 2009 rispettivamente 6.645,92 milioni di euro e 8.498,58 milioni di euro. L'attività delle Banche presenti nel comune di Bari incide in modo rilevante sulla media della zona di competenza registrando una raccolta di 5.881,44 milioni di euro e impiegando 7.752,43 milioni di euro.

Comune	Depositi in euro/mln			Impieghi in euro/mln		
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Bari	5.881,44	5.087,92	4.959,02	7752,43	7.985,60	8.054,21
Conversano	200,04	167,26	166,40	175,39	200,88	184,16
Mola di Bari	144,57	125,52	123,63	105,05	118,25	115,58
Noicattaro	166,19	159,45	146,24	187,55	191,89	193,09
Polignano a Mare	105,56	92,58	89,62	116,7	138,89	106,34
Rutigliano	148,12	140,83	133,85	161,45	169,85	143,46
Totale complessivo	6.645,92	5.773,56	5.618,75	8.498,58	8.805,37	8.796,83

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia.

Con riferimento al trend della raccolta negli ultimi tre anni, si può osservare che sono registrate variazioni percentuali positive nel triennio per i tutti i comuni della zona di competenza, mediamente pari al 15% circa tra il 2009 e il 2008 e del 3% circa tra il 2008 e il 2007.

Comune	Depositi		Impieghi	
	2009/2008	2008/2007	2009/2008	2008/2007
Bari	15,60%	2,60%	3,01%	-3,75%
Conversano	19,60%	0,52%	14,54%	-4,76%
Mola di Bari	15,17%	1,53%	12,57%	-9,11%
Noicattaro	4,23%	9,03%	2,31%	-2,87%
Polignano a Mare	14,02%	3,31%	19,01%	9,74%
Rutigliano	5,18%	5,22%	5,20%	12,54%
Totale complessivo	15,11%	2,76%	3,61%	-3,39%

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Differente trend negli ultimi tre anni caratterizza l'aggregato degli impieghi. I comuni di Bari, Conversano, Mola di Bari e Noicattaro tra il 2008 e il 2007 avevano assistito ad un calo degli impieghi dell'ordine del 4% medio o superiore, mentre i comuni di Polignano a Mare e Rutigliano di un aumento consistente pari al 9,74% e 12,54% rispettivamente. Nell'anno successivo (2009/2008) si verifica una inversione di tendenza. I comuni che nell'anno precedente avevano subito un calo degli impieghi, mostrano un consistente recupero tra il 2009 e il 2008. In alcuni casi come Conversano e Mola di Bari, il recupero è superiore alla perdita percentuale registrata negli anni precedenti di più di 19 e 21 punti percentuali rispettivamente.

Per quanto riguarda il rapporto tra impieghi e depositi nella maggior parte dei comuni della zona di competenza si impiega più di quanto si raccolga. Per spiegare questo fenomeno basta pensare al fatto che nella provincia di Bari al 31/12/2008 la presenza di sportelli di Banche Spa incide sul totale degli sportelli il 72,60% come riportato nella seguente tabella.

Tipologia di Banche	Distribuzione percentuale
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	8,35%
BANCHE POPOLARI COOPERATIVE	18,74%
BANCHE S.P.A.	72,60%
FILIALI DI BANCHE ESTERE	0,31%
Totale	100,00%

Fonte: Elaborazioni della Tav. 10207 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Mola di Bari non si discosta da questa realtà presentando in tutto il triennio un valore della raccolta superiore a quello degli impieghi. Nel comune si evidenziano, inoltre, variazioni annue negative del rapporto tra impieghi e depositi nel triennio di riferimento passando dal 93,49% del 2007 al 81,80% del 2009.

Comuni	Impieghi/ Depositi		
	2009	2008	2007
Bari	135,78%	152,37%	162,42%
Conversano	100,42%	104,86%	110,67%
Mola di Bari	81,80%	83,69%	93,49%
Noicattaro	115,46%	117,62%	132,03%
Polignano a Mare	131,57%	126,05%	118,66%
Rutigliano	114,67%	114,65%	107,18%
Totale complessivo	132,49%	147,20%	156,56%

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

La diminuzione del rapporto tra il 2007 e il 2009 interessa tutti i comuni della zona di competenza eccetto Rutigliano e Polignano a Mare in cui si registra la tendenza opposta con una crescita di più di 7 punti percentuali per il primo e di 13 punti percentuali per il secondo.

Con riferimento alle variabili socio-demografiche, in relazione ai depositi al 31/12/2008, mediamente i depositi per famiglia nella zona di competenza sono di circa 33.603 euro mentre i depositi medi per sportello ammontano a 24.993.784 euro. Nel comune di Mola di Bari, i depositi per famiglia ammontano mediamente a 5.730 euro mentre i depositi medi per sportello ammontano a 15.689.875 euro, come mostrato nella seguente tabella.

Comune	Depositi medi per Pop. Residente	Depositi medi per Famiglia	Depositi medi per Impresa	Depositi medi per sportello
Bari	19.013	38.767	160.431	26.778.537
Conversano	8.042	17.544	57.836	16.726.300
Mola di Bari	5.730	12.558	62.572	15.689.875
Noicattaro	7.946	18.619	63.833	15.945.400
Polignano a Mare	6.414	14.269	48.193	13.225.571
Rutigliano	9.616	23.499	57.930	23.471.167
Totale	16.062	33.603	132.842	24.993.784

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Per quanto riguarda l'aggregato degli impieghi al 31/12/2008, gli impieghi medi per famiglia nella zona di competenza sono di circa 49.463 euro mentre gli impieghi medi per sportello ammontano a 36.790.368 euro. Nel comune di Mola di Bari, gli impieghi medi per famiglia sono pari a 10.510 euro mentre gli impieghi medi per sportello ammontano a 13.131.500 euro, come mostrato nella seguente tabella.

Comune	Impieghi medi per Pop. Residente	Impieghi medi per Famiglia	Impieghi medi per Impresa	Impieghi medi per sportello
Bari	28.971	59.069	244.448	40.802.268
Conversano	8.433	18.396	60.646	17.538.900
Mola di Bari	4.796	10.510	52.369	13.131.500
Noicattaro	9.346	21.900	75.080	18.755.100
Polignano a Mare	8.086	17.987	60.750	16.671.429
Rutigliano	11.024	26.940	66.414	26.908.667
Totale	23.644	49.463	195.540	36.790.368

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Dati forniti dalla Federazione di Puglia e Basilicata

Un'ulteriore analisi dello scenario di riferimento può essere effettuata sulla base dei dati forniti dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, che consentono di analizzare quantitativamente i valori aggregati dei risultati conseguiti dalle banche aderenti alla federazione sopracitata per gli anni 2008-2007.

L'analisi si è concentrata sugli aggregati della raccolta, degli impieghi e delle commissioni.

Per quanto riguarda la **raccolta** e gli **impieghi**, nella seguente tabella sono riportati i valori medi di tutte le banche di credito cooperativo aderenti alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata (FEDERPB) e di un loro sotto-insieme, le monosportello. Si precisa che all'interno di questo sotto insieme si considera anche una banca che si è costituita nel 2007 e che quindi nel periodo di riferimento è in fase di start-up. Come mostrato dalla seguente tabella, la raccolta diretta media per banca di fine periodo, per le banche monosportello della Federpb, si attesta nel 2008 a 145,754 milioni di euro, in crescita rispetto al precedente anno in cui si apprezzava un dato pari a 126,342 milioni di euro. Anche gli impieghi medi per banca sono in aumento e nel 2008 assumono un valore pari a 86,136 milioni di euro.

Voci	Media delle banche aderenti alla Ferderpb0 (dati in euro/000)		Media delle 4 monosportello aderenti al Federpb (dati in euro/000)	
	2008	2007	2008	2007
Raccolta diretta a fine periodo	3.763.770	3.509.578	145.754	126.342
Impieghi a fine periodo	2.346.574	2.123.531	86.136	75.238
Rapporto tra Impieghi e raccolta	62,32%	60,50%	59,09%	59,55%

Fonte: Banca dei dati della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata

Come si può notare il rapporto tra impieghi e raccolta, si aggira mediamente, per ciascuna banca, intorno al 59% per le monosportello e al 62% per tutte le banche aderenti alla Federpb.

Introducendo nell'analisi la variabile relativa al numero dei soci, come riportato nella seguente tabella, si riscontra che l'ammontare della raccolta media per socio nelle monosportello è di 31.284,34 euro nel 2008, in aumento rispetto all'anno precedente in cui si apprezzava un valore pari a 28.069,74 euro.

RACCOLTA MEDIA PER SOCIO BANCHE ADERENTI FEDREPB

Voci	Media delle banche aderenti alla Ferderpb (dati in €)		Media delle 4 monosportello aderenti al Federpb (dati in €)	
	2008	2007	2008	2007
Raccolta diretta a fine periodo	110.552,78	105.089,76	31.284,34	28.069,74
Impieghi a fine periodo	68.925,65	63.586,38	18.187,56	16.324,28

Per quanto riguarda gli impieghi, la media per socio nelle banche monosportello, aderenti alla FEDERPB, ammonta a 18.187,56 euro nel 2008 in crescita rispetto all'anno precedente di circa 2.000 euro.

La seguente tabella riporta i valori assoluti delle commissioni attive, passive e nette medie per banca aderente alla Federpb e in particolare per il sotto gruppo di banche monosportello, rispetto al margine di intermediazione medio per banca aderente alla Federpb e in particolare per il sotto gruppo di banche monosportello.

Voci	Valori Medi Banche aderenti alla Ferderpb (dati in €)		Valori Medi Banche Monosportello aderenti al Federpb (dati in €)	
	2008	2007	2008	2007
Commissioni nette	24.618.064	23.122.046	1.301.459	1.174.686
Commissioni attive	29.804.032	28.063.002	1.600.296	1.466.607
Commissioni passive	5.185.968	4.940.956	298.837	291.921
Margine di Intermediazione	179.848.794	168.504.887	7.234.152	6.460.684
Comm. Nette/ Marg. di Interm.	13,69%	13,72%	17,99%	18,18%
Comm. attive/ Marg. di Interm.	16,57%	16,65%	22,12%	22,70%
Comm. passive/ Marg. di Interm.	2,88%	2,93%	4,13%	4,52%

Come si può notare, i valori medi sia in Euro che in valore percentuale delle monosportello sono superiori rispetto a quelli complessivi della Federazione, in particolare del 2008, le commissioni passive pari a 298.837 euro incidono mediamente sul margine di intermediazione delle monosportello il 4,13% contro il 2,88% della media delle BCC aderenti alla federazione. Il rapporto medio tra commissioni attive e margine di intermediazione per le BCC monosportello aderenti alla Federpb è del 22,12% mentre quello delle commissioni nette è del 17,99%.

La seguente tabella riporta i dati dell'ipotetico futuro posizionamento competitivo della Costituenda banca rispetto al campione delle banche più direttamente comparabili e rappresentate dalle banche aderenti la Federpb; in particolare si rappresenta la percentuale di raccolta diretta (0,76%) e di impieghi (0,73%) che al terzo esercizio di attività la Costituenda Banca rappresenterebbe rispetto al "mercato" delle banche di credito cooperativo aderenti alla Federazione di Puglia e Basilicata.

Confronto tra valori di impiego e raccolta della costituenda banca con le banche della Federbp

	Costituenda banca (dati III Es.)	Banche aderenti a Federpb (dati 2008)	Quota mercato costituenda banca
Raccolta diretta a fine periodo	28.667	3.763.770	0,76%
Impieghi a fine periodo	17.039	2.346.574	0,73%
Impieghi / Raccolta	59,4%	62,3%	

7. Struttura Organizzativa nell'ambito di un gruppo

8. Immobili, impianti e macchinari

8.1. "Attività Materiali" e "Altre Attività" in proprietà ed in locazione

La Banca opererà nei primi anni cercando di minimizzare gli investimenti fissi e ricorrendo, per quanto possibile e conveniente, a contratti di locazione.

Dal momento che la Banca non è ancora costituita, non esiste ancora una dotazione patrimoniale iniziale.

Sulla base delle informazioni raccolte dal Comitato Promotore si stimano canoni complessivi di locazione, per un immobile in Mola di Bari, per i primi tre anni di attività della costituenda Banca per € 126.000,00:

Costi totali annui per locazione sedi (valori in €)			
	I	II	III
Canoni per locazione di immobili	42.000	42.000	42.000

Gli investimenti contabilizzati fra le “Altre Attività” saranno costituiti dalle spese sostenute per la ristrutturazione e l’adattamento degli immobili presi in locazione. La predisposizione di tali immobili per l’esercizio della attività richiederà investimenti pari a € 1.400,00/mq. Gli investimenti in tali Attività verranno ammortizzati, per prevedibile durata residua del contratto di locazione e quindi ipotizzando che vengano sostenuti nel I e II esercizio di attività, in dodici anni quelli sostenuti nel I esercizio ed in undici anni quelli sostenuti nel secondo esercizio, e sono stimati come segue:

Altre Attività - Migliorie su immobili di terzi (valori in €)			
	I	II	III
Migliorie su immobili di terzi	270.000	45.000	0

Gli investimenti in “Attività Materiali” si riferiranno, nei primi anni di attività, alle spese sostenute per l’acquisto di mobili, arredi, attrezzature, apparecchiature elettroniche e terminalerie, apparati di sicurezza. Tali oneri verranno ammortizzati con l’utilizzo delle seguenti aliquote:

Attività Materiali - Aliquote di ammortamento	
Mobili e arredi	12%
Macchine ordinarie di ufficio	20%
Impianti di ripresa fotografica e di allarme	15%
Impianti ed attrezzature varie	15%

Lo sviluppo degli investimenti in “Attività Materiali” viene descritto nella seguente tabella:

Attività Materiali - (valori in €)			
	I	II	III
Mobili e arredi	60.000	5.000	5.000
Macchine ordinarie di ufficio	40.000	2.500	2.500
Impianti di ripresa fotografica e di allarme	30.000	2.500	2.500
Impianti ed attrezzature varie	25.000	10.000	10.000
Totale Attività Materiali	155.000	20.000	20.000

Le informazioni relative al dettaglio delle attività materiali con l’indicazione degli ammortamenti e con la ricostruzione delle movimentazioni dei valori lodi e netti sono riportate nella seguente tabella:

Attività Materiali - movimentazioni (valori in €)			
	I	II	III

Attività Materiali

Saldo Iniziale	0	155.000	175.000
nuovi investimenti	155.000	20.000	20.000
Valore lordo	155.000	175.000	195.000
fondo ammortamento iniziale	0	23.450	49.875
ammortamento dell'esercizio	23.450	26.425	29.400
fondo ammortamento finale	23.450	49.875	79.275
Immobilizzazioni materiali nette	131.550	125.125	115.725

Il Comitato Promotore prevede che la costituenda banca si avvarrà dei servizi informativi bancari in *outsourcing* della società ISIDE che attualmente fornisce i propri servizi specialistici a molte delle banche di credito cooperativo associate alla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata.

La stima dei costi di detti servizi proporzionata allo sviluppo delle attività di raccolta si stima complessivamente in € 140.000,00 suddiviso nei primi tre esercizi di attività come segue:

Servizi informativi bancari

	I	II	III
Costo annuo servizi in <i>outsourcing</i>	30.000	50.000	60.000

8.2. Problemi ambientali

Per gli investimenti previsionali sopra descritti, data la natura dell'attività prevalentemente creditizia della costituenda Banca, non si ravvisano problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

9. Previsioni sulla situazione gestionale e finanziaria**9.1. Situazione finanziaria**

Dal momento che la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa non è ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione a consuntivo con riguardo a situazioni finanziarie passate.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria previsionale dei primi tre esercizi di attività si forniscono di seguito i dati di sintesi tratti dal Piano Industriale in Appendice n. 3:

Stato Patrimoniale (valori in €)

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	83.302	101.645	113.328
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	10.888.393	12.561.571
60. Crediti verso banche	1.716.378	1.685.823	2.593.674
70. Crediti verso clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725

Stato Patrimoniale (valori in €)

150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	13.427.810	18.040.055	27.193.399
30. Titoli in circolazione	589.160	882.816	1.473.513
80. Passività fiscali	-	10.591	19.732
a) correnti	-	10.591	19.732
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(579.805)	(768.672)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
TOTALE PASSIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505

Le variazioni rilevabili nel periodo di osservazione dei crediti e dei debiti verso clientela, esposti rispettivamente nell'Attivo e nel Passivo dello Stato Patrimoniale, sono determinate da due fondamentali fattori che contribuiscono in modo rilevante a definire i contenuti dell'attività bancaria della costituenda banca: gli utilizzi effettivi delle concessioni di credito offerte alla clientela per quanto riguarda i crediti verso la clientela ed il numero di rapporti che la Banca avvia e intrattiene con la clientela con le relative giacenze, per i debiti verso la clientela.

Gli scostamenti percentuali dei crediti e dei debiti verso clientela sono esposti nella tabella seguente:

Variazioni percentuali dei crediti e debiti verso la clientela

Dati di Stato Patrimoniale	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Crediti verso clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888	89,89%	81,28%
Debiti verso clientela	13.427.810	18.040.055	27.193.399	34,35%	50,74%

Si prevede inoltre che la costituenda Banca adotti una gradualità negli impieghi con la clientela coerente con la propria capacità operativa di valutare il merito creditizio della propria clientela raggiungendo al terzo anno una percentuale di impieghi sulla raccolta complessiva che sia in linea con quella delle altre realtà di credito cooperativo operanti nel territorio. Gli altri impieghi saranno dunque effettuati sul mercato interbancario ed in pubblico obbligazioni bancarie a breve ed a tasso variabile, in modo da non incorrere in rischi di mercato e di controparte. Nella seguente tabella si rappresenta la variazione percentuale delle voci "Crediti verso banche" e della voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita":

Variazioni percentuali dei crediti verso le banche, attività finanziarie disponibili per la vendita

Dati di Stato Patrimoniale	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Crediti verso banche	1.716.378	1.685.823	2.593.674	-1,78%	53,85%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	10.888.393	12.561.571	5,01%	15,37%

Il portafoglio di valori mobiliari sarà costituito principalmente da obbligazioni bancarie di primari istituti italiani, mentre i crediti verso le banche sono stati ipotizzati a vista, il tasso preso come base di riferimento utilizzato è il tasso overnight rilevato a dicembre 2009 dai dati di Banca d'Italia per questo tipo di operazioni.

Il dettaglio della voce “attività finanziarie disponibili per la vendita” è riportata nella seguente tabella:

Attività finanziarie disponibili per la vendita						
	I		II		III	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito						
1.1. Titoli Strutturati						
1.2. Altri titoli di debito	10.346.879		10.866.360		12.539.538	
2. Titoli di capitale		11.016		11.016		11.016
2.1. Valutati al fair value		10.500		10.500		10.500
2.2. Valutati al costo		516		516		516
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
5. Attività deteriorate						
6. Attività cedute non cancellate						
TOTALE		10.368.912		10.888.393		12.561.571

All'interno della voce “Titoli di capitale” sono riportate le partecipazioni alla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata le altre partecipazioni strategiche alle società del mondo cooperativo:

Società partecipate	I		II		III	
	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore Nominale	Valore di Bilancio
Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito	516	516	516	516	516	516
CO.SE.BA. SCPA	500	500	500	500	500	500

Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale la voce “titoli in circolazione” è rappresentata dalla raccolta presso la clientela effettuata tramite i certificati di deposito.

9.2. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

Le informazioni relative al fabbisogno finanziario e alla struttura di finanziamento sono ricavabili dai rendiconti finanziari prospettici di seguito sintetizzati:

Rendiconto finanziario (valori in €)			
	I	II	III
1. Gestione	(518.377)	(107.649)	260.993
- risultato d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.485	2.820	5.112
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45.950	53.016	55.991
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	13.993	14.791	15.602
- imposte e tasse non liquidate (+)	0	10.591	9.141
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(17.305.290)	(4.984.910)	(10.223.349)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.368.912)	(519.481)	(1.673.178)
- crediti verso banche: altri crediti	(1.716.378)	30.555	(907.851)
- crediti verso clientela	(4.950.000)	(4.450.985)	(7.642.320)
- altre attività	(270.000)	(45.000)	0
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	14.061.970	4.930.901	9.794.041
- debiti verso clientela	13.427.810	4.612.245	9.153.344
- titoli in circolazione	589.160	293.656	590.697
- altre passività	45.000	25.000	50.000
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(3.761.698)	(161.658)	(168.316)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da			
2. Liquidità assorbita da	(155.000)	(20.000)	(20.000)
- acquisti di attività materiali	(155.000)	(20.000)	(20.000)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(155.000)	(20.000)	(20.000)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	4.000.000	200.000	200.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	83.302	18.342	11.684

Prospetto di riconciliazione del Rendiconto finanziario

	I	II	III
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	0	83.302	101.645
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	83.302	18.342	11.684
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	83.302	101.645	113.328

9.3. Gestione Operativa

Dal momento che la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa non è ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione a consuntivo con riguardo all'andamento della gestione operativa.

Per quanto riguarda la situazione gestionale operativa previsionale dei primi tre esercizi di attività, si forniscono di seguito i dati di sintesi, tratti dal Progetto Industriale in Appendice n. 3:

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)
30. Margine di interesse	237.995	541.082	908.544
40. Commissioni attive	40.888	96.183	165.567
50. Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)
60. Commissioni nette	35.555	80.826	135.711
120. Margine di intermediazione	273.550	621.908	1.044.255
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.485)	(2.820)	(5.112)
a) crediti	(1.485)	(2.820)	(5.112)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	272.065	619.088	1.039.143
150. Spese amministrative:	(830.920)	(799.593)	(863.072)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.501	28.654	58.694
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(579.805)	(178.276)	205.365
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(10.591)	(30.217)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(579.805)	(188.867)	175.148

Variazioni percentuali dei principali margini e risultati di conto economico

	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Margine di interesse	237.995	541.082	908.544	127,35%	67,91%
Commissioni nette	35.555	80.826	135.711	127,33%	67,91%
Risultato netto della gestione finanziaria	272.065	619.088	1.039.143	127,55%	67,85%
Utile (Perdita) d'esercizio	(579.805)	(188.867)	175.148	-67,43%	-192,74%

Le variazioni più significative al margine di interesse fanno riferimento alle dimensioni raggiunte dalle masse medie e dai tassi applicati per la previsione.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni percentuali degli interessi attivi e passivi e delle masse correlate, che concorrono alla formazione del margine di interesse:

Variazioni percentuali del margine di interesse e delle masse medie correlate

	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873	138,28%	72,63%
<i>Impieghi medi su base annua</i>	<i>2.762.375</i>	<i>8.663.875</i>	<i>16.654.000</i>	<i>213,64%</i>	<i>92,22%</i>
Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)	184,63%	88,59%
<i>Raccolta media su base annua</i>	<i>7.604.080</i>	<i>16.998.537</i>	<i>26.286.999</i>	<i>123,54%</i>	<i>54,64%</i>
Margine di interesse	237.995	541.082	908.544	127,35%	67,91%

Le variazioni più significative delle commissioni nette sono date dall'incremento del numero di rapporti bancari e dal corrispondente aumento delle transazioni e dei servizi di intermediazione creditizia e mobiliare.

Commissioni, attive, passive e nette (valori in €) e variazioni percentuali

	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Commissioni attive	40.888	96.183	165.567	135,23%	72,14%
Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)	187,95%	94,42%
Commissioni nette	35.555	80.826	135.711	127,33%	67,91%

Le commissioni nette sono rappresentate dalla differenza delle commissioni attive relative al collocamento di quote di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) quali quote di fondi comuni di investimento ed azioni di Società a capitale variabile oltre alle commissioni su servizi di conto corrente, di pagamento, di monetica ed informativi oltre a quelli relativi al collocamento di prodotti assicurativi. Le commissioni passive si riferiscono sostanzialmente alle commissioni variabili corrisposte dalla banca per l'erogazione dei servizi da cui scaturiscono commissioni attive.

Le variazioni alle spese del personale dipendono dagli incrementi imputabili alla dinamica della contrattazione collettiva nazionale e a quella di secondo livello.

Le variazioni delle "Altre spese amministrative" nel primo esercizio subiscono l'effetto del costo delle spese di costituzione stimate in € 100.000,00, mentre negli esercizi successivi sono funzione dell'assorbimento dei costi dovuti alla attività svolta.

Variazioni delle spese per il personale e altre spese amministrative

	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Spese per il personale	420.420	436.348	452.287	3,79%	3,65%
Altre spese amministrative	410.501	363.245	410.785	-11,51%	13,09%

9.4. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di solvibilità

Viene rappresentato, inoltre, il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, anch'essi tratti dal Progetto Industriale sopra citato, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia. I coefficienti prudenziali sono stati calcolati utilizzando la metodologia prevista sull'Accordo sul Capitale – Basilea 2, adottando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e controparte e quello Base per il calcolo dei rischi operativi (ipotizzando un coefficiente medio su tutte le attività della banca del 15% sul margine di intermediazione della media dell'ultimo triennio).

Patrimonio di vigilanza

	I	II	III
Capitale versato	4.000.000	4.200.000	4.400.000
Immobilizzazioni immateriali			
Utile (Perdite) in corso	(579.805)	(188.867)	175.148
Utile (Perdite) pregresse		(579.805)	(768.672)
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	3.420.195	3.431.328	3.806.476
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)			
meno: elementi da dedurre			
Patrimonio Totale (Total capital)	3.420.195	3.431.328	3.806.476

Attività di rischio ponderate

Categorie / Valori	Importi non ponderati			Importi ponderati / requisiti		
	I	II	III	I	II	III
A. ATTIVITA' DI RISCHIO						
A.1. Rischio di credito e di controparte						
1. Metodologia standardizzata	17.033.805	21.970.896	32.189.134	4.055.776	7.386.790	13.297.985
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA						
B.1. Rischio di credito e di controparte	X	X	X	324.462	590.943	1.063.839
B.2. Rischi di mercato	X	X	X			
B.3. Rischio operativo	X	X	X	41.032	67.159	96.986
1. Modello base	X	X	X			
B.4. Altri requisiti prudenziali	X	X	X			
B.5. Totale requisiti prudenziali	X	X	X	365.495	658.102	1.160.824
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA						
C.1. Attività di rischio ponderate				4.421.270	8.044.892	14.458.809

C.2. Patrimonio di base (Tier 1) / Attività di rischio ponderate	77,36%	42,65%	26,33%
C.3. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	77,36%	42,65%	26,33%
Patrimonio di base (Tier 1) / Attività ponderate rischio di credito	84,33%	46,45%	28,62%

L'evoluzione del rapporto fra Patrimonio di base (Tier 1) ed "attività ponderate" di cui alla voce C.3. riportata nella precedente tabella è influenzato dal rapporto degli aggregati raccolta ed impieghi nei primi tre esercizi (vedi successiva tabella), infatti la costituenda banca, nei primi due esercizi effettuerà gli impieghi in maggior parte in attività prive di rischio ed a tassi contenuti infatti mano a mano che la costituenda banca incrementerà la capacità di valutazione del merito creditizio della propria clientela aumenterà gli impieghi in attività con ponderazione del rischio aumentando gradualmente l'assorbimento del patrimonio di vigilanza passando dallo 86,41% del primo esercizio ad un 47,25% nel secondo esercizio arrivando infine ad un 28,96% nel terzo esercizio.

<i>Impieghi alla clientela / raccolta diretta (composizione percentuale)</i>			
	I	II	III
Rapporto impieghi/raccolta	35,31%	49,67%	59,44%

Il calcolo delle attività di rischio di credito e di controparte ponderate, come risulta dalla tabella successiva, sono il risultato di assunzioni che considerano che le attività di rischio ponderate sono la risultante della sommatoria dei seguenti importi:

- Attività finanziarie disponibili per la vendita con percentuale di ponderazione pari a zero, in quanto si tratta di obbligazioni bancarie con scadenze a breve termine e tasso variabile;
- Crediti verso banche con ponderazione pari al venti per cento, in quanto si tratta di crediti verso banche sottoposte a vigilanza da parte della Banca d'Italia;
- Crediti verso la clientela con ponderazione pari al 75% in quanto si ipotizza che, ai fini del calcolo dei requisiti prudenziali di vigilanza, si tratti interamente di crediti nei confronti di clientela retail.

Calcolo delle attività di rischio di credito e di controparte ponderate

	ATTIVO			% POND.	ATTIVO PONDERATO		
	I	II	III		I	II	III
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	10.888.393	12.561.571	0	0	0	0
Crediti v / banche	1.716.378	1.685.823	2.593.674	20	343.276	337.165	518.735
Crediti v / clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888				
Aperture di credito di conto corrente	759.000	1.765.500	2.475.000	75	569.250	1.324.125	1.856.250

Anticipazioni salvo buon fine	572.000	1.716.000	2.948.000	75	429.000	1.287.000	2.211.000
Mutui chirografari	1.232.000	2.222.000	3.300.000	75	924.000	1.666.500	2.475.000
Mutui ipotecari	2.387.000	3.696.000	8.316.000	75	1.790.250	2.772.000	6.237.000
Totali	17.033.805	21.970.896	32.189.134		4.055.776	7.386.790	13.297.985

Si ipotizza che non vi sia rischio di mercato in quanto si ipotizza che tutte le attività disponibili per la vendita siano investite in titoli obbligazionari di primarie banche a breve termine ed a tasso variabile.

I dati circa il patrimonio di vigilanza e i coefficienti di solvibilità debbono essere letti quali informazioni meramente indicative; perciò il livello di rischio molto basso che evidenziano, non deve ritenersi rappresentativo di una situazione futura realistica.

Ciò in quanto l'analisi è stata condotta con riferimento ad un Banca in fase di primo avviamento, per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate che esprimono un valore di *free capital* molto elevato, non avendo considerato, nel Piano Industriale, alcun importo da imputare alle immobilizzazioni immateriali e tenendo conto dei limitati volumi di attività di rischio ponderate.

Informazioni riguardanti fattori importanti

Nelle previsioni effettuate non sono stati considerati fattori, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che possano avere ripercussioni significative sul reddito futuro dell'emittente.

Variazioni delle vendite o delle entrate nette

Premesso che per un intermediario finanziario le vendite o le entrate sono riconducibili alle componenti del margine di intermediazione, nella tabella di seguito riportata si evidenziano le variazioni previsionali nelle vendite o nelle entrate nette previste per la costituenda Banca.

I ricavi netti da servizi rappresentati dalla differenza fra commissioni attive e passive, sono stati stimati in modo prudenziale infatti nella stima dei valori si è tenuto conto del valore medio rilevato, per le banche mono-sportello aderenti alla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata, di incidenza delle commissioni nette sul margine di intermediazione, del 13,69 % nel 2008, e si è adottata per le previsioni una incidenza delle commissioni nette sul margine di intermediazione pari al 13% (Cfr. Capitolo 13, Paragrafo 13.3 della presente Sezione). Si rileva che il dato medio percentuale di tutte le banche aderenti alla Federazione di Puglia e Basilicata è pari al 17,99% nel 2008.

Formazione del margine di intermediazione e relative variazioni

	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873	138,28%	72,63%
Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)	184,63%	88,59%
Margine di interesse	237.995	541.082	908.544	127,35%	67,91%
Commissioni attive	40.888	96.183	165.567	135,23%	72,14%
Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)	187,95%	94,42%
Commissioni nette	35.555	80.826	135.711	127,33%	67,91%
Margine di intermediazione	273.550	621.908	1.044.255	127,35%	67,91%

L'incremento delle entrate nette, rappresentato dall'andamento del margine di intermediazione di cui alle precedenti tabelle, deriva da un'ipotesi di calcolo dei ricavi basata sull'incremento dei volumi medi dei capitali fruttiferi (interessi attivi) e della provvista onerosa (interessi passivi) e del relativo numero di rapporti attivi, prendendo come base di riferimento per i tassi attivi e passivi i dati rilevati dalla base informativa pubblica di Banca d'Italia per operazioni simili alla data del 31.12.2009 maggiorati di 0,20% nel secondo esercizio e dello 0,40% nel terzo.

Le commissioni di intermediazione sono dettate, in proporzione al margine di intermediazione, sulla base dei dati rilevati per le banche mono-sportello aderenti alla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata. Le commissioni nette sono rappresentate dalla differenza delle commissioni attive relative al collocamento di quote di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) quali quote di fondi comuni di investimento ed azioni di Società a capitale variabile oltre alle commissioni su servizi di conto corrente, di pagamento, di monetica ed informativi oltre a quelli relativi al collocamento di prodotti assicurativi. Le commissioni passive si riferiscono sostanzialmente alle commissioni variabili corrisposte dalla banca per l'erogazione dei servizi da cui scaturiscono commissioni attive.

Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività.

Si evidenzia che l'attività dell'Emittente sarà regolamentata dalla normativa nazionale e comunitaria relativa al settore bancario e finanziario.

L'offerta pubblica in sottoscrizione è finalizzata alla costituzione di una Banca di Credito Cooperativo soggetta in particolare alle disposizioni di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 385/1993 Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (il Testo Unico Bancario o TUB).

Più in generale l'attività dell'Emittente sarà regolamentata dalla normativa nazionale e comunitaria relativa al settore bancario e finanziario. Essa avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme prevalentemente a favore dei propri Soci (art. 35, co.1, TUB).

Non estranei ad influire sull'attività dell'Emittente potranno essere, pertanto, i fattori normativi connessi all'evoluzione della disciplina europea e nazionale in materia di servizi finanziari e fiscali. Non si può escludere che in futuro, anche prossimo, vengano adottate nuove leggi e regolamenti che potrebbero comportare un incremento dei costi operativi e avere effetti negativi sull'attività, i risultati e le prospettive dell'Emittente.

Con il D.Lgs. n. 310/2004, emanato in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 366/2001, sono state apportate modificazioni e integrazioni al Testo Unico Bancario allo scopo di coordinare la riforma societaria con la disciplina speciale delle banche costituite in forma cooperativa. Il coordinamento ha reso applicabili nei confronti di dette categorie di banche le disposizioni del riformato Codice Civile che attualmente non incidono su aspetti sostanziali della relativa disciplina speciale contenuta nel TUB . La tecnica normativa adottata è quella di indicare in un nuovo articolo del medesimo TUB (150-bis) le previsioni civilistiche non applicabili in quanto in contrasto con le predette disposizioni speciali.

In sintesi, la nuova disciplina conferma la distinzione tra i due modelli di banca cooperativa (Banche Popolari e Banche di Credito Cooperativo) individuati dal TUB, incentrandola sulla diversa intensità del requisito mutualistico. In particolare le Banche di Credito Cooperativo sono ricondotte alla categoria civilistica delle cooperative a mutualità prevalente, in quanto tenute ad adottare nei propri statuti le clausole di cui all'articolo 2514 del Codice Civile, oltre che a rispettare i criteri di operatività prevalente con i soci definiti ai sensi dell'articolo 35 del TUB . La prevalenza mutualistica consente alle banche cooperative di usufruire delle opportunità offerte dalla riforma societaria in materia di modelli di amministrazione e controllo, di speciali categorie di azioni, di gruppo paritetico cooperativo.

Più in dettaglio, l'articolo 37 del D.Lgs. n. 310/2004 ha abrogato la previsione, in base alla quale alle banche di credito cooperativo continuavano ad applicarsi le disposizioni di legge anteriori all'entrata in vigore della Legge n. 366/2001; in secondo luogo, l'articolo 38 del medesimo decreto legislativo n. 310/2004 ha introdotto nel TUB l'articolo 150-bis, il quale individua espressamente e analiticamente le nuove norme civilistiche che non trovano applicazione nei confronti delle banche appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo, rendendo per converso loro applicabili tutte le altre disposizioni civilistiche,

sia quelle specifiche delle società cooperative (in quanto contenute nel Titolo VI del Libro V) sia quelle riferite alle S.p.A. (Titolo V) che integrano la specifica disciplina delle società cooperative in forza del rinvio disposto, nel limite della compatibilità, dall'articolo 2519, primo comma, del Codice Civile.

Assume particolare rilievo, per le banche di credito cooperativo, l'introduzione in statuto delle clausole mutualistiche di cui all'articolo 2514 del Codice Civile, tra le quali si richiama, per il carattere innovativo, quella prevista dalla lettera b) del primo comma concernente i limiti alla remunerazione degli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci.

Con riguardo agli altri interventi sullo statuto, le banche di credito cooperativo si attengono alle indicazioni, contenute nella Comunicazione della Banca d'Italia del marzo 2004 (G.U. n. 74 del 29 marzo 2004), in materia di controllo contabile, di poteri del presidente del consiglio di amministrazione, di termini per la convocazione dell'assemblea e di delega di competenze dell'assemblea al consiglio di amministrazione.

In particolare, con riguardo al controllo contabile, le banche di credito cooperativo devono affidare la funzione di controllo contabile ad un Revisore legale dei conti o ad una Società di Revisione.

10. Risorse Finanziarie

Dal momento che la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa non è ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione con riguardo alle risorse finanziarie preesistenti, tuttavia di seguito vengono sintetizzate alcune informazioni finanziarie di carattere previsionale.

Le informazioni relative al fabbisogno finanziario e alla struttura di finanziamento sono ricavabili dal rendiconto finanziario prospettico di seguito riportato:

Rendiconto finanziario (valori in €)

	I	II	III
1. Gestione	(518.377)	(107.649)	260.993
- risultato d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.485	2.820	5.112
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45.950	53.016	55.991
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	13.993	14.791	15.602
- imposte e tasse non liquidate (+)	0	10.591	9.141
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(17.305.290)	(4.984.910)	(10.223.349)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.368.912)	(519.481)	(1.673.178)
- crediti verso banche: altri crediti	(1.716.378)	30.555	(907.851)
- crediti verso clientela	(4.950.000)	(4.450.985)	(7.642.320)
- altre attività	(270.000)	(45.000)	0
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	14.061.970	4.930.901	9.794.041

- debiti verso clientela	13.427.810	4.612.245	9.153.344
- titoli in circolazione	589.160	293.656	590.697
- altre passività	45.000	25.000	50.000
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(3.761.698)	(161.658)	(168.316)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da			
2. Liquidità assorbita da	(155.000)	(20.000)	(20.000)
- acquisti di attività materiali	(155.000)	(20.000)	(20.000)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(155.000)	(20.000)	(20.000)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	4.000.000	200.000	200.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	83.302	18.342	11.684

Con riferimento alla liquidità netta assorbita dall'attività operativa si osserva che essa è la risultante dell'assorbimento di liquidità derivante dagli impieghi in strumenti finanziari, crediti e altre attività, nonché dal saldo della gestione economica, al netto della liquidità che si genera per effetto della raccolta diretta presso la clientela.

Con riferimento alla liquidità netta assorbita dagli investimenti, si precisa che i flussi finanziari sono relativi all'effettuazione degli investimenti in attività materiali per l'esercizio dell'attività, investimenti prevalentemente concentrati nel primo esercizio di attività della costituenda Banca.

Infine, con riferimento alla liquidità generata dall'attività di provvista, essa si determina con l'apporto di capitale sociale di sottoscrizione del primo anno, incrementato di € 200.000,00 in ciascuno dei due esercizi successivi.

10.1. Impieghi finanziari a breve e lungo termine

Si riportano di seguito le informazioni previsionali riguardanti gli impieghi finanziari, a breve e a lungo termine, relativamente al triennio a partire dall'avvio dell'attività dell'Emittente.

Si prevede che nel corso dei primi tre anni gli impieghi verso clientela avranno il seguente andamento:

Crediti verso la clientela			
	I	II	III
Impieghi a fine esercizio	4.950.000	9.399.500	17.039.000
Impieghi medi dell'esercizio	2.762.375	8.663.875	16.654.000

Il dettaglio di tali impieghi è il seguente per scomposizione dei crediti verso la clientela e per durata:

Impieghi a fine esercizio per tipologia (valori in €)			
	I	II	III

Breve termine	1.331.000	3.481.500	5.423.000
Aperture di credito di conto corrente	759.000	1.765.500	2.475.000
Anticipazioni salvo buon fine	572.000	1.716.000	2.948.000
Medio lungo termine	3.619.000	5.918.000	11.616.000
Mutui chirografari	1.232.000	2.222.000	3.300.000
Mutui ipotecari	2.387.000	3.696.000	8.316.000
TOTALE	4.950.000	9.399.500	17.039.000

La ripartizione percentuale degli impieghi rappresentati nella precedente tabella è la seguente:

Composizione degli impieghi a fine esercizio per tipologia (valori in %)	I	II	III
Breve termine	26,89%	37,04%	31,83%
Aperture di credito di conto corrente	15,33%	18,78%	14,53%
Anticipazioni salvo buon fine	11,56%	18,26%	17,30%
Medio lungo termine	73,11%	62,96%	68,17%
Mutui chirografari	24,89%	23,64%	19,37%
Mutui ipotecari	48,22%	39,32%	48,81%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

La ripartizione percentuale degli impieghi alla clientela rispetto alla raccolta diretta è rappresentata nella seguente tabella:

Impieghi alla clientela / raccolta diretta (composizione percentuale)	I	II	III
Impieghi alla clientela / raccolta diretta	35,31%	49,67%	59,44%

In particolare si precisa che:

- La composizione percentuale degli impieghi alla clientela rispetto alla raccolta diretta evidenzia un graduale incremento passando dal 35,31% del primo anno al 59,44% del terzo anno (il valore medio della composizione percentuale degli impieghi alla clientela rispetto alla raccolta diretta delle banche di credito cooperativo aderenti alla Federazione di Puglia e Basilicata è pari al 62,35% per l'anno 2008). Tale incremento tiene in considerazione della graduale capacità della Banca di affidare famiglie ed imprese creando le condizioni per aumentare la percentuale di impieghi sulla raccolta diretta nel corso del triennio.
- Alla fine del primo esercizio, si sono ipotizzate 118 posizioni di impiego su un numero complessivo di 750 correntisti soci e 41 posizioni di impiego su 250 correntisti non soci. Alla fine del secondo

anno 222 posizioni di impiego su un numero complessivo di 788 correntisti soci e 112 posizioni di impiego su 394 correntisti non soci. Alla fine del terzo anno 271 posizioni di impiego su un numero complessivo di 826 correntisti soci e 271 posizioni di impiego su 826 correntisti non soci. Con l'obiettivo di raggiungere nel terzo anno l'eguaglianza fra correntisti soci e non soci (tipicamente legati da relazioni di parentela con i soci) anche se gli importi medi delle operazioni di impiego dei non soci sono di misura inferiore rispetto a quelle dei soci.

- c) Le previsioni formulate trovano fondamento nella popolazione residente nel Territorio di Competenza della banca. I correntisti della costituenda banca al terzo anno rappresentano lo 0,46% della popolazione residente di età superiore ai 15 anni residente nel Territorio di Competenza della Costituenda banca (cfr. Sezione II – Par. 6.2), su di un prodotto interno lordo pro-capite, nel 2009, di €16.730,00 (dati Rapporto Unioncamere 2010), un valore del patrimonio medio delle famiglie di €294.673,00 nel comune di Bari contro un valore medio della Provincia di Bari di €172.547,00 (fonte Rapporto Unioncamere 2010 e Consuntivo strutturale 2008 della CCIAA di Taranto).
- d) Il valore degli impieghi medi per famiglia nella provincia di Bari risulta maggiore di € 14.000,00,; il valore totale degli impieghi al 31.12.2009 è pari a €8.575,01 milioni che rappresenta il 68,27% del totale della raccolta nello stesso periodo (Fonte: Banca d'Italia Elaborazione delle Statistiche provinciali – aggiornamento al febbraio 2010). Gli impieghi medi per correntista raggiungono un valore massimo di € 10.314,16 il terzo anno.
- e) Per quanto riguarda i tassi si sono formulate le seguenti ipotesi:

I tassi bancari utilizzati per gli impieghi (tassi attivi) sono stati determinati come segue:

- Per quanto riguarda le aperture di credito di conto corrente si è utilizzato il tasso medio del 6,49% utilizzando come riferimento il dato rilevato alla data del 31.12.2009 da Banca d'Italia tabella TDB30910 relativa ai tassi sulle operazioni a revoca della regione Puglia pari al 6,43%;
- Per quanto riguarda le anticipazioni salvo buon fine si è utilizzato il tasso medio del 4,69% partendo dal riferimento rilevato da Banca d'Italia alla data del 31.12.2009, tabella TDB30910 relativa ai rischi su operazioni auto liquidanti delle famiglie consumatrici pari al 5,29% ed al riferimento relativo allo stesso periodo con riferimento alle operazioni auto liquidanti relativi al totale della clientela residente per lo stesso periodo, pari al 4,55%

- Per quanto riguarda i mutui chirografari si è utilizzato il tasso medio rilevato al 31.12.2009 da Banca d'Italia, tabella TTI30200 relativo alle rilevazioni BCE (tassi per altri scopi famiglie variabile, dopo cinque anni) sui mutui chirografari, pari al 5,28%;
- Per quanto riguarda i mutui ipotecari si è utilizzato il tasso medio rilevato al 31.12.2009 da Banca d'Italia, tabella TTI30200 relativo alle rilevazioni BCE (tasso per acquisto abitazioni variabile, dopo 10 anni) sui mutui ipotecari a tasso variabile, pari al 4,92%;

I tassi utilizzati per le altre tipologie di impiego si sono stati determinati come segue:

- Con riferimento a i tassi applicati alle altre attività finanziarie detenute per la vendita, si è ipotizzata un tasso medio del 2%, sulla base di investimenti in titoli obbligazionari a tasso variabile di primarie banche Italiane.
- Con riferimento ai tassi applicati sui crediti nei confronti delle banche si è applicati il tasso overnight valido dalla data del 13.05.2009 (dati Banca d'Italia tabella TAM10500, tasso ufficiale sulle operazioni di deposito overnight dell'eurosistema) pari allo 0,25%.

Nel secondo e terzo anno di attività i tassi di riferimento sono stati maggiorati dello 0,20% ogni anno, ipotizzando uno scenario di graduale incremento dei tassi.

- f) Con riferimento al valore delle commissioni nette partendo da una incidenza, relativa alle banche mono-sportello aderenti alla Federazione di Puglia e Basilicata, delle commissioni nette sul margine di intermediazione del 13,69 % nel 2008, e si è adottata per le previsioni una incidenza delle commissioni nette sul margine di intermediazione pari al 13% (Cfr. Capitolo 13, Paragrafo 13.3 della presente Sezione). Si rileva che il dato medio percentuale di tutte le banche aderenti alla Federazione di Puglia e Basilicata è pari al 17,99% nel 2008 (fonte dati forniti dalla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata con riferimento ai bilanci 2008 delle banche aderenti)

Le Tabelle che seguono descrivono nel dettaglio quanto sopra precisato:

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA									
TIPOLOGIA DI IMPIEGHI	I			II			III		
	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	416.625	6,49%	27.039	1.596.375	6,69%	106.797	2.376.000	6,89%	163.706

Anticipazioni salvo buon fine	330.000	4,69%	15.477	1.523.500	4,89%	74.499	2.882.000	5,09%	146.694
Mutui chirografari	687.500	5,28%	36.300	2.002.000	5,48%	109.710	3.234.000	5,68%	183.691
Mutui ipotecari	1.328.250	4,92%	65.386	3.542.000	5,12%	181.446	8.162.000	5,32%	434.439
TOTALE	2.762.375		144.202	8.663.875		472.452	16.654.000		928.530

	I	II	III
Remunerazione media degli impieghi alla clientela	5,22%	5,45%	5,58%

Scostamento percentuale impieghi medi	II	III
Aperture di credito di conto corrente	283,17%	48,84%
Anticipazioni salvo buon fine	361,67%	89,17%
Mutui chirografari	191,20%	61,54%
Mutui ipotecari	166,67%	130,43%
Totale	213,64%	92,22%

Scostamento in valore assoluto	II	III
Aperture di credito di conto corrente	1.179.750	779.625
Anticipazioni salvo buon fine	1.193.500	1.358.500
Mutui chirografari	1.314.500	1.232.000
Mutui ipotecari	2.213.750	4.620.000
Totale	5.901.500	7.990.125

Impieghi a fine esercizio per tipologia

(valori in €)	I	II	III
Breve termine	1.331.000	3.481.500	5.423.000
Aperture di credito di conto corrente	759.000	1.765.500	2.475.000
Anticipazioni salvo buon fine	572.000	1.716.000	2.948.000
Medio lungo termine	3.619.000	5.918.000	11.616.000
Mutui chirografari	1.232.000	2.222.000	3.300.000
Mutui ipotecari	2.387.000	3.696.000	8.316.000
TOTALE	4.950.000	9.399.500	17.039.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	6	16.500	12	16.500	23	16.500	34	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	4	22.000	7	22.000	13	22.000	19	22.000
Mutui chirografari	7	22.000	14	22.000	28	22.000	42	22.000
Mutui ipotecari	4	77.000	8	77.000	15	77.000	23	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA NON SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	2	16.500	4	16.500	8	16.500	12	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	2	22.000	3	22.000	5	22.000	7	22.000
Mutui chirografari	3	22.000	6	22.000	11	22.000	14	22.000
Mutui ipotecari	2	77.000	3	77.000	6	77.000	8	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	54	16.500	62	16.500	70	16.500	71	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	35	22.000	43	22.000	51	22.000	52	22.000
Mutui chirografari	50	22.000	58	22.000	67	22.000	67	22.000
Mutui ipotecari	31	77.000	31	77.000	32	77.000	32	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA NON SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	27	16.500	31	16.500	36	16.500	36	16.500
Pronti contro termine	19	22.000	25	22.000	26	22.000	26	22.000
Certificati di deposito	25	22.000	29	22.000	34	22.000	34	22.000
Mutui ipotecari	12	77.000	14	77.000	16	77.000	16	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	68	16.500	69	16.500	70	16.500	75	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	64	22.000	65	22.000	66	22.000	67	22.000
Mutui chirografari	72	22.000	73	22.000	74	22.000	75	22.000
Mutui ipotecari	52	77.000	53	77.000	53	77.000	54	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA NON SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	72	16.500	73	16.500	74	16.500	75	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	64	22.000	65	22.000	66	22.000	67	22.000
Mutui chirografari	72	22.000	73	22.000	74	22.000	75	22.000
Mutui ipotecari	52	77.000	53	77.000	53	77.000	54	77.000

In termini percentuali la quota di mercato degli impieghi della costituenda Banca nei tre esercizi di Piano, rispetto al totale degli impieghi rilevati in Puglia al 31.12.2009 (Sez II par. 6.2, Appendice 3 par. 5.6), è la seguente.

Quota di mercato impieghi	I	II	III
Impieghi a fine esercizio costituenda Banca	4.950.000	9.399.500	17.039.000
Quota di mercato	0,03%	0,05%	0,09%

Dei criteri di determinazione dei valori degli impieghi, sia medi che puntuali, rappresentati nelle tabelle verrà data illustrazione al successivo capitolo 20, paragrafo 20.1, della presente sezione.

10.2. Fonti finanziarie

Con riferimento ai mezzi propri si prevede un capitale sociale iniziale minimo di €4.000.000,00 che si ritiene di raccogliere da almeno 750 soci che rappresentano lo 0,21% della popolazione residente nella zona di competenza di età superiore ai 15 anni. Nei due esercizi successivi, e quindi, dopo la chiusura della presente offerta pubblica di sottoscrizione e successivamente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, si prevede di acquisire nuove sottoscrizioni per €200.000,00 l'anno acquisendo 38 in ciascuno dei due esercizi successivi. Nel secondo esercizio i soci della costituenda banca rappresenteranno lo 0,21% della popolazione residente, mentre nel terzo raggiungeranno lo 0,23%. Di seguito si riportano i prospetti con i valori medi minimi e massimi del capitale sottoscritto da ciascun socio.

Evoluzione del Capitale Sociale	I	II	III
Numero nuovi soci	750	38	38
Totale soci	750	788	826
Valore medio capitale sottoscritto	5.333	5.330	5.327
Capitale Sociale	4.000.000	4.200.000	4.400.000

Evoluzione del Capitale Sociale	I	II	III
Numero nuovi soci	750	38	38
Totale soci	750	788	826
Valore medio capitale sottoscritto	6.667	6.599	6.538
Capitale Sociale	5.000.000	5.200.000	5.400.000

Con riferimento ai mezzi di terzi si riporta nella tabella seguente la previsione effettuata sull'andamento della raccolta da clientela relativamente al triennio a partire dall'avvio dell'Emittente.

Debiti verso la clientela	I	II	III
Raccolta a fine esercizio	14.016.970	18.922.871	28.666.912
Raccolta media dell'esercizio	7.604.080	16.998.537	26.286.999

Questi valori rappresentano, rispetto al territorio pugliese, le seguenti quote di mercato:

Quota di mercato raccolta	I	II	III
Raccolta a fine esercizio costituenda Banca	14.016.970	18.922.871	28.666.912
Quota di mercato	0,05%	0,07%	0,11%

Il dato preso come riferimento per il calcolo delle percentuali di ciascun anno è il valore complessivo dei depositi delle famiglie pugliesi alla data del 31.12.2009 (Sez. II par. 6.2, Appendice 3 par. 5.3).

Dal lato della raccolta si osserva quanto segue:

- a) Il valore dei depositi nella provincia di Bari rappresenta il 40,92% del totale delle attività finanziarie detenute dalle famiglie della provincia stessa contro il 28,37% rilevato a livello nazionale. Il valore medio dei depositi per famiglia supera €20.000,00. La raccolta media per correntista nel presente piano raggiunge un massimo di € 17.352,85 nel terzo anno.
- b) per quanto riguarda i tassi relativi alla raccolta ci si è riferiti ai dati rilevati da Banca d'Italia al 31.12.2009 applicando le seguenti ipotesi su tassi e composizione:
 - 40% di depositi a risparmio utilizzando il tasso dello 0,24%, rilevato dalla tavola TDB30950 relativo alla regione Puglia tassi passivi di conto corrente, relativo alle famiglie consumatrici, tale tasso è stato raddoppiato;
 - 60% di depositi in conto corrente utilizzando i tassi rilevati dalla tavola TT130400 per l'80% il tasso medio di depositi alle famiglie pari al 1,01% e per il 20% il tasso di deposito medio delle società non finanziarie pari a 0,73%.

- Per quanto riguarda i tassi dei pronti contro termine, si è utilizzato il dato nazionale rilevato al 31.12.2009 dalla Banca d'Italia dalla tavola TTI30400 pari al 1,18%.
 - Per quanto riguarda i certificati di deposito, si è ipotizzata una maggiorazione del 40% del dato rilevato per i pronti contro termine così determinando un tasso del 1,65%.
- c) Alla fine del primo esercizio si sono ipotizzati 582 rapporti di raccolta originati da 750 correntisti soci, e 195 rapporti di raccolta originati da 250 clienti - non soci – titolari di un conto corrente presso la Banca. Alla fine del secondo anno le posizioni di raccolta dei 788 correntisti soci diventano 612 e quelle dei 394 correntisti non soci diventano 307. Alla fine del terzo anno si ipotizzano 641 posizioni di raccolta riferite a 826 correntisti soci e 641 posizioni di raccolta riferite a 826 correntisti non soci. Raggiungendo nel terzo anno l'eguaglianza fra correntisti soci e non soci (tipicamente legati da relazioni di parentela con i soci) anche se gli importi medi delle operazioni di raccolta dei non soci sono di misura inferiore rispetto a quelle dei soci.

Nel secondo e terzo anno di attività sia i tassi di riferimento sono stati maggiorati dello 0,20% ogni anno.

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA									
TIPOLOGIA DI IMPIEGHI	I			II			III		
	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	6.882.590	0,67%	46.113	15.348.575	0,87%	133.533	23.502.394	1,07%	251.476
Pronti contro termine	401.775	1,18%	4.741	913.275	1,38%	12.603	1.543.830	1,58%	24.393
Certificati di deposito	319.715	1,65%	5.282	736.687	1,85%	13.643	1.240.776	2,05%	25.461
Totale	7.604.080		56.136	16.998.537		159.779	26.286.999		301.329

	I	II	III
Costo medio ponderato della raccolta	0,74%	0,94%	1,15%

Composizione percentuale della raccolta			
	I	II	III
Conti correnti e Depositi a risparmio	90,51%	90,29%	89,41%
Pronti contro termine	5,28%	5,37%	5,87%
Certificati di deposito	4,20%	4,33%	4,72%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Scostamento percentuale		
	II	III
Conti correnti e Depositi a risparmio	123,01%	53,12%
Pronti contro termine	127,31%	69,04%
Certificati di deposito	130,42%	68,43%

Totale	123,54%	54,64%
---------------	----------------	---------------

Scostamento in valore assoluto (dati in €)	II	III
Conti correnti e Depositi a risparmio	8.465.985	8.153.819
Pronti contro termine	511.500	630.555
Certificati di deposito	416.972	504.090
Totale	9.394.457	9.288.463

EVOLUZIONE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
Conti correnti	125	250	500	750

EVOLUZIONE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE NON SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
Conti correnti	42	84	167	250

EVOLUZIONE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
Conti correnti	759	768	777	788

EVOLUZIONE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE NON SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
Conti correnti	380	384	389	394

EVOLUZIONE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
Conti correnti	797	806	815	826

EVOLUZIONE RAPPORTI DI CONTO CORRENTE NON SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
Conti correnti	797	806	815	826

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	63	28.600	125	28.600	250	28.600	375	28.600
Pronti contro termine	16	6.600	32	6.600	63	6.600	94	6.600
Certificati di deposito	19	4.400	38	4.400	75	4.400	113	4.400

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA NON SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	21	15.730	42	15.730	84	15.730	125	15.730
Pronti contro termine	6	3.630	11	3.630	21	3.630	32	3.630
Certificati di deposito	7	2.420	13	2.420	25	2.420	38	2.420

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	380	29.700	384	31.350	389	33.000	394	34.650
Pronti contro termine	95	7.150	96	7.425	98	7.700	99	7.975
Certificati di deposito	114	4.620	116	4.840	117	5.060	119	5.808

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA NON SOCI - II ESERCIZIO**(valori puntuali trimestrali)**

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	152	15.400	167	15.950	195	16.500	197	17.050
Pronti contro termine	38	3.465	44	3.630	49	3.795	50	4.792
Certificati di deposito	46	2.310	53	2.420	59	2.530	60	3.194

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA SOCI - III ESERCIZIO**(valori puntuali trimestrali)**

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	399	36.300	403	37.950	408	39.600	413	41.250
Pronti contro termine	100	9.438	101	9.801	102	10.164	104	10.527
Certificati di deposito	120	6.098	121	6.389	123	6.679	124	7.667

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA NON SOCI - III ESERCIZIO**(valori puntuali trimestrali)**

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	399	17.875	403	18.700	408	19.525	413	20.350
Pronti contro termine	100	4.574	101	4.792	102	5.009	104	6.325
Certificati di deposito	120	3.049	121	3.194	123	3.340	124	4.217

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

Non sono previste specifiche patrimonializzazioni a fronte di attività di ricerca e sviluppo che possano manifestare utilità pluriennale, ma soltanto interventi di carattere ordinario e, come tali, spesati interamente nel conto economico dell'esercizio in cui tali attività si svolgeranno. Rientrano in tale fattispecie i lavori concernenti lo sviluppo di nuovi prodotti, l'avvio di nuove procedure o di nuovi processi organizzativi.

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE MANIFESTATESI RECENTEMENTE

Non essendo ancora costituita la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, non si possono acquisire le informazioni richieste.

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

13.1. Presupposti

La stima degli utili di un'azienda nascente presenta sempre aspetti incertezza per l'esistenza di numerose componenti esogene continuamente variabili e imprevedibili. Tali difficoltà aumentano, segnatamente in una fase iniziale, considerata la vasta gamma di variabili che interessano l'operatività di una Banca che travalicano le pur mutevoli leggi di mercato e investono vaste aree difficilmente quantificabili, che concorrono tutte a conferire o meno il diritto ad esistere a un nuovo organismo (credibilità dell'iniziativa, ascendente dei partecipanti, riconosciute doti di professionalità, capacità di comunicazione, ecc.). A ciò si aggiungano le incertezze legate al particolare momento di crisi che sta attraversando l'economia reale e che alimenta diffidenze e difficoltà nella gestione dei rapporti commerciali.

In quanto istituto di credito, la costituenda Banca di Credito Cooperativo sarà esposta ai rischi tipici dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, come il rischio di credito, di rendimento dell'attività della Banca nei diversi mercati e prodotti finanziari, di tasso d'interesse, di liquidità e operativo, oltre ad una serie di altri rischi tipici dell'attività imprenditoriale come il rischio strategico, fiscale e reputazionale.

Si rimanda al capitolo 6.1.3. per una più dettagliata esplicitazione dei rischi tipici.

Il Comitato Promotore, pienamente consapevole delle predette difficoltà, adotterà un approccio basato sulla sana e prudente gestione, esprimendo l'avviso che la correttezza e la trasparenza nei rapporti, la professionalità degli addetti, efficienza amministrativa, il sostegno alle iniziative meritevoli costituiranno gli elementi identificativi e le linee guida della Banca, consentendo di raggiungere nel breve periodo risultati e performance superiori alle aspettative. Il criterio di cautela sopra citato si traduce nell'aver utilizzato dati prudenzialmente più bassi della media con riguardo ai dati rilevati in termini di impieghi medi e di raccolta media pro-capite e pro-socio.

13.2. Relazione attestante la correttezza della previsione o stima

Sui dati previsionali, contenuti nel Progetto Industriale (in Appendice n. 3) e nei Capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione, la Società di Revisione e organizzazione contabile iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori Contabili, FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s., ha emesso una relazione riportata in Appendice n. 7.

In particolare, la suddetta Società di Revisione ha verificato che le assunzioni ipotetiche, contenute nel Progetto Industriale e relative a eventi futuri e azioni degli Amministratori, non siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'Offerta e che, sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non si ravvisino elementi tali da far ritenere che le stesse ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali.

13.3. Stima degli utili

Si ritiene che la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa potrà raggiungere dal terzo anno condizioni di equilibrio economico.

Si riportano di seguito, in sintesi, alcuni dei principali dati economici dell'Emittente contenuti nella previsione dei primi tre anni di attività.

Si precisa che i tassi bancari applicati per la raccolta (tassi passivi) sono stati calcolati facendo riferimento ai tassi medi registrati nella Regione Puglia al 31.12.2009 (ove disponibili) rilevati dalla base informativa pubblica di Banca d'Italia; i tassi sono stati prudenzialmente aggiustati al rialzo. Per quanto concerne i tassi attivi di remunerazione degli impieghi, sono stati utilizzati i tassi medi rilevati dalla base informativa pubblica di Banca d'Italia al 31.12.2009 ritenuti prudenziali in quanto la costituenda banca si rivolgerà prevalentemente a clientela retail mentre i dati medi rilevati si riferiscono anche alla clientela private e corporate. I tassi attivi e passivi, determinati per il primo esercizio, sono stati maggiorati dello 0,20% in ogni esercizio successivo.

Tassi medi	I	II	III
Costo della raccolta in c/c e depositi a risparmio	0,67%	0,87%	1,07%
Costo della raccolta in pronti contro termine	1,18%	1,38%	1,58%
Costo della raccolta in certificati di deposito	1,65%	1,85%	2,05%
Costo medio della raccolta onerosa da clienti	0,74%	0,94%	1,15%
Costo medio della raccolta onerosa	0,74%	0,94%	1,15%
Remunerazione impieghi per scoperto di c/c	6,49%	6,69%	6,89%
Remunerazione impieghi per anticipi sbf	4,69%	4,89%	5,09%
Remunerazione impieghi per mutui chirografari	5,28%	5,48%	5,68%

Tassi medi	I	II	III
Remunerazione impieghi per mutui ipotecari	4,92%	5,12%	5,32%
Remunerazione media degli impieghi alla clientela	5,22%	5,45%	5,58%
Spread medio costo raccolta clientela / remunerazione degli impieghi	4,48%	4,51%	4,43%
Remunerazione media attività finanziarie detenute per la vendita	2,00%	2,20%	2,40%
Remunerazione media impieghi con altre banche	0,25%	0,45%	0,65%
Remunerazione media altri impieghi	1,82%	1,95%	2,12%
Remunerazione media degli impieghi	2,67%	3,44%	4,04%
Spread medio costo / remunerazione degli impieghi	1,93%	2,50%	2,90%

Per lo sviluppo dei ricavi e i costi, tali tassi andranno applicati ai volumi di impieghi e di raccolta che sono dettagliatamente rappresentati nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1. della presente Sezione.

Per la determinazione del risultato netto d'esercizio, sono state considerate le principali voci di costo che di seguito vengono riportate:

	I	II	III
Altre Spese Amministrative	(383.500)	(306.000)	(323.500)
spese di costituzione	(100.000)		
prestazioni professionali	(50.000)	(35.000)	(35.000)
servizio internal audit esternalizzato	(30.000)	(30.000)	(30.000)
società di Revisione	(10.000)	(10.000)	(10.000)
contributi associativi	(14.000)	(14.000)	(14.000)
pubblicità e promozione	(10.000)	(15.000)	(15.000)
canoni per locazione di immobili	(42.000)	(42.000)	(42.000)
rappresentanza	(10.000)	(10.000)	(10.000)
elaborazione e trasmissione dati	(15.000)	(20.000)	(20.000)
altri fitti e canoni passivi	(30.000)	(50.000)	(60.000)
premi assicurativi	(15.000)	(17.500)	(20.000)
spese di vigilanza	(5.000)	(5.000)	(5.000)
spese di pulizia	(10.000)	(5.000)	(5.000)
stampati, cancelleria, pubblicazioni	(15.000)	(20.000)	(20.000)
spese telefoniche, postali e di trasporto	(15.000)	(20.000)	(25.000)
altre utenze e riscaldamento	(7.500)	(7.500)	(7.500)
altre spese di amministrazione	(5.000)	(5.000)	(5.000)
Imposte Indirette e Tasse	(27.001)	(57.245)	(87.285)
tassa sui contratti di borsa	-	-	
imposta di bollo	(21.680)	(46.390)	(64.880)
imposta comunale sugli immobili (ICI)	-	-	
imposta sostitutiva DPR 601/73	(3.321)	(8.855)	(20.405)
altre imposte	(2.000)	(2.000)	(2.000)
Totale Altre Spese Amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)

La stima e l'analisi dei costi per il personale dipendente e delle quote di accantonamento per trattamento di fine rapporto, vengono illustrate rispettivamente ai successivi Capitolo 17, Paragrafo 17.1. e Capitolo 15 della presente Sezione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati stanziati tenendo conto delle seguenti aliquote sul totale delle immobilizzazioni.

Attività Materiali - Aliquote di ammortamento

Mobili e arredi	12%
Macchine ordinarie di ufficio	20%
Impianti di ripresa fotografica e di allarme	15%
Impianti ed attrezzature varie	15%

Per quanto riguarda le imposte dirette, calcolate secondo le aliquote vigenti al momento della redazione del prospetto informativo, la società non dovrebbe sostenere imposte IRES dal momento che le consistenti perdite conseguite nei primi due anni saranno riportabili a nuovo e abatteranno i redditi fiscali imponibili previsti per l'anno successivo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dal saldo della fiscalità corrente e di quella differita. Nel Piano Industriale non sono state rilevate imposte anticipate in quanto, le ipotesi semplificate del modello non prevedono una futura riduzione dell'imponibile fiscale a fronte di una anticipazione della tassazione rispetto alla competenza economico-civilistica.

Tra le attività fiscali anticipate a titolo esemplificativo rientrano come anticipazioni dell'imposizione sul reddito: accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri non dedotti, rettifiche di valore per crediti per cassa verso la clientela, rettifiche di valore per deterioramento di garanzie rilasciate, rettifiche di valore di attività materiali. Non si sono stanziare imposte anticipate, sulle perdite fiscali che avrebbero comunque avuto come contropartita una riduzione del carico fiscale cioè un miglioramento del reddito di esercizio. Quindi nonostante ciò il terzo anno si raggiungerebbe comunque l'utile.

Per quanto riguarda invece le principali componenti della base imponibile IRAP, sono: l'imponibile IRES, le indeducibilità del costo del lavoro e dei compensi degli organi amministrativi, e parte degli interessi passivi (4%).

Gli utili conseguiti nell'ultimo anno della previsione saranno riportati a nuovo.

I conti economici previsionali analitici sono riportati al successivo Capitolo 20, Paragrafo 20.1. della presente Sezione, mentre di seguito viene sinteticamente esposto l'andamento dei risultati di esercizio stimati per i primi tre anni di attività della Banca:

Risultati di esercizio (perdite) - utili

	I	II	III
Risultati di esercizio previsti	(579.805)	(188.867)	175.148

13.4. Validità della previsione

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo le suddette previsioni si ritengono essere ancora valide.

13.5. Analisi di sensitività

Per stimare il rischio connesso con l'iniziativa è stata effettuata una analisi di sensitività sulle previsioni economico finanziarie, ipotizzando tre scenari alternativi rispetto alle ipotesi di base formulate nel presente Piano Industriale. In particolare i conti economico patrimoniali sono stati elaborati sulla base di quattro scenari alternativi ipotizzando la raccolta minima e massima del capitale offerto:

A) IPOTESI BASE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

A.1) IPOTESI NEGATIVA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

A.2) IPOTESI PEGGIORE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -1,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	1,24%	1,44%	1,65%	4,72%	4,95%	5,08%	3,48%	3,51%	3,43%

A.3) IPOTESI PESSIMA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -2,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	1,74%	1,94%	2,15%	4,22%	4,45%	4,58%	2,48%	2,51%	2,43%

B) IPOTESI BASE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

B.1) IPOTESI NEGATIVA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

B.2) IPOTESI PEGGIORE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -1,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	1,24%	1,44%	1,65%	4,72%	4,95%	5,08%	3,48%	3,51%	3,43%

B.3) IPOTESI PESSIMA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -2,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	1,74%	1,94%	2,15%	4,22%	4,45%	4,58%	2,48%	2,51%	2,43%

Ai fini della comprensibilità, si rappresentano i risultati dell'analisi di sensitività, riportando una tabella riepilogativa dei valori del risultato d'esercizio e del patrimonio netto a seguito delle variazioni sfavorevoli a confronto con i dati relativi allo scenario base.

Capitale di sottoscrizione minimo € 4.000.000

Scenari analisi di sensitività	I		II		III	
	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.
Ipotesi base	(579.805)	3.420.195	(188.867)	3.431.328	175.148	3.806.476
Ipotesi negativa	(597.973)	3.402.027	(238.389)	3.363.638	86.296	3.649.934
Ipotesi peggiore	(651.641)	3.348.359	(365.290)	3.183.069	(127.035)	3.256.034
Ipotesi pessima	(705.319)	3.294.681	(496.925)	2.997.756	(340.977)	2.856.779

Capitale di sottoscrizione massimo € 5.000.000

Scenari analisi di sensitività	I		II		III	
	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.	Ris. Es.	P.N.
Ipotesi base	(556.758)	4.443.242	(164.526)	4.478.716	202.065	4.880.781
Ipotesi negativa	(574.947)	4.425.053	(214.105)	4.410.948	113.115	4.724.063
Ipotesi peggiore	(628.624)	4.371.376	(341.052)	4.230.324	(100.286)	4.330.038
Ipotesi pessima	(682.335)	4.317.665	(471.415)	4.046.250	(313.865)	3.932.385

Dall'analisi di sensitività risulta che le modifiche ai parametri previsionali rispetto alla ipotesi base determinano, in entrambe le situazioni di capitale di sottoscrizione minimo e massimo nelle ipotesi peggiore e pessima, una perdita di esercizio anche nel terzo esercizio di attività.

Per i dettagli si rimanda alla relazione tecnica in appendice 3.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1. Informazioni relative agli organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

L'art. 26 del T.U.B. (D.Lgs. n.385 del 1° settembre 1993) prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione (nello specifico il Direttore Generale ovvero colui che ricopre una carica che comporti l'esercizio di una funzione equivalente) e controllo presso banche, debbano possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti con regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore e i membri del Collegio Sindacale dovranno avere i requisiti professionali previsti dagli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 18 marzo 1998 n. 161.

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 5 del citato Decreto Ministeriale e dei requisiti di indipendenza attualmente previsti dalle norme del Codice Civile e dello statuto per gli Amministratori ed i Sindaci.

I requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza verranno verificati dal Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla nomina.

Lo Statuto della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa si colloca su un piano di coerenza con la regolamentazione statutaria delle altre banche di credito cooperativo; ed è quindi rivolto a garantire l'efficienza della struttura di governance e la tutela dei soci, prevenendo conflitti di interesse, grazie alla ricchezza dei flussi informativi e alla trasparenza della gestione.

Per ciò che riguarda la generalità, le attività esterne, la natura dei rapporti di parentela dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale, non vi sono informazioni di tale tipo da comunicare, considerato che la Società non è ancora stata costituita.

Ai sensi del punto 14.1 lettere b), c) e d) dell'appendice I, Regolamento n. (CE) N. 809/2004, si precisa inoltre che nessuno dei membri del Comitato Promotore ha riportato nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Prospetto Informativo condanne in relazione a reati di frode né è stato associato a reati di bancarotta e / o a procedure concorsuali indicate nella lettera c. del paragrafo 14.1 né è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e / o sanzioni da parte di Autorità Pubbliche e / o di regolamentazione.

Si precisa inoltre che, alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, tutti i componenti del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità previsti dal Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 144 del 18 marzo 1998, art. 1 (requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale delle Banche) e dal Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 161 del 18 marzo 1998, art. 5 (requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali delle Banche).

Si precisa che alla data di redazione del presente Prospetto Informativo non risultano membri del Comitato Promotore che saranno proposti, in sede di Assemblea costitutiva, quali membri degli organi sociali della costituenda banca.

14.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Considerato che la Società non è ancora stata costituita non vi sono informazioni relativamente ad organi non ancora costituiti.

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

Remunerazioni corrisposte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e ai principali dirigenti

Ai sensi dell'art. 39 della bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4, gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'Assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Per gli Amministratori non sono previsti altri tipi di compensi.

Ai sensi dell'art. 42 della citata bozza di Statuto Sociale, per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei compensi al Consiglio di Amministrazione (che si ipotizza composto da sette Consiglieri compresi il Presidente ed il Vice Presidente) e al Collegio Sindacale per i primi tre anni di attività della Società.

DETTAGLIO COSTO ORGANI SOCIALI	I	II	III
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
Presidente	10.000	10.000	10.000
Vice Presidente	5.000	5.000	5.000
Consigliere	2.500	2.500	2.500
Consigliere	2.500	2.500	2.500
Consigliere	2.500	2.500	2.500
Consigliere	2.500	2.500	2.500
Consigliere	2.500	2.500	2.500
TOTALE COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27.500	27.500	27.500
COLLEGIO SINDACALE			
Presidente	3.000	3.000	3.000
Sindaco effettivo	2.000	2.000	2.000
Sindaco effettivo	2.000	2.000	2.000
TOTALE COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	7.000	7.000	7.000
TOTALE COMPENSI ORGANI SOCIALI	34.500	34.500	34.500

Si stima che l'ammontare dei predetti compensi rimarrà invariato per i primi tre anni di attività e contenuto a quanto esposto.

Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

Si riporta di seguito l'ammontare degli importi che si prevede di accantonare a titolo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente per i primi tre anni di attività della costituenda Banca.

Trattamento di fine rapporto personale dipendente			
	I	II	III
Accantonamento annuo	13.993	14.791	15.602

Non è previsto alcun tipo di altro accantonamento per fondi di quiescenza e/o a titolo di indennità di fine mandato.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1. Scadenza e durata in carica degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Ai sensi degli artt. 33 e 34 della bozza di Statuto Sociale in Appendice n. 4, gli Amministratori dureranno in carica tre esercizi e saranno rieleggibili, e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina del Presidente e di uno o più Vice Presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Se nel corso dell'esercizio verranno a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione. Gli Amministratori nominati quali sostituti, resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

Ai sensi dell'art. 42 della citata bozza di Statuto Sociale, i Sindaci resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. Essi saranno rieleggibili.

L'assunzione del Direttore Generale avverrà ad opera del Consiglio di Amministrazione non appena si insedierà nella carica.

16.2. Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza con l'Emittente - Indennità di fine rapporto.

Ad eccezione dei contratti di lavoro subordinato tra la Società ed il Direttore Generale, non saranno previsti altri contratti di lavoro stipulati dagli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo con l'Emittente, che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3. Comitato di revisione e Comitato per la remunerazione dell'Emittente – Mandato in base al quale essi operano

La Società non prevede l'istituzione del Comitato di Revisione, né del Comitato per la Remunerazione.

16.4. Osservanza delle norme in materia di governo societario (corporate governance) e conformità alle norme (compliance).

Il Comitato Promotore dichiara di osservare la disciplina in materia di assetti organizzativi e di governo societario vigenti in Italia e ad essa applicabili.

Avendo la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa adottato lo statuto tipo predisposto dall'Associazione di categoria per le BCC, e sottoposto al vaglio della Banca d'Italia, la stessa non è tenuta alla predisposizione del progetto di governo societario, così come precisato dalle "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche" emanate dalla Banca d'Italia nel mese di marzo 2008.

Con riguardo al rispetto della legalità e della correttezza negli affari, la costituenda Banca, così come previsto dalle Istruzioni di vigilanza di Banca d'Italia, affiderà lo svolgimento della funzione di conformità alle norme (compliance) all'Associazione di categoria delle BCC, attraverso la formalizzazione di un accordo che definisca:

- gli obiettivi della funzione;
- la frequenza minima dei flussi informativi nei confronti del responsabile interno all'azienda e degli organi di vertice aziendali, fermo restando l'obbligo di corrispondere tempestivamente a qualsiasi richiesta di informazioni e consulenza da parte di questi ultimi;
- gli obblighi di riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio della funzione;

- la possibilità di rivedere le condizioni del servizio al verificarsi di modifiche nell'operatività e nell'organizzazione della banca.

17. DIPENDENTI

17.1. Numero di dipendenti e ripartizione per principali categoria di attività

L'attività della costituenda Banca di Credito Cooperativo verrà svolta inizialmente nell'unica sede a Mola di Bari.

Dal punto di vista organizzativo, oltre alla direzione, sono state individuate le seguenti macro aree:

- Segreteria / Amministrazione;
- Risk controller;
- Area affari;
- Area operativa;
- Operatori di sportello.

Nella fase iniziale, la costituenda Banca di Credito Cooperativo opererà con un organico di n. 7 unità così qualificate:

- un Direttore Generale, al quale sarà attribuito il grado di Dirigente;
- una risorsa dedicata al controllo di gestione e risk controlling (in staff con una risorsa nella Segreteria – Affari Generali che svolgerà anche funzioni di supporto alla Direzione Generale);
- una risorsa nell'area affari;
- una risorsa nell'area contabile e servizi informatici;
- due operatori di sportello.

La selezione del personale sarà basata su di una attenta valutazione delle capacità attuali e potenziali del candidato, della predisposizione al lavoro di gruppo e al problem solving. Almeno inizialmente, solo una parte delle assunzioni sarà riservata a giovani in cerca di prima occupazione, in quanto per ricoprire talune funzioni, sarà necessario ricorrere a personale che abbia già maturato un'adeguata esperienza e professionalità.

Non si prevede, almeno inizialmente, di stipulare contratti part-time .

Di seguito viene riportata una tabella rappresentativa dei costi complessivi del personale dipendente, comprensivi degli accantonamenti a titolo di TFR, relativamente ai primi tre anni di attività della Banca.

Costi del Personale			
Descrizione	I	II	III
Numero delle filiali	1	1	1
Numero complessivo dei dipendenti	7	7	7
- Direttore Generale	1	1	1
- di cui Quadri	3	3	3
- di cui altri Dipendenti	3	3	3
- di cui retribuzioni Direttore Generale	100.000	100.000	100.000
- di cui oneri sociali Direttore Generale	26.077	26.077	26.077
- di cui TFR Direttore Generale	4.400	4.466	4.533
Totale costo aziendale Direttore generale	130.477	130.543	130.610
- di cui retribuzioni Quadro	40.000	42.500	45.000
- di cui oneri sociali Quadro	10.431	11.083	11.735
- di cui TFR Quadro	1.760	1.896	2.035
Totale Costo Aziendale Quadro	52.191	55.479	58.769
- di cui retribuzioni altro Dipendente	25.000	26.500	28.000
- di cui oneri sociali altro Dipendente	6.519	6.910	7.302
- di cui TFR altro Dipendente	1.438	1.545	1.655
Totale costo aziendale altro Dipendente	32.957	34.956	36.956
Totale costo azienda Direttore Generale	130.477	130.543	130.610
Totale costo azienda Quadri	156.572	166.437	176.308
Totale costo azienda altri Dipendenti	98.870	104.867	110.869
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	385.920	401.848	417.787
Costo medio del Personale	55.131	57.407	59.684
TOTALE COSTO DEL PERSONALE E ORGANI SOCIALI	420.420	436.348	452.287

Nella suddetta tabella si è supposto un incremento dei costi per il personale per il secondo anno e per il terzo anno, ferma la remunerazione del Direttore Generale.

La Banca utilizzerà tutti i servizi di outsourcing offerti dal Sistema del Credito Cooperativo, tra i quali i servizi della Federazione regionale, Internal Auditing, Amministrazione Contabile e Bilancio e i servizi delle Società del Gruppo Bancario ICCREA.

17.2. Partecipazioni azionarie e stock option

La natura di Società cooperativa (limiti al possesso azionario: nessun socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000 (principio del voto capitario) della costituenda Banca implica che la partecipazione azionaria sarà polverizzata, inoltre non è previsto di riservare quote azionarie a investitori istituzionali, né di emettere stock option in favore di dipendenti.

17.3. Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Non esistono accordi per la partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AI PRINCIPALI AZIONISTI

18.1. Soggetti che detengono direttamente o indirettamente una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente soggetta a notificazione

Il numero totale delle Azioni che sarà offerto in sottoscrizione è compreso tra un minimo di 40.000 per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000 e un massimo di 50.000 per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 5.000.000.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di n. 25 azioni per le persone fisiche, enti e associazioni, le ditte individuali o le cooperative sociali, per un importo totale pari a Euro 2.500,00; di n. 50 azioni per le società di persone o cooperative o le società di capitali, per un importo totale pari a Euro 5.000,00. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000, ai sensi dell'art. 34 del T.U.B. Alla luce di quanto esposto, pertanto, non potranno esistere soggetti che detengano strumenti rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

18.2. Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi

Stante la natura dell'Emittente, ogni socio avrà un voto, qualunque sia il numero di azioni di cui è titolare. Non sono previste categorie speciali di Azioni.

18.3. Eventuale soggetto controllante

Nessun soggetto, sia persona fisica che giuridica, risulta esercitare direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del T.U.F.

18.4. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione può scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Comitato Promotore non è a conoscenza dell'esistenza di patti, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto il futuro esercizio di voto, ovvero accordi che potranno istituire obblighi o facoltà di comunicazioni per l'esercizio del medesimo, che altresì potranno porre limiti al trasferimento delle Azioni, che potranno prevedere l'acquisto delle Azioni o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse o che, comunque, potranno avere per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sull'Emittente.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In quanto soggetto bancario, la costituenda Banca sarà tenuta all'osservanza delle disposizioni speciali (art. 136 del T.U.B.) in materia di obbligazioni degli esponenti aziendali, per le quali coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non possono contrarre con la medesima obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, se non previa delibera del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il parere favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge. Le medesime disposizioni si applicano anche a coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una qualsiasi società facente parte di un gruppo bancario per le obbligazioni e per gli atti su indicati posti in essere con la società medesima o per le operazioni di finanziamento poste in essere con altra società del gruppo bancario. In questi casi, l'obbligazione o l'atto sono deliberati, con le stesse modalità di cui al punto precedente, dagli organi della società contraente e con l'assenso della capogruppo, costituendo quest'ultima condizione imprescindibile.

Non è prevista l'erogazione di crediti o la prestazione di garanzie in favore del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o del Direttore Generale.

Non è previsto l'esercizio da parte dell'Emittente di attività di direzione e controllo nei confronti di alcuna altra società costituente un gruppo.

Il Comitato Promotore della costituenda Banca ha agito nella piena consapevolezza della nozione di parti correlate, fornita dalla CONSOB che, con delibera del 14 aprile 2005, ha proceduto a modificare il Regolamento Emittenti (Reg. n. 11971/99) nelle parti riguardanti il diritto societario, l'adozione dei principi IAS/IFRS e la sollecitazione e quotazione di OICR, in particolare uniformando nell'art. 2 (Definizioni) la nozione di parte correlata a quella di cui al principio contabile IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate).

Ciò premesso, nel Piano Industriale di cui in Appendice n. 3, non è stata prevista l'esistenza di alcuna operazione con parti correlate, come sopra individuate.

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1. Informazioni finanziarie previsionali

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della costituenda Società per i primi tre esercizi di attività.

Vengono inoltre riportati i relativi rendiconti finanziari prospettici.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsionali sono redatti in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Tali disposizioni disciplinano fra l'altro, in conformità con quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS gli schemi del bilancio che sono tenuti a produrre le banche.

Le previsioni sono state formulate utilizzando un orizzonte temporale di tre esercizi (I, II, III).

Stato Patrimoniale (valori in €)

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	83.302	101.645	113.328
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	10.888.393	12.561.571
60. Crediti verso banche	1.716.378	1.685.823	2.593.674
70. Crediti verso clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	13.427.810	18.040.055	27.193.399
30. Titoli in circolazione	589.160	882.816	1.473.513
80. Passività fiscali	-	10.591	19.732
a) correnti	-	10.591	19.732
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(579.805)	(768.672)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
TOTALE PASSIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)
30. Margine di interesse	237.995	541.082	908.544
40. Commissioni attive	40.888	96.183	165.567
50. Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
60. Commissioni nette	35.555	80.826	135.711
120. Margine di intermediazione	273.550	621.908	1.044.255
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.485)	(2.820)	(5.112)
a) crediti	(1.485)	(2.820)	(5.112)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	272.065	619.088	1.039.143
150. Spese amministrative:	(830.920)	(799.593)	(863.072)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.501	28.654	58.694
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(579.805)	(178.276)	205.365
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(10.591)	(30.217)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(579.805)	(188.867)	175.148
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(579.805)	(188.867)	175.148

20.1.1. Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale

Di seguito vengono riportate alcune sintetiche tabelle riassuntive delle ipotesi alla base del Piano Industriale riportato in Appendice n.3.

Raccolta e Impieghi - valori medi (dati in €)	I	II	III
Raccolta a mezzo depositi c/c e depositi a risparmio	6.882.590	15.348.575	23.502.394
Raccolta a mezzo Pronti contro Termine	401.775	913.275	1.543.830
Raccolta a mezzo certificati di deposito	319.715	736.687	1.240.776
Totale raccolta diretta	7.604.080	16.998.537	26.286.999
Impieghi a breve	746.625	3.119.875	5.258.000
Impieghi a medio lungo termine	2.015.750	5.544.000	11.396.000
Totale impieghi	2.762.375	8.663.875	16.654.000

Come si evidenzia dalla precedente tabella sono previsti impieghi a medio e lungo termine in mutui ipotecari e chirografari a tasso variabile. A fronte di tali impieghi, dal lato della raccolta, non si prevedono posizioni a medio lungo termine, quindi, la struttura finanziaria per scadenza della costituenda banca non presenta *mismatching* temporale con riferimento ai tassi.

Tassi medi	I	II	III
Costo della raccolta in c/c e depositi a risparmio	0,67%	0,87%	1,07%
Costo della raccolta in pronti contro termine	1,18%	1,38%	1,58%
Costo della raccolta in certificati di deposito	1,65%	1,85%	2,05%
Costo medio della raccolta onerosa da clienti	0,74%	0,94%	1,15%
Costo medio della raccolta onerosa	0,74%	0,94%	1,15%
Remunerazione impieghi per scoperto di c/c	6,49%	6,69%	6,89%
Remunerazione impieghi per anticipi sbf	4,69%	4,89%	5,09%
Remunerazione impieghi per mutui chirografari	5,28%	5,48%	5,68%
Remunerazione impieghi per mutui ipotecari	4,92%	5,12%	5,32%
Remunerazione media degli impieghi alla clientela	5,22%	5,45%	5,58%
Spread medio costo raccolta clientela / remunerazione degli impieghi	4,48%	4,51%	4,43%
Remunerazione media attività finanziarie detenute per la vendita	2,00%	2,20%	2,40%
Remunerazione media impieghi con altre banche	0,25%	0,45%	0,65%
Remunerazione media altri impieghi	1,82%	1,95%	2,12%
Remunerazione media degli impieghi	2,67%	3,44%	4,04%
Spread medio costo / remunerazione degli impieghi	1,93%	2,50%	2,90%

Variazione percentuale dei tassi medi	II	III
Costo della raccolta in c/c e depositi a risparmio	29,85%	22,99%
Costo della raccolta in pronti contro termine	16,95%	14,49%
Costo della raccolta in certificati di deposito	12,11%	10,80%
Costo medio della raccolta onerosa da clienti	27,33%	21,95%
Costo medio della raccolta onerosa	27,33%	21,95%
Remunerazione impieghi per scoperto di c/c	3,08%	2,99%
Remunerazione impieghi per anticipi sbf	4,26%	4,09%
Remunerazione impieghi per mutui chirografari	3,79%	3,65%
Remunerazione impieghi per mutui ipotecari	4,06%	3,90%
Remunerazione media degli impieghi alla clientela	4,46%	2,24%
Spread medio costo raccolta clientela / remunerazione degli impieghi	0,70%	-1,86%
Remunerazione media attività finanziarie detenute per la vendita	10,00%	9,09%
Remunerazione media impieghi con altre banche	80,00%	44,44%
Remunerazione media altri impieghi	7,06%	8,82%
Remunerazione media degli impieghi	28,60%	17,63%
Spread medio costo / remunerazione degli impieghi	29,09%	16,00%

Profilo Produttivo (dati a fine anno)	I	II	III
Numero dipendenti a fine anno	7	7	7
Costo unitario medio dei dipendenti in Euro	55.131	57.407	59.684
Attivo Patrimoniale in Euro	17.496.158	22.463.574	32.657.505
Attivo Patrimoniale per dipendente in Euro	2.499.451	3.209.082	4.665.358
Raccolta diretta / n° Dipendenti in Euro	2.002.424	2.703.267	4.095.273
Costo del personale / Attivo Patrimoniale	2,21%	1,79%	1,28%
Costi operativi / costi del personale	-45,30%	-50,40%	-50,11%
Costo del personale / risultato di gestione	-66,56%	-212,77%	238,53%

Profilo Gestionale (su dati a fine anno)	I	II	III
Interessi attivi / impieghi medi	2,67%	3,44%	4,04%
Interessi passivi / raccolta diretta media	0,74%	0,94%	1,15%
Margine di interesse / margine di intermediazione	87,00%	87,00%	87,00%
Margine di interesse / Attivo Patrimoniale	1,36%	2,41%	2,78%
Margine di intermediazione / Attivo Patrimoniale	1,56%	2,77%	3,20%
Costi operativi / Attivo Patrimoniale	4,87%	3,55%	2,55%

La situazione patrimoniale della costituenda Banca per il primo triennio di attività poggia sulle valutazioni di un'attività iniziale orientata prevalentemente alla tradizionale intermediazione creditizia e mobiliare e alla fornitura dei servizi tradizionali di pagamento.

I volumi degli aggregati patrimoniali dell'attivo sono strettamente collegati con quelli del passivo costituiti prevalentemente dalla raccolta e dai mezzi propri.

Di seguito si rappresenta l'andamento delle principali poste dell'attivo.

Valori in € ed in %	I		II		III	
Totale impieghi con la clientela	4.948.515	29,05%	9.396.680	42,77%	17.033.888	52,92%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	60,87%	10.888.393	49,56%	12.561.571	39,02%
Crediti verso banche	1.716.378	10,08%	1.685.823	7,67%	2.593.674	8,06%
Attività fruttifere	17.033.805	100,00%	21.970.896	100,00%	32.189.134	100,00%

L'incremento delle poste patrimoniali fruttifere e la sua composizione registra un incremento del totale degli impieghi alla clientela nel secondo e nel terzo anno, sia in valori assoluti che in valori percentuali. Tale incremento dipende dallo sviluppo delle capacità della banca di affidare la propria clientela negli anni e presuppone uno spostamento delle attività fruttifere da impieghi verso forme sostanzialmente prive di rischio (ad es. obbligazioni bancarie) in attività più remunerative ma che richiedono una corretta valutazione del merito creditizio come quelle di impiego nei confronti di propria clientela.

Il grado di elasticità della struttura finanziaria, pur in una situazione iniziale di necessari investimenti in immobilizzazioni, verrà assicurato dall'originarsi di mezzi disponibili (free capital) di volume non trascurabile.

I valori previsionali sono stati determinati per anno sulla base delle ipotesi effettuate su dati puntuali trimestrali, sia con riferimento a valori medi di raccolta e impiego che con riferimento ai rapporti medi accesi su raccolta e impieghi. Sulla base dei dati trimestrali così determinati si è proceduto ad applicare i tassi annuali sulle giacenze medie annuali determinate partendo dalle consistenze trimestrali.

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA									
TIPOLOGIA DI IMPIEGHI	I			II			III		
	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)	IMPORTO (dati in €)	TASSI (dati in %)	INTERESSI (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	416.625	6,49%	27.039	1.596.375	6,69%	106.797	2.376.000	6,89%	163.706
Anticipazioni salvo buon fine	330.000	4,69%	15.477	1.523.500	4,89%	74.499	2.882.000	5,09%	146.694
Mutui chirografari	687.500	5,28%	36.300	2.002.000	5,48%	109.710	3.234.000	5,68%	183.691
Mutui ipotecari	1.328.250	4,92%	65.386	3.542.000	5,12%	181.446	8.162.000	5,32%	434.439
TOTALE	2.762.375		144.202	8.663.875		472.452	16.654.000		928.530

Le proporzioni all'interno delle diverse tipologie di impieghi sono state determinate sulla base delle medie rilevate dai dati delle banche di credito cooperativo associate alla Federazione di Puglia e Basilicata.

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta i valori previsionali relativi alle tipologie di impiego rilevate a fine esercizio e distinte fra impieghi a breve termine e a medio- lungo termine

Impieghi a fine esercizio per tipologia (valori in €)	I	II	III
Breve termine	1.331.000	3.481.500	5.423.000
Aperture di credito di conto corrente	759.000	1.765.500	2.475.000
Anticipazioni salvo buon fine	572.000	1.716.000	2.948.000
Medio lungo termine	3.619.000	5.918.000	11.616.000
Mutui chirografari	1.232.000	2.222.000	3.300.000
Mutui ipotecari	2.387.000	3.696.000	8.316.000
TOTALE	4.950.000	9.399.500	17.039.000

Composizione degli impieghi a fine esercizio per tipologia (valori in %)	I	II	III
Breve termine	26,89%	37,04%	31,83%
Aperture di credito di conto corrente	15,33%	18,78%	14,53%
Anticipazioni salvo buon fine	11,56%	18,26%	17,30%
Medio lungo termine	73,11%	62,96%	68,17%
Mutui chirografari	24,89%	23,64%	19,37%
Mutui ipotecari	48,22%	39,32%	48,81%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Come si evince dalle precedenti tabelle si ipotizza un peso dei crediti a breve termine per il primo anno pari al 26,89% del totale per il secondo anno del 37,04%, per effetto del miglioramento dell'operatività sulle attività di affidamento della clientela, per stabilizzarsi al terzo anno su un valore di 31,83%.

Con riferimento agli impieghi a media – lunga scadenza, si prevede al primo anno una percentuale del 73,11% sul totale degli impieghi per arrivare al terzo anno 68,17% degli impieghi complessivi.

L'evoluzione degli aggregati di impiego alla fine di ciascun esercizio è stata determinata sulla base delle ipotesi di dati medi di impiego e di rapporti accessi agli stessi, rilevati alla fine di ciascun periodo, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

IMPIEGHI E RAPPORTI PER TIPOLOGIA A FINE ESERCIZIO - SOCI						
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I		II		III	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	34	16.500	71	16.500	75	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	19	22.000	52	22.000	67	22.000
Mutui chirografari	42	22.000	67	22.000	75	22.000
Mutui ipotecari	23	77.000	32	77.000	54	77.000

IMPIEGHI E RAPPORTI PER TIPOLOGIA A FINE ESERCIZIO - NON SOCI						
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I		II		III	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	12	16.500	36	16.500	75	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	7	22.000	26	22.000	67	22.000
Mutui chirografari	14	22.000	34	22.000	75	22.000
Mutui ipotecari	8	77.000	16	77.000	54	77.000

Dai dati sopra evidenziati si rileva che l'evoluzione dei rapporti di impiego viene esercitata il primo anno in prevalenza con i soci correntisti, mentre negli esercizi successivi si amplia la base di clienti (presumibilmente familiari dei soci) non soci.

Di seguito si riportano le tabelle che contengono le ipotesi puntuali trimestrali sulla base delle quali sono state determinati i valori medi annuali a cui sono stati applicati i relativi tassi attivi.

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA SOCI - I ESERCIZIO (valori puntuali trimestrali)								
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	6	16.500	12	16.500	23	16.500	34	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	4	22.000	7	22.000	13	22.000	19	22.000
Mutui chirografari	7	22.000	14	22.000	28	22.000	42	22.000
Mutui ipotecari	4	77.000	8	77.000	15	77.000	23	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA NON SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	2	16.500	4	16.500	8	16.500	12	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	2	22.000	3	22.000	5	22.000	7	22.000
Mutui chirografari	3	22.000	6	22.000	11	22.000	14	22.000
Mutui ipotecari	2	77.000	3	77.000	6	77.000	8	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	54	16.500	62	16.500	70	16.500	71	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	35	22.000	43	22.000	51	22.000	52	22.000
Mutui chirografari	50	22.000	58	22.000	67	22.000	67	22.000
Mutui ipotecari	31	77.000	31	77.000	32	77.000	32	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA NON SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	27	16.500	31	16.500	36	16.500	36	16.500
Pronti contro termine	19	22.000	25	22.000	26	22.000	26	22.000
Certificati di deposito	25	22.000	29	22.000	34	22.000	34	22.000
Mutui ipotecari	12	77.000	14	77.000	16	77.000	16	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	68	16.500	69	16.500	70	16.500	75	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	64	22.000	65	22.000	66	22.000	67	22.000
Mutui chirografari	72	22.000	73	22.000	74	22.000	75	22.000
Mutui ipotecari	52	77.000	53	77.000	53	77.000	54	77.000

IMPIEGHI MEDI PER TIPOLOGIA NON SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)	Rapporti	Impieghi (dati in €)
Aperture di credito di conto corrente	72	16.500	73	16.500	74	16.500	75	16.500
Anticipazioni salvo buon fine	64	22.000	65	22.000	66	22.000	67	22.000
Mutui chirografari	72	22.000	73	22.000	74	22.000	75	22.000
Mutui ipotecari	52	77.000	53	77.000	53	77.000	54	77.000

I dati sulla composizione della raccolta sono esposti nelle tabelle qui di seguito riportate, esplicitati su base annuale e trimestrale in termini di dati assoluti e medi:

RACCOLTA E RAPPORTI PER TIPOLOGIA A FINE ESERCIZIO - SOCI

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I		II		III	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	375	28.600	394	34.650	413	41.250
Pronti contro termine	94	6.600	99	7.975	104	10.527
Certificati di deposito	113	4.400	119	5.808	124	7.667

RACCOLTA E RAPPORTI PER TIPOLOGIA A FINE ESERCIZIO - NON SOCI

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I		II		III	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	125	15.730	197	17.050	413	20.350
Pronti contro termine	32	3.630	50	4.792	104	6.325
Certificati di deposito	38	2.420	60	3.194	124	4.217

Dai dati sopra evidenziati si rileva che l'evoluzione dei rapporti di raccolta viene esercitata il primo anno in prevalenza con soci correntisti, mentre negli esercizi successivi si amplia la base di clienti non soci (presumibilmente familiari dei soci).

Raccolta indiretta valori medi	I	II	III
Raccolta indiretta in OICVM	1.504.000	2.976.000	5.184.000
Raccolta indiretta in titoli	2.256.000	4.464.000	7.776.000
Totale raccolta indiretta	3.760.000	7.440.000	12.960.000

Con riferimento alla raccolta indiretta, come riepilogato nella precedente tabella, si ipotizzano i valori medi sopra specificati di raccolta indiretta in quote di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) ed in titoli. Per la formulazione del piano si prevede una commissione media sulla raccolta indiretta dello 0,50%.

Di seguito, si riportano le tabelle che contengono le ipotesi puntuali trimestrali sulla base delle quali sono stati determinati i valori medi annuali a cui sono stati applicati i relativi tassi passivi.

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA SOCI - I ESERCIZIO
(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	63	28.600	125	28.600	250	28.600	375	28.600
Pronti contro termine	16	6.600	32	6.600	63	6.600	94	6.600
Certificati di deposito	19	4.400	38	4.400	75	4.400	113	4.400

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA NON SOCI - I ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	21	15.730	42	15.730	84	15.730	125	15.730
Pronti contro termine	6	3.630	11	3.630	21	3.630	32	3.630
Certificati di deposito	7	2.420	13	2.420	25	2.420	38	2.420

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA SOCI - II ESERCIZIO
(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	380	29.700	384	31.350	389	33.000	394	34.650
Pronti contro termine	95	7.150	96	7.425	98	7.700	99	7.975
Certificati di deposito	114	4.620	116	4.840	117	5.060	119	5.808

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA NON SOCI - II ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	152	15.400	167	15.950	195	16.500	197	17.050
Pronti contro termine	38	3.465	44	3.630	49	3.795	50	4.792
Certificati di deposito	46	2.310	53	2.420	59	2.530	60	3.194

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	399	36.300	403	37.950	408	39.600	413	41.250
Pronti contro termine	100	9.438	101	9.801	102	10.164	104	10.527
Certificati di deposito	120	6.098	121	6.389	123	6.679	124	7.667

RACCOLTA MEDIA PER TIPOLOGIA NON SOCI - III ESERCIZIO

(valori puntuali trimestrali)

TIPOLOGIA DI RACCOLTA	I TRIMESTRE		II TRIMESTRE		III TRIMESTRE		IV TRIMESTRE	
	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)	Rapporti	Raccolta (dati in €)
Conti correnti e Depositi a risparmio	399	17.875	403	18.700	408	19.525	413	20.350
Pronti contro termine	100	4.574	101	4.792	102	5.009	104	6.325
Certificati di deposito	120	3.049	121	3.194	123	3.340	124	4.217

La raccolta indiretta in titoli e prodotti di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) sarà residuale e contribuirà alla determinazione del valore delle commissioni nette, che sono state comunque determinate sulla base dei valori medi riscontrati sulle banche di credito cooperativo mono-sportello aderenti alla Federazione delle banche di credito cooperativo di Puglia e Basilicata.

Raccolta indiretta valori medi	I	II	III
Raccolta indiretta in OICVM	1.504.000	2.976.000	5.184.000
Raccolta indiretta in titoli	2.256.000	4.464.000	7.776.000
Totale raccolta indiretta	3.760.000	7.440.000	12.960.000

Con riferimento alla raccolta indiretta, come riepilogato nella precedente tabella, si ipotizzano i valori medi sopra specificati di raccolta indiretta in quote di Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) ed in titoli. Per la formulazione del piano si prevede una commissione media sulla raccolta indiretta dello 0,50%.

Le commissioni nette sono rappresentate dalla differenza fra commissioni attive relative al collocamento di quote di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) quali quote di fondi comuni di investimento ed azioni di Società a capitale variabile oltre alle commissioni su servizi di conto corrente, di pagamento, di monetica ed informativi oltre a quelli relativi al collocamento di prodotti assicurativi. Le commissioni passive si riferiscono sostanzialmente alle commissioni variabili corrisposte dalla banca per l'erogazione dei servizi da cui scaturiscono commissioni attive. Le previsioni sulle commissioni attive e passive sono rappresentate nella seguente tabella:

Commissioni, attive, passive e nette (valori in €) e variazioni percentuali

	I	II	III	Var % II-I	Var % III-II
Commissioni attive	40.888	96.183	165.567	135,23%	72,14%
Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)	187,95%	94,42%
Commissioni nette	35.555	80.826	135.711	127,33%	67,91%

Altre voci dello Stato Patrimoniale – Nel Piano Industriale, riportato in appendice n. 3, sono state previste le consistenze patrimoniali riportate nella seguente tabella:

ATTIVO	I	II	III
Altre Attività	247.500	265.909	239.318

PASSIVO	I	II	III
Passività fiscali:			
- correnti	0	10.591	19.732
Altre Passività	45.000	70.000	120.000

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dal saldo della fiscalità corrente e di quella differita. Nel Piano Industriale non sono state rilevate imposte anticipate in quanto, le ipotesi semplificate del modello non prevedono una futura riduzione dell'imponibile fiscale a fronte di una anticipazione della tassazione rispetto alla competenza economico-civile.

Tra le attività fiscali anticipate a titolo esemplificativo rientrano come anticipazioni dell'imposizione sul reddito: accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri non dedotti, rettifiche di valore per crediti per cassa verso la clientela, rettifiche di valore per deterioramento di garanzie rilasciate, rettifiche di valore di attività materiali. Non si è tenuto conto, dunque, delle perdite fiscali realizzate nei primi tre esercizi che sono riportabili, negli esercizi successivi, senza limiti di tempo.

Per quanto attiene alle voci "altre attività" ed "altre passività" va ricordato che, per quanto attiene agli attivi, la Banca prenderà in locazione dei locali e le spese sostenute per le ristrutturazioni necessarie sono riportate nella voce "altre attività".

Si riconducono, inoltre, a stato patrimoniale le seguenti voci dell'attivo, da quantificarsi presumibilmente a fine esercizio:

- crediti tributari verso l'Erario e verso altri enti impositori;
- valori diversi e valori bollati, assegni di c/c tratti su terzi, assegni di c/c tratti sulla banca;
- partite in corso di lavorazione, partite viaggianti, rettifiche per partite illiquide di portafoglio, debitori diversi per operazioni in titoli;
- depositi cauzionali infruttiferi;
- anticipi e crediti verso fornitori;
- ratei e risconti attivi non capitalizzati e altre partite attive.

Per i passivi la Banca si avvarrà di fondi di previdenza complementare per cui è presumibile che, per fine esercizio, debbano iscriversi le quote di debito per i versamenti da effettuare ai fondi di previdenza complementare; si riconducono, inoltre, a stato patrimoniale, le seguenti voci del passivo, da quantificarsi presumibilmente a fine esercizio:

- debiti verso l'Erario e verso altri enti impositori per imposte indirette;
- partite in corso di lavorazione;
- partite viaggianti;
- rettifiche per partite illiquide di portafoglio;
- debiti verso fornitori;
- depositi cauzionali infruttiferi ricevuti da terzi;
- somme a disposizione della clientela o di terzi;

- acconti infruttiferi versati dalla clientela a fronte di crediti a scadere;
- debiti per garanzie rilasciate e impegni;
- debiti verso personale per ferie e permessi non goduti;
- debiti verso enti previdenziali;
- ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria.

Free capital e oneri costitutivi.

L'obiettivo è di dotare la costituenda Banca, nel corso del primo triennio, di una consistenza patrimoniale in grado di ottenere i requisiti necessari a far fronte alle varie tipologie di rischio. In un'ottica dinamica la dotazione del capitale programmata nel triennio sarà finalizzata a contribuire alla formazione del risultato economico e dei flussi finanziari. Il grado di elasticità della struttura finanziaria, pur in una situazione iniziale di necessari investimenti in immobilizzazioni, verrà assicurato dall'originarsi di mezzi disponibili (free capital) di volume non trascurabile per i riflessi sul risultato economico.

Prospetto delle variazioni di Free Capital con capitale sociale di € 4 milioni

	Patrimonio Netto	Immobilizzazioni			Free Capital
		Materiali	Immateriali	Altre Attività	
Saldi Iniziali	4.000.000				4.000.000
a immobilizzi		-131.550		-247.500	-379.050
incremento di capitale - utile (perdita) di esercizio	-579.805				-579.805
Saldi finali al I anno	3.420.195	-131.550		-247.500	3.041.145
a immobilizzi		-125.125		-265.909	-391.034
incremento di capitale - utile (perdita) di esercizio	11.133				11.133
Saldi finali al II anno	3.431.328	-256.675		-513.409	3.051.427
a immobilizzi		-115.725		-239.318	-355.043
incremento di capitale - utile (perdita) di esercizio	375.148				375.148
Saldi finali al III anno	3.806.476	-372.400		-752.727	3.826.581

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio								
	Esistenze al 31/12/ES. 0	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/ES. I		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Redditività complessiva esercizio I	
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazione strumenti di capitale
													Patrimonio netto al 31/12/ES. I
Capitale:	4.000.000	4.000.000									4.000.000		
a) azioni ordinarie	4.000.000	4.000.000									4.000.000		
b) altre azioni													
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio			(579.805)								(579.805)		
Patrimonio netto	4.000.000	4.000.000	(579.805)								3.420.195		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio										
	Esistenze al 31/12/ES. I	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/ES. II		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva esercizio II	Patrimonio netto al 31/12/ES. II	
Capitale:	4.000.000	4.000.000					200.000							4.200.000	
a) azioni ordinarie	4.000.000	4.000.000					200.000							4.200.000	
b) altre azioni															
Sovraprezzi di emissione															
Riserve:															
a) di utili															
b) altre															
Riserve da valutazione:															
Strumenti di capitale															
Azioni proprie															
Utile (Perdita) di esercizio	(579.805)	(579.805)	579.805									(188.867)	(188.867)		
Patrimonio netto	3.420.195	3.420.195					200.000					(188.867)	3.431.328		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio											
	Esistenze al 31/12/ES. II	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/ES. III		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva esercizio III
Capitale:	4.200.000	4.200.000					200.000					4.400.000				
a) azioni ordinarie	4.200.000	4.200.000					200.000					4.400.000				
b) altre azioni																
Sovraprezzi di emissione																
Riserve:																
a) di utili	(579.805)	(579.805)	(188.867)									(768.672)				
b) altre																
Riserve da valutazione:																
Strumenti di capitale																
Azioni proprie																
Utile (Perdita) di esercizio	(188.867)	(188.867)	188.867								175.148	175.148				
Patrimonio netto	3.431.328	3.431.328					200.000				175.148	3.806.476				

Le immobilizzazioni materiali sono state trattate nel precedente Capitolo 8, Paragrafo 8.1. della presente Sezione.

Le spese di costituzione afferenti l'Atto Costitutivo e le procedure accessorie e conseguenti, le spese notarili, le spese relative a consulenze e le spese di pubblicità e promozione relative alla campagna di sensibilizzazione rivolta ai potenziali Soci della Banca sono stati considerati costi non ammortizzabili come prevedono i principi contabili IAS e pertanto andranno a comporre il costo del primo Esercizio.

La copertura finanziaria di tali oneri verrà effettuata totalmente con mezzi propri.

CONTO ECONOMICO DETERMINAZIONE DEI VOLUMI MEDI

Al fine della determinazione dei ricavi (interessi attivi) e dei costi (interessi passivi) dell'attività caratteristica della Banca, i valori puntuali rappresentati in precedenza nella situazione patrimoniale sono stati tradotti in valori medi con un dettaglio trimestrale partendo dall'ipotesi di giacenze e utilizzi medi per rapporto instaurato. Alle giacenze ipotizzate per tipologia di rapporto è associato il numero di rapporti possibili per trimestre e il loro incremento nell'anno in ragione, della produttività degli addetti dedicati, del valore aggiunto medio del territorio provinciale, della presenza di imprese e famiglie beneficiarie di credito e del potenziale numero di soci.

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito vengono rappresentati i rendiconti finanziari prospettici relativi al I, II e III Esercizio di attività della costituenda Banca.

Rendiconto finanziario (valori in €)

	I	II	III
1. Gestione	(518.377)	(107.649)	260.993
- risultato d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.485	2.820	5.112
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45.950	53.016	55.991
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	13.993	14.791	15.602
- imposte e tasse non liquidate (+)	0	10.591	9.141
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(17.305.290)	(4.984.910)	(10.223.349)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.368.912)	(519.481)	(1.673.178)
- crediti verso banche: altri crediti	(1.716.378)	30.555	(907.851)
- crediti verso clientela	(4.950.000)	(4.450.985)	(7.642.320)
- altre attività	(270.000)	(45.000)	0
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	14.061.970	4.930.901	9.794.041
- debiti verso clientela	13.427.810	4.612.245	9.153.344
- titoli in circolazione	589.160	293.656	590.697
- altre passività	45.000	25.000	50.000
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(3.761.698)	(161.658)	(168.316)

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Rendiconto finanziario (valori in €)

	I	II	III
1. Liquidità generata da			
2. Liquidità assorbita da	(155.000)	(20.000)	(20.000)
- acquisti di attività materiali	(155.000)	(20.000)	(20.000)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(155.000)	(20.000)	(20.000)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	4.000.000	200.000	200.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	83.302	18.342	11.684

20.2. Informazioni finanziarie proforma

Non si evidenziano situazioni che comportino un considerevole cambiamento sulle attività e sulle passività e sugli utili futuri dell'emittente tale da rendere necessaria la predisposizione di informazioni finanziarie proforma.

20.3. Bilanci

La costituenda Banca redigerà solo bilanci annuali non consolidati.

20.4. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.

La Banca non è stata ancora costituita e pertanto non si dispone di informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.

Indicazione di altre informazioni contenute nella presente Nota Informativa sul costituendo Emittente

La Banca non è stata ancora costituita e pertanto non si dispone di informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale (in Appendice n. 3) e nei Capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione, la Società di Revisione e organizzazione contabile iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori Contabili, FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s., ha emesso una relazione riportata in Appendice n. 7.

Fonte dei dati finanziari contenuti nella Nota Informativa

I dati finanziari contenuti presente Prospetto Informativo sono estratti dai bilanci di previsione di cui al Progetto Industriale in Appendice n. 3 e sono stati sottoposti alla procedura di asseverazione da parte di un

organo di controllo esterno, la Società di Revisione iscritta all'Albo CONSOB, FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s. (Cfr. Appendice n. 7).

20.5. Data delle ultime informazioni finanziarie

Tutte le informazioni finanziarie hanno carattere previsionale, in particolare si evidenzia che Il Piano Industriale è stato redatto nel corso del primo semestre 2010 ed è stato sviluppato sulla base delle ipotesi dettagliatamente riportate nell'allegato 3.

20.6. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

La costituenda Banca pubblicherà informazioni finanziarie semestrali.

20.7. Politica dei dividendi

L'art. 2514 del Codice Civile, recante requisiti delle cooperative a mutualità prevalente prevede alla lettera:

a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato .

La bozza di Statuto Sociale (Appendice n. 4) prevede all'art. 49 che l'utile netto risultante dal bilancio sarà ripartito come segue:

- a) una quota, non inferiore al settanta per cento, alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici, per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

Gli utili eventualmente residui potranno essere:

- c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- d) assegnati ad altre riserve o fondi;
- e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'art. 50 della bozza di Statuto Sociale (Appendice n.4).

La quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Il nuovo socio parteciperà per intero al dividendo deliberato dall'Assemblea per l'esercizio in corso, ma l'assemblea potrà determinare annualmente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'importo

(sovrapprezzo) che dovrà essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.

Il sovrapprezzo sarà imputato all'apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Considerato che la Banca non è stata ancora costituita, le informazioni richieste non possono essere fornite.

20.8. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Non vi sono in corso procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali nei confronti del Comitato Promotore, né incriminazioni ufficiali o interdizioni da cariche sociali a carico dei suoi singoli componenti.

20.9. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Considerato che la Banca non è stata ancora costituita, le informazioni richieste non possono essere fornire.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1. Capitale azionario

Le seguenti informazioni sono riferite alla data di costituzione della futura Banca.

21.1.1. Ammontare del capitale emesso per ogni classe

Il Capitale Sociale sarà variabile e costituito da azioni, che potranno essere emesse, in linea di principio, illimitatamente, ed il cui valore nominale non potrà essere inferiore a Euro 100 ciascuna. Detto valore potrà variare per effetto della rivalutazione delle azioni ai sensi di legge. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese la delibera assembleare che destina gli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni.

Il numero totale delle azioni offerte sarà compreso tra un minimo di 40.000, per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000 e un massimo di 50.000 per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 5.000.000.

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato, mediante bonifico bancario entro 30 giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno il versamento. Si precisa che tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che verrà formalizzata mediante lettera raccomandata. Oltre alle azioni ordinarie non esisteranno altre categorie di azioni.

21.1.2. Eventuali azioni non rappresentative del capitale sociale

Non esisteranno azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3. Numero, valore contabile e nominale delle azioni detenute dall'Emittente stesso o per suo conto o da società controllate dall'Emittente

Non essendo la società ancora costituita non ci possono essere azioni proprie da parte della Società.

21.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant – Condizioni e modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

La Banca non ha in programma l'emissione di obbligazioni convertibili.

21.1.5. Eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Nessuna informazione in merito da fornire in questo paragrafo.

21.1.6. Capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire in opzione – Descrizione delle opzioni e indicazione delle persone

L'offerta sarà interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nelle Banche di Credito Cooperativo. Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

21.1.7. Evoluzione del capitale azionario

Il prospetto di previsione dell'evoluzione del capitale sociale è rappresentato dalla tabella di cui al precedente Capitolo 10 della presente Sezione.

21.2. Atto costitutivo e statuto

La costituenda Banca ha uniformato le norme statutarie a quelle dello Statuto tipo elaborato dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane e approvato dalla Banca d'Italia.

21.2.1. Oggetto sociale

La Società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa potrà compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolgerà le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società potrà emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, potrà svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

21.2.2. Disposizioni riguardanti i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Composizione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 7 a 13 Amministratori eletti dall'Assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non potranno essere nominati, e se eletti decadranno:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa

l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;
- d) i dipendenti della Società;
- e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Durata in carica degli amministratori.

Gli Amministratori dureranno in carica tre esercizi, saranno rieleggibili e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina del Presidente e di uno o più Vice Presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Sostituzione di amministratori.

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione.

Gli amministratori così nominati, resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

Poteri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio sarà investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, saranno riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e delle politiche di gestione del rischio;
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'Assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- la costituzione di speciali comitati con funzioni consultive, istruttorie e propositive, composti di propri membri;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, potrà delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega.

In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi potranno essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per importi limitati, al Direttore, al Vice Direttore, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati.

Sempre in materia di erogazione del credito, il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre delegare al Presidente, o al Vice Presidente, per il caso di impedimento del primo, limitati poteri di supplenza, da esercitarsi su proposta del Direttore, esclusivamente in caso di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Convocazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato dal Presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal Collegio Sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.

La convocazione sarà effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax, o posta elettronica almeno tre giorni prima - e in caso di urgenza almeno un giorno prima - della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun Amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché vi possano intervenire.

La prima riunione successiva alla nomina del Consiglio di Amministrazione sarà convocata Dall'Amministratore più anziano di età.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio sarà presieduto dal Presidente e sarà validamente costituito quando siano presenti più della metà degli Amministratori in carica.

Le riunioni del Consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un segretario.

Le deliberazioni del Consiglio saranno assunte a votazione palese.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevarrà il voto di chi presiede.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione potrà partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.

Alle riunioni del Consiglio parteciperà, con parere consultivo, il Direttore, che assolverà altresì, in via ordinaria, alle funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del Consiglio, da altro dipendente.

Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio dovrà essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, dovrà essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.

Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente, faranno prova delle riunioni del Consiglio e delle deliberazioni assunte.

Compenso degli Amministratori.

Gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetterà la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintenderà all'andamento della Società, presiederà l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione provvederà affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del Consiglio.

Il Presidente, in particolare, consentirà ed autorizzerà la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente sarà sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente e, in caso di più Vice Presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni saranno svolte dal Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente farà prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

Comitato Esecutivo (art. 41 dello schema di Statuto Sociale)

Composizione e funzionamento del Comitato Esecutivo.

Il comitato esecutivo sarà composto da tre a cinque componenti del consiglio di amministrazione, nominati dallo stesso consiglio.

Il comitato sceglierà tra i suoi membri il presidente ed il vice presidente, se questi non saranno nominati dal consiglio.

Il direttore avrà, di norma, il potere di proposta in seno al comitato.

Le riunioni saranno convocate con le modalità di cui all'art. 36, secondo comma e saranno valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni saranno prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli. Le riunioni del comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si troverà il presidente che sarà affiancato da un segretario.

Delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo dovrà essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'art. 38.

Alle riunioni del comitato assisteranno i sindaci.

Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35, il comitato esecutivo riferirà al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche. Collegio Sindacale (artt. 42-43 dello schema di Statuto Sociale)

Composizione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ordinaria nominerà tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e due Sindaci supplenti. I Sindaci resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

I Sindaci saranno rieleggibili.

Non potranno essere eletti alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

Se venisse a mancare il Presidente del Collegio Sindacale, le funzioni di Presidente saranno assunte dal più anziano di età tra i Sindaci effettivi rimasti in carica.

Compiti e poteri del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale vigilerà sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Potrà chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio adempierà agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

I verbali ed atti del Collegio Sindacale dovranno essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il Collegio Sindacale potrà avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

Revisione legale dei conti (art.44 dello schema di Statuto Sociale)

Esercizio dell'attività di controllo contabile

La revisione legale dei conti sulla Società sarà esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, nominati dall'assemblea.

Il collegio sindacale valuta l'adeguatezza e la funzionalità dell'assetto contabile, ivi compresi i relativi sistemi informativi, al fine di assicurare una corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

Al revisore esterno si estendono gli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

Collegio dei Probiviri (art. 46 dello schema di Statuto Sociale)

Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri sarà un organo interno della Società ed avrà la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio e Società.

Esso sarà composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il Presidente, che provvederà alla convocazione del Collegio e ne dirigerà i lavori, sarà designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti saranno nominati dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 28, secondo comma dello schema di Statuto Sociale.

I Probiviri resteranno in carica per tre esercizi e saranno rieleggibili. Essi presteranno il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

Saranno devolute al Collegio dei Probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i Soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello Statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri dovrà essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione del Collegio dovrà essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti Soci, il Collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncerà entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

Il Collegio dei Probiviri deciderà secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni saranno assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti saranno tenuti a riesaminare la questione.

Direzione generale (art. 47 dello schema di Statuto Sociale)

Compiti e attribuzioni del Direttore.

Il Direttore sarà il capo del personale ed avrà il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il Direttore prenderà parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e prenderà parte alle riunioni del comitato esecutivo; avrà il potere di proposta in materia di erogazione del credito e di proposta per le delibere del comitato esecutivo; darà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; perseguirà gli obiettivi gestionali e sovrintenderà allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

In caso di assenza o impedimento, il Direttore sarà sostituito dal Vice Direttore e, in caso di più Vice Direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni saranno svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

21.2.3. Categorie di azioni esistenti

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Le azioni saranno nominative ed indivisibili, e non saranno consentite cointestazioni; esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra Soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

La Società non emetterà i titoli azionari e la qualità di Socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci.

Il consiglio di amministrazione può deliberare l'acquisto di azioni proprie della Società, al loro valore nominale, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

In nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la decima parte del capitale sociale.

21.2.4. Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Non potranno far parte della Società i soggetti che:

a) siano interdetti, inabilitati, falliti;

b) non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

c) svolgano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, attività di concorrenza con la Società.

d) siano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncerà l'esclusione dei soci:

a) che siano privi dei requisiti di cui all'art. 6 dello schema di Statuto Sociale, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 7 dello schema di Statuto Sociale;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di Amministratori, di Sindaci o di Direttori.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, potrà altresì escludere dalla Società il socio che:

a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;

b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;

c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;

d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del consiglio di amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il provvedimento di esclusione sarà comunicato al socio con lettera raccomandata e sarà immediatamente esecutivo. Il socio potrà ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri.

Resterà convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.

Contro l'esclusione il Socio potrà proporre opposizione al tribunale.

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il Socio avrà diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura ai sensi dell'art. 36 del T.U.B., nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di ammissibilità a Socio. Il recesso non può essere parziale.

La relativa dichiarazione dovrà farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio.

Il socio potrà altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della società e per altri giustificati motivi.

Nei casi appena indicati, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, dovrà deliberare entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Il recesso produrrà effetto dal momento della comunicazione al Socio del provvedimento di accoglimento della richiesta.

Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso avrà effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

Nei casi previsti dal terzo comma dell'art. 13 dello schema di Statuto Sociale, il recesso non potrà essere esercitato, e la relativa richiesta non avrà comunque effetto, prima che il Socio abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società

21.2.5. Modalità di convocazione delle assemblee

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenterà l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligheranno i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dei Soci sarà convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani:

- a) Gazzetta del Mezzogiorno;
- b) La Repubblica;
- c) Corriere della Sera.

In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, stabilita nel comma precedente, il Consiglio di Amministrazione potrà disporre l'invio ai Soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai soci.

L'Assemblea potrà essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre convocare l'Assemblea entro trenta giorni da quando ne sarà fatta richiesta dal Collegio Sindacale o domanda da almeno un decimo dei soci. La domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 25 dello schema di Statuto Sociale ed indicare gli argomenti da trattarsi.

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni.

Ogni Socio avrà un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il Socio potrà farsi rappresentare da altro Socio persona fisica che non sia Amministratore, Sindaco o Dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal Presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da Consiglieri o Dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni Socio non potrà ricevere più di tre deleghe.

All'Assemblea potrà intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce e un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).

21.2.6. Disposizioni dello statuto che potrebbero ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo

Il Comitato Promotore ritiene che nessuna delle disposizioni dello Statuto della costituenda Banca, possa avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica del proprio assetto di controllo.

21.2.7. Disposizioni dello statuto che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

L'art. 8 dello schema di Statuto Sociale prevede che: Nessun Socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge.

Tale limite è indicato nell'art. 34, c. 4, del T.U.B.: Nessun Socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi 50.000 Euro.

Inoltre, le disposizioni vigenti prevedono che i soggetti che detengono, anche indirettamente, partecipazioni in misura superiore al 5% o di controllo nel capitale di una banca devono possedere i requisiti di onorabilità, secondo quanto previsto dal Regolamento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 144 del 18 marzo 1998.

La sussistenza, in capo alla costituenda Banca, dei requisiti necessari per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria, non preclude alla Banca d'Italia di valutare ogni precedente penale e indagine penale a carico di coloro che partecipano al capitale della Banca anche in misura non superiore al 5%.

La Banca d'Italia, nell'effettuare tali verifiche, potrà utilizzare le informazioni e i dati in proprio possesso ed avvalersi di notizie riservate derivanti dalla collaborazione con altre autorità pubbliche o con autorità di vigilanza competenti negli stati esteri interessati.

21.2.8. Condizioni relative alla modifica del capitale

Non sono previste condizioni di tale genere nello schema di Statuto Sociale riportato in Appendice n. 4.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

Considerato che la Società non è stata ancora costituita, tali informazioni non possono esistere.

Alla data di stesura del presente Prospetto Informativo non sono in corso trattative da parte del Comitato Promotore per la sottoscrizione né di contratti importanti, né di contratti per il normale svolgimento dell'attività, cui partecipi l'Emittente.

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1. Pareri e relazioni di esperti

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale (in Appendice n. 3) e nei Capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione, la Società di Revisione e organizzazione contabile iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori Contabili, FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s., con Sede Legale in Via Torino 138, 00184 Roma, C.F. 03824850485 e P.I. 04528781000, ha emesso una relazione riportata in Appendice n. 7 e che tale Relazione è stata inclusa al presente prospetto con il consenso del Comitato Promotore.

Si precisa, inoltre, che la FAUSTO VITTUCCI & C. di Fausto Vittucci & C. S.a.s. non ha interessi rilevanti nel Comitato.

23.2. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da terzi e precisamente quelle di carattere statistico sono state riprodotte fedelmente e, per quanto il Comitato Promotore sappia, o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da terzi in questione, non sono stati omissi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il Prospetto Informativo, comprese tutte le Appendici elencate, saranno a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori in via Alessandro Volta n. 22, Mola di Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 (tel-fax 080-4746441) e disponibile gratuitamente sul sito internet dello stesso Comitato (www.comitatopromotorebccmoladibari.it).

Un avviso dell'avvenuta pubblicazione di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "Il Tempo".

Il periodo di sottoscrizione inizierà dalle ore 9.00 del 28.10.2010 e terminerà alle ore 20.00 del 27.10.2011.

Tale data di scadenza potrà essere prorogata, dandone notizia al pubblico almeno cinque giorni prima della scadenza stessa mediante avviso pubblicato nel sito internet del Comitato Promotore e comunicato alla CONSOB.

La stipula dell'Atto costitutivo avverrà entro il 30/06/2012.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La costituenda Banca non deterrà né direttamente né indirettamente, quote di capitale sociale di altre società.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI”
SOCIETÀ COOPERATIVA**

SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA SUGLI STUMENTI FINANZIARI

Redatta in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Reg. (CE) N. 809/200

SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Generalità dei soggetti che si assumono la responsabilità della Nota Informativa

Confronta Capitolo 1, Paragrafo 1.1. della Sezione II.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Confronta Capitolo 1, Paragrafo 1.2 della Sezione II.

2. FATTORI DI RISCHIO

Confronta Capitolo 4 della Sezione II.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Il Capitale circolante netto viene definito dal CESR (Committee of European Securities Regulators) come la capacità da parte dell'Emittente di poter accedere a fonti di cassa e ad altri mezzi liquidi per far fronte alle proprie passività nel momento in cui giungano a scadenza. Come noto, le aziende di credito svolgono attività a breve e a medio lungo termine: queste ultime generano impegni nel tempo mentre le prime sono poste liquidabili a vista. Con riferimento ad un orizzonte temporale di un anno, si ritiene che le stime circa la dinamica delle poste attive e passive a scadenza siano sufficienti a far fronte alle normali esigenze di liquidità che si presenteranno.

Inoltre, al fine di essere in grado di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, la costituenda Società destinerà una parte della raccolta ad investimenti in titoli.

Si ipotizza che, nella composizione del portafoglio, vi sia prevalenza di titoli di debito a basso rischio ed elevata qualità.

3.2. Fondi propri e indebitamento

Si è stimato che il patrimonio netto della costituenda Società, con riferimento alla chiusura del primo anno di attività, sarà pari al Capitale Sociale iniziale di € 4.000.000,00 al netto della perdita di esercizio stimata.

Per quanto riguarda l'indebitamento rappresentato da depositi della clientela (non si prevede di ricorrere a prestiti interbancari o altre forme di indebitamento) si stima che esso potrà raggiungere, nel primo anno di attività, l'ammontare di €.14.016.970.

Tale dato rappresenta una previsione prudenziale formulata sulla base dell'ammontare medio dei depositi per sportello nell'area di operatività della costituenda Banca; della possibilità di attrarre nuovi depositi mediante la stipula di convenzioni con soggetti locali appartenenti alle diverse categorie economiche e sociali; dell'offerta di pacchetti per soci a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle accordate ai non soci.

3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

In ragione della natura cooperativistica (limiti al possesso azionario e voto capitario) della costituenda Società, non consta che sussistano interessi che siano significativi per l'Offerta.

3.4. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

Le ragioni dell'Offerta sono la costituzione, mediante pubblica sottoscrizione di azioni ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, di una Banca di Credito Cooperativo, il cui capitale sociale minimo è fissato ad Euro 4.000.000.

Nel primo anno di attività si prevede di impegnare parte della liquidità derivante dal versamento dei conferimenti per l'acquisizione di immobilizzazioni, corrispondenti ad un ammontare complessivo di circa €425.000 e costituito dalle attività materiali e dalle altre attività per le spese migliorative sull'immobile di terzi che verrà utilizzato per l'esercizio dell'attività. Si ritiene che gli altri impieghi della società potranno essere finanziati in massima parte proprio dal capitale e dalla raccolta.

4. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

4.1. Descrizione delle Azioni

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta saranno le azioni ordinarie, costituenti il capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, non destinate alla negoziazione.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono sottoposte alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche delle azioni

Le Azioni offerte in sottoscrizione per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari-Società Cooperativa saranno azioni ordinarie nominative, indivisibili e non saranno consentite cointestazioni. Esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2346 del Codice Civile, la costituenda Società non emetterà titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci.

4.4. Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Diritto ai dividendi (data di decorrenza del diritto, termine di prescrizione e restrizioni sui dividendi)

I soci parteciperanno al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili resteranno devoluti alla Società e imputati alla riserva legale.

L'utile netto risultante dal bilancio sarà ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge; gli utili eventualmente residui potranno essere:
- c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- d) assegnati ad altre riserve o fondi;

e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore a quanto previsto dall'art. 2514, lett. a) del Codice Civile.

f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'art. 51 della bozza di Statuto.

La quota di utili eventualmente ancora residua sarà destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Diritto di voto

Potranno intervenire all'assemblea e avranno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Disposizioni di rimborso

Il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio. Il pagamento dovrà essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso e il relativo importo sarà posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero. Sarà comunque vietata la distribuzione di riserve.

Disposizioni in caso di liquidazione della società

Conformemente alla normativa applicabile alle società cooperative e in particolare a quella delle banche di credito cooperativo, in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

4.6. Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse

Per procedere alla costituzione della Banca di Credito Cooperativo Mola di Bari - Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 2328 del Codice Civile e per procedere altresì all'avvio dell'attività è necessario:

- che sia stato sottoscritto e versato l'intero ammontare minimo di sottoscrizione pari a Euro 4.000.000,00, importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia pari a Euro 2.000.000,00;
- che il numero dei Soci non sia inferiore a 200;
- che l'Assemblea dei Sottoscrittori, che potranno intervenire in proprio o mediante procuratore speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli

Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti o della Società di revisione.

- che gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- che i titolari di partecipazioni anche non rilevanti abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 25 del D.Lgs. 385/93 e sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 19 del citato decreto;
- che sia stata rilasciata da parte della Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- che sia stata effettuata l'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

La stessa delibera dell'Assemblea di costituzione della Società provvederà ad emettere le Azioni da assegnare ai Soci, sempre che le autorizzazioni e le iscrizioni sopra elencate diano esito positivo.

4.7. Data prevista per l'emissione

La Società non emette i titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci. L'iscrizione a Libro Soci è prevista entro 5 mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia.

4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa saranno soggette al regime di circolazione proprio dei titoli nominativi previsto dal Codice Civile.

Gli articoli 6, 7 e 8 dello schema di Statuto Sociale (in Appendice n. 4) disciplinano i requisiti dei soci e le formalità per l'ammissione degli stessi, che sarà sottoposta al gradimento espresso dal Consiglio di Amministrazione.

Le azioni non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

4.9. Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

Non applicabile all'Offerta.

4.10. Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni

Non applicabile all'Offerta.

4.11. Regime fiscale

Di seguito si riassume la legislazione tributaria italiana vigente alla data del Prospetto Informativo senza l'intenzione di offrire un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni, fermo restando che la normativa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti anche retroattivi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni.

Si considerano qualificate le partecipazioni sociali costituite dal possesso di azioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20% ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5% o al 25%, a seconda che si tratti rispettivamente di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni; le altre partecipazioni si considerano non qualificate.

Al fine di verificare il superamento dei suddetti limiti, si tiene conto della cessione di azioni, partecipazioni o diritti effettuati nell'arco di un periodo di dodici mesi. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

DIVIDENDI

I dividendi attribuiti sulle azioni, considerati redditi di capitale, sono soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società fiscalmente residenti in Italia; in particolare ai sensi dell'art. 27, D.P.R. 29.9.1973, n. 600, come sostituito dall'art. 12, quarto comma, D.Lgs. 461/1997, sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione che di seguito si riepilogano.

Sono soggetti a ritenuta i dividendi percepiti da:

1. persone fisiche residenti su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate (come in precedenza definite), la ritenuta è del 12.50% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte degli azionisti di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi;
2. soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche; la ritenuta è del 27% a titolo d'imposta;
3. non residenti, persone fisiche, società ed enti privi di stabile organizzazione in Italia, a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse; la ritenuta è pari al 27% a titolo d'imposta per le azioni ordinarie e al 12.5% per le azioni di risparmio.

Gli azionisti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di avere pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma, in alternativa e sempre che venga tempestivamente attivata adeguata procedura, l'applicazione delle aliquote di ritenuta ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili.

Ai sensi dell'art. 27-ter, D.P.R. 29.9.1973, n. 600, sui dividendi derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato, in luogo della suddetta ritenuta, a titolo d'imposta, del 12.5% o del 27% (che nei confronti dei soggetti non residenti può essere eventualmente ridotta in applicazione delle convenzioni contro le doppie imposizioni ratificate dall'Italia), è applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione della ritenuta, nei casi in cui la ritenuta si applichi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato, nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare una banca o una SIM residente in Italia ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato italiano o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato italiano. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 213/1998, sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani o, secondo le normative CONSOB, agli emittenti di titoli diffusi.

Non sono soggetti a ritenuta i dividendi percepiti da:

1. persone fisiche residenti su partecipazioni qualificate o comunque detenute nell'esercizio di impresa commerciale (il percipiente deve dichiarare all'atto del pagamento che la partecipazione è detenuta nell'esercizio di attività commerciale), studi associati, società semplici o di fatto, società di persone aventi carattere commerciale (S.n.c, S.a.s.); i proventi concorrono a tassazione nel 40% del loro ammontare e sono soggetti agli obblighi di presentazione della dichiarazione;
2. società commerciali già soggetti IRPEG (ora IRES) S.p.A., S.r.l., Coop. e dai loro soggetti esteri aventi stabili organizzazioni in Italia, ecc.; i proventi concorrono a formare il reddito complessivo del percipiente per il 5% del loro ammontare.
3. enti non commerciali sia pubblici che privati diversi da società, associazioni non riconosciute, consorzi, ONLUS; per tali soggetti è terminata la disciplina transitoria che prevedeva l'esclusione del 95% del dividendo da imposte e l'applicazione di una ritenuta di acconto del 12.5% sulla parte residua;
4. dai soggetti esclusi dall'IRES; Stato, Comuni, Consorzi di Enti Locali, ecc.;
5. fondi pensione di cui al D.Lgs. 124/1993 (sui dividendi esigibili a decorrere dal 1° gennaio 2001), organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) italiani ed equiparati soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, D.Lgs. 461/1997, fondi comuni di investimento immobiliare di cui all'art. 6, comma 1, D.L. 351/2001, nonché i rapporti soggetti alla disciplina dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dalle gestioni individuali di portafoglio di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, D.Lgs. 461/1997 (GPM); per tali soggetti si applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi usualmente pari al 12.5% del reddito.

PLUSVALENZE

Le plusvalenze realizzate nell'ambito dell'attività di impresa, nell'esercizio di attività di lavoro autonomo o di lavoro dipendente seguono il regime d'imposizione previsto per tali categorie di reddito, concorrendo alla formazione del reddito complessivo del percipiente, subendo le specifiche ritenute e non costituendo capital gains; la trattazione che segue non prenderà in esame tali fattispecie.

Costituiscono in generale redditi diversi le plusvalenze realizzate attraverso la cessione a titolo oneroso di azioni, quote, obbligazioni, titoli o altri diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni nonché altri strumenti finanziari.

L'art. 67 del TUIR disciplina nel dettaglio le fattispecie assimilate, quali le operazioni su valute e metalli preziosi e le plusvalenze realizzate mediante operazioni diverse dalla cessione, quali il rimborso dei titoli e la chiusura di rapporti.

L'attuale regime prevede un trattamento diversificato a seconda che le plusvalenze siano realizzate su partecipazioni qualificate (come in precedenza definite) o meno.

PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti sono soggette all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12.5%; il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

1. Regime di tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi (art. 5, D.Lgs. 461/1997): Il contribuente indica nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nell'anno; sul risultato netto, se positivo, calcola l'imposta sostitutiva ed effettua il pagamento entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.
2. Regime del risparmio amministrato (art. 6, D.Lgs. 461/1997): Nel caso i titoli o diritti siano depositati a custodia o in amministrazione presso un intermediario abilitato, all'inizio del rapporto o successivamente di anno in anno precedentemente all'inizio dell'anno, il contribuente può optare per l'applicazione o l'abbandono di tale regime. L'intermediario rileva operazione per operazione la plusvalenza o la minusvalenza realizzata e, tenendo conto anche delle minusvalenze realizzate in precedenza, quantifica l'imposta che viene versata con cadenza mensile. Eventuali minusvalenze non compensate da plusvalenze realizzate nello stesso periodo d'imposta o nei quattro successivi diventano inutilizzabili e decadono. Tale regime assicura l'anonimato del cliente.
3. Regime del risparmio gestito (art. 7, D.Lgs. 461/1997): Nel caso in cui sia stato conferito ad un intermediario autorizzato un incarico di gestione patrimoniale, il contribuente può optare per l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 12.5% sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato nel periodo di imposta. In questo regime l'intermediario calcola e versa l'imposta tenendo conto degli incrementi di valore maturati, ad esempio in relazione a incrementi nelle quotazioni di borsa, anche se non definitivamente realizzati attraverso cessioni; nel regime precedentemente descritto, invece, sono tassate solamente le

plusvalenze effettivamente realizzate attraverso la cessione o altra operazione equivalente. In questo regime, inoltre, diversamente dal precedente, concorrono al computo dell'incremento di valore attratto a tassazione sia le plusvalenze e le minusvalenze conseguenti ad oscillazioni nelle quotazioni di borsa, che quelle realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate, nonché i proventi maturati sui titoli obbligazionari presenti nella gestione (interessi). Non concorrono invece alla formazione del risultato rilevante ai fini dell'imposta sostitutiva i redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, i redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente nonché i proventi derivanti sia da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'art. 8, D.Lgs. 461/1997, che da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla legge n. 86/94. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi di imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Anche questo regime assicura l'anonimato.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se quivi detenute. Al fine di beneficiare di questo regime di esenzione, agli azionisti non residenti potrebbe essere richiesto di fornire alcuni documenti, qualora ad essi si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7, D.Lgs. 461/1997.

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti attraverso la cessione di partecipazioni qualificate se conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali; concorrono alla formazione del reddito complessivo del percipiente nella misura del 40% del loro ammontare e sono soggette agli obblighi di dichiarazione, senza applicazione della ritenuta.

Per tali plusvalenze non è ammesso l'esercizio dell'opzione per i regimi amministrato o gestito, in precedenza indicati.

L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere computata in diminuzione fino a concorrenza, delle plusvalenze dello stesso tipo, ovvero esclusivamente riferibili a partecipazioni qualificate, del periodo di imposta successivi ma non oltre il quarto.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate realizzate da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, sono soggette agli obblighi di dichiarazione; tuttavia le convenzioni internazionali stipulate dall'Italia per evitare le doppie imposizioni sul reddito possono prevedere imposizioni più favorevoli (quali inferiori aliquote di imposta o tassazione esclusivamente nello Stato estero di residenza degli azionisti).

TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA

Il D.Lgs. 435/1997 ha modificato il regime della tassa di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3278, cosiddetta tassa sui contratti di borsa. A decorrere dal 1° gennaio 1998 è stata introdotta l'esenzione dalla tassa sui contratti di borsa, tra l'altro, per i contratti relativi alle azioni di società quotate conclusi nei mercati regolamentati; l'esenzione si applica anche ai rapporti tra a) banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 415/1996 o agenti di cambio, e b) i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi (clientela).

L'esenzione si applica, inoltre, ai contratti relativi all'operazione di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati.

Sono, altresì, esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate, conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:

- a. banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 415/1996 o agenti di cambio;
- b. intermediari di cui alla precedente lettera a), da un lato, e soggetti non residenti dall'altro;
- c. intermediari, anche non residenti, di cui alla precedente lettera a), da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro.

Se applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure qui di seguito indicate:

- Euro 0,072 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi di cui al successivo punto;
- Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e soggetti indicati al successivo punto o tra privati con l'intervento degli intermediari citati;

- Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 415/1996 o agenti di cambio.

Imposta sulle successioni e donazioni

L'imposta sulle successioni e donazioni è stata reintrodotta in Italia con il D.L. 262 del 3 ottobre 2006.

Imposta sulle successioni

Essa colpisce ogni trasferimento di beni realizzato a seguito di successioni *mortis causa*.

La base imponibile dell'imposta di successione è il valore globale netto dell'asse ereditario di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 346/90 ovvero la differenza tra il valore complessivo dei beni e dei diritti che compongono l'attivo ereditario alla data di apertura della successione, e l'ammontare complessivo delle passività deducibili.

Le aliquote di tassazione variano a seconda dello status del beneficiario:

- a) i trasferimenti in favore del coniuge o di parenti in linea retta scontano l'imposta del 4% sul valore globale netto eccedente € 1.000.000 per ogni beneficiario;
- b) i trasferimenti in favore di fratelli e sorelle scontano l'imposta del 6%, sul valore globale netto eccedente € 100.000 per ogni beneficiario;
- c) i trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° grado, degli affini in linea retta e degli affini in linea collaterale fino al 3° grado scontano l'imposta del 6% senza franchigia;
- d) i trasferimenti a favore di tutti gli altri soggetti scontano l'imposta dell'8% senza franchigia. Se il beneficiario del trasferimento è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della L. 104/92, la franchigia è pari ad € 1.500.000.

Non sono soggetti ad imposta i trasferimenti in favore di:

- a) Stato, delle regioni, delle province e dei comuni, né quelli a favore di enti pubblici e di fondazioni o associazioni legalmente riconosciute, che hanno come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità, nonché quelli a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), e a fondazioni previste dal decreto legislativo emanato in attuazione della legge 23 dicembre 1998, n. 461;
- b) enti pubblici e di fondazioni o associazioni legalmente riconosciute, che abbiano come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità;

c) movimenti e partiti politici.

Il soggetto passivo dell'imposta è il beneficiario dell'eredità ovvero eredi o legatari.

Nell'asse ereditario rientrano le azioni ed i titoli di qualsiasi natura.

Le azioni ed i titoli non quotati compongono l'attivo ereditario alla data di apertura della successione in proporzione al patrimonio netto dell'ente risultante dall'ultimo bilancio depositato, tenendo conto dei mutamenti sopravvenuti.

Imposta sulle donazioni

Per i trasferimenti di beni e diritti per donazione o altra liberalità tra vivi valgono le stesse regole previste per le successioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, salvo quanto indicato nei fattori di rischio connessi all'iter costitutivo e autorizzativo e a quelli connessi al mancato raggiungimento delle sottoscrizioni del capitale sociale di euro 4.000.000 (cap.4).

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società cooperativa per Azioni, del valore nominale di € 100,00 ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è compreso tra un minimo di n. 40.000 azioni, per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000 e un massimo di n. 50.000 azioni per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 5.000.000.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e modalità di adesione

Il periodo di sottoscrizione inizierà dalle ore 9.00 del 28.10.2010 e terminerà alle ore 20.00 del 27.10.2011, salvo proroga di cui verrà data notizia al pubblico almeno cinque giorni prima della scadenza dell'offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "Il Tempo" e comunicato alla CONSOB.

La durata dell'offerta è di 12 mesi, dalla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

Con specifica deliberazione del Comitato Promotore l'Offerta potrà essere prorogata di ulteriori 6 mesi, previa eventuale modifica della durata e della data ultima per la costituzione della Banca inseriti nel Programma di Attività del Comitato Promotore. La durata complessiva dell'offerta comprensiva di proroga è 18 mesi dalla data di pubblicazione del presente prospetto.

In questo caso, considerando che l'art. 10 del Reg. Emittenti n. 11971/99, fissa in 12 mesi la validità del Prospetto Informativo, il Comitato Promotore entro 60 giorni antecedenti la data di scadenza del periodo di adesione inoltrerà a Consob richiesta di proroga al fine di ottenere una nuova autorizzazione prima che scada la validità del Prospetto Informativo in modo che il periodo di adesione non subisca sospensioni. Nel caso in cui detta autorizzazione pervenga in tempo utile, della suddetta proroga verrà data comunicazione al pubblico almeno 5 giorni prima della chiusura del periodo di adesione mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Tempo" e nella sede del comitato, nel sito internet www.comitatopromotorebccmoladibari.it e alla CONSOB. Nel caso in cui detta autorizzazione non pervenga in tempo utile e quindi non sia possibile pubblicare, allo scadere della validità dell'offerta, il nuovo prospetto, l'offerta stessa sarà sospesa e di ciò verrà data comunicazione al pubblico almeno 5 giorni prima della chiusura del periodo di adesione mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Tempo" e nella Sede del comitato, nel sito internet www.comitatopromotorebccmoladibari.it e alla CONSOB. Appena la CONSOB rilascerà la nuova autorizzazione, l'avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto sarà pubblicato secondo le modalità precedentemente indicate (ex art. 9 del Regolamento Emittenti).

Le sottoscrizioni saranno revocabili ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art. 95-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni; in tal caso gli investitori, che abbiano sottoscritto Azioni della costituenda Banca prima della pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 9 del Reg. 11971/99, hanno il diritto, esercitabile entro il termine di cinque giorni lavorativi dopo la pubblicazione, di revocare la loro accettazione. Inoltre, nell'ipotesi di proroga dell'Offerta, con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo Prospetto allo scadere della validità del presente Prospetto Informativo, sarà assicurata ai precedenti sottoscrittori la possibilità di

“revocare la propria accettazione”, in analogia a quanto stabilito dall’art. 95-bis, comma 2, del D.Lgs n. 58/98, “TUF”, come sostituito dall’art. 3 del D.Lgs. n. 51/2007.

Il periodo di sottoscrizione potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di adesioni raccolte.

Della eventuale chiusura anticipata dell’offerta, verrà data notizia al pubblico almeno cinque giorni prima della chiusura stessa, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet del Comitato Promotore e comunicato alla CONSOB.

Per aderire all’offerta gli interessati devono sottoscrivere le azioni direttamente a mezzo di scrittura privata con sottoscrizione autenticata dal Notaio.

La detta scrittura privata dovrà essere redatta in conformità all’apposito modulo di sottoscrizione (di cui è riportato fac-simile in appendice 8) che sarà disponibile presso la sede del Comitato Promotore in Via Alessandro Volta n. 22 Mola di Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 (tel-fax 080-4746441). I moduli originali saranno disponibili esclusivamente presso la sede del Comitato Promotore in modo da non configurare modalità di offerta a distanza, saranno predisposti adeguati presidi sul sito del Comitato Promotore per affinché attraverso l’utilizzo dello stesso non si configurino modalità di offerta a distanza.

L’atto costitutivo dovrà essere sottoscritto entro il 30/06/2012.

5.1.4. Possibilità di revoca o sospensione dell’Offerta

Il Comitato Promotore non si è riservato alcuna facoltà di revocare o sospendere l’Offerta che, tuttavia, ai sensi dell’art. 21 della Direttiva (CE) 2003/71, potrebbe essere sospesa dalla CONSOB per un massimo di dieci giorni lavorativi consecutivi laddove la stessa CONSOB avesse ragionevole motivo di sospettare che le disposizioni della suddetta direttiva siano state violate dal Comitato Promotore.

Nel caso in cui dovesse essere negata dalla Banca d’Italia l’autorizzazione all’esercizio dell’attività bancaria e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda Società, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile (concordati con l’Istituto Bancario) - al netto delle spese relative al conto stesso.

5.1.5. Possibilità di ridurre la sottoscrizione

Non è prevista la riduzione dell'importo minimo dell'offerta da parte del Comitato.

5.1.6. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di n. 25 azioni per le persone fisiche, enti e associazioni, le ditte individuali o le cooperative sociali, per un importo totale pari a Euro 2.500,00; di n. 50 azioni per le società di persone o cooperative o le società di capitali, per un importo totale pari a Euro 5.000,00. Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000, ai sensi dell'art. 34 del T.U.B.

5.1.7. Possibilità di ritirare la sottoscrizione

Ai sottoscrittori non è consentito di ritirare la sottoscrizione, salvo i casi di revoca delle adesioni previsti dall'art. 95 bis del D.Lgs. 58/98.

5.1.8. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle azioni

Alla chiusura, con esito positivo, del periodo di offerta, il Comitato Promotore, una volta effettuate le verifiche delle sottoscrizioni e pubblicati, entro 5 giorni, sul sito internet del Comitato, presso la propria sede Mola di Bari, Via Alessandro Volta n. 22, nonché sul quotidiano "Il Tempo", ed effettuate le verifiche e la comunicazione alla CONSOB, comunicherà a ciascun sottoscrittore, tramite lettera raccomandata A.R. gli esiti dell'offerta e assegnerà un termine, non superiore a 30 giorni, per effettuare il versamento dell'intero capitale sottoscritto che dovrà avvenire, tramite bonifico bancario, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente indisponibile 90002, codice IBAN:IT47G0846941550000000090002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte".

Il versamento delle sottoscrizioni sul conto corrente indisponibile potrà essere richiesto ai sottoscrittori da parte del Comitato Promotore solo dopo che il Comitato stesso abbia comunicato e accertato, ai sensi del Regolamento Emittenti n. 11971/99, la positiva conclusione dell'offerta con il raggiungimento almeno del quantitativo minimo oggetto di offerta (pari a € 4.000.000,00).

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, dovrà essere consegnata dai sottoscrittori al Comitato Promotore.

Le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente indisponibile 90002, codice IBAN:IT47G0846941550000000090002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte" rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda Banca, o in ogni altro caso in cui l'iter costitutivo della Banca non si perfezioni, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile (concordati con l'Istituto Bancario), al netto delle spese relative al conto stesso e rimanendo a loro carico l'importo versato al Notaio per la sottoscrizione.

La Società non emette i titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.

5.1.9. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Entro 5 giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione, il Comitato promotore provvederà a comunicare alla CONSOB e, mediante avviso pubblicato nel sito internet del Comitato e sul quotidiano "Il Tempo", al pubblico i risultati dell'offerta.

Entro 2 mesi dalla pubblicazione del predetto avviso il Comitato comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di sottoscrizione.

5.1.10. Diritto di prelazione

Non applicabile all'Offerta.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni

L'offerta sarà interamente destinata alle persone fisiche e giuridiche, nonché a società di ogni tipo, purché regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti, alle associazioni che risiedono, hanno sede ovvero operano con carattere di continuità nel territorio di competenza della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa.

5.2.2. Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'Offerta

Il Comitato Promotore non è a conoscenza delle intenzioni di sottoscrizione da parte degli interessati.

Ragionevolmente si ritiene l'azionariato della costituenda Banca sarà molto diffuso, data la sua natura di Cooperativa.

5.2.3. Criteri di riparto

Nel caso in cui le offerte di sottoscrizione dovessero superare il limite massimo di numero 50.000 azioni, si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione, a tale proposito si farà riferimento alla data e all'ora della sottoscrizione autentica del "modello di atto di sottoscrizione".

Nessun socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi € 50.000,00.

Qualora vengano richieste azioni il cui valore nominale complessivo superi detto importo, le adesioni si intenderanno esercitate per il numero di azioni corrispondente al suddetto limite.

Il Comitato Promotore si obbliga a effettuare le verifiche in ordine alla regolarità delle adesioni, con particolare riferimento al rispetto dei limiti minimo e massimo di cui innanzi.

5.2.4. Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata ai sottoscrittori entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula dell'atto costitutivo a mezzo lettera raccomandata A.R., da inviarsi a ciascuno di essi.

5.2.5. Sovrallocazione e "greenshoe"

Non applicabile all'Offerta.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo delle Azioni

Il prezzo di sottoscrizione di ciascun titolo è pari al valore nominale dello stesso e cioè a € 100,00.

5.3.2. Procedura per la comunicazione del prezzo dell'Offerta

Il prezzo dell'Offerta è quello indicato nel Prospetto Informativo.

5.3.3. Diritto di prelazione (degli azionisti)

Non applicabile all'Offerta.

5.3.4. Prezzo dell'Offerta e costo in denaro degli strumenti finanziari per i membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo e per i dirigenti, o persone affiliate

Non applicabile all'Offerta.

Non è riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Coordinatori dell'Offerta

Offerente e responsabile dell'Offerta è il Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa .

5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari in ogni paese

Non sono previsti intermediari incaricati alla raccolta di adesioni all'Offerta.

5.4.3. Soggetti che sottoscrivono l'emissione a fermo e/o garantiscono il buon esito del collocamento

Non vi sono soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, in tutto o in parte, ovvero che abbiano garantito e che garantiranno il buon esito del collocamento.

5.4.4. Data di conclusione dell'accordo di sottoscrizione

Non è applicabile in quanto non sussiste alcun accordo di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Azioni della costituenda Banca non sono negoziate in alcun mercato regolamentato, né si prevede che lo saranno nel breve periodo.

6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi strumenti finanziari

Non applicabile all'Offerta.

6.3. Sottoscrizione o collocazione simultanea di strumenti finanziari della stessa classe o creazione di strumenti finanziari di classi diverse

Non applicabile all'Offerta.

6.4. Eventuali soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario

Non applicabile all'Offerta.

6.5. Stabilizzazione

Non applicabile all'Offerta.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1. Generalità della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri apporti significativi con l'Emittente

Non applicabile all'Offerta.

7.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti dai possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile all'Offerta.

7.3. Accordi di "lock-up"

Non applicabile all'Offerta.

8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA

Per il Comitato dei Promotori non è prevista alcuna remunerazione.

Il Comitato Promotore potrà disporre di un Fondo cassa, per il sostenimento delle spese di costituzione del Comitato e della banca, il cui ammontare è originato esclusivamente con versamenti dei Promotori, stabiliti di volta in volta.

Se si raggiungerà la costituzione della banca, quest'ultima sarà tenuta a sollevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e dalle spese sostenute dal Comitato Promotore sempre che tali spese siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2338 del c.c., i Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni, pertanto sarà a carico di ogni sottoscrittore esclusivamente l'esborso necessario da corrispondere al Notaio per la sottoscrizione che, ai sensi dell'art. 2333 del c.c., deve risultare da scrittura privata autenticata, nonché quello per l'autentica dell'eventuale e facoltativa Procura speciale per la partecipazione in assemblea. Tali esborsi rimarranno a carico del sottoscrittore anche nell'ipotesi in cui non venga stipulato l'atto costitutivo della Banca.

9. DILUIZIONE

L'Emittente sarà una società a capitale variabile: i diritti del socio saranno, pertanto, assicurati, sotto il profilo dei diritti sociali, dal principio del voto capitario e, sotto il profilo patrimoniale, dall'eventuale versamento, nel caso di successiva emissione di nuove azioni, del sovrapprezzo fissato dall'assemblea per l'esercizio.

L'Offerta è riservata ai soggetti di cui al precedente Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1 della presente Sezione, al prezzo di sottoscrizione per ciascun titolo pari al valore nominale dello stesso e cioè a € 100,00.

Nessuna diluizione deriva pertanto ai sottoscrittori.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1. Eventuali consulenti

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vengono menzionati consulenti legati ad una emissione.

10.2. Informazioni sottoposte a revisione e redazione della relazione

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vengono inserite informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti o pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

10.3. Eventuali pareri o relazioni di esperti

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari non vengono inseriti pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

10.4. Dichiarazione sulle informazioni dei terzi

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari non vi sono informazioni che provengano da terzi.

APPENDICI

APPENDICE 1 - ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO DEI PROMOTORI

Repertorio n. 5641

Raccolta n. 3213

**ATTO COSTITUTIVO
COMITATO PROMOTORE
DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI
- SOCIETA' COOPERATIVA
(SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA)**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno dodici del mese di marzo

12-3-2010

in Mola di Bari alla Strada Litoranea Mola di Bari - Cozze presso il "Casale del Sole".

Innanzi a me dottor Domenico Guaccero, notaio in Bitritto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari,

sono presenti:

- IURINO Dora Eleonora, nata a Bari il 19 ottobre 1970 e domiciliata in Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n. 92, codice fiscale: RNI DLN 70R59 A662H;
- FURIO Gianni, nato a Bari il 26 agosto 1971 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Bolzano n. 22, codice fiscale: FRU GNN 71M26 A662I;
- RUSSO Pasquale, nato a Bari il 10 luglio 1969 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Giuseppe Mazzini n. 116, codice fiscale: RSS PQL 69L10 A662W;
- TAGARELLI Felice, nato a Bari il 21 gennaio 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Marco Minghetti n. 66, codice fiscale: TGR FLC 68A21 A662N;
- ORLANDO Vito, nato a Mola di Bari (BA) il 14 giugno 1963 ed ivi domiciliato alla via Enrico Toti n. 74, codice fiscale: RLN VII 63H14 F280Q;
- ZACCARIA Carlo, nato a Mola di Bari (BA) il 16 aprile 1983 ed ivi domiciliato alla via Trento n. 201, codice fiscale: ZCC CRL 83D16 F280L;
- LATTARULI Leonardo, nato a Mola di Bari (BA) il 21 agosto 1974 ed ivi domiciliato alla via Martino Colonna n. 49, codice fiscale: LTT LRD 74M21 F280P;
- MARTELLO Matteo, nato a Conversano (BA) il 3 dicembre 1975 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via del Frascinaro n. 9, codice fiscale: MRT MTT 75T03 C975Y;
- COLELLA Giuseppe, nato a Polignano a Mare (BA) il 2 febbraio 1973 ed ivi domiciliato alla via Parco del Lauro n. 4, codice fiscale: CLL GPP 73B02 G787N;
- CORATELLA Andrea, nato a Bari il 13 luglio 1971 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Padre Pio da Pietrelcina n. 47/B, codice fiscale: CRT NDR 71L13 A662Z;
- LOSITO Leonardo, nato a Bari il 5 ottobre 1967 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Enrico Toti n. 25, codice fiscale: LST LRD 67R05 A662X;
- QUARANTA Simone, nato a Mola di Bari (BA) il 18 giugno 1953 ed ivi domiciliato alla via Volpe n. 22, codice fiscale: QRN SMN 53H18 F280I;
- IACOVIELLO Sabino, nato a Mola di Bari (BA) il 3 gennaio 1949 ed ivi domiciliato al viale Enrico De Nicola n. 11, codice fiscale: CVL SEN 49A03 F280C;
- PALAZZO Francesco, nato a Mola di Bari (BA) il 15 luglio 1945 ed ivi domiciliato alla via Buonarroti n. 56, codice fiscale: PLZ FNC 45L15 F280I;
- DI RUTIGLIANO Giangrazio, nato a Bari il 15 agosto 1973 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Martino Colonna n. 73, codice fiscale: DRT GGR 73M15 A662Y;
- LATTARULI Marianna, nata a Mola di Bari (BA) il 27 aprile 1978 ed ivi do-

NOTAIO

DOMENICO GUACCERO



IL PRESENTE ATTO
E' STATO REGISTRATO
PRESSO

**AGENZIA DELLE
ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE
DI BARI
in data**

22 MAR 2010

AL N. 3640/15

ESATTI EURO

213,00



miciliata alla via Mangini n. 6, codice fiscale: LTT MNN 78D67 F280A;

- **TRIBUZIO Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 22 febbraio 1956 ed ivi domiciliato alla via Van Westerhout n. 56, codice fiscale: TRB FNC 56B22 F280Z;
- **ROSSELLI Domenico**, nato a Polignano a Mare (BA) il 26 aprile 1956 ed ivi domiciliato alla via Romanelli n. 38/A, codice fiscale: RSL DNC 56D26 G787Q;
- **LESTINGI Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 1 febbraio 1962 ed ivi domiciliato alla via Capozzi n. 23, codice fiscale: LST FNC 62B01 F280V;
- **TANZI Claudio**, nato a Bari il 27 giugno 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) al Corso Italia n. 129, codice fiscale: TNZ CLD 68H27 A662O;
- **CARABELLESE Carlo Ermanno**, nato a Bari il 6 gennaio 1981 ed ivi domiciliato alla via Matarrese n. 4, codice fiscale: CRB CLR 81A06 A662D;
- **PETRONELLA Alessandro**, nato a Bari il 24 agosto 1968 e domiciliato in Rutigliano (BA) alla via Giacomo Matteotti n. 22, codice fiscale: PTR LSN 68M24 A662O;
- **SFORZA Francesco**, nato a Bari il 7 febbraio 1968 e domiciliato in Rutigliano (BA) alla via Japigia n. 6, codice fiscale: SFR FNC 68B07 A662O;
- **LIOCE Francesco**, nato a Noicattaro (BA) il 2 novembre 1949 ed ivi domiciliato alla via Don Vito Boccuzzi n. 21, codice fiscale: LCI FNC 49S02 F923S;
- **DIFINO Giovanni Michele**, nato a Noicattaro (BA) il 19 gennaio 1964 ed ivi domiciliato alla via Martiri della Carità n. 4, codice fiscale: DFN GNN 64A19 F923S;
- **CASUCCI Marco**, nato a Mola di Bari (BA) il 2 settembre 1937 ed ivi domiciliato alla Piazza della Repubblica n. 5, codice fiscale: CSC MRC 37P02 F280N;
- **DIGIORGIO Rosa**, nata a Bari il 10 agosto 1967 e domiciliata in Mola di Bari (BA) alla via Carlo I d'Angiò n. 26, codice fiscale: DGR RSO 67M50 A662G;
- **RESTA Rocco**, nato a Conversano (BA) il 24 dicembre 1973 ed ivi domiciliato alla via Ricasoli n. 41, codice fiscale: RST RCC 73T24 C975W;
- **FURIO Giuseppe**, nato a Bari il 12 luglio 1964 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Minghetti n. 125, codice fiscale: FRU GPP 64L12 A662V;
- **LAMANNA Domenico**, nato a Conversano (BA) il 2 dicembre 1975 e domiciliato in Polignano a Mare (BA) alla via Arcidiacono Pellegrini n. 43, codice fiscale: LMN DNC 75T02 C975P;
- **PADOVANO Marco**, nato a Bari il 6 febbraio 1967 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Gramsci n. 6, codice fiscale: PDV MRC 67B06 A662X;
- **SORINO Margherita**, nata a Bari il 27 ottobre 1983 e domiciliata in Rutigliano (BA) al Corso garibaldi n. 75, codice fiscale: SRN MGH 83R67 A662G;
- **PAPARELLA Michele**, nato a Bari il 23 ottobre 1969 e domiciliato in Casamassima (BA) alla via Madrid n. 24, codice fiscale: PPR MHL 69R23 A662D;
- **RANIERI Vincenzo**, nato a Mola di Bari (BA) il 10 agosto 1962 ed ivi domiciliato alla via Dante Alighieri n. 240, codice fiscale: RNR VCN 62M10 F280U;
- **GRISSETTA Giuseppe**, nato a Mola di Bari (BA) il 30 aprile 1945 ed ivi domiciliato alla via Pascazio n. 41, codice fiscale: CRS GPP 45D30 F280I;
- **LONIGRO Luigi**, nato a Bari il 29 agosto 1960 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Mazzini n. 230, codice fiscale: LNG LGU 60M29 A662R;
- **ADDAMIANI Angela**, nata a Conversano (BA) il 19 agosto 1967 ed ivi domiciliata alla via Monteverdi n. 34, codice fiscale: DDM NGL 67M59 C975U;
- **PANAROSA Grazia**, nata a Mola di Bari (BA) il 1 luglio 1951 ed ivi domiciliata al Corso Italia n. 54, codice fiscale: PNR GRZ 51L41 F280A;
- **RIZZO Luca**, nato a Brindisi il 16 ottobre 1973 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Enrico Toti n. 148, codice fiscale: RZZ LCU 73R16 B180Q;



- **LARIUCHIA** vitantonio, nato a Bari il 18 luglio 1972 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla Strada Comunale Tre Furturi n. 20, codice fiscale: LRC VNT 72L18 A662Z;
- **CALEFATO** Carlo, nato a Mola di Bari (BA) il 30 settembre 1969 ed ivi domiciliato alla via Gramsci n. 6, codice fiscale: CLF CRL 69P30 F280W;
- **DEFRENZA** Francesco, nato a Mola di Bari (BA) il 23 dicembre 1969 ed ivi domiciliato alla via Ignazio Silone n. 64, codice fiscale: DFR FNC 69T23 F280J;
- **TARANTINI** Maria Manuela, nata a Mola di Bari (BA) il 21 dicembre 1975 ed ivi domiciliata alla via Volta n. 100, codice fiscale: TRN MMN 75T61 F280Z;
- **MARANGELLI** Angelo, nato a Mola di Bari (BA) il 6 marzo 1969 ed ivi domiciliato alla via Ugo Foscolo n. 164, codice fiscale: MRN NGL 69C06 F280B;
- **LISTA** Michele, nato a Bari il 8 dicembre 1977 e domiciliato in Bari-Ceglie del Campo alla via vecchia Modugno n. 7, codice fiscale: LST MHL 77T08 A662D;
- **ARRIVO** Giuseppe, nato a Bari il 6 febbraio 1966 ed ivi domiciliato alla Strada Torre Tresca n. 52, codice fiscale: RRV OPP 66B06 A662R;
- **ELIA** Luigi, nato a Bari il 16 settembre 1973 e domiciliato in Bari-Carbonara alla via Calabria n. 10/A, codice fiscale: LEI LGU 73P16 A662I;
- **TAPINO** Nicola, nato a Brooklyn - New York (Stati Uniti d'America) il 3 ottobre 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) al viale Enrico De Nicola n. 84, codice fiscale: TPN NCL 68R03 Z404D;
- **CAPOTORTO** Giuseppe, nato a Mola di Bari (BA) il 3 gennaio 1949 ed ivi domiciliato alla via Enrico Berlinguer n. 57, codice fiscale: CPT GFP 49A03 F280Z;
- **ATTOLICO** Michele, nato a Bari il 28 aprile 1979 ed ivi domiciliato alla via Napoli n. 333/M, codice fiscale: TTL MHL 79D28 A662B.

Detti comparanti, della cui identità personale io notaio sono certo,

dato atto

che in riunioni preliminari si è deciso tra tutti i partecipanti di dar vita ad una Banca di Credito Cooperativo e che, tenuto conto della laboriosa attività da svolgere all'uopo, si è ravvisata l'esigenza di affidare ad un comitato l'organizzazione della costituzione della banca,

con il presente atto convengono e stipulano quanto segue.

E' costituito tra i sottoscritti il Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, (Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata), comitato per il quale non sarà richiesta alcuna forma di riconoscimento ed è senza finalità di lucro.

Il Comitato ha sede in Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n. 22, telefono - fax 080/4746441 orario di apertura degli uffici: il martedì ed il giovedì dalle nove alle tredici e dalle sedici alle venti escluso il sabato, la domenica e i festivi; sito internet: www.comitatopromotorebcmcladibari.it e-mail: info@comitatopromotorebcmcladibari.it

Il Comitato ha lo scopo di promuovere la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo verificandone le condizioni di fattibilità, attuando un costante contatto con la realtà rappresentativa del tessuto socio-economico locale, ricercando il necessario consenso tra i settori della società civile ed economica potenzialmente interessati, acquisendo su basi di professionalità e rappresentatività un primo nucleo di soci fondatori sufficienti ad avviare l'iniziativa.

Il Comitato affiderà all'Organo Direttivo, nel rispetto di tutta la normativa vigente, il compito di curare tutti gli atti previsti dalla procedura costitutiva e di sottoporre al Comitato medesimo la proposta di statuto della Banca di Credito Coo

perativo, quindi ad approntare preliminarmente gli atti necessari a costituire la Banca mediante forma continuata per pubblica sottoscrizione e secondo quanto disposto dallo statuto sociale che, quale allegato del "Programma di Attività di Costituzione della Società" sarà depositato presso un Notaio.

La costituenda Banca, a mutualità prevalente (art. 2512 c.c.), opererà al servizio degli abitanti dei seguenti comuni limitrofi e precisamente: Comune di Mola di Bari (BA), Comune di Bari, Comune di Conversano (BA), Comune di Noicattaro (BA), Comune di Polignano a Mare (BA) e Comune di Rutigliano (BA) (di seguito definita anche "zona di competenza territoriale").

Il Comitato promotore si impegna a sviluppare progressivamente nel territorio dei predetti Comuni una campagna di informazione e di marketing attraverso assemblee, note informative, comunicazioni stampa ed audiovisivi e mailing al fine di divulgare i concetti ed i principi del "localismo economico" e sociale, i principi e le finalità del credito cooperativo e della mutualità, con lo scopo di contribuire alla crescita dell'economia locale e del terzo settore. L'individuazione della zona di competenza territoriale della costituenda banca è basata, oltre sulle considerazioni di carattere storico, economico e sociale sopra esposte anche dall'esigenza di assicurare alla nuova iniziativa un potenziale bacino di utenza idoneo a garantire il raggiungimento del break even in tempi ragionevoli. La Banca di credito Cooperativo dovrà costituire, su basi fortemente legate all'economia del territorio e ai principi cooperativi della mutualità a favore dei soci e della comunità locale, le condizioni per servizi bancari economici ed efficienti in grado di sostenere le esigenze delle famiglie e delle piccole-medie imprese del territorio di riferimento.

Tale Banca ispira la sua attività ai seguenti principi della Finanza etica: la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche; il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano; l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica; il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione; la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza. La Banca indirizza prevalentemente la sua operatività ad attività socio-economiche "profit" e "no-profit" finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale orientando risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne, giovani ed immigrati anche attraverso interventi di microcredito e micro finanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Banca svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. Il fine ultimo della costituenda Banca sarà, pertanto, mirato a migliorare le condizioni morali ed economiche dei soci, favorendo il risparmio ed esercitando il credito prevalentemente in favore dei soci e, comunque, delle comunità in cui operano e svolgono la loro attività.

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, (Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata), di seguito "Banca" potrà per-

tanto compiere tutte le operazioni ed i servizi di Banca, consentiti dalle leggi vigenti e specificatamente nel rispetto della normativa di cui al T.U. leggi in materia Bancaria e creditizia (D. Lgs. 1° settembre 1993, n.385).

La durata della banca sarà fissata sino al 31.12.2070 (trentuno dicembre duemilasettanta)

Gli eventuali utili saranno devoluti in conformità alla normativa bancaria ed in particolare in conformità alla normativa relativa alle banche di credito cooperativo ed a quelle in materia di società cooperativa.

La Banca sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione il cui numero di membri e la composizione sarà determinata dall'atto costitutivo.

La durata del Comitato è fissata sino al raggiungimento dello scopo o alla constatata impossibilità di raggiungimento dello stesso.

A tal fine i costituiti membri del comitato si impegnano a promuovere una sottoscrizione per il raggiungimento del capitale sociale minimo di euro 4.000.000,00 (quattromilioni) e massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) necessario per la costituzione della Banca nei comuni interessati all'iniziativa, in osservanza delle disposizioni di legge in vigore e previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte delle Autorità preposte.

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n.22, telefono - fax 080/4746441 orario di apertura degli uffici: il martedì ed il giovedì dalle nove alle tredici e dalle sedici alle venti escluso il sabato, la domenica e i festivi; sito internet: www.comitatopromotorebcmoladibari.it. e-mail: info@comitatopromotorebcmoladibari.it

Entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione, purchè raccolto un capitale sociale minimo di almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni), il Comitato Promotore emette un avviso sul sito internet del Comitato www.comitatopromotorebcmoladibari.it e presso la propria sede, nonché sul quotidiano "Il Tempo", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla CONSOB unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla CONSOB le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno ai sottoscrittori i risultati dell'offerta e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 Codice Civile.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi, ai sensi dell'art. 2344, comma 2, Codice Civile.

I promotori nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno die-

ci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.comitatopromotorebcmoladibari.it e presso la propria sede.

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30.6.2012 (trenta giugno duemiladodici).

Il Comitato esprime la volontà di affiancare al Comitato stesso, per tutta la durata operativa delle sottoscrizioni, l'opera di un Notaio che sarà scelto, con apposita delibera, dal Comitato in una successiva riunione al fine di autenticare le sottoscrizioni.

Potranno diventare soci della Banca le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca stessa come disciplinato dall'Organo di Vigilanza e che abbiano i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

Ciascuna azione avrà un valore nominale di euro 100,00 (cento)

Per divenire soci i sottoscrittori dovranno sottoscrivere almeno:

- n. 25 (venticinque) azioni per un controvalore di euro 2.500,00 (duemilacinquecento) se Persone fisiche, Associazioni, Ditte individuali o Cooperative Sociali;

- n. 50 (cinquanta) azioni per un controvalore di euro 5.000,00 (cinquemila) se Società di persone o Cooperative o Società di capitali.

Il numero massimo di azioni sottoscrivibili sarà pari a n.500 (cinquecento) per un controvalore di euro 50.000,00 (cinquantamila)

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha il diritto di revocare la propria sottoscrizione fino a cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art.95-bis, a partire dalla data di sottoscrizione.

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" apposito regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale.

I costituiti membri del Comitato partecipano con pari diritti, doveri e responsabilità come per legge e non possono partecipare ad altri comitati, associazioni o comunque, organismi, enti, società, operanti nella stessa zona di competenza territoriale e aventi lo scopo o scopi affini e ciò fino al conseguimento dello scopo perseguito dal Comitato medesimo.

Il Comitato non potrà ammettere fra i suoi componenti altre persone oltre quelle che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e il Programma di attività.

La partecipazione al Comitato non può essere trasferita ad alcun titolo.

Le cariche nell'ambito del Comitato sono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate comunque attinenti alla costituzione della Banca.

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la Banca.

La costituenda Banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della Banca o siano state approvate dalla assemblea.

Se per qualsiasi ragione la Banca non si costituisca, i promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

Si rinvia espressamente a quanto previsto da Art.13 del Regolamento per la sottoscrizione del Capitale sociale allegato sotto la lettera "A"

I componenti convergono di nominare a tempo indeterminato componenti l'Or-

gano Direttivo:

. Presidente il signor Lattaruli Leonardo che accetta al quale spetta l'esercizio dei poteri conferitigli dal Comitato stesso ed i poteri di rappresentanza previsti dalla legge;

. Vice Presidente il signor Petronella Alessandro con funzione di Vicario che accetta ed al quale spettano tutti i poteri del Presidente in caso di assenza o di impedimento di questi, ed il signor Losito Leonardo con funzione di ordinario, che accetta

. Tesoriere il signor Furio Gianni che accetta;

. Segretario il signor Martello Matteo che accetta.

Tutti i soggetti come sopra nominati dichiarano di non trovarsi nelle condizioni di inammissibilità sancite dalla legge e che non sussistono a loro carico cause di incompatibilità.

Il funzionamento del Comitato Promotore è disciplinato dal Regolamento che si allega al presente atto con la lettera "B".

Richiesto

io notaio ho ricevuto e fatto questo atto da me diretto dall'inizio alla fine Dell'atto stesso - unitamente agli allegati - ho dato lettura ai comparenti i quali a mia interpellanza dichiarano essere lo scritto conforme alla loro volontà e lo approvano e sottoscrivono a norma di legge con me Notaio alle ore ventuno e minuti quindici

Consta di cinque fogli ed è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno complessivamente su diciotto facciate e fin qui sulla diciannovesima

Firmato: Angela Addamiani - Rocco Resta - Rosa Digiorgio - Vito Orlando - Francesco Lioce - Dora Eleonora Iurino - Luigi Lonigro - Ranieri Vincenzo - Tarantini Maria Manuela - Giuseppe Capotorto - Sabino Iacoviello - Palazzo Francesco - Tagarelli Felice - Furio Giuseppe - Francesco Lestingi - Luigi Elia - Domenico Lammanna - Colella Giuseppe - Carlo Zaccaria - Nicola Tapino - Claudio Tanzi - Giuseppe Arrivo - Gianni Furio - Michele Paparella - Vitantonio Laricchia - Michele Lista - Carlo Ermanno Carabellese - Giuseppe Griseta - Quaranta Simone - Andrea Coratella - Marco Padovano - Pasquale Russo - Margherita Sorino - Giovanni Michele Difino - Francesco Sforza - Angelo Marangelli - Francesco Tribuzio - Attolico Michele - Alessandro Petronella - Carlo Calcato - Domenico Roselli - Marco Casucci - Leonardo Losito - Giangrazio Di Rutigliano - Grazia Panarosa - Francesco Defrenza - Luca Rizzo - Matteo Martello - Marianna Lattaruli - Leonardo Lattaruli - notaio Domenico Guaccero (segue impronta del sigillo).



Allegato "A" al n. 3213 di raccolta

REGOLAMENTO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 1

Nel rispetto dell'art.45 della Costituzione e del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n.385, di ogni altra norma nazionale o comunitaria e di tutte le disposizioni delle competenti Autorità di Vigilanza, il presente regolamento disciplina la sottoscrizione delle azioni destinate a costituire il capitale della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa" (Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata), di seguito "Banca".

ARTICOLO 2

Il Comitato ha sede in Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n.22, telefono - fax 080/4746441 orario di apertura degli uffici: il martedì ed il giovedì dalle nove alle tredici e dalle sedici alle venti escluso il sabato, la domenica e i festivi; sito internet: www.comitatopromotorebcmoladibari.it
e-mail: info@comitatopromotorebcmoladibari.it

ARTICOLO 3

L'operazione consiste nella Offerta per pubblica sottoscrizione di azioni della costituenda Banca del valore nominale di euro 100,00 (cento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di minimo 40.000 (quarantamila) e massimo 50.000 (cinquantamila) per un complessivo importo del capitale sociale di minimo euro 4.000.000,00 (quattromilioni) e massimo euro 5.000.000,00 (cinquemilioni)

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente od operante con carattere di continuità nei Comuni di Mola di Bari (BA), Bari, Conversano (BA), Noicattaro (BA), Polignano a Mare (BA) e Rutigliano (BA). A tal fine il Comitato promotore presenterà alla CONSOB apposita richiesta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo relativo all'Offerta pubblica, contenente, tra l'altro, una nota di sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali dell'offerta, dopo il deposito in CONSOB e la relativa approvazione, sarà a disposizione degli interessati, gratuitamente, presso la sede del comitato Promotore e sul proprio sito internet www.comitatopromotorebcmoladibari.it.

ARTICOLO 4

Possono diventare soci della Banca le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite e i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca stessa ed aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

L'area geografica ove è estesa la predetta competenza territoriale comprende i Comuni di Mola di Bari (BA), Bari, Conversano (BA), Noicattaro (BA), Polignano a Mare (BA) e Rutigliano (BA).

ARTICOLO 5

Le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca che aderiscono all'iniziativa dovranno comprovare con apposita certificazione quanto richiesto dall'art.4 del presente regolamento.

ARTICOLO 6

Possono diventare soci della Banca tutti coloro che sottoscrivano almeno:
- azioni per un controvalore di euro 2.500,00 (duemilacinquecento) se Persone

fisiche, Associazioni, Ditte individuali o Cooperative Sociali;

- azioni per un controvalore di euro 5.000,00 (cinquemila) se Società di persone o Cooperative o Società di capitali.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D.Lgs. 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione fino a cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis, a partire dalla data della sottoscrizione

ARTICOLO 7

Ciascun socio non può sottoscrivere azioni per un valore nominale complessivo superiore a euro 50.000,00 (cinquantamila)

ARTICOLO 8

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

ARTICOLO 9

Il socio risponde nei limiti del valore delle azioni sottoscritte ed è esentato da qualsiasi responsabilità sussidiaria.

ARTICOLO 10

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore in

Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n.22, telefono - fax 080/4746441 - orario di apertura degli uffici: il martedì ed il giovedì dalle nove alle tredici e dalle sedici alle venti escluso il sabato, la domenica e i festivi; sito internet: www.comitatopromotorebecmoladibari.it.

e-mail: info@comitatopromotorebecmoladibari.it

Le sottoscrizioni delle azioni devono risultare da scrittura privata autenticata dal Notaio che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del comitato e sul proprio sito internet www.comitatopromotorebecmoladibari.it.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il comitato, la seconda per il Notaio e la terza per il sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà di conferire una procura speciale, a persona di propria fiducia, al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che, sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet www.comitatopromotorebecmoladibari.it.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione, purché raccolto un capitale sociale minimo di almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni), il Comitato Promotore emette un avviso sul proprio sito internet e presso la propria sede, nonché sul quotidiano «Il Tempo», contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla CONSOB unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla CONSOB le ulteriori informazioni indica-

te nell'Allegato 1F al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno ai sottoscrittori i risultati dell'offerta e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 Codice Civile.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi, ai sensi dell'art. 2334, 2° comma Codice Civile.

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul proprio sito internet www.comitatopromotoreccmoladibari.it e presso la propria sede.

ARTICOLO 11

Nei tempi e con le modalità indicate nel programma di attività e nel prospetto informativo, il futuro socio verserà direttamente sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca indicata, la quota sottoscritta per il capitale della Banca.

Detto conto, sarà denominato: Conto conferimento soci - Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, (Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata).

ARTICOLO 12

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata dai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti Bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

ARTICOLO 13

Le somme che verranno versate nel conto di cui al precedente articolo 11, saranno indisponibili fino a quando la nuova Banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova Banca.

Nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la "Banca Depositaria" del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro-quota.

Rimarranno a carico dei sottoscrittori le spese di autentica notarile di cui all'art. 2333 c.c. nonché le spese per l'eventuale procura speciale per l'intervento in assemblea.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme dal restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

ARTICOLO 14

L'inizio del periodo di sottoscrizione e l'eventuale proroga, verrà comunicato mediante pubblicazione sul quotidiano «Il Tempo» e sul sito internet www.comitatopromotoreccmoladibari.it previo ottenimento dell'autorizzazione della CONSOB, avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei

mesi comunicata ed autorizzata preventivamente dalla CONSOB stessa.

Il periodo di sottoscrizione potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte per almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano «Il Tempo», sul sito internet del Comitato Promotore www.comitatopromotorebecmoladibari.it, ed alla CONSOB

Firmato: Angela Addamiani - Palazzo Francesco - Rosa Digiorio - Tagarelli Relice - Francesco Lioce - Furio Giuseppe - Luigi Lonigro - Francesco Lestingi - Rocco Resta - Luigi Elia - Vito Orlando - Domenico Lamanna - Dora Eleonora Iurino - Colella Giuseppe - Ranieri Vincenzo - Carlo Zaccaria - Tarantini Maria Manuela - Nicola Tapino - Giuseppe Capotorto - Claudio Tanzi - Sabino Iacoviello - Giuseppe Arrivo - Gianni Furio - Michele Paparella - Vitantonio Laricchia - Michele Lista - Carlo Eumanno Carabellese - Giuseppe Griseta - Quaranta Simone - Andrea Coratella - Marco Padovano - Pasquale Russo - Margherita Sorino - Giovanni Michele Difino - Francesco Sforza - Angelo Marangelli - Francesco Tribuzio - Attolico Michele - Alessandro Petronella - Carlo Calcato - Domenico Roselli - Marco Casucci - Leonardo Losito - Giangrazio Di Rutigliano - Grazia Panarosa - Francesco Defrenza - Luca Rizzo - Matteo Martello - Marianna Lattaruli - Leonardo Lattaruli - notaio Domenico Guaccero (segue impronta del sigillo).



Allegato "B" al n. 3213 di raccolta

REGOLAMENTO DEL COMITATO PROMOTORE

ARTICOLO 1

Il Comitato ha lo scopo di promuovere la costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, (Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata), di seguito "Banca", come meglio specificato nell'atto costitutivo stesso.

Il Comitato nomina al suo interno l'Organo direttivo composto dal Presidente, due Vice Presidenti di cui uno vicario ed uno ordinario, il Tesoriere ed il Segretario; gli eletti restano in carica, salvo revoca o dimissioni, fino al raggiungimento dello scopo del Comitato od alla constatata impossibilità di raggiungerlo.

ARTICOLO 2

Il Presidente è il rappresentante legale del Comitato ed ha poteri di firma singola per tutti gli atti di ordinaria gestione.

L'autorizzazione preventiva del Comitato non è richiesta per il sostenimento di spese amministrative e/o di rappresentanza che non eccedano l'importo di euro 3.000,00 (tremila) nel periodo intercorrente tra una adunanza e l'altra del Comitato Promotore; pertanto le spese eccedenti il limite di cui sopra, non debitamente autorizzate, rimangono a carico di chi le ha sostenute.

Il Presidente relaziona, ad ogni seduta del Comitato sul proprio operato e sulle iniziative intraprese, anche in vista della ratifica dell'operato stesso o dell'approvazione per il proseguimento delle iniziative intraprese.

ARTICOLO 3

Il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ARTICOLO 4

Il Comitato è convocato dal Presidente con comunicazione scritta contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da inviarsi a ciascun membro almeno tre giorni prima della riunione e, nei casi urgenti, con telegramma o telefax da spedirsi almeno un giorno prima. Al termine di ciascuna riunione, il Comitato può autoconvocarsi fissando data ed ora della seduta successiva; in tal caso, il Presidente invia l'avviso di convocazione ai soli membri assenti.

ARTICOLO 5

Il Comitato si raduna, di norma, almeno una volta al mese.

ARTICOLO 6

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento di questi dal Vice Presidente Vicario.

ARTICOLO 7

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la Banca.

La Banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della Banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la Banca non si costituisce, i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

ARTICOLO 8

I Promotori, con propri versamenti, costituiranno un "Fondo cassa", aprendo un conto corrente dedicato, per il sostenimento delle spese di costituzione del Comitato e della Banca.

Periodicamente, il Presidente ed il Tesoriere sono tenuti a produrre al Comitato

la situazione contabile dei conti Bancari previsti dall'atto costitutivo e dal Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale. Tale situazione contabile dovrà essere il più possibile aggiornata alla data della riunione del Comitato. Ai componenti del comitato compete, per l'esercizio delle funzioni a ciascuno attribuite, esclusivamente il rimborso delle spese che ognuno documenterà di aver affrontato per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite. Il conto corrente costituente il «fondo cassa» sarà gestito con firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

ARTICOLO 9

Di ogni seduta ad opera del Segretario è redatto verbale di quanto discusso e deliberato.

Il verbale viene trascritto nell'apposito libro e viene sottoscritto dal Presidente, o dal Vicepresidente Vicario, in caso di assenza del Presidente, e dal Segretario.

ARTICOLO 10

Ogni proposta formulata dai singoli membri durante la riunione di Comitato viene discussa e sottoposta ad approvazione del Comitato stesso.

ARTICOLO 11

Le deliberazioni del Comitato sono valide quando sono prese a maggioranza dei presenti, che rappresentino almeno la maggioranza dei componenti dell'organo.

ARTICOLO 12

Alle riunioni del Comitato il voto non può essere dato per rappresentanza.

ARTICOLO 13

Il membro che, senza giustificate motivazioni, non partecipa alle riunioni del Comitato per ben tre riunioni consecutive, viene considerato dimissionario.

ARTICOLO 14

In caso di dimissioni o revoca di un componente cui siano state attribuite delle cariche, il relativo mandato scade all'atto di ricevimento delle dimissioni o della delibera di revoca.

Il comitato assegna le nuove cariche tra i propri membri.

Nel caso si renda necessaria la nomina di un nuovo Presidente, i poteri sono frattanto assunti dal Vice Presidente Vicario.

ARTICOLO 15

In caso di dimissioni o revoca di uno o più membri del Comitato, il Comitato stesso non potrà nominare per cooptazione altri componenti.

ARTICOLO 16

I membri del Comitato sono tenuti alla riservatezza ed a non utilizzare o divulgare la documentazione del Comitato salvo l'approvazione preventiva della maggioranza assoluta dei membri.

ARTICOLO 17

Il membro del Comitato che, in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli del Comitato, è tenuto a comunicarlo agli altri membri e quindi ad astenersi dal partecipare alla riunione od almeno alla deliberazione, limitatamente all'operazione stessa; in difetto, risponde delle eventuali perdite e degli oneri che derivassero dal compimento di queste operazioni ed è tenuto al risarcimento dei danni morali e materiali procurati.

ARTICOLO 18

Il Comitato può decidere in merito alla creazione di gruppi di lavoro, distinti funzionalmente per specializzazione (esperti bancari, legali, amministrativi, fi-

scali, assicurativi, di marketing, di commercio artigianato ed agricoltura, ecc.).

ARTICOLO 19

Periodicamente l'Organo Direttivo del Comitato convoca i soci Promotori, riferisce sull'andamento dell'iniziativa, fornisce e riceve suggerimenti sulle operazioni promozionali in atto o da prendere, informa sulla situazione contabile della sottoscrizione, sulle spese sostenute, a richiesta di ogni singolo socio, mette a disposizione le evidenze contabili del "Fondo spese".

ARTICOLO 20

Il Comitato dovrà verificare all'atto della domanda di ammissione a socio presentata da ogni singolo soggetto, che il presentatore abbia i requisiti previsti dalla normativa vigente e dell'Organo di Vigilanza.

ARTICOLO 21

Il Comitato potrà avvalersi delle strutture del mondo cooperativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Federazione delle Banche di Credito cooperativo di Puglia e Basilicata.

Firmato: Angela Addamiani - Palazzo Francesco - Rosa Digiorio - Tagarelli Felice - Francesco Lioce - Furio Giuseppe - Luigi Lonigro - Francesco Lestingi - Rocco Resta - Luigi Elia - Vito Orlando - Domenico Lamanna - Dora Eleonora Iurino - Colella Giuseppe - Ranieri Vincenzo - Carlo Zaccaria - Tarantini Maria Manuela - Nicola Tapino - Giuseppe Capotorto - Claudio Tanzi - Sabino Iacoviello - Giuseppe Arrivo - Gianni Furio - Michele Paparella - Vitantonio Laricchia - Michele Lista - Carlo Ermanno Carabellese - Giuseppe Griseta - Quaranta Simone - Andrea Coratella - Marco Padovano - Pasquale Russo - Margherita Sorino - Giovanni Michele Difino - Francesco Sforza - Angelo Marangelli - Francesco Tribuzio - Attilio Michele - Alessandro Petronella - Carlo Calefato - Domenico Roselli - Marco Casucci - Leonardo Losito - Giangrazio Di Rutigliano - Grazia Panarosa - Francesco Defrenza - Luca Rizzo - Matteo Martello - Marianna Lattaruli - Leonardo Lattaruli - notaio Domenico Guaccero (segue impronta del sigillo).

Certifico che la presente copia - composta di *quattro* fogli - è conforme all'originale.

Si rilascia per uso *em. Dampete*
Bitritto, **22 MAR 2010**



APPENDICE 2 – VERBALE DI DEPOSITO DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

PROGRAMMA DI COSTITUZIONE PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI SOCIETA' COOPERATIVA"

Con la presente scrittura privata, richiesta dalle parti, da valere ad ogni effetto di legge e da restare depositata tra gli atti del notaio che ne autenticcherà l'ultima firma, i sottoscritti:

- **IURINO Dora Eleonora**, nata a Bari il 19 ottobre 1970 e domiciliata in Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n. 92, codice fiscale: RNI DLN 70R59 A662H;
- **FURIO Gianni**, nato a Bari il 26 agosto 1971 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Bolzano n. 22, codice fiscale: FRU GNN 71M26 A662I;
- **RUSSO Pasquale**, nato a Bari il 10 luglio 1969 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Giuseppe Mazzini n. 116, codice fiscale: RSS PQL 69L10 A662W;
- **TAGARELLI Felice**, nato a Bari il 21 gennaio 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Marco Minghetti n. 66, codice fiscale: TGR FLC 68A21 A662N;
- **ORLANDO Vito**, nato a Mola di Bari (BA) il 14 giugno 1963 ed ivi domiciliato alla via Enrico Toti n. 74, codice fiscale: RLN VTI 63H14 F280Q;
- **ZACCARIA Carlo**, nato a Mola di Bari (BA) il 16 aprile 1983 ed ivi domiciliato alla via Trento n. 201, codice fiscale: ZCC CRL 83D16 F280L;
- **LATTARULI Leonardo**, nato a Mola di Bari (BA) il 21 agosto 1974 ed ivi domiciliato alla via Martino Colonna n. 49, codice fiscale: LTT LRD 74M21 F280P;
- **MARTELLO Matteo**, nato a Conversano (BA) il 3 dicembre 1975 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via del Frascinaro n. 9, codice fiscale: MRT MTT 75T03 C975Y;
- **COLELLA Giuseppe**, nato a Polignano a Mare (BA) il 2 febbraio 1973 ed ivi domiciliato alla via Parco del Lauro n. 4, codice fiscale: CLL GPP 73B02 G787N;
- **CORATELLA Andrea**, nato a Bari il 13 luglio 1971 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Padre Pio da Pietrelcina n. 47/B, codice fiscale: CRT NDR 71L13 A662Z;
- **LOSITO Leonardo**, nato a Bari il 5 ottobre 1967 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Enrico Toti n. 25, codice fiscale: LST LRD 67R05 A662X;
- **QUARANTA Simone**, nato a Mola di Bari (BA) il 18 giugno 1953 ed ivi domiciliato alla via Volpe n. 22, codice fiscale: QRN SMN 53H18 F280I;
- **IACOVIELLO Sabino**, nato a Mola di Bari (BA) il 3 gennaio 1949 ed ivi domiciliato al viale Enrico De Nicola n. 11, codice fiscale: CVL SBN 49A03 F280C;
- **PALAZZO Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 15 luglio 1945 ed ivi domiciliato alla via Buonarroto n. 56, codice fiscale: PLZ FNC 45L15 F280L;
- **DI RUTIGLIANO Giangrazio**, nato a Bari il 15 agosto 1973 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Martino Colonna n. 73, codice fiscale: DRT GGR 73M15 A662Y;
- **LATTARULI Marianna**, nata a Mola di Bari (BA) il 27 aprile 1978 ed ivi domiciliata alla via Mangini n. 6, codice fiscale: LTT MNN 78D67 F280A;

NOTAIO
DOMENICO GUACCERO



IL PRESENTE ATTO
E' STATO REGISTRATO
PRESSO

**AGENZIA DELLE
ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE
DI BARI
in data**

28 GIU 2010

al n. 15627/15

ESATTI EURO

213,00



- **TRIBUZIO Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 22 febbraio 1956 ed ivi domiciliato alla via Van Westerhout n. 55, codice fiscale: TRB FNC 56B22 F280Z;
- **ROSELLI Domenico**, nato a Polignano a Mare (BA) il 26 aprile 1956 ed ivi domiciliato alla via Romanelli n. 38/A, codice fiscale: RSL DNC 56B26 G787Q;
- **LESTINGI Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 1 febbraio 1962 ed ivi domiciliato alla via Capozzi n. 23, codice fiscale: LST FNC 62B01 F280V;
- **TANZI Claudio**, nato a Bari il 27 giugno 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) al Corso Italia n. 129, codice fiscale: TNZ CLD 68H27 A662O;
- **CARABELLESE Carlo Ermanno**, nato a Bari il 6 gennaio 1981 ed ivi domiciliato alla via Matarrese n. 4, codice fiscale: CRB CLR 81A06 A662D;
- **PETRONELLA Alessandro**, nato a Bari il 24 agosto 1968 e domiciliato in Rutigliano (BA) alla via Giacomo Matteotti n. 22, codice fiscale: PTR LSN 68M24 A662Q;
- **SFORZA Francesco**, nato a Bari il 7 febbraio 1968 e domiciliato in Rutigliano (BA) alla via Japigia n. 6, codice fiscale: SFR FNC 68B07 A662O;
- **LIOCE Francesco**, nato a Noicattaro (BA) il 2 novembre 1949 ed ivi domiciliato alla via Don Vito Boccuzzi n. 21, codice fiscale: LCI FNC 49S02 F923S;
- **DIFINO Giovanni Michele**, nato a Noicattaro (BA) il 19 gennaio 1964 ed ivi domiciliato alla via Martiri della Carità n. 4, codice fiscale: DFN GNN 64A19 F923S;
- **CASUCCI Marco**, nato a Mola di Bari (BA) il 2 settembre 1937 ed ivi domiciliato alla Piazza della Repubblica n. 5, codice fiscale: CSC MRC 37P02 F280N;
- **DIGIORGIO Rosa**, nata a Bari il 10 agosto 1967 e domiciliata in Mola di Bari (BA) alla via Carlo I d'Angiò n. 26, codice fiscale: DGR RSO 67M50 A662G;
- **RESTA Rocco**, nato a Conversano (BA) il 24 dicembre 1973 ed ivi domiciliato alla via Ricasoli n. 41, codice fiscale: RST RCC 73T24 C975W;
- **FURIO Giuseppe**, nato a Bari il 12 luglio 1964 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Minghetti n. 125, codice fiscale: FRU GPP 64L12 A662V;
- **LAMANNA Domenico**, nato a Conversano (BA) il 2 dicembre 1975 e domiciliato in Polignano a Mare (BA) alla via Arcidiacono Pellegrini n. 43, codice fiscale: LMN DNC 75T02 C975P;
- **PADOVANO Marco**, nato a Bari il 6 febbraio 1967 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Gramsci n. 6, codice fiscale: PDV MRC 67B06 A662X;
- **SORINO Margherita**, nata a Bari il 27 ottobre 1983 e domiciliata in Rutigliano (BA) al Corso Garibaldi n. 75, codice fiscale: SRN MGH 83R67 A662G;
- **PAPARELLA Michele**, nato a Bari il 23 ottobre 1969 e domiciliato in Casamassima (BA) alla via Madrid n. 24, codice fiscale: PPR MHL 69R23 A662D;
- **RANIERI Vincenzo**, nato a Mola di Bari (BA) il 10 agosto 1962 ed ivi domiciliato alla via Dante Alighieri n. 240, codice fiscale: RNR VCN 62M10 F280U;
- **GRISSETA Giuseppe**, nato a Mola di Bari (BA) il 30 aprile 1945 ed ivi domiciliato alla via Pascasio n. 41, codice fiscale: GRS GPP 45D30 F280I;



- **LONIGRO Luigi**, nato a Bari il 29 agosto 1960 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Mazzini n. 230, codice fiscale: LNG LGU 60M29 A662E;
- **ADDAMIANI Angela**, nata a Conversano (BA) il 19 agosto 1967 ed ivi domiciliata alla via Monteverdi n. 34, codice fiscale: DDM NGL 67M59 C975U;
- **PANAROSA Grazia**, nata a Mola di Bari (BA) il 1 luglio 1951 ed ivi domiciliata al Corso Italia n. 54, codice fiscale: PNR GRZ 51L41 F280A;
- **RIZZO Luca**, nato a Brindisi il 16 ottobre 1973 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Enrico Toti n. 148, codice fiscale: RZZ LCU 73R16 B180Q;
- **LARICCHIA Vitantonio**, nato a Bari il 18 luglio 1972 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla Strada Comunale Tre Fulturi n. 20, codice fiscale: LRC VNT 72L18 A662Z;
- **CALEFATO Carlo**, nato a Mola di Bari (BA) il 30 settembre 1969 ed ivi domiciliato alla via Gramsci n. 6, codice fiscale: CLF CRL 69P30 F280W;
- **DEFRENZA Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 23 dicembre 1969 ed ivi domiciliato alla via Ignazio Silone n. 64, codice fiscale: DFR FNC 69T23 F280J;
- **TARANTINI Maria Manuela**, nata a Mola di Bari (BA) il 21 dicembre 1975 ed ivi domiciliata alla via Volta n. 100, codice fiscale: TRN MMN 75T61 F280Z;
- **MARANGELLI Angelo**, nato a Mola di Bari (BA) il 6 marzo 1969 ed ivi domiciliato alla via Ugo Foscolo n. 164, codice fiscale: MRN NGL 69C06 F280B ;
- **LISTA Michele**, nato a Bari il 8 dicembre 1977 e domiciliato in Bari-Ceglie del Campo alla via vecchia Modugno n. 7, codice fiscale: LST MHL 77T08 A662D;
- **ARRIVO Giuseppe**, nato a Bari il 6 febbraio 1966 ed ivi domiciliato alla Strada Torre Tresca n. 52, codice fiscale: RRV GPP 66B06 A662R;
- **ELIA Luigi**, nato a Bari il 16 settembre 1973 e domiciliato in Bari-Carbonara alla via Calabria n. 10/A, codice fiscale: LEI LGU 73P16 A662I;
- **TAPINO Nicola**, nato a Brooklyn - New York (Stati Uniti d'America) il 3 ottobre 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) al viale Enrico De Nicola n. 84, codice fiscale: TPN NCL 68R03 Z404D;
- **CAPOTORTO Giuseppe**, nato a Mola di Bari (BA) il 3 gennaio 1949 ed ivi domiciliato alla via Enrico Berlinguer n. 57, codice fiscale: CPT GPP 49A03 F280Z;
- **ATTOLICO Michele**, nato a Bari il 28 aprile 1979 ed ivi domiciliato alla via Napoli n. 333/M, codice fiscale: TTL MHL 79D28 A662B

premessi

- che i sottoscritti, avendo costituito il Comitato dei Promotori della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari Società Cooperativa con sede in Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n. 22, giusta atto del 12.3.2010 a rogito notaio Domenico Guaccero di Bitritto, rep.n.5641, registrato a Bari il 22.3.2010 al n.3640/1T si rendono promotori per la costituzione della "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa";
- che la vigente normativa richiede, per la costituzione di una banca di credito cooperativo, un numero minimo di almeno duecento soci e che

per raggiungere tale numero si rende necessario il ricorso alla modalità di costituzione mediante pubblica sottoscrizione;

- che, in conseguenza di quanto detto, i costituiti, nella qualità di promotori della costituenda Banca, elaborano il seguente programma, ai sensi e per gli effetti dell'Art.2519 e dell'art.2333 Cod.Civ.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene quanto segue.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La società avrà per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci. La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

ARTICOLO 2 - CAPITALE

L'operazione consiste nell'Offerta per pubblica sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa" del valore nominale di euro 100,00 (cento) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è di minimo euro 40.000 (quarantamila) e massimo di euro 50.000 (cinquantamila) per un complessivo importo del capitale sociale iniziale di costituzione di minimo euro 4.000.000,00 (quattromilioni) e massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni).

L'Offerta è interamente destinata al pubblico residente, o operante con carattere di continuità nei Comuni di Mola di Bari (BA), Bari, Noicattaro (BA), Polignano a Mare (BA), Conversano (BA) e Rutigliano (BA) (di seguito definita anche "zona di competenza") e aventi i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 385/93.

A tal fine il Comitato Promotore presenterà alla CONSOB apposita richie-



sta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

ARTICOLO 3 - PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL' ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Di seguito si riportano le principali disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto:

La società avrà la seguente denominazione: "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa"

La Società avrà sede nel Comune di Mola di Bari (BA).

La Società aderisce alla "Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata" e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La durata della Società è fissata al 31.12.2070 (trentuno dicembre duemilasettanta) e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria dei Soci.

Possono essere ammessi come soci le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società.

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale;
- b) dalla riserva legale;
- c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;
- d) da ogni altra riserva avente destinazione generica specifica alimentata da utili netti.

Le azioni sono nominative ed indivisibili, non sono consentite cointestazioni e non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) il Collegio dei Proviviri.

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento,

da chi lo sostituisce e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il consiglio di amministrazione è composto da 7 a 13 amministratori eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;
- d) i dipendenti della Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione;
- e) i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società.

Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina del Presidente e di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'as-

semblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, nominati dall'assemblea.

Il collegio dei probiviri è un organo interno della Società e ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano al presidente del consiglio di amministrazione o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni della legge.

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
- gli utili eventualmente residui potranno essere:
- c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge;
- d) assegnati ad altre riserve o fondi;
- e) distribuiti ai soci, purchè in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- f) attribuiti ai soci a titolo di ritorno.

La quota degli utili eventualmente ancora residua è destinata ai fini della beneficenza o mutualità.

L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ritorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.



In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ARTICOLO 4 - PARTECIPAZIONI CHE I PROMOTORI SI RISERVANO AGLI UTILI

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili.

ARTICOLO 5 - RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO DEL CAPITALE

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede del Comitato Promotore in Mola di Bari (BA) alla Via Alessandro Volta n. 22, telefono/fax 080/4746441 orario di apertura degli uffici: il martedì ed il giovedì dalle nove alle tredici e dalle sedici alle venti esclusi i festivi;

Sarà cura dei promotori, dopo il deposito presso la CONSOB, di depositare il prospetto informativo, per la regolarità delle sottoscrizioni, presso la sede del Comitato Promotore,

nonché sul sito internet www.comitatopromotorebccmoladibari.it.

Il Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica, contenente, tra l'altro, una nota di sintesi recante i rischi e le caratteristiche essenziali dell'offerta, dopo il deposito in CONSOB e la relativa approvazione, sarà a disposizione degli interessati, gratuitamente, presso la sede del Comitato Promotore e sul sito internet www.comitatopromotorebccmoladibari.it.

Per aderire all'offerta gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo scrittura privata autenticata dal Notaio che dovrà essere conforme a quella denominata "Modulo di sottoscrizione" reperibile presso la sede del Comitato e sul sito internet www.comitatopromotorebccmoladibari.it.

L'atto di sottoscrizione sarà redatto in triplice copia: una per il comitato, la seconda per il Notaio e la terza per sottoscrittore stesso.

Ad ogni sottoscrittore è concessa la facoltà, di conferire una procura speciale, a persona di propria fiducia, al fine di consentire l'intervento nell'assemblea dei sottoscrittori, in rappresentanza del sottoscrittore stesso. Tale procura dovrà essere conforme a quella denominata "Testo di procura" che, sarà disponibile presso la sede del Comitato e sul proprio sito internet www.comitatopromotorebccmoladibari.it.

La procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della Banca.

Entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di sottoscrizione, purché raccolto un capitale sociale minimo di almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni), il Comitato Promotore, emette un avviso sul proprio sito internet e presso la propria sede, nonché sul quotidiano "Il Tempo", contenente il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di strumenti finanziari richiesti e di strumenti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie e distinguendo tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Copia di tale

avviso è trasmessa contestualmente alla CONSOB unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico.

Il Comitato Promotore, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso indicato al precedente paragrafo, trasmette alla CONSOB le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato IF al "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti", unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

I Promotori, dopo accurata verifica delle sottoscrizioni, sentita la CONSOB, tramite lettera raccomandata, comunicheranno ai sottoscrittori i risultati dell'offerta e assegneranno ai sottoscrittori un termine, non superiore a trenta giorni, per fare il versamento prescritto dal secondo comma dell'articolo 2342 Cod.Civ.

Decorso inutilmente questo termine, i soci Promotori agiranno contro i sottoscrittori morosi, ai sensi dell'art. 2334, 2° comma Codice Civile.

Il versamento del capitale dovrà essere effettuato, tramite bonifico bancario, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente indisponibile 90002, codice IBAN:IT470846941500000000900002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte".

Copia della ricevuta del versamento, unitamente ai documenti richiesti dalla normativa di riferimento, sarà consegnata ai sottoscrittori al Comitato.

Detta documentazione permetterà al Comitato il riscontro contabile degli accreditamenti bancari con le schede analitiche di tutti i soci.

Le somme che verranno versate nel conto predetto n.90002 saranno indisponibili fino a quando la banca, a seguito del completamento dell'iter previsto per la costituzione e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, non venga iscritta nell'Albo delle Aziende di Credito.

A partire da tale momento le somme che risulteranno nel predetto conto saranno gestite esclusivamente dagli organi amministrativi della nuova banca.

Nel caso di mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della "Banca d'Italia", la Banca depositaria del suddetto conto provvederà alla restituzione in favore dei sottoscrittori sia delle quote versate che dei relativi interessi maturati pro quota.

Rimarranno a carico dei sottoscrittori le spese di autentica notariale di cui all'art. 2333 c.c. nonché le spese per l'eventuale procura speciale per l'intervento in assemblea.

In tali evenienze per effettuare i prelievi delle somme da restituire ai sottoscrittori occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Tesoriere.

Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di:

- n. 25 (venticinque) azioni per un controvalore di euro 2.500,00 (duemilacinquecento) se Persone fisiche, Associazioni, Ditte individuali o Cooperative Sociali;
- n. 50 azioni per un controvalore di euro 5.000,00 (cinquemila) se Società di persone o Cooperative o Società di capitali.

Nessun investitore può detenere una partecipazione superiore a nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila), quindi non superiore a n. 500 (cinquecento) azioni.

Ogni socio ha il diritto ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 94 e 95-bis del D. Lgs 58/98 nelle ipotesi ivi indicate il sottoscrittore ha diritto di revocare la propria sottoscrizione fino a cinque giorni lavorativi calcolati come previsto dal citato art. 95-bis a partire dalla data di sottoscrizione.

L'inizio del periodo di sottoscrizione e l'eventuale proroga, verrà comunicato mediante pubblicazione sul quotidiano "Il Tempo" e sul sito internet: www.comitatopromotorebccmoladibari.it previo ottenimento dell'autorizzazione della CONSOB, avrà la durata di dodici mesi, salvo proroga di ulteriori sei mesi comunicata ed autorizzata preventivamente dalla CONSOB stessa.

Il "periodo di sottoscrizione" potrà chiudersi anticipatamente in considerazione del quantitativo di sottoscrizioni raccolte per almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno cinque giorni prima al pubblico, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Tempo", sul sito internet del Comitato promotore www.comitatopromotorebccmoladibari.it ed alla CONSOB.

ARTICOLO 6 - TERMINE ENTRO IL QUALE DEVE ESSERE STIPULATO L'ATTO COSTITUTIVO

I Promotori, nei quaranta giorni successivi al termine fissato per il versamento del capitale precedentemente sottoscritto, dovranno convocare l'assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con l'indicazione delle materie da trattare e mediante pubblicazione sul sito internet del comitato www.comitatopromotorebccmoladibari.it e presso la propria sede.

La stipula dell'atto costitutivo avverrà entro il 30.6.2012 (trenta giugno duemiladodici).

ARTICOLO 7 SPESE

Il Comitato Promotore, come previsto dal regolamento della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa" ha in dotazione un "Fondo Cassa" costituito da versamenti dei Soci Promotori. I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la società.

La costituenda banca è tenuta a rilevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e a rimborsare loro le spese sostenute, sempre che siano state necessarie per la costituzione della banca o siano state approvate dall'assemblea.

Se per qualsiasi ragione la banca non si costituisce, i promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle azioni.

ARTICOLO 8 - ALTRE INFORMAZIONI

La costituenda Banca si propone, dunque, di offrire servizi e prodotti fi-

nanziari destinati alle famiglie ed agli operatori economici, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e volti a soddisfare bisogni di pagamento, di investimento, di assicurazione e di finanziamento.

Innanzitutto offrirà ai propri clienti i tradizionali servizi di pagamento abbinati al c/c, alle carte di debito e/o di credito, alle esattorie, alle operazioni in valuta estera, ecc.

Inoltre offrirà servizi d'investimento riconducibili all'attività di intermediazione creditizia tradizionale, quali C.D., PCT, depositi a risparmio, intermediazione mobiliare.

Infine, per i bisogni di finanziamento offrirà prodotti creditizi a breve e a medio lungo termine.

Ovviamente i servizi non particolarmente complessi come la gran parte dei servizi tradizionali di finanziamento e di investimento verranno prodotti direttamente dalla "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa".

I prodotti più complessi o per i quali è necessaria una scala produttiva elevata, saranno acquisiti da intermediari specializzati e distribuiti dalla "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa".

L'esercizio dell'attività bancaria è soggetto ad autorizzazione della Banca d'Italia.

Firmato: Francesco Lioce - Gianni Furio - Colella Giuseppe - Leonardo Losito - Furio Giuseppe - Carlo Ermanno Carabellese - Carlo Zaccaria - Luigi Elia - Vitantonio Laricchia - Paparella Michele - Lista Michele - Giuseppe Arrivo - Francesco Defrenza - Pasquale Russo - Leonardo Lattaruli - Andrea Coratella - Palazzo Francesco - Vito Orlando - Nicola Tapino - Giovanni Michele Difino - Francesco Sforza - Carlo Calefato - Angela Addamiani - Tagarelli Felice - Rosa Digioorgio - Marco Casucci - Dora Eleonora Iurino - Roselli Domenico - Ranieri Vincenzo - Giangrazio Di Rutigliano - Angelo Marangelli - Giuseppe Griseta - Simone Quaranta - Margherita Sorino - Marianna Lattaruli - Attolico Michele - Alessandro Petronella - Grazia Panarosa - Sabino Iacoviello - Giuseppe Capotorto - Francesco Tribuzio - Marco Padovano - Matteo Martello - Domenico Lamanna - Rocco Resta - Claudio Tanzi - Luigi Lonigro - Luca Rizzo - Francesco Lestingi

Repertorio n. 5875

AUTENTICA DI FIRME REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dottor Domenico Guaccero, notaio in Bitritto, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bari, che i Signori:

- **IURINO Dora Eleonora**, nata a Bari il 19 ottobre 1970 e domiciliata in Mola di Bari (BA) alla via Alessandro Volta n. 92, codice fiscale: RNI DLN 70R59 A662H;

- **FURIO Gianni**, nato a Bari il 16 agosto 1971 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Bolzano n. 22, codice fiscale: FRUGNN 71M26 A662I;

- **RUSSO Pasquale**, nato a Bari il 10 luglio 1969 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Giuseppe Mazzini n. 116, codice fiscale: RSS PQL 69L10 A662W;

- **TAGARELLI Felice**, nato a Bari il 21 gennaio 1968 e domiciliato in Mola di

Bari (BA) alla via Marco Minghetti n. 66, codice fiscale: TGR FLC 68A21 A662N;

- **ORLANDO Vito**, nato a Mola di Bari (BA) il 14 giugno 1963 ed ivi domiciliato alla via Enrico Toti n. 74, codice fiscale: RLN VTI 63H14 F280Q;

- **ZACCARIA Carlo**, nato a Mola di Bari (BA) il 16 aprile 1983 ed ivi domiciliato alla via Trento n. 201, codice fiscale: ZCC CRL 83D16 F280L;

- **LATTARULI Leonardo**, nato a Mola di Bari (BA) il 21 agosto 1974 ed ivi domiciliato alla via Martino Colonna n. 49, codice fiscale: LTT LRD 74M21 F280P;

- **MARTELLO Matteo**, nato a Conversano (BA) il 3 dicembre 1975 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via del Frascinaro n. 9, codice fiscale: MRT MTT 75T03 C975Y;

- **COLELLA Giuseppe**, nato a Polignano a Mare (BA) il 2 febbraio 1973 ed ivi domiciliato alla via Parco del Lauro n. 4, codice fiscale: CLL GPP 73B02 G787N;

- **CORATELLA Andrea**, nato a Bari il 13 luglio 1971 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Padre Pio da Pietrelcina n. 47/B, codice fiscale: CRT NDR 71L13 A662Z;

- **LOSITO Leonardo**, nato a Bari il 5 ottobre 1967 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Enrico Toti n. 25, codice fiscale: LST LRD 67R05 A662X;

- **QUARANTA Simone**, nato a Mola di Bari (BA) il 18 giugno 1953 ed ivi domiciliato alla via Volpe n. 22, codice fiscale: QRN SMN 53H18 F280I;

- **IACOVIELLO Sabino**, nato a Mola di Bari (BA) il 3 gennaio 1949 ed ivi domiciliato al viale Enrico De Nicola n. 11, codice fiscale: CVL SBN 49A03 F280C;

- **PALAZZO Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 15 luglio 1945 ed ivi domiciliato alla via Buonarroto n. 56, codice fiscale: PLZ FNC 45L15 F280L;

- **DI RUTIGLIANO Giangrazio**, nato a Bari il 15 agosto 1973 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Martino Colonna n. 73, codice fiscale: DRT GGR 73M15 A662Y;

- **LATTARULI Marianna**, nata a Mola di Bari (BA) il 27 aprile 1978 ed ivi domiciliata alla via Mangini n. 6, codice fiscale: LTT MNN 78D67 F280A;

- **TRIBUZIO Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 22 febbraio 1956 ed ivi domiciliato alla via Van Westerhout n. 55, codice fiscale: TRB FNC 56B22 F280Z;

- **ROSELLI Domenico**, nato a Polignano a Mare (BA) il 26 aprile 1956 ed ivi domiciliato alla via Romanelli n. 38/A, codice fiscale: RSL DNC 56D26 G787Q;

- **LESTINGI Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 1 febbraio 1962 ed ivi domiciliato alla via Capozzi n. 23, codice fiscale: LST FNC 62B01 F280V;

- **TANZI Claudio**, nato a Bari il 27 giugno 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) al Corso Italia n. 129, codice fiscale: TNZ CLD 68H27 A662O;

- **CARABELLESE Carlo Ermanno**, nato a Bari il 6 gennaio 1981 ed ivi domiciliato alla via Matarrese n. 4, codice fiscale: CRB CLR 81A06 A662D;

- **PETRONELLA Alessandro**, nato a Bari il 24 agosto 1968 e domiciliato in Rutigliano (BA) alla via Giacomo Matteotti n. 22, codice fiscale: PTR LSN 68M24 A662O;

- **SFORZA Francesco**, nato a Bari il 7 febbraio 1968 e domiciliato in Rutigliano (BA) alla via Japigia n. 6, codice fiscale: SFR FNC 68B07 A662O;
- **LIOCE Francesco**, nato a Noicattaro (BA) il 2 novembre 1949 ed ivi domiciliato alla via Don Vito Boccuzzi n. 21, codice fiscale: LCI FNC 49S02 F923S;
- **DIFINO Giovanni Michele**, nato a Noicattaro (BA) il 19 gennaio 1964 ed ivi domiciliato alla via Martiri della Carità n. 4, codice fiscale: DFN GNV 64A19 F923S;
- **CASUCCI Marco**, nato a Mola di Bari (BA) il 2 settembre 1937 ed ivi domiciliato alla Piazza della Repubblica n. 5, codice fiscale: CSC MRC 37P02 F280N;
- **DIGIORGIO Rosa**, nata a Bari il 10 agosto 1967 e domiciliata in Mola di Bari (BA) alla via Carlo I d'Angiò n. 26, codice fiscale: DGR RSO 67M50 A662G;
- **RESTA Rocco**, nato a Conversano (BA) il 24 dicembre 1973 ed ivi domiciliato alla via Ricasoli n. 41, codice fiscale: RST RCC 73T24 C975W;
- **FURIO Giuseppe**, nato a Bari il 12 luglio 1964 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Minghetti n. 125, codice fiscale: FRU GPP 64L12 A662V;
- **LAMANNA Domenico**, nato a Conversano (BA) il 2 dicembre 1975 e domiciliato in Polignano a Mare (BA) alla via Arcidiacono Pellegrini n. 43, codice fiscale: LMN DNC 75T02 C975P;
- **PADOVANO Marco**, nato a Bari il 6 febbraio 1967 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Gramsci n. 6, codice fiscale: PDV MRC 67B06 A662X;
- **SORINO Margherita**, nata a Bari il 27 ottobre 1983 e domiciliata in Rutigliano (BA) al Corso Garibaldi n. 75, codice fiscale: SRN MGH 83R67 A662G;
- **PAPARELLA Michele**, nato a Bari il 23 ottobre 1969 e domiciliato in Casamassima (BA) alla via Madrid n. 24, codice fiscale: PPR MHL 69R23 A662D;
- **RANIERI Vincenzo**, nato a Mola di Bari (BA) il 10 agosto 1962 ed ivi domiciliato alla via Dante Alighieri n. 240, codice fiscale: RNR VCN 62M10 F280U;
- **GRISSETTA Giuseppe**, nato a Mola di Bari (BA) il 30 aprile 1945 ed ivi domiciliato alla via Pascazio n. 41, codice fiscale: GRS GPP 45D30 F280I;
- **LONIGRO Luigi**, nato a Bari il 29 agosto 1960 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Mazzini n. 230, codice fiscale: LNG LGU 60M29 A662E;
- **ADDAMIANI Angela**, nata a Conversano (BA) il 19 agosto 1967 ed ivi domiciliata alla via Monteverdi n. 34, codice fiscale: DDM NGL 67M59 C975U;
- **PANAROSA Grazia**, nata a Mola di Bari (BA) il 1 luglio 1951 ed ivi domiciliata al Corso Italia n. 54, codice fiscale: PNR GRZ 51L41 F280A;
- **RIZZO Luca**, nato a Brindisi il 16 ottobre 1973 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla via Enrico Toti n. 148, codice fiscale: RZZ LCU 73R16 B180Q;
- **LARICCHIA Vintantonio**, nato a Bari il 18 luglio 1972 e domiciliato in Mola di Bari (BA) alla Strada Comunale Tre Furturi n. 20, codice fiscale: LRC VNT 72L18 A662Z;
- **CALEFATO Carlo**, nato a Mola di Bari (BA) il 30 settembre 1969 ed ivi domiciliato alla via Gramsci n. 6, codice fiscale: CLF CRL 69P30 F280W;
- **DEFRENZA Francesco**, nato a Mola di Bari (BA) il 23 dicembre 1969 ed ivi

domiciliato alla via Ignazio Silone n. 64, codice fiscale: DFR FNC 69T23 F280J;

- **MARANGELLI Angelo**, nato a Mola di Bari (BA) il 6 marzo 1959 ed ivi domiciliato alla via Ugo Foscolo n. 164, codice fiscale: MRN NGL 69C06 F280B;

- **LISTA Michele**, nato a Bari il 8 dicembre 1977 e domiciliato in Bari-Ceglie del Campo alla via vecchia Modugno n. 7, codice fiscale: LST MHL 77T08 A662D;

- **ARRIVO Giuseppe**, nato a Bari il 6 febbraio 1966 ed ivi domiciliato alla Strada Torre Tresca n. 52, codice fiscale: RRY GPP 66B06 A662R;

- **ELIA Luigi**, nato a Bari il 16 settembre 1973 e domiciliato in Bari-Cerbonara alla via Calabria n. 10/A, codice fiscale: LEI LGU 73P16 A662I;

- **TAPINO Nicola**, nato a Brooklyn - New York (Stati Uniti d'America) il 3 ottobre 1968 e domiciliato in Mola di Bari (BA) al viale Enrico De Nicola n. 84, codice fiscale: TPN NCL 68R03 Z404D;

- **CAPOTORTO Giuseppe**, nato a Mola di Bari (BA) il 3 gennaio 1949 ed ivi domiciliato alla via Enrico Berlinguer n. 57, codice fiscale: CPT GPP 49A03 F280Z;

- **ATTOLICO Michele**, nato a Bari il 28 aprile 1979 ed ivi domiciliato alla via Napoli n. 333/M, codice fiscale: TTL MHL 79D28 A662B

della cui identità personale sono io notaio certo, hanno apposto in mia presenza le suestese firme nonché quelle a margine dei fogli intermedi alla scrittura che precede

Mola di Bari, diciassette giugno duemiladieci, alla via Alessandro Volta n.22, presso il mio studio secondario.

Firmato: Tarantini Maria Manuela

Repertorio n. 5893

Raccolta n. 3392

**AUTENTICA DI FIRMA
REPUBBLICA ITALIANA**

Certifico io sottoscritto dottor Domenico Guaccero, notaio in Bitritto, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la signora:

- **TARANTINI MARIA MANELA**, nata a Mola di Bari il 21 dicembre 1975 ed ivi domiciliata alla via Volta n. 100, della cui identità personale sono io Notaio certo, ha apposto in mia presenza la suestesa firma nonché quella a margine degli altri fogli alla scrittura che precede

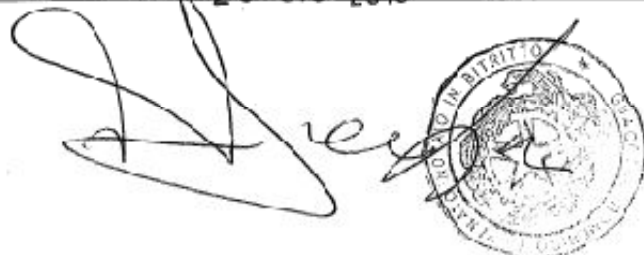
Mola di Bari, ventiquattro giugno duemiladieci, alla Via Alessandro Volta n. 22, presso il mio studio secondario

Firmato: notaio Domenico Guaccero (segue sigillo)

Certifico, che la presente copia - composta di quattro fogli - è conforme all'originale.

Si rilascia per uso *per esempio*

Bitritto, 28 GIU 2010



APPENDICE 3 – RELAZIONE TECNICA - PIANO INDUSTRIALE DELLA COSTITUENDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI – SOCIETÀ COOPERATIVA

PREMESSA

La peculiarità del ruolo dell'impresa bancaria nel contesto macroeconomico e finanziario induce comunemente a ritenere che gli aspetti legati alla tutela costituzionale del risparmio e quelli connessi alle esigenze di stabilità del sistema riguardino indifferentemente le aziende di credito di grandi dimensioni e le piccole banche a vocazione locale.

Le normative che regolano l'attività del sistema creditizio in vigore nei paesi avanzati sono state conformate al rispetto dei due principi di fondo enunciati (tutela del risparmio e stabilità del sistema), non concedendo deroghe sostanziali sulla base di fattori localizzativi e dimensionali.

Tuttavia l'attività di una banca a carattere locale rappresenta un fenomeno solo parzialmente riconducibile alle problematiche di interesse generale che concernono l'esercizio del credito.

Nonostante il problema della tutela dei risparmiatori e delle garanzie di stabilità si presenti formalmente nello stesso modo per banche piccole e grandi, cooperative e società per azioni, pubbliche e private, il ruolo della banca locale, nel contesto economico globale, è di natura completamente diversa da quella di banche operanti su scala nazionale ed internazionale.

A livello locale, la componente socio-economica dell'attività bancaria risulta infatti prevalente e non sempre coincidente con i fenomeni finanziari agli altri livelli.

La banca che nasce e in un primo momento si sviluppa con una precisa connotazione localistica è, in genere, espressione della realtà sociale del luogo e ne rappresenta uno strumento strategico di valorizzazione e di progresso.

Proprio per questo, a maggior ragione una banca locale deve rispettare in modo rigoroso principi gestionali di efficienza di un'attività così strettamente legata alle vicende dell'economia della zona.

Tuttavia, con riferimento al ruolo della banca locale, i concetti di tutela del risparmio e di stabilità complessiva del sistema creditizio possono essere reconsiderati sulla base di una diversa angolatura del problema che, in un certo senso, rafforza la validità dei principi in argomento.

In molte realtà del nostro Paese, la presenza della banca locale rappresenta spesso la condizione per un'effettiva tutela dei risparmiatori, garantendo il reimpiego delle risorse nell'economia della zona e generando significativi effetti moltiplicativi.

Inoltre, la stabilità complessiva del sistema creditizio è, in certa misura, anche funzione della presenza di una moltitudine di banche locali, diffuse sul territorio, che assicurano la partecipazione delle realtà periferiche ai flussi monetari globali, svolgendo un ruolo equilibratore nel sistema di compensazione tra "unità in surplus" ed "unità in deficit".

Ben lontani da porre tale questione al fine di rivendicare per le banche a vocazione locale e per la costituenda Banca di Credito Cooperativo trattamenti differenziati rispetto alla generalità delle aziende di credito, si è inteso soprattutto esprimere la consapevolezza del ruolo strategico dell'iniziativa intrapresa: una banca al servizio dell'intera comunità locale, saldamente interconnessa con il resto del sistema creditizio e finanziario, aperta alle innovazioni di processo e di prodotto che si vanno sempre più rapidamente affermando.

1. Obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione si pone l'obiettivo di stimare l'efficacia di inserimento di un nuovo Istituto di credito – la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa – nel generale contesto economico-bancario della provincia di Bari, in particolare nella zona di competenza della costituenda banca costituita dai comuni di Bari, Mola di Bari (BA), Noicattaro (BA), Conversano (BA), Polignano a Mare (BA) e Rutigliano (BA).

Vengono quindi presi in esame sia gli aspetti relativi al mercato di inserimento sia quelli più connessi all'operatività del costituendo Istituto idonei a fornire opportuni parametri di valutazione.

Nel dettaglio, ed in funzione di quanto su esposto, la relazione viene articolata come segue.

Nel secondo capitolo viene delineato il potenziale contributo che la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa può apportare al tessuto economico locale – caratterizzato da un sistema imprenditoriale di medie e piccole dimensioni – e il ruolo attivo che la banca si propone di svolgere per promuovere e sostenere lo sviluppo.

Nel terzo capitolo viene esposta la logica di fondo che perseguirà la politica aziendale in termini di gestione dell'attivo e del passivo di bilancio. Viene quindi posta in evidenza l'importanza per una banca del luogo di attuare una politica degli impieghi strettamente collegata col sistema imprenditoriale locale al fine di promuoverne lo sviluppo e la crescita e, sul versante della raccolta, si afferma la volontà di offrire una vasta gamma di servizi e prodotti idonei a soddisfare le esigenze della clientela.

Il quarto capitolo prende in esame le modalità di inserimento nel mercato locale esaminando sinteticamente, da un lato, il possibile scenario di riferimento all'interno del quale la banca dovrà operare e, dall'altro, le "risposte operative" che si intendono adottare.

Il quinto capitolo delinea lo scenario di riferimento entro il quale opererà la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa, descrivendo i principali aspetti della realtà relativa al territorio di competenza (risparmio, depositi, ricchezza delle famiglie, struttura imprenditoriale, ecc.) con il supporto di dati e informazioni statistiche.

Il sesto capitolo analizza il sistema bancario locale. Vengono commentati i principali dati ed indicatori bancari a livello sia di provincia che di territorio pugliese, commentandone i dati assoluti e comparati con opportuni confronti. In appendice vengono inoltre esposti i relativi grafici.

Nel settimo capitolo viene delineato un piano di marketing operativo per l'inserimento della Banca di Credito Cooperativo nel tessuto economico locale.

Il piano è frutto di un'analisi, basata anche su dati statistici, condotta da vari esponenti del Comitato Promotore, che ha raccolto sul territorio le esigenze e le aspettative per l'ingresso di una nuova banca.

L'ottavo capitolo prospetta il piano di sviluppo del costituendo Istituto, articolato in due fasi logico-temporali: l'inserimento nel mercato locale ed il successivo consolidamento nello stesso. Per ciascuna delle due fasi progettate, si individuano gli obiettivi, le strategie di attuazione e i risultati attesi.

Da ultimo, nelle due appendici vengono proposti i grafici di cui al capitolo sesto ed alcune ipotesi di bilancio previsionale inerente all'attività dell'Istituto nel breve termine.

2. Il contributo potenziale della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa al tessuto economico locale

Come sarà più diffusamente trattato in seguito, il tessuto economico ove la costituenda Banca di Credito Cooperativo si troverà in prevalenza ad operare risulta fortemente caratterizzato da una tipologia di imprese di piccole e medie dimensioni, agricole, ittiche, turistiche ed artigiane.

Il ruolo che perciò le imprese minori giocheranno nell'attività e nella gestione dell'Istituto si connoterà come centrale e strategico.

D'altra parte ciò risulta nelle esperienze e nell'operatività della quasi totalità delle banche locali, in un certo senso delegate a contribuire e sostenere le risorse e le espressioni economiche locali.

Quanto affermato risulta vero, a maggior ragione, per la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa anche con riguardo alle seguenti considerazioni.

La forma giuridica cooperativistica che si intende adottare, che privilegia la funzione mutualistica verso tutti i comparti produttivi e prescinde dalla forza di mercato e dalle dimensioni aziendali, sia la struttura stessa della base sociale del costituendo Istituto, composta in buona misura da piccoli e medi imprenditori, indirizza la futura banca a porre la massima attenzione alle loro relative attività e problematiche.

Il modello organizzativo della piccola impresa – proprietario/conduuttore, mercato della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa risulta contraddistinto da una sovrapposizione frequente fra l'operatore impresa e l'operatore famiglia, venendosi a creare una sostanziale integrazione tra le due categorie di clientela che tende a favorire la penetrazione della banca nell'ambiente locale.

Le imprese minori e le banche locali perseguono molteplici e rilevanti obiettivi comuni. Obiettivi che si potrebbero raggruppare in due categorie fondamentali: economici e qualitativi.

I primi, rivolti a concentrare propositi di profitto, di maggiori potenziali produttivi, di volumi di vendita e di raccolta, di più adeguati mezzi patrimoniali, di più consistenti finanziamenti da destinare ad investimenti; i secondi, di carattere qualitativo, indirizzati ad una molteplicità di motivazioni collegabili alle caratteristiche ambientali e di mercato comune: grado di interdipendenza finanziaria, posizione competitiva, fattore fiducia.

Le imprese minori, d'altra parte, necessitano non soltanto di un'attività bancaria tradizionale, destinata quasi esclusivamente ad aumentare il loro grado di liquidità e/o la loro capacità di finanziamento, ma hanno ampliato l'articolazione dei loro bisogni, determinando esigenze che privilegiano maggiormente la consulenza (di marketing, fiscale, finanziaria, ...) e i servizi e, tra questi, quelli offerti a costi inferiori.

Consapevole del ruolo strategico di tali operatori e delle loro trasformazioni in atto in tema di nuove esigenze, il nuovo Istituto intende offrire il proprio contributo all'evoluzione economica locale caratterizzandosi per:

- una spiccata capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato, per proporre sempre soluzioni in linea con le potenziali esigenze della clientela;
- personale qualificato e capace di fornire all'imprenditore adeguati strumenti per lo sviluppo della propria azienda;
- una politica aziendale che non consideri modalità di sviluppo basate esclusivamente sull'apertura di nuove dipendenze ma anche attraverso eventuali ed opportuni accordi operativi e integrazioni con altri Istituti od Organismi finanziari all'uopo specializzati.

3. Politiche di gestione dell'attivo e del passivo

In questo capitolo si intendono delineare i tratti essenziali e la politica di gestione di fondo cui la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa intende ispirarsi al fine di rappresentare un punto di riferimento sicuro ed affidabile per gli operatori locali e per offrire un contributo allo sviluppo generale dell'area di inserimento.

3.1. Politiche di gestione dell'attivo e del passivo

Da un punto di vista prettamente gestionale, gli intendimenti sopra accennati si traducono in un'attenta politica d'impiego delle proprie attività volta, da un lato, a generare nuova ricchezza in ambito locale e, dall'altro, a fare in modo di gestire il proprio attivo al fine di controllarne i ritorni economici.

La gestione dell'attivo sarà caratterizzata dai seguenti fattori:

- un'attenta e graduale politica degli impieghi alla clientela basata su una corretta valutazione del merito creditizio. L'investimento delle eccedenze fra raccolta e impieghi in attività a contenutissimo rischio di controparte, di mercato e di tasso;
- dare il massimo impulso al tessuto produttivo delle aree di competenza, formando gli strumenti finanziari che permetteranno di incentivare produzione e formazione del risparmio, perseguendo la funzione virtuosa di intermediario bancario e creditizio.

La costituenda banca offre anche altri servizi (leasing, factoring, ecc.) investendo le risorse delle società del gruppo del credito cooperativo.

3.2. Politiche di gestione del passivo

La disintermediazione del sistema bancario nazionale è un processo che sta colpendo oramai da anni tutte le aziende di credito, seppure in misura differenziata rispetto alle diverse aree geografiche, tipologia di clientela e dimensione degli stessi Istituti.

Le motivazioni di tale fenomeno originano essenzialmente nella diversificazione delle attività finanziarie dei risparmiatori e delle famiglie in primo luogo, sempre più propense all'investimento in titoli di Stato, quote di fondi comuni d'investimento, polizze vita, azioni.

D'altra parte, è opinione generalmente condivisa che lo sviluppo dei depositi e dei fondi intermediati sarà sempre più connesso alla crescita dei cosiddetti "depositi moneta".

In un tale contesto, le politiche del passivo che si intendono adottare mirano a:

- garantire l'offerta di tutti i prodotti-servizi, di raccolta tradizionale e non, con l'assistenza di personale qualificato in grado di prestare adeguata consulenza per le scelte di portafoglio e per la più opportuna diversificazione degli investimenti;
- fornire ai risparmiatori tutti gli strumenti di monetica con l'introduzione di bancomat, p.o.s. e quegli strumenti di consultazione e informazione e dispositivi quali l'home banking e il corporate banking.

Tale introduzione, che presenta onerosi aspetti di investimento, avverrà peraltro con gradualità e con ritmi determinati da attente analisi costi/benefici, formulate – oltre che da ovvi vincoli finanziari interni alla Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa – dal flusso di domanda reale e potenziale che l'area di operatività è in grado di esprimere.

4. Struttura tecnica, organizzativa e territoriale della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa

4.1. Scenario ed obiettivi generali

Di seguito vengono delineate le linee guida e le strategie generali che la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa intende seguire per minimizzare i tempi di consolidamento e sviluppo della propria area di mercato.

Delineando un probabile prossimo scenario di carattere generale contraddistinto da:

- una sempre più ardua individuazione e difesa di una specifica nicchia di mercato per prodotti-servizi, segmenti di clientela, ambiti territoriali;
- un’ampia offerta di prodotti-servizi da parte del complesso delle aziende di credito, in virtù della loro progressiva despecializzazione;
- canali distributivi dei servizi bancari sempre meno incentrati sulla figura dello sportello tradizionale;
- un mercato che tenderà ad essere sempre più competitivo ed “affollato”, con la presenza di nuovi protagonisti bancari e non, nazionali ed esteri;

la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa si propone di:

- attuare adeguate strategie di segmentazione della clientela;
- privilegiare i servizi calati sulle reali esigenze della propria clientela;
- incentivare i rapporti con la clientela con una elevata cura della relazione;
- perseguire una strategia verso più categorie di operatori e/o più linee di prodotto, per giungere a diverse strategie di nicchia;
- introdurre gradualmente nuova tecnologia, funzionale alle nuove esigenze – oltre che alle condizioni strutturali esistenti – dalle caratteristiche dello spazio economico ove si intende incidere;
- utilizzare innovazioni tecnologiche oltre che per fini di miglioramento dei processi organizzativi anche come strumento di marketing;
- rendere effettivamente trasparente a tutti i livelli il rapporto con il cliente per accrescere il patrimonio relazionale e fiduciario.

4.2. La struttura organizzativa

L'attività della costituenda Banca di Credito Cooperativo verrà svolta inizialmente nell'unica sede a Mola di Bari.

Dal punto di vista organizzativo, oltre alla direzione, sono state individuate le seguenti macro aree:

- Segreteria / Amministrazione;
- Risk controller;
- Area affari;
- Area operativa;
- Operatori di sportello.

Nella fase iniziale, la costituenda Banca di Credito Cooperativo opererà con un organico di n. 7 unità così qualificate:

- un Direttore Generale, al quale sarà attribuito il grado di Dirigente;
- una risorsa dedicata al controllo di gestione e risk controlling (in staff con la Direzione);
- una risorsa nella Segreteria – Affari Generali che svolgerà anche funzioni di supporto alla Direzione Generale;
- una risorsa nell'area affari;
- una risorsa nell'area contabile e servizi informatici;
- due operatori di sportello.

La selezione del personale sarà basata su di un'attenta valutazione delle capacità attuali e potenziali del candidato, della predisposizione al lavoro di gruppo e al problem solving.

Almeno inizialmente solo una parte delle assunzioni sarà riservata a giovani in cerca di prima occupazione, in quanto per ricoprire talune funzioni, sarà necessario ricorrere a personale che abbia già maturato un'adeguata esperienza e professionalità.

Non si prevede, almeno inizialmente, di stipulare contratti part-time .

4.3. Il ruolo della base sociale

Contemporaneamente alla concretizzazione di tali propositi di natura tecnico-gestionale e di approccio al mercato, fattore determinante per agevolare l'inserimento nell'area di primo insediamento risulterà pure essere il coinvolgimento nell'attività della banca della base sociale.

I soci costituiscono un punto di forza di primaria importanza sotto diversi profili.

Innanzitutto, il loro numero garantisce un primo bacino di raccolta non indifferente per avviare l'attività economica dell'Istituto.

In secondo luogo, oltre all'elemento quantitativo di interesse, si connota la diversificazione della base sociale sotto il profilo delle attività imprenditoriali intraprese, che rappresentano un validissimo campione dell'universo economico locale.

Ciò consente alla banca di disporre in maniera immediata di un formidabile osservatorio sull'evoluzione e le tendenze congiunturali e strutturali dell'area di operatività, fornendo utilissime informazioni per ottimizzare la gestione secondo canoni di efficienza ed efficacia, da un lato, e di sostegno all'apparato produttivo locale, dall'altro.

La composita articolazione della base sociale comporta, da ultimo, un non meno importante aspetto legato alla diversificazione dell'attivo del bilancio, presupposto fondamentale di minimizzazione del rischio negli impieghi.

4.4. Il progetto di network distributivo

La funzione distributiva dei prodotti-servizi bancari, e finanziari più in generale, è una tematica di cui le aziende di credito si stanno occupando con sempre crescente intensità.

La motivazione di questo fenomeno è agevolmente riconducibile nella crescente concorrenzialità del sistema che, da un lato, sta portando a ridisegnare e riformulare schemi e comportamenti sempre più spiccatamente orientati al mercato e, dall'altro, a guardare con maggior attenzione ai parametri di efficienza interni a ciascun Istituto, compresi quelli legati alla capacità di allocazione dei propri servizi.

Evidenze empiriche e numerose indagini condotte tratteggiano un quadro di riferimento caratterizzato da:

- il ruolo ancora determinante della tradizionale filiale, soprattutto presso alcuni segmenti di clientela ed aree territoriali, legato essenzialmente alla presenza del fattore umano e, quindi, alla possibilità di sviluppare rapporti di tipo personale e diretto con la controparte bancaria;
- lo sviluppo della variabile tecnologica, che sta modificando i contenuti operativi ed organizzativi degli sportelli bancari.

In tale scenario, la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa intende competere offrendo al mercato risposte adeguate alle esigenze della propria clientela nel rispetto dell'economicità complessiva.

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa sarà quindi presente da subito con una filiale multifunzionale di tipo tradizionale, che si intende aprire a Mola di Bari, presso la quale avranno spazio idoneo strumenti elettronici per la clientela, quali, ad esempio, Bancomat ed ATM evoluti.

Verranno quindi proposti collegamenti telematici con aziende e privati, rispettivamente tramite la diffusione del corporate e dell'home banking. Ci si propone, in questo caso, anche di sviluppare ed incentivare la cultura finanziaria ed informatica dell'utenza.

5. Lo scenario di riferimento

5.1. I principali aspetti socio-economici della realtà Molese e della provincia di Bari

La zona di competenza territoriale, secondo le disposizioni vigenti per le Banche di Credito Cooperativo comprende i comuni ove la banca ha le proprie succursali nonché i comuni ad essi limitrofi (fra tutti i comuni deve esistere contiguità territoriale).

L'area geografica di competenza della costituenda Banca comprenderà il territorio del Comune di Mola di Bari e dei cinque comuni ad esso limitrofi e precisamente:

- Bari;
- Conversano (BA);
- Noicattaro (BA);
- Polignano a Mare (BA);
- Rutigliano (BA).

La popolazione residente nel Territorio di Competenza di età superiore ai 15 anni, come evidenziato nella seguente tabella, è pari a 359.444.

Comune	Popolazione Residente
Bari	267.597
Conversano	20.798
Mola di Bari	21.904
Noicattaro	20.067
Polignano a Mare	14.433
Rutigliano	14.645
Totale	359.444

Fonte: Dati Istat - Popolazione residente al 1° gennaio - anno 2009

Il numero di famiglie residenti nello stesso Territorio di Competenza è pari a 171.817 e il numero delle imprese registrate presso la Camera di Commercio di Bari al 2004 (www.camcom.bari.it) ammonta a 43.462 come mostra la seguente tabella:

Comune	Numero di Famiglie	Numero di Imprese registrate
Bari	131.243	31.714
Conversano	9.534	2.892
Mola di Bari	9.995	2.006
Noicattaro	8.564	2.498
Polignano a Mare	6.488	1.921
Rutigliano	5.993	2.431
Totale	171.817	43.462

Fonte: Dati Istat - Bilancio demografico al 31 dicembre - anno 2008

I seguenti dati socio economici si riferiscono alla Provincia di Bari dove il Prodotto Interno Lordo pro-capite del 2009 e il reddito disponibile delle famiglie pro-capite dell'anno 2008 sono superiori rispetto a quelli della Regione Puglia nel suo complesso e più in generale del Mezzogiorno, come si può verificare nelle tabelle che seguono:

Voce	Bari	Puglia	Mezzogiorno
PIL Lordo pro-capite 2009	17.319	16.730	17.208

Fonte: Estratto della Tav.5.3 Rapporto Unioncamere 2010

Provincia e Aree di Confronto	Reddito disponibile totale (Dati in euro/mln)		Reddito disponibile pro-capite (Dati in euro)	
	2007	2008	2007	2008
Foggia	8.645	8.858	12.676	12.981
Bari	21.380	21.876	13.380	13.669
Taranto	7.773	8.025	13.394	13.824
Brindisi	5.073	5.232	12.591	12.984
Lecce	10.665	10.951	13.166	13.488
PUGLIA	53.536	54.941	13.143	13.472
NORD-OVEST	327.699	337.563	20.866	21.299
NORD-EST	232.126	240.126	20.595	21.054
CENTRO	221.251	227.620	19.060	19.393
SUD E ISOLE	272.358	278.008	13.100	13.339
ITALIA	1.053.434	1.083.317	17.742	18.106

Fonte: Estratto della Tav.5.8 e Tav. 5.9 Rapporto Unioncamere 2010

Secondo i dati del Registro Imprese delle Camere di commercio, la base imprenditoriale italiana ha continuato ad espandersi nel 2009 (17.385 imprese in più), portando lo stock delle imprese iscritte a 6.085.105 unità a fine dicembre scorso. Il saldo di fine anno tra iscrizioni e cessazioni è il risultato della differenza tra le 385.512 aziende nate nel corso del 2009 (il dato meno brillante degli ultimi sette anni) e le 368.127 cessate nello stesso periodo (performance invece sostanzialmente in linea con il recente passato). In termini percentuali, il bilancio tra imprese “nate” e “morte” si è quindi tradotto in un tasso di crescita dello 0,28% (era dello 0,59% nel 2008).

Regione eAree di confronto	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock 31.12.2009	Tasso di crescita 2009	Tasso di crescita 2008
Puglia	24.556,00	26.258	- 1.702	385.566	-0,44%	-0,10%
Nord-Ovest	104.597,00	96.634	7.963	1.603.286	0,50%	0,88%
Nord-Est	71.948,00	76.817	- 4.869	1.198.125	-0,40%	0,06%
Centro	85.538,00	76.057	9.481	1.278.910	0,74%	1,18%
Sud e Isole	123.429,00	118.619	4.810	2.004.784	0,24%	0,32%
Totale Italia	385.512,00	368.127	17.385	6.085.105	0,28%	0,59%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

5.2. L'area di studio

La provincia di Bari è individuata come area di primo insediamento della costituenda banca.

Tale territorio raggruppa esigenze di raccolta ed impiego che si integrano all'interno del modello della costituenda banca.

La costituenda banca si colloca nel territorio di competenza costituito dal comune di Mola di Bari e dai comuni limitrofi (Bari, Noicattaro, Conversano, Polignano a Mare, Rutigliano) e all'interno della più ampia provincia Bari.

5.3. Caratteristiche socio-economico-demografiche della popolazione

Con l'importo medio di 294.673 Euro, Bari detiene il primato del valore medio del patrimonio per famiglia rispetto alle altre province della Regione Puglia con un aumento dello 0,54% rispetto al 2007. Il valore medio riscontrato a livello nazionale è di 370.781 Euro nel 2008 con un incremento del 3,13% rispetto al 2007.

Il patrimonio complessivo delle famiglie nella Provincia di Bari nel 2008 è di 172.547 milioni ed è distribuito nelle voci che lo compongono come mostrato nella seguente tabella:

Valore del patrimonio delle famiglie per provincia (Dati in euro/mln) - Anno 2007

Anno 2007								
Province e Aree di confronto	Attività Reali			Attività Finanziarie				Totale
	Abitazioni	Terreni	Totale	Depositi	Val.mob.	Riserve	Totale	
Foggia	46.613	6.676	53.289	7.012	7.139	4.965	19.116	72.405
Bari	112.726	3.891	116.617	19.263	20.445	14.793	54.501	171.118
Taranto	44.655	2.054	46.709	5.998	5.498	4.937	16.433	63.142
Brindisi	26.088	1.783	27.871	3.919	3.803	3.129	10.851	38.722
Lecce	63.558	2.265	65.823	7.327	9.159	6.099	22.585	88.408
PUGLIA	293.640	16.669	310.309	43.519	46.044	33.923	123.486	433.795
NORD-OVEST	1.730.849	52.954	1.783.803	265.826	871.835	242.202	1.379.863	3.163.666
NORD-EST	1.216.996	82.456	1.299.452	172.435	531.149	158.913	862.497	2.161.949
CENTRO	1.135.636	30.274	1.165.910	193.185	348.463	144.225	685.873	1.851.783
SUD E ISOLE	1.407.644	60.847	1.468.491	248.099	233.937	166.691	648.727	2.117.218
ITALIA	5.491.125	226.531	5.717.656	879.545	1.985.384	712.031	3.576.960	9.294.616

Valore del patrimonio delle famiglie per provincia - Anno 2008

Anno 2008								
Province e Aree di confronto	Attività Reali			Attività Finanziarie				Totale
	Abitazioni	Terreni	Totale	Depositi	Val.mob.	Riserve	Totale	
Foggia	47.363	6.701	54.064	7.672	5.819	4.945	18.436	72.500
Bari	115.667	3.870	119.537	21.690	16.823	14.497	53.010	172.547
Taranto	45.880	2.052	47.932	6.797	4.558	4.653	16.007	63.939
Brindisi	26.981	1.790	28.771	4.438	3.115	3.109	10.662	39.432
Lecce	63.728	2.292	66.020	8.291	7.571	6.436	22.298	88.318
PUGLIA	299.620	16.704	316.323	48.889	37.885	33.639	120.413	436.736
NORD-OVEST	1.762.058	53.211	1.815.269	279.980	741.557	236.260	1.257.797	3.073.066
NORD-EST	1.244.759	84.366	1.329.126	183.447	442.039	153.988	779.474	2.108.600
CENTRO	1.161.743	30.708	1.192.451	207.657	282.842	137.969	628.468	1.820.919
SUD E ISOLE	1.448.861	60.964	1.509.825	262.094	196.218	165.773	624.085	2.133.910
ITALIA	5.617.421	229.249	5.846.670	933.178	1.662.656	693.990	3.289.824	9.136.494

Fonte: Estratto della Tav.5.12 del Rapporto Unioncamere 2010 e del Consuntivo strutturale 2008 della CCIAA di Taranto

Il valore dei depositi nella Provincia di Bari rappresenta il 40,92% del totale delle attività finanziarie detenute dalle famiglie della stessa Provincia contro il 28,37% rilevato a livello nazionale. Il dato evidenzia la preferenza delle famiglie della Provincia di Bari per i depositi rispetto ai valori mobiliari.

Patrimonio delle famiglie per la provincia di Bari - Anno 2008

Voci	Valore Totale	Distr. Perc. Provincia di Bari	Distr. Perc. Nazionale
Attività Reali	119.537	69,28%	63,99%
Abitazioni	115.667	67,03%	61,48%
Terreni	3.870	2,25%	2,51%
Totale Attività Reali	119.537	69,28%	63,99%
Attività finanziarie	53.010	30,72%	36,01%
Depositi	21.690	40,92%	28,37%
Valori Mobiliari	16.823	31,74%	50,54%
Riserve	14.497	27,35%	21,10%
Totale Attività Finanziarie	53.010	100,00%	100,00%
Patrimonio Complessivo	172.547	100,00%	100,00%

Fonte: Elaborazioni della Tav. 5.12 del Rapporto Unioncamere 2010

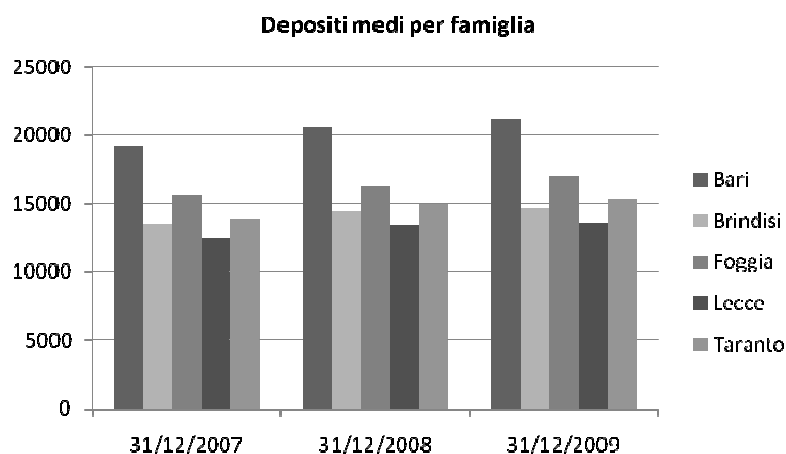
La dinamica dei depositi delle famiglie nella Provincia di Bari evidenzia un incremento nell'anno 2008 rispetto all'anno precedente del 12,6% contro un incremento a livello nazionale del 6,10%. L'incremento dei depositi nello stesso periodo a livello regionale aggregato è pari al 12,34% e risulta allineato a quello della Provincia di Bari.

Variazioni percentuali del Valore del patrimonio delle famiglie per provincia - Anno 2007-8

Province e Aree di confronto	Totale	Depositi	Val.mob.	Riserve
Foggia	0,13%	9,41%	-18,49%	-0,40%
Bari	0,84%	12,60%	-17,72%	-2,00%
Taranto	1,26%	13,32%	-17,10%	-5,75%
Brindisi	1,83%	13,24%	-18,09%	-0,64%
Lecce	-0,10%	13,16%	-17,34%	5,53%
PUGLIA	0,68%	12,34%	-17,72%	-0,84%
NORD-OVEST	-2,86%	5,32%	-14,94%	-2,45%
NORD-EST	-2,47%	6,39%	-16,78%	-3,10%
CENTRO	-1,67%	7,49%	-18,83%	-4,34%
SUD E ISOLE	0,79%	5,64%	-16,12%	-0,55%
ITALIA	-1,70%	6,10%	-16,26%	-2,53%

Fonte: Elaborazioni della Tav. 5.12 del Rapporto UnionCamere 2010

Il valore medio dei depositi è stato calcolato come rapporto tra il valore complessivo dei depositi delle famiglie consumatrici ed assimilabili (dato Banca d'Italia – Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010) ed il numero delle famiglie rilevato dall'ISTAT con riferimento agli stessi anni (dati 2007, 2008 e stima 2009 su rilevazione novembre 2009). L'evoluzione del valore medio per famiglia dei depositi è riportato nel seguente grafico:



Fonte: Elaborazione della Tab 5.12 del Rapporto Unioncamere 2010 e dei Dati Istat sul bilancio demografico 2007-8

In tutte le province pugliesi si evidenzia un incremento del valore medio dei depositi per famiglia del periodo 2007-2009, dato che, come si può riscontrare nella seguente tabella, è in linea con l'andamento nazionale.

Anno		2007	2008	2009
Italia	Depositi totali delle famiglie consumatrici	529.874,07	591.050,38	616.500,07
	Numero delle famiglie	24.282.485	24.641.200	25.005.214
	Depositi medi per famiglia	21.821,25	23.986,27	24.654,86
	Aumento percentuale degli depositi medi per famiglia	9,92%	2,79%	
Puglia	Depositi totali delle famiglie consumatrici	23.751,95	25.683,63	26.710,72
	Numero delle famiglie	1.493.732	1.513.030	1.532.577
	Depositi medi per famiglia	15.901,08	16.974,96	17.428,63
	Aumento percentuale degli depositi medi per famiglia	6,75%	2,67%	

Fonte: Elaborazione delle Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010 e dei dati Istat sul bilancio demografico 2007-8

Dai dati rilevati dalla Banca d'Italia risulta che, il valore complessivo dei depositi delle famiglie consumatrici e assimilabili al 31 dicembre 2009, è pari a 12.559,8 milioni di Euro con un aumento del 4,38% rispetto all'anno precedente evidenziando quindi un rallentamento nella crescita dei depositi.

Depositi totali di Famiglie consumatrici e assimilabili in un euro/mln

Provincia e Aree di Confronto	31/12/2009	Var-'09-08	31/12/2008	Var-'08-07	31/12/2007	CAGR 2007-2009
BARI	12.559,80	4,38%	12.032,79	8,40%	11.100,61	6,06%
BRINDISI	2.247,58	3,58%	2.169,89	9,02%	1.990,36	5,68%
FOGGIA	4.215,37	5,03%	4.013,43	5,33%	3.810,33	5,18%
LECCE	4.244,68	2,92%	4.124,13	8,94%	3.785,83	5,11%
TARANTO	3.443,28	2,99%	3.343,38	9,09%	3.064,82	5,21%
PUGLIA	26.710,72	4,00%	25.683,63	8,13%	23.751,95	5,70%
ITALIA CENTRALE	138.915,11	4,19%	133.331,32	9,54%	121.722,91	6,32%
ITALIA INSULARE	39.865,22	3,64%	38.463,99	7,22%	35.872,44	5,13%
ITALIA MERIDIONALE	89.475,38	4,29%	85.791,46	7,89%	79.515,79	5,82%
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	211.354,06	4,07%	203.079,43	13,48%	178.951,23	7,41%
ITALIA NORD-ORIENTALE	136.885,41	4,99%	130.384,17	14,56%	113.811,69	8,52%
ITALIA	616.500,07	4,31%	591.050,38	11,55%	529.874,07	7,05%

Fonte: Elaborazione delle Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010

6. Il mercato bancario

L'analisi del mercato bancario, parallelamente a quella socio-economica descritta nel precedente capitolo, completa lo scenario di riferimento entro il quale la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa si troverà ad operare.

Il mercato bancario viene analizzato sotto diversi profili, idonei a cogliere sia aspetti quantitativi che qualitativi, utili per meglio apprezzare determinate realtà e, soprattutto, per effettuare valutazioni di tipo operativo e strategico.

Per quanto concerne il sistema bancario, con riferimento alle zone territoriali in cui si svolgerà l'attività, si rilevano i valori degli impieghi e della raccolta riportati nella tabella che segue:

Impieghi totali di Famiglie consumatrici e assimilabili in un euro/mln

Provincia e Aree di Confronto	31/12/2009	Var-'09-08	31/12/2008	Var-'08-07	31/12/2007	CAGR 2007-2009
BARI	8.575,01	11,46%	7.693,23	0,98%	7.618,25	3,36%
BRINDISI	1.613,71	9,00%	1.480,43	4,71%	1.413,88	6,51%
FOGGIA	2.826,54	12,28%	2.517,35	7,52%	2.341,27	9,61%
LECCE	3.121,16	12,01%	2.786,43	11,96%	2.488,83	11,99%
TARANTO	3.053,90	12,77%	2.708,12	3,40%	2.619,11	6,59%
PUGLIA	19.190,32	11,67%	17.185,56	4,27%	16.481,33	7,06%
ITALIA CENTRALE	92.103,15	8,41%	84.961,18	-0,44%	85.339,49	

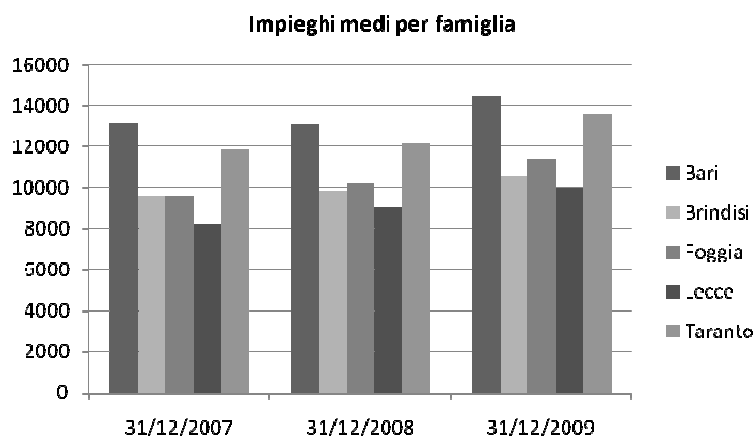
Impieghi totali di Famiglie consumatrici e assimilabili in un euro/mln

Provincia e Aree di Confronto	31/12/2009	Var-'09-08	31/12/2008	Var-'08-07	31/12/2007	CAGR 2007-2009
ITALIA INSULARE	32.400,31	6,11%	30.533,53	2,55%	29.773,18	3,95%
ITALIA MERIDIONALE	59.859,77	10,19%	54.324,30	1,22%	53.671,21	3,52%
ITALIA NORD-Occidentale	131.639,85	6,11%	124.057,83	1,63%	122.070,84	3,15%
ITALIA NORD-Orientale	89.369,79	4,40%	85.600,73	1,36%	84.450,44	2,45%
ITALIA	405.372,87	6,82%	379.477,64	1,11%	375.305,15	2,75%

Fonte: Elaborazione delle Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010

Nella Provincia di Bari si rileva un incremento degli impieghi del 2009 rispetto al 2008 dello 11,46% che dimostra una ripresa degli stessi rispetto al modesto incremento (0,98%) registratosi nel periodo precedente. La ripresa degli impieghi nell'anno 2009 ha interessato anche le altre provincie della Puglia come risulta dal dato aggregato regionale pari all' 11,67% superiore quasi il 5% rispetto al dato nazionale. Passando dai valori complessivi ai valori medi per famiglia, è possibile effettuare una valutazione puntuale della condizione di indebitamento delle famiglie nei confronti del sistema bancario.

Il valore medio degli impieghi per famiglia, è stato calcolato come rapporto tra il valore complessivo degli impieghi delle famiglie consumatrici ed assimilabili (dato Banca d'Italia – Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010) ed il numero delle famiglie rilevato dall'ISTAT con riferimento agli anni oggetto di analisi (dati 2007, 2008 e stima 2009 su rilevazione novembre 2009). L'evoluzione del valore medio dei impieghi calcolato è riportato nel seguente grafico:



Fonte: Elaborazione della Tab 5.12 del Rapporto Unioncamere 2010 e dei Dati Istat sul bilancio demografico 2007-8

In tutte le provincie pugliesi si evidenzia un incremento del valore medio dei depositi per famiglia nel periodo 2007-2009. Nella Puglia ogni nucleo familiare presenta un debito che sfiora i 12.561 mila euro, un

valore inferiore alla media italiana (16.211,53 euro), ma in fase di aumento rispetto al resto del Paese (+10,24% nella Puglia, contro +5,27% in Italia) come riportato nella seguente tabella:

Anno	2007	2008	2009
Italia	Impieghi totali delle famiglie consumatrici	375.305,15	379.477,64
	Numero delle famiglie	24.282.485	24.641.200
	Impieghi medi per famiglia	15.455,80	15.400,13
	Aumento percentuale degli Impieghi medi per famiglia	-0,36%	5,27%
Puglia	Impieghi totali delle famiglie consumatrici	16.481,33	17.185,56
	Numero delle famiglie	1.493.732	1.513.030
	Impieghi medi per famiglia	11.033,66	11.358,38
	Aumento percentuale degli Impieghi medi per famiglia	2,94%	10,24%

Fonte: Elaborazione delle Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010 e dei dati Istat sul bilancio demografico 2007-8

Le Imprese

Secondo i dati del Registro Imprese delle Camere di commercio, la base imprenditoriale italiana ha continuato ad espandersi nel 2009 (17.385 imprese in più), portando lo stock delle imprese iscritte a 6.085.105 unità a fine dicembre scorso. Il saldo di fine anno tra iscrizioni e cessazioni è il risultato della differenza tra le 385.512 aziende nate nel corso del 2009 (il dato meno brillante degli ultimi sette anni) e le 368.127 cessate nello stesso periodo (performance invece sostanzialmente in linea con il recente passato). In termini percentuali, il bilancio tra imprese “nate” e “morte” si è quindi tradotto in un tasso di crescita dello 0,28% (era dello 0,59% nel 2008).

Regione e Aree di confronto	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock 31.12.2009	Tasso di crescita 2009	Tasso di crescita 2008
Puglia	24.556	26.258	- 1.702	385.566	-0,44%	-0,10%
Nord-Ovest	104.597	96.634	7.963	1.603.286	0,50%	0,88%
Nord-Est	71.948	76.817	- 4.869	1.198.125	-0,40%	0,06%
Centro	85.538	76.057	9.481	1.278.910	0,74%	1,18%
Sud e Isole	123.429	118.619	4.810	2.004.784	0,24%	0,32%
Totale Italia	385.512	368.127	17.385	6.085.105	0,28%	0,59%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

La Puglia, con un totale di 24.556 nuove iscrizioni e 26.258 cessazioni, nel 2009 riporta un tasso di crescita negativo pari al -0,44 % confermando la diminuzione riportata già nel precedente anno analogamente a quanto succede nelle regioni del nord-est e attestandosi al di sotto della media nazionale.

Il numero delle imprese registrate nella provincia di Bari al 31/12/2009 è pari a 155.476, comprendo circa il 40% delle imprese registrate in Puglia. La distribuzione delle imprese baresi registrate per forma giuridica mette in evidenza una percentuale di ditte individuali registrate sul totale pari a 64,67% maggiore rispetto alla media nazionale 55,59%. Alta la percentuale delle ditte individuali iscritte nell'anno (63,23%) e altissima quella delle cessate (85,08%). A cedere il passo alle ditte individuali, le società di capitale e di persone che pesano rispettivamente 18,59% e 12,69% contro 21,50% e 19,49% della media nazionale.

IMPRESE REGistrate	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BARI	PUGLIA	ITALIA	BARI	PUGLIA	ITALIA
SOCIETA' DI CAPITALE	28.899	62.596	1.308.503	18,59%	16,23%	21,50%
SOCIETA' DI PERSONE	19.413	43.695	1.185.718	12,49%	11,33%	19,49%
IMPRESE INDIVIDUALI	100.540	262.367	3.382.610	64,67%	68,05%	55,59%
ALTRE FORME	6.624	16.908	208.274	4,26%	4,39%	3,42%
TOT.	155.476	385.566	6.085.105	100,00%	100,00%	100,00%

IMPRESE ATTIVE	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BARI	PUGLIA	ITALIA	BARI	PUGLIA	ITALIA
SOCIETA' DI CAPITALE	17.635	38.584	903.666	13,08%	11,40%	17,10%
SOCIETA' DI PERSONE	14.416	31.196	920.618	10,69%	9,21%	17,42%
IMPRESE INDIVIDUALI	99.326	259.677	3.338.368	73,66%	76,69%	63,18%
ALTRE FORME	3.465	9.141	120.879	2,57%	2,70%	2,29%
TOT.	134.842	338.598	5.283.531	100,00%	100,00%	100,00%

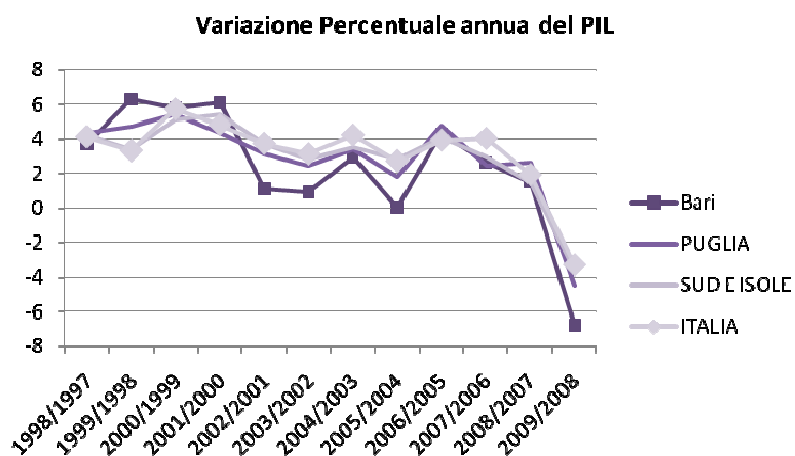
IMPRESE ISCRITTE	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BARI	PUGLIA	ITALIA	BARI	PUGLIA	ITALIA
SOCIETA' DI CAPITALE	2.073	4.789	83.989	22,02%	19,50%	21,79%
SOCIETA' DI PERSONE	1.098	2.601	48.793	11,66%	10,59%	12,66%
IMPRESE INDIVIDUALI	5.954	16.253	241.293	63,23%	66,19%	62,59%
ALTRE FORME	291	913	11.437	3,09%	3,72%	2,97%
TOT.	9.416	24.556	385.512	100,00%	100,00%	100,00%

IMPRESE CESSATE	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BARI	PUGLIA	ITALIA	BARI	PUGLIA	ITALIA
SOCIETA' DI CAPITALE	602	2.562	46.207	5,35%	8,71%	11,36%
SOCIETA' DI PERSONE	841	2.879	60.080	7,47%	9,79%	14,77%
IMPRESE INDIVIDUALI	9.573	23.255	292.511	85,08%	79,05%	71,91%
ALTRE FORME	236	723	7.953	2,10%	2,46%	1,96%
TOT.	11.252	29.419	406.751	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Analizzando le iscrizioni di imprese nell'anno, si confermano inoltre le osservazioni a livello nazionale di UnionCamere secondo cui: "Le società di persone e le imprese individuali hanno imboccato una graduale via di ridimensionamento della propria preminenza in valore assoluto oltre che relativo, crescendo meno delle società di capitali che, invece, si sono progressivamente rafforzate dal punto di vista quantitativo." Risulta infatti dalla analisi della composizione delle nuove imprese iscritte una maggiore presenza delle società di capitale (22,02%) rispetto a quelle registrate.

La maggiore sensibilità del sistema economico pugliese rispetto alla media italiana agli stimoli del mercato è confermata dall'andamento negativo del Prodotto Interno Lordo tra il 2008 e il 2009, che registra all'interno della regione un tasso (-4,5%) superiore in valore assoluto rispetto a quello della media italiana pari al -3,3%. Come si può vedere dal seguente grafico, la tendenza del mercato pugliese ad amplificare gli aumenti e le diminuzioni del PIL si è manifestata positivamente tra il 1998 e il 1999 (+ 4,7% contro + 3,3% nazionale) e negativamente tra il 2007 e il 2006 (+ 2,4% contro + 4,0% nazionale).



Fonte: Elaborazione della tav.5.4 del Rapporto Unioncamere 2010

In questo quadro di recessione, l'analisi del valore aggiunto per settore economico può essere un'interessante chiave di lettura del sistema economico regionale. Come mostrato nella seguente tabella, nel 2008 il settore dei servizi rappresenta una percentuale pari al 73% del valore aggiunto prodotto nel territorio pugliese superiore alla media nazionale che riporta un valore del 71%.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE VALORE AGGIUNTO REGIONE PUGLIA			
Settore	BARI	PUGLIA	ITALIA
Agricoltura	2,71%	3,66%	2,01%
<i>In senso stretto</i>	16,09%	14,80%	20,81%
Industria	7,37%	7,68%	6,19%
<i>Costruzioni</i>	23,46%	22,48%	27,00%
<i>Totale</i>	73,84%	73,86%	70,99%
Servizi			
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: Elaborazione della Tav. 5.1 del Rapporto Unioncamere 2010

Un simile andamento del valore aggiunto locale rispetto al valore nazionale si ha per il settore dell'agricoltura che rappresenta circa il 3% del valore aggiunto prodotto nella regione puglia contro il 2% della media nazionale, evidenziando l'importanza di questo settore nell'economia pugliese. Viceversa l'industria nel suo complesso assume valori percentuali inferiori alla media nazionale.

Andando ad analizzare le variazioni annue percentuali tra il 2007 ed il 2008, si evidenzia una flessione del valore aggiunto del 9% circa registrato nella Provincia di Bari sia nel settore dell'agricoltura che in quello delle costruzioni. Pressoché stabile o in lieve aumento il valore aggiunto relativo al settore dell'industria in senso stretto e dei servizi, il cui aumento si attesta rispettivamente a 1,69% e 0,17%. Il calo del valore aggiunto nel settore agricolo non coinvolge la Puglia nel suo complesso che al contrario registra un aumento del 2,93% tra il 2007 e il 2008. Inoltre si rileva che nel settore dei servizi pugliese il valore riportato pari al 3%, è in linea con il dato nazionale.

VALORE AGGIUNTO Valori assoluti 2008						
Province e Aree di Confronto	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Bari	712,8	4.235,50	1.939,20	6.174,70	19.437,40	26.324,90
PUGLIA	2.311,90	9.350,50	4.847,70	14.198,20	46.652,00	63.162,10
NORD-OVEST	5.461,00	114.634,60	26.312,70	140.947,30	307.056,20	453.464,60
NORD-EST	7.057,40	83.442,60	20.980,30	104.422,80	210.490,70	321.970,90
CENTRO	4.690,60	50.574,90	16.946,10	67.521,00	235.869,00	308.080,50
SUD E ISOLE	11.234,30	44.369,30	23.225,20	67.594,50	249.119,60	327.948,40
DATI NON RIPARTIBILI	0	960,2	0	960,2	485,6	1.445,80
ITALIA	28.443,30	293.981,60	87.464,20	381.445,80	1.003.021,10	1.412.910,10

VALORE AGGIUNTO
Aumento annuo percentuale 2007-2008

Province e Aree di Confronto	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Bari	-9,63%	1,69%	-9,22%	-2,01%	0,17%	-0,64%
PUGLIA	2,93%	-0,84%	-4,62%	-2,16%	3,00%	1,79%
NORD-OVEST	-3,33%	-1,63%	5,79%	-0,33%	2,60%	1,60%
NORD-EST	2,04%	-0,94%	5,61%	0,31%	3,67%	2,52%
CENTRO	0,54%	0,79%	2,78%	1,29%	3,79%	3,18%
SUD E ISOLE	1,11%	0,48%	1,53%	0,84%	2,60%	2,18%
DATI NON RIPARTIBILI		3,44%		3,44%	-16,29%	-4,15%
ITALIA	0,36%	-0,69%	4,00%	0,35%	3,09%	2,28%

Fonte: Elaborazione della Tav. 5.1 del Rapporto Unioncamere 2010 e del Consuntivo Strutturale 2008 della CCIAA di Taranto

Per quanto riguarda l'ammontare dei depositi delle imprese nella Provincia di Bari pari a 3.449,82 milioni di euro al 31/12/2009, nel passaggio tra 2008-2009 si riscontra una diminuzione del -1,38% in controtendenza rispetto al valore nazionale in crescita del 4,38%. Possiamo affermare, comunque, che il dato evidenzia un recupero parziale della diminuzione percentuale del -5,57% riscontrata nel 2008-2007 nel territorio barese.

Depositi totali di imprese in un euro/mln

Provincia e Aree di Confronto	31/12/2009	Var-'09-08	31/12/2008	Var-'08-07	31/12/2007	CAGR 2007-2009
BARI	3.449,82	-1,38%	3.497,94	-5,57%	3.704,12	-2,77%
BRINDISI	452,36	2,65%	440,68	-6,32%	470,42	-4,09%
FOGGIA	973,46	3,16%	943,67	-4,79%	991,17	-3,89%
LECCE	1.010,77	0,76%	1.003,16	-1,23%	1.015,65	-0,97%
TARANTO	819,93	-2,71%	842,74	-1,07%	851,85	-1,70%
PUGLIA	6.706,35	-0,32%	6.728,18	-4,34%	7.033,21	-1,19%
ITALIA CENTRALE	53.987,22	5,36%	51.242,87	2,97%	49.764,34	3,99%
ITALIA INSULARE	10.726,06	-0,17%	10.744,09	1,52%	10.582,99	0,51%
ITALIA MERIDIONALE	24.565,06	2,32%	24.007,88	-5,15%	25.310,54	-3,46%
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	80.187,74	4,38%	76.819,91	-0,40%	77.129,59	1,33%
ITALIA NORD-ORIENTALE	52.930,50	5,34%	50.248,45	0,65%	49.921,56	1,87%
ITALIA	222.396,58	4,38%	213.063,19	0,17%	212.709,02	0,85%

Fonte: Elaborazione delle Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010

Anche la Puglia nel suo complesso, con una diminuzione dei depositi delle imprese pari al -0,32%, mostra segnali di recupero rispetto alla perdita riscontrata negli anni precedenti che ammontava al -4,34%.

Dal lato degli impieghi delle imprese tra il 2008 e il 2009, l'ammontare degli stessi invece di diminuire come accade nelle regioni del nord (-3,28% Nord-Ovest e -2,38% Nord-Est) aumenta nella Provincia di Bari del 3,02%, confermando il trend di crescita del 2007-2008 pari al 4,14%.

Impieghi totali di imprese in un euro/mln

Province e Aree di Confronto	31/12/2009	Var-'09-08	31/12/2008	Var-'08-07	31/12/2007	CAGR 2007-2009
BARI	13.569,66	3,02%	13.172,24	4,14%	12.648,17	3,54%
BRINDISI	1.683,63	0,34%	1.677,98	11,88%	1.499,79	2,00%
FOGGIA	4.455,52	6,40%	4.187,38	5,45%	3.970,95	5,91%
LECCE	3.915,81	1,23%	3.868,35	6,77%	3.623,21	2,88%
TARANTO	2.315,02	1,56%	2.279,50	1,92%	2.236,57	1,73%
PUGLIA	25.939,65	2,99%	25.185,45	5,03%	23.978,69	3,88%
ITALIA CENTRALE	211.902,14	-1,95%	216.108,56	6,56%	202.813,22	3,57%
ITALIA INSULARE	41.053,50	4,34%	39.347,52	1,98%	38.583,63	2,93%
ITALIA MERIDIONALE	91.519,42	0,97%	90.635,97	3,37%	87.680,27	1,81%
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	342.065,42	-3,28%	353.649,63	6,66%	331.574,52	4,67%
ITALIA NORD-ORIENTALE	246.572,87	-2,38%	252.580,67	6,19%	237.854,74	3,84%
ITALIA	933.113,35	-2,02%	952.322,42	5,99%	898.506,39	3,48%

Fonte: Elaborazione delle Statistiche creditizie provinciali – aggiornamento del febbraio 2010

La distribuzione degli sportelli, della raccolta e degli impieghi nella zona di competenza

Per quanto riguarda la distribuzione degli sportelli di BCC nella zona di competenza, nel periodo dal 2007-2009, si è verificata la seguente evoluzione (fonte: Base Informativa Pubblica della Banca d'Italia sito www.bancaditalia.it)

Comuni	Sportelli			Variazione del numero degli sportelli	
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	2008/2009	2007/2008
Bari	183	190	180	-7	10
Conversano	11	10	10	1	0
Mola di Bari	8	8	8	0	0
Noicattaro	9	10	9	-1	1
Polignano a Mare	8	7	6	1	1
Rutigliano	6	6	6	0	0
Totale complessivo	225	231	219	-6	12

Fonte: Estratto della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Nel corso del triennio gli sportelli nella zona di competenza sono aumentati complessivamente di 6 unità. Principalmente l'aumento ha interessato i Comuni di Bari Noicattaro e Polignano a Mare nei quali tra il

2007 e il 2008 è cresciuto il numero degli sportelli rispettivamente per il primo di 10, per il secondo e il terzo di 1 unità e nell'anno successivo hanno registrato una riduzione complessiva di 6 unità.

Il Comune di Mola di Bari non registra crescite per quanto riguarda il numero degli sportelli fermo dal 2007 ad 8 sportelli.

Andando ad analizzare le variabili socio demografiche in relazione al numero degli sportelli presenti sul territorio al 31/12/2008, possiamo notare che tra i vari comuni della zona di competenza il Comune di Mola di Bari detiene il primato in merito al numero medio di residenti per sportello pari a 2.738 ed al numero medio di famiglie per sportello pari a 1.249.

Comune	Pop. Res. media per sportello	Famiglie medie per sportello	Imprese medie per sportello
Bari	1.408	691	167
Conversano	2.080	953	289
Mola di Bari	2.738	1.249	251
Noicattaro	2.007	856	250
Polignano a Mare	2.062	927	274
Rutigliano	2.441	999	405
Totale	1.556	744	188

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Per quanto riguarda la raccolta e gli impieghi totali registrati nella zona di competenza, come mostrato dalla seguente tabella, all'interno della zona di competenza sono stati raccolti ed impiegati nel 2009 rispettivamente 6.645,92 milioni di euro e 8.498,58 milioni di euro. L'attività delle Banche presenti nel comune di Bari incide in modo rilevante sulla media della zona di competenza registrando una raccolta di 5.881,44 milioni di euro e impiegando 7.752,43 milioni di euro.

Comune	Depositi in euro/mln			Impieghi in euro/mln		
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Bari	5.881,44	5.087,92	4.959,02	7752,43	7.985,60	8.054,21
Conversano	200,04	167,26	166,40	175,39	200,88	184,16
Mola di Bari	144,57	125,52	123,63	105,05	118,25	115,58
Noicattaro	166,19	159,45	146,24	187,55	191,89	193,09
Polignano a Mare	105,56	92,58	89,62	116,7	138,89	106,34
Rutigliano	148,12	140,83	133,85	161,45	169,85	143,46
Totale complessivo	6.645,92	5.773,56	5.618,75	8.498,58	8.805,37	8.796,83

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia.

Con riferimento al trend della raccolta negli ultimi tre anni, si può osservare che sono registrate variazioni percentuali positive nel triennio per i tutti i comuni della zona di competenza, mediamente pari al 15% circa tra il 2009 e il 2008 e del 3% circa tra il 2008 e il 2007.

Comune	Depositi		Impieghi	
	2009/2008	2008/2007	2009/2008	2008/2007
Bari	15,60%	2,60%	3,01%	-3,75%
Conversano	19,60%	0,52%	14,54%	-4,76%
Mola di Bari	15,17%	1,53%	12,57%	-9,11%
Noicattaro	4,23%	9,03%	2,31%	-2,87%
Polignano a Mare	14,02%	3,31%	19,01%	9,74%
Rutigliano	5,18%	5,22%	5,20%	12,54%
Totale complessivo	15,11%	2,76%	3,61%	-3,39%

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Differente trend negli ultimi tre anni caratterizza l'aggregato degli impieghi. I comuni di Bari, Conversano, Mola di Bari e Noicattaro tra il 2008 e il 2007 avevano assistito ad un calo degli impieghi dell'ordine del 4% medio o superiore, mentre i comuni di Polignano a Mare e Rutigliano di un aumento consistente pari al 9,74% e 12,54% rispettivamente. Nell'anno successivo (2009/2008) si verifica una inversione di tendenza. I comuni che nell'anno precedente avevano subito un calo degli impieghi, mostrano un consistente recupero tra il 2009 e il 2008. In alcuni casi come Conversano e Mola di Bari, il recupero è superiore alla perdita percentuale registrata negli anni precedenti di più di 19 e 21 punti percentuali rispettivamente.

Per quanto riguarda il rapporto tra impieghi e depositi nella maggior parte dei comuni della zona di competenza si impiega più di quanto si raccolga. Per spiegare questo fenomeno basta pensare al fatto che nella provincia di Bari al 31/12/2008 la presenza di sportelli di Banche Spa incide sul totale degli sportelli il 72,60% come riportato nella seguente tabella.

Tipologia di Banche	Distribuzione percentuale
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	8,35%
BANCHE POPOLARI COOPERATIVE	18,74%
BANCHE S.P.A.	72,60%
FILIALI DI BANCHE ESTERE	0,31%
Totale	100,00%

Fonte: Elaborazioni della Tav. 10207 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Mola di Bari non si discosta da questa realtà presentando in tutto il triennio un valore della raccolta superiore a quello degli impieghi. Nel comune si evidenziano, inoltre, variazioni annue negative del rapporto tra impieghi e depositi nel triennio di riferimento passando dal 93,49% del 2007 al 81,80% del 2009.

Comuni	Impieghi/ Depositi		
	2009	2008	2007
Bari	135,78%	152,37%	162,42%
Conversano	100,42%	104,86%	110,67%
Mola di Bari	81,80%	83,69%	93,49%
Noicattaro	115,46%	117,62%	132,03%
Polignano a Mare	131,57%	126,05%	118,66%
Rutigliano	114,67%	114,65%	107,18%
Totale complessivo	132,49%	147,20%	156,56%

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

La diminuzione del rapporto tra il 2007 e il 2009 interessa tutti i comuni della zona di competenza eccetto Rutigliano e Polignano a Mare in cui si registra la tendenza opposta con una crescita di più di 7 punti percentuali per il primo e di 13 punti percentuali per il secondo.

Con riferimento alle variabili socio-demografiche, in relazione ai depositi al 31/12/2008, mediamente i depositi per famiglia nella zona di competenza sono di circa 33.603 euro mentre i depositi medi per sportello ammontano a 24.993.784 euro. Nel comune di Mola di Bari, i depositi per famiglia ammontano mediamente a 5.730 euro mentre i depositi medi per sportello ammontano a 15.689.875 euro, come mostrato nella seguente tabella.

Comune	Depositi medi per Pop. Residente	Depositi medi per Famiglia	Depositi medi per Impresa	Depositi medi per sportello
Bari	19.013	38.767	160.431	26.778.537
Conversano	8.042	17.544	57.836	16.726.300
Mola di Bari	5.730	12.558	62.572	15.689.875
Noicattaro	7.946	18.619	63.833	15.945.400
Polignano a Mare	6.414	14.269	48.193	13.225.571
Rutigliano	9.616	23.499	57.930	23.471.167
Totale	16.062	33.603	132.842	24.993.784

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Per quanto riguarda l'aggregato degli impieghi al 31/12/2008, gli impieghi medi per famiglia nella zona di competenza sono di circa 49.463 euro mentre gli impieghi medi per sportello ammontano a 36.790.368 euro. Nel comune di Mola di Bari, gli impieghi medi per famiglia sono pari a 10.510 euro mentre gli impieghi medi per sportello ammontano a 13.131.500 euro, come mostrato nella seguente tabella.

Comune	Impieghi medi per Pop. Residente	Impieghi medi per Famiglia	Impieghi medi per Impresa	Impieghi medi per sportello
Bari	28.971	59.069	244.448	40.802.268
Conversano	8.433	18.396	60.646	17.538.900
Mola di Bari	4.796	10.510	52.369	13.131.500
Noicattaro	9.346	21.900	75.080	18.755.100
Polignano a Mare	8.086	17.987	60.750	16.671.429
Rutigliano	11.024	26.940	66.414	26.908.667
Totale	23.644	49.463	195.540	36.790.368

Fonte: Elaborazioni della Tav. TDB10194 della Base informativa pubblica della Banca d'Italia

Dati forniti dalla Federazione di Puglia e Basilicata

Un'ulteriore analisi dello scenario di riferimento può essere effettuata sulla base dei dati forniti dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, che consentono di analizzare quantitativamente i valori aggregati dei risultati conseguiti dalle banche aderenti alla federazione sopracitata per gli anni 2008-2007.

L'analisi si è concentrata sugli aggregati della raccolta, degli impieghi e delle commissioni.

Per quanto riguarda la **raccolta** e gli **impieghi**, nella seguente tabella sono riportati i valori medi di tutte le banche di credito cooperativo aderenti alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata (FEDERPB) e di un loro sotto-insieme, le monosportello. Si precisa che all'interno di questo sotto insieme si considera anche una banca che si è costituita nel 2007 e che quindi nel periodo di riferimento è in fase di start-up. Come mostrato dalla seguente tabella, la raccolta diretta media per banca di fine periodo, per le banche monosportello della Federpb, si attesta nel 2008 a 145,754 milioni di euro, in crescita rispetto al precedente anno in cui si apprezzava un dato pari a 126,342 milioni di euro. Anche gli impieghi medi per banca sono in aumento e nel 2008 assumono un valore pari a 86,136 milioni di euro.

Voci	Media delle banche aderenti alla Ferderpb (dati in euro/000)		Media delle 4 monosportello aderenti al Federpb (dati in euro/000)	
	2008	2007	2008	2007
Raccolta diretta a fine periodo	3.763.770	3.509.578	145.754	126.342
Impieghi a fine periodo	2.346.574	2.123.531	86.136	75.238
Rapporto tra Impieghi e raccolta	62,32%	60,50%	59,09%	59,55%

Fonte: Banca dei dati della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata

Come si può notare il rapporto tra impieghi e raccolta, si aggira mediamente, per ciascuna banca, intorno al 59% per le monosportello e al 62% per tutte le banche aderenti alla Federpb.

Introducendo nell'analisi la variabile relativa al numero dei, come riportato nella seguente tabella, si riscontra che l'ammontare della raccolta media per socio nelle monosportello è di 31.284,34 euro nel 2008, in aumento rispetto all'anno precedente in cui si apprezzava un valore pari a 28.069,74 euro.

RACCOLTA MEDIA PER SOCIO BANCHE ADERENTI FEDREPB

Voci	Media delle banche aderenti alla Ferderpb (dati in €)		Media delle 4 monosportello aderenti al Federpb (dati in €)	
	2008	2007	2008	2007
Raccolta diretta a fine periodo	110.552,78	105.089,76	31.284,34	28.069,74
Impieghi a fine periodo	68.925,65	63.586,38	18.187,56	16.324,28

Per quanto riguarda gli impieghi, la media per socio nelle banche monosportello, aderenti alla FEDERPB, ammonta a 18.187,56 euro nel 2008 in crescita rispetto all'anno precedente di circa 2.000 euro.

La seguente tabella riporta i valori assoluti delle commissioni attive, passive e nette medie per banca aderente alla Federpb e in particolare per il sotto gruppo di banche monosportello, rispetto al margine di intermediazione medio per banca aderente alla Federpb e in particolare per il sotto gruppo di banche monosportello.

Voci	Valori Medi Banche aderenti alla Ferderpb (dati in €)		Valori Medi Banche Monosportello aderenti al Federpb (dati in €)	
	2008	2007	2008	2007
Commissioni nette	24.618.064	23.122.046	1.301.459	1.174.686
Commissioni attive	29.804.032	28.063.002	1.600.296	1.466.607
Commissioni passive	5.185.968	4.940.956	298.837	291.921
Margine di Intermediazione	179.848.794	168.504.887	7.234.152	6.460.684
Comm. Nette/ Marg. di Interm.	13,69%	13,72%	17,99%	18,18%
Comm. attive/ Marg. di Interm.	16,57%	16,65%	22,12%	22,70%
Comm. passive/ Marg. di Interm.	2,88%	2,93%	4,13%	4,52%

Come si può notare, i valori medi sia assoluti sia relativi delle monosportello sono superiori rispetto a quelli complessivi della Federazione, in particolare del 2008, le commissioni attive pari a 298.837 euro incidono mediamente sul margine di intermediazione delle monosportello il 4,13% contro il 2,88% della media delle BCC aderenti alla federazione. Il rapporto medio tra commissioni passive e margine di intermediazione per le BCC monosportello aderenti alla Federpb è del 22,12% mentre quello delle commissioni nette è del 17,99%.

La seguente tabella riporta i dati dell'ipotetico futuro posizionamento competitivo della Costituenda banca rispetto al campione delle banche più direttamente comparabili e rappresentate dalle banche aderenti la Federpb; in particolare si rappresenta la percentuale di raccolta diretta (0,76%) e di impieghi (0,73%) che al terzo esercizio di attività la Costituenda Banca rappresenterebbe rispetto al "mercato" delle banche do credito cooperativo aderenti alla Federazione di Puglia e Basilicata.

Confronto tra valori di impiego e raccolta della costituenda banca con le banche della Federpb

	Costituenda banca (dati III Es.)	Banche aderenti a Federpb (dati 2008)	Quota mercato costituenda banca
Raccolta diretta a fine periodo	28.667	3.763.770	0,76%
Impieghi a fine periodo	17.039	2.346.574	0,73%
Impieghi / Raccolta	59,4%	62,3%	

7. Il piano di marketing operativo

Il presente capitolo descrive le modalità di inserimento della costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa all'interno del mercato di riferimento. A tal fine verranno esaminati i seguenti aspetti fondamentali:

7.1. La strategia commerciale

La strategia commerciale della nuova banca sarà ispirata dal principio generale fondante la sua costituzione: un nuovo istituto di credito, radicato sul territorio, informato dallo spirito mutualistico proprio delle cooperative, che parte dal coinvolgimento, identificazione ed entusiasmo dei soci, e mira alla

soddisfazione dei bisogni della propria clientela raggiungendo obiettivi di utilità sociale e facilitando lo sviluppo economico del territorio.

La penetrazione commerciale della nuova BCC deve puntare sulla soddisfazione delle esigenze degli operatori locali non sempre soddisfatti dalle banche che operano sul territorio.

Molte banche, ormai, sembrano concentrate soltanto sull'acquisizione del cliente che (secondo le strategie operative elaborate dal vertice) consente di massimizzare i profitti riducendo il livello di rischio.

Tale orientamento che, da un punto di vista teorico appare informato da una valida politica di gestione, se è applicato in maniera "miope", può determinare situazioni paradossali, tra l'altro, comunemente riscontrabili. Ad esempio, molte banche che per loro natura dovrebbero svolgere l'attività di intermediazione creditizia, cioè raccogliere fondi da chi ne ha in eccesso e impiegarli verso chi ne ha esigenza, gestendo in proprio il rischio creditizio, nei confronti dei piccoli clienti, si stanno trasformando in intermediari finanziari, nel senso di distributori di prodotti finanziari, spesso di società dello stesso gruppo bancario.

Il paradosso di tale trasformazione è che spesso le banche ricercano ricavi commissionali tralasciando le attività tipiche di impiego e relativa valutazione del rischio.

Va notato che, a causa della sempre maggiore concentrazione del settore, della minore concorrenza presente sul mercato e del perdurare della crisi, è tangibile la crescente difficoltà di accesso al credito da parte di operatori seri e affidabili che per le loro ridotte dimensioni aziendali non rientrano tra i target di riferimento individuati dai grandi istituti di credito.

Questo fenomeno associato ad una continua "spersonalizzazione" del rapporto bancario, ad una burocratizzazione e decentramento dei rapporti decisionali della banca e ad un atteggiamento volutamente non attivo nei confronti di una clientela ritenuta poco redditizia che, per questo, si sente trascurata, se non addirittura marginalizzata, può consentire al nuovo istituto di credito di acquisire importanti quote di mercato e raggiungere facilmente volumi di attività tali da assicurare un'adeguata redditività ed una solida struttura finanziaria e patrimoniale.

La nuova BCC dovrà agire nei confronti dei clienti contribuendo ad identificare le nuove esigenze della clientela e non ponendosi come un mero fornitore di servizi. La banca, in particolare, rivolgendosi verso una clientela di famiglie e piccole imprese locali, per migliorare la sua redditività e per consentire ai suoi clienti di sviluppare le attività utilizzando una valida struttura finanziaria, dovrà adeguatamente consigliarli

sia nelle operazioni di impiego, sia in quelle di acquisizione dei fondi per finanziare le attività o gli investimenti.

La strategia commerciale dovrà essere guidata dal riconoscimento dei bisogni dei diversi gruppi di clienti da servire, operare segmentando opportunamente la clientela ed operando sulla base di determinati fattori di scelta.

Sulla base di queste considerazioni, i fattori chiave del successo della nuova banca dovranno essere:

- trasparenza e linearità del rapporto con il cliente;
- tempestività nelle risposte;
- qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- personalizzazione del rapporto con il cliente;
- competitività nelle condizioni praticate alla clientela;
- assistenza continua alla propria clientela.

L'esperienza empirica e le indagini di mercato condotte direttamente dagli estensori del piano evidenziano che uno degli elementi che negli ultimi anni ha determinato l'insoddisfazione dei clienti nei confronti delle banche è il continuo turn-over cui è sottoposto il personale bancario.

Soprattutto per i clienti di piccole dimensioni, il funzionario e/o l'addetto bancario sono considerati come referenti fiduciari di informazioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda o della famiglia, e quindi detentori di un importante patrimonio relazionale. Pertanto, il continuo cambiamento delle persone di riferimento crea problemi di continuità e di sviluppo dei rapporti.

Dunque, relativamente ai rapporti con le piccole imprese e le famiglie di risparmiatori, l'attività di consulenza della nuova banca, affiancata alla qualità dell'offerta, intesa come competenza, professionalità e capacità di rispondere in modo tempestivo ed appropriato alle esigenze della clientela, sarà un elemento di differenziazione rispetto ai concorrenti.

Nel programma di sviluppo la nuova banca, oltre all'attività degli addetti, dovrà contare nell'azione informativa e promozionale di tutti gli esponenti degli organi aziendali e di tutti i soci, i quali dovranno essere i primi promotori dell'iniziativa.

7.2. Le attività promozionali

Le norme che regolano l'attività di una banca di credito cooperativo, indirizzando la sua attività prevalentemente nei confronti dei soci, caratterizzano la tipologia di attività promozionali che possono essere adeguatamente poste in essere.

In particolare la nuova BCC deve rivolgere le sue attività promozionali, prima nella ricerca dei soci e, successivamente, nell'acquisizione del cliente. Pertanto, a prescindere dalla capacità della BCC di competere con le altre banche sui singoli prodotti/servizi, il socio/cliente deve essere attirato ed interessato dal progetto e dalla strategia complessiva posta in essere dalla banca.

Il socio/cliente dovrà essere coinvolto nel progetto di creare e sviluppare un istituto radicato sul territorio che, contestualmente, in quanto banca dovrà assicurare la tutela del risparmio e, in quanto cooperativa, dovrà divenire uno strumento efficace per il progresso del territorio, esaltando gli ideali di uguaglianza e di equità degli appartenenti alla comunità di riferimento, coniugando elementi di democrazia economica con una logica di imprenditorialità.

La nuova banca dovrà essere il punto di riferimento per la crescita socio economica del territorio e dovrà consentire a ciascun socio di essere partecipe a questo sviluppo.

In tal senso, saranno poste in essere iniziative tese ad evidenziare l'importanza strategica che potrà essere assunta dalla nuova banca, nel sistema socio-economico del territorio, sottolineando i caratteri distintivi di un istituto di credito cooperativo e il sostegno finanziario che esso può apportare alle iniziative dei suoi soci.

La migliore forma di comunicazione sarà quella effettuata direttamente dai dipendenti, dai componenti degli organi sociali e dai soci della banca, i quali avendo già aderito all'iniziativa potranno divulgare all'esterno la diversità dell'iniziativa e i vantaggi mutualistici da essa ritraibili.

Naturalmente, nei limiti delle risorse disponibili, saranno poste in essere attività di sponsorizzazione, promozione e di pubblicità.

7.3. Il punto di vendita

Uno degli aspetti fondamentali di qualsiasi piano di marketing è la distribuzione dei prodotti/servizi realizzati dall'azienda.

Nel caso specifico, essendo definiti i confini geografici di attività della banca e considerando che, almeno per i primi tre esercizi, l'attività sarà svolta con un unico sportello, la decisione della sua localizzazione a

Mola di Bari, sarà definita in modo che risulti in posizione comoda e centrale anche in riferimento al territorio di competenza.

Ai fini del dimensionamento dei costi e degli investimenti si ipotizza una dimensione dello sportello tra i 200 e i 250 metri quadrati. Con riferimento all'immobile, alla data di presentazione del presente Prospetto Informativo non sono stati sottoscritti accordi preliminari.

8. Il piano di sviluppo della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa

Come precedentemente osservato, la costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa intende connotarsi come locale punto di riferimento economico e sociale, prefiggendosi l'obiettivo di favorire le forze imprenditoriali – secondo un autentico spirito cooperativistico – e proponendosi di assumere il ruolo di intermediario creditizio e bancario distintivo per aziende e privati operanti nell'area di insediamento dell'Istituto.

La caratterizzazione di banca locale che se ne deduce non intende altresì costituire elemento di limitazione o vincolo nella strategia di sviluppo commerciale e territoriale di medio lungo periodo della Banca, ma anzi vuol costituire i presupposti per una sua crescita secondo impegnativi ma coerenti piani di espansione.

Il progetto strategico di espansione trova i suoi principali punti di riferimento nelle fasi di seguito descritte.

8.1. L'inserimento nel mercato locale

Obiettivi

La prima fase è incentrata nell'inserimento all'interno del tessuto economico locale del primo sportello e della sua conseguente "messa a regime".

L'obiettivo è quello di costituire un polo di riferimento per gli operatori economici del territorio di competenza, interpretando le esigenze e i problemi della clientela.

I presupposti di successo di tale operazione si ritengono reali in virtù di numerosi fattori, tra i quali, ad esempio:

- un rapporto popolazione per sportello bancario nel comune di Mola di Bari superiore alla media del territorio di competenza;

- una base sociale vasta, diversificata e motivata, variamente rappresentativa della tipologia di famiglie ed imprese operanti, che costituisce, nella qualità e quantità, un valido e sicuro punto di partenza.

8.2. La seconda fase: il consolidamento nel mercato locale

Obiettivi

L'obiettivo immediatamente successivo consiste nel consolidare la presenza dell'Istituto nel territorio di insediamento al fine di intensificare il radicamento nel tessuto locale e, contemporaneamente, cercare nuovi sbocchi commerciali per ampliare l'operatività dell'Istituto.

Strategie di attuazione

Operativamente si intende agire perseguendo una duplice e concomitante strategia:

- valutare, dopo il terzo anno di attività, le opportunità di apertura di nuovi sportelli;
- avviare accordi commerciali con partner bancari, finanziari ed assicurativi.

Si avvieranno politiche di accordi commerciali con partner bancari, finanziari ed assicurativi, proponendosi per la promozione e la diffusione di prodotti qualificati.

L'obiettivo è evidentemente di ampliare il portafoglio di servizi disponibili per la clientela e, conseguentemente, individuare ed acquisire nuovi ed appetibili segmenti di clientela sia sul versante aziendale che privato.

8.3. La terza fase: l'espansione verso i nuovi mercati

Obiettivi

Con la terza fase, da collocarsi temporalmente nel medio-lungo periodo, ci si propone di delineare la configurazione definitiva del costituendo Istituto, sotto il profilo delle strategie di mercato, politiche territoriali ed "immagine" verso l'esterno.

In relazione alle strategie di mercato, si mira, innanzitutto, a dotare la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa di tutte le risorse umane, tecniche e commerciali necessarie per affrontare un regime concorrenziale sempre più spinto ed agguerrito.

L'operatività della banca sarà ad ampio spettro e in grado di soddisfare più ampi segmenti di clientela, da quelli tradizionali ai più evoluti.

Per la collettività e gli operatori economici del territorio di competenza, la Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa dovrà soprattutto costituire un riferimento, nella consapevolezza che la crescita e lo sviluppo economico della zona è interesse perseguito insieme dai clienti e dalla banca.

Strategie di attuazione

Le strategie di attuazione per il perseguimento degli obiettivi indicati prevede dopo il terzo anno un'intensificazione della presenza della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa nei diversi mercati, da conseguire, attraverso un'attenta valutazione, sia con l'apertura di nuovi sportelli sia con forme di collaborazione commerciale.

Caratteristica preminente di tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari – Società Cooperativa sarà la struttura "leggera", la spiccata specializzazione operativa – in funzione dei diversi contesti di inserimento – e il perseguimento di obiettivi di efficienza e produttività. In altri termini, si costituiranno dipendenze con un numero ridotto di personale ma altamente qualificato e perciò in grado di godere di una sufficiente autonomia operativa.

In relazione alla rete esterna di vendita, si agirà per ottimizzare le funzioni di questo canale con quello degli sportelli, nella logica del network di vendita integrato, con politiche di prodotti/mercati definiti. In relazione, infine, al portafoglio dei servizi, verranno portati a completa definizione gli accordi commerciali con le compagnie assicurative, società di intermediazione mobiliare ed Istituti di credito maggiori di cui alla seconda fase, al fine di promuovere un'offerta reale e completa di prodotti.

9. Relazione tecnica previsionale

9.1. I risultati economici attesi

Si riportano, qui di seguito, i dati economico-patrimoniali relativi ai primi tre esercizi assumendo che nel primo triennio non si preveda distribuzione di dividendo.

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	294.131	700.861	1.209.873
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)
30. Margine di interesse	237.995	541.082	908.544
40. Commissioni attive	40.888	96.183	165.567
50. Commissioni passive	(5.333)	(15.357)	(29.856)
60. Commissioni nette	35.555	80.826	135.711
120. Margine di intermediazione	273.550	621.908	1.044.255
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.485)	(2.820)	(5.112)
a) crediti	(1.485)	(2.820)	(5.112)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	272.065	619.088	1.039.143
150. Spese amministrative:	(830.920)	(799.593)	(863.072)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.501	28.654	58.694
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(579.805)	(178.276)	205.365
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(10.591)	(30.217)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(579.805)	(188.867)	175.148
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(579.805)	(188.867)	175.148

Stato Patrimoniale (valori in €)

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	83.302	101.645	113.328
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	10.888.393	12.561.571
60. Crediti verso banche	1.716.378	1.685.823	2.593.674
70. Crediti verso clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	13.427.810	18.040.055	27.193.399
30. Titoli in circolazione	589.160	882.816	1.473.513
80. Passività fiscali	-	10.591	19.732
a) correnti	-	10.591	19.732
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(579.805)	(768.672)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
TOTALE PASSIVO	17.496.158	22.463.574	32.657.505

Le informazioni relative al fabbisogno finanziario e alla struttura di finanziamento sono ricavabili dai rendiconti finanziari prospettici di seguito sintetizzati

Rendiconto finanziario (valori in €)

	I	II	III
1. Gestione	(518.377)	(107.649)	260.993
- risultato d'esercizio (+/-)	(579.805)	(188.867)	175.148
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.485	2.820	5.112
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	45.950	53.016	55.991
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	13.993	14.791	15.602
- imposte e tasse non liquidate (+)	0	10.591	9.141
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(17.305.290)	(4.984.910)	(10.223.349)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.368.912)	(519.481)	(1.673.178)
- crediti verso banche: altri crediti	(1.716.378)	30.555	(907.851)
- crediti verso clientela	(4.950.000)	(4.450.985)	(7.642.320)
- altre attività	(270.000)	(45.000)	0
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	14.061.970	4.930.901	9.794.041
- debiti verso clientela	13.427.810	4.612.245	9.153.344
- titoli in circolazione	589.160	293.656	590.697
- altre passività	45.000	25.000	50.000
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(3.761.698)	(161.658)	(168.316)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da			
2. Liquidità assorbita da	(155.000)	(20.000)	(20.000)
- acquisti di attività materiali	(155.000)	(20.000)	(20.000)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(155.000)	(20.000)	(20.000)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	4.000.000	200.000	200.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	83.302	18.342	11.684

Viene di seguito rappresentato il calcolo del presunto Patrimonio di Vigilanza e dei coefficienti di solvibilità per i primi tre esercizi, calcolati con riferimento ai criteri di ponderazione stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Attività di rischio ponderate

Categorie / Valori	Importi non ponderati			Importi ponderati / requisiti		
	I	II	III	I	II	III
A. ATTIVITA' DI RISCHIO						
A.1. Rischio di credito e di controparte						
1. Metodologia standardizzata	17.033.805	21.970.896	32.189.134	4.055.776	7.386.790	13.297.985
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA						
B.1. Rischio di credito e di controparte	X	X	X	324.462	590.943	1.063.839
B.2. Rischi di mercato	X	X	X			
B.3. Rischio operativo	X	X	X	41.032	67.159	96.986
1. Modello base	X	X	X			
B.4. Altri requisiti prudenziali	X	X	X			
B.5. Totale requisiti prudenziali	X	X	X	365.495	658.102	1.160.824

Attività di rischio ponderate

Categorie / Valori	Importi non ponderati			Importi ponderati / requisiti		
	I	II	III	I	II	III
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA						
C.1. Attività di rischio ponderate				4.421.270	8.044.892	14.458.809
C.2. Patrimonio di base (Tier 1) / Attività di rischio ponderate				77,36%	42,65%	26,33%
C.3. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate				77,36%	42,65%	26,33%
Patrimonio di base (Tier 1) / Attività ponderate rischio di credito				84,33%	46,45%	28,62%

I dati circa il patrimonio di vigilanza e i coefficienti di solvibilità debbono essere letti quali informazioni meramente indicative; perciò il livello di rischio molto basso che evidenziano, non si deve ritenere rappresentativo di una situazione futura realistica. Ciò in quanto l'analisi è stata condotta con riferimento ad una Banca in fase di primo avviamento per la quale sono state formulate ipotesi previsionali semplificate che esprimono un valore di *free capital* molto elevato.

9.2. Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale

Di seguito vengono riportate alcune sintetiche tabelle riassuntive delle ipotesi poste alla base del Piano Industriale.

Raccolta e Impieghi - valori medi (dati in €)	I	II	III
Raccolta a mezzo depositi c/c e depositi a risparmio	6.882.590	15.348.575	23.502.394
Raccolta a mezzo Pronti contro Termine	401.775	913.275	1.543.830
Raccolta a mezzo certificati di deposito	319.715	736.687	1.240.776
Totale raccolta diretta	7.604.080	16.998.537	26.286.999
Impieghi a breve	746.625	3.119.875	5.258.000
Impieghi a medio lungo termine	2.015.750	5.544.000	11.396.000
Totale impieghi	2.762.375	8.663.875	16.654.000

Tassi medi	I	II	III
Costo della raccolta in c/c e depositi a risparmio	0,67%	0,87%	1,07%
Costo della raccolta in pronti contro termine	1,18%	1,38%	1,58%
Costo della raccolta in certificati di deposito	1,65%	1,85%	2,05%
Costo medio della raccolta onerosa da clienti	0,74%	0,94%	1,15%
Costo medio della raccolta onerosa	0,74%	0,94%	1,15%
Remunerazione impieghi per scoperto di c/c	6,49%	6,69%	6,89%
Remunerazione impieghi per anticipi sbf	4,69%	4,89%	5,09%
Remunerazione impieghi per mutui chirografari	5,28%	5,48%	5,68%
Remunerazione impieghi per mutui ipotecari	4,92%	5,12%	5,32%
Remunerazione media degli impieghi alla clientela	5,22%	5,45%	5,58%
Spread medio costo raccolta clientela / remunerazione degli impieghi	4,48%	4,51%	4,43%

Tassi medi	I	II	III
Remunerazione media attività finanziarie detenute per la vendita	2,00%	2,20%	2,40%
Remunerazione media impieghi con altre banche	0,25%	0,45%	0,65%
Remunerazione media altri impieghi	1,82%	1,95%	2,12%
Remunerazione media degli impieghi	2,67%	3,44%	4,04%
Spread medio costo / remunerazione degli impieghi	1,93%	2,50%	2,90%

Variazione percentuale dei tassi medi	II	III
Costo della raccolta in c/c e depositi a risparmio	29,85%	22,99%
Costo della raccolta in pronti contro termine	16,95%	14,49%
Costo della raccolta in certificati di deposito	12,11%	10,80%
Costo medio della raccolta onerosa da clienti	27,33%	21,95%
Costo medio della raccolta onerosa	27,33%	21,95%
Remunerazione impieghi per scoperto di c/c	3,08%	2,99%
Remunerazione impieghi per anticipi sbf	4,26%	4,09%
Remunerazione impieghi per mutui chirografari	3,79%	3,65%
Remunerazione impieghi per mutui ipotecari	4,06%	3,90%
Remunerazione media degli impieghi alla clientela	4,46%	2,24%
Spread medio costo raccolta clientela / remunerazione degli impieghi	0,70%	-1,86%
Remunerazione media attività finanziarie detenute per la vendita	10,00%	9,09%
Remunerazione media impieghi con altre banche	80,00%	44,44%
Remunerazione media altri impieghi	7,06%	8,82%
Remunerazione media degli impieghi	28,60%	17,63%
Spread medio costo / remunerazione degli impieghi	29,09%	16,00%

Profilo Produttivo (dati a fine anno)	I	II	III
Numero dipendenti a fine anno	7	7	7
Costo unitario medio dei dipendenti in Euro	55.131	57.407	59.684
Attivo Patrimoniale in Euro	17.496.158	22.463.574	32.657.505
Attivo Patrimoniale per dipendente in Euro	2.499.451	3.209.082	4.665.358
Raccolta diretta / n° Dipendenti in Euro	2.002.424	2.703.267	4.095.273
Costo del personale / Attivo Patrimoniale	2,21%	1,79%	1,28%
Costi del personale / Costi operativi	-49,35%	-54,72%	-54,25%

Profilo Gestionale (su dati a fine anno)	I	II	III
Interessi attivi / impieghi medi	2,67%	3,44%	4,04%
Interessi passivi / raccolta diretta media	0,74%	0,94%	1,15%
Margine di interesse / margine di intermediazione	87,00%	87,00%	87,00%
Margine di interesse / Attivo Patrimoniale	1,36%	2,41%	2,78%
Margine di intermediazione / Attivo Patrimoniale	1,56%	2,77%	3,20%
Costi operativi / Attivo Patrimoniale	4,87%	3,55%	2,55%

I tassi bancari applicati per la raccolta (tassi passivi) sono stati calcolati:

- per quanto riguarda i tassi dei conti correnti e dei depositi a risparmio ci si è riferiti ai dati rilevati da Banca d'Italia al 31.12.2009, applicando le seguenti ipotesi su tassi e composizione:
 - 40% di depositi a risparmio utilizzando il tasso dello 0,29%, rilevato dalla tavola TDB309050 relativo alla regione Puglia, tale tasso è stato raddoppiato;
 - 60% di depositi in conto corrente, utilizzando i tassi rilevati dalla tavola TT130400 per l'80% il tasso medio di depositi alle famiglie pari al 1,01% e per il 20% il tasso di deposito medio delle società non finanziarie pari a 0,73%.
- Per quanto riguarda i tassi dei pronti contro termine, si è utilizzato il dato nazionale rilevato al 31.12.2009 dalla Banca d'Italia dalla tavola TT130400 pari al 1,18%.
- Per quanto riguarda i certificati di deposito si è ipotizzata una maggiorazione del 40% del dato rilevato per i pronti contro termine così determinando un tasso del 1,65%.

I tassi bancari utilizzati per gli impieghi (tassi attivi) sono stati determinati come segue:

I tassi bancari utilizzati per gli impieghi (tassi attivi) sono stati determinati come segue:

- Per quanto riguarda le aperture di credito di conto corrente si è utilizzato il tasso medio del 6,49% utilizzando come riferimento il dato rilevato alla data del 31.12.2009 da Banca d'Italia tabella TDB30910 relativa ai tassi sulle operazioni a revoca della regione Puglia pari al 6,43%;
- Per quanto riguarda le anticipazioni salvo buon fine si è utilizzato il tasso medio del 4,69% partendo dal riferimento rilevato da Banca d'Italia alla data del 31.12.2009, tabella TDB30910 relativa ai rischi su operazioni auto liquidanti delle famiglie consumatrici pari al 5,29% ed al riferimento relativo allo stesso periodo con riferimento alle operazioni auto liquidanti relativi al totale della clientela residente per lo stesso periodo, pari al 4,55%
- Per quanto riguarda i mutui chirografari si è utilizzato il tasso medio rilevato al 31.12.2009 da Banca d'Italia, tabella TT130200 relativo alle rilevazioni BCE (tassi per altri scopi famiglie variabile, dopo cinque anni) sui mutui chirografari, pari al 5,28%;
- Per quanto riguarda i mutui ipotecari si è utilizzato il tasso medio rilevato al 31.12.2009 da Banca d'Italia, tabella TT130200 relativo alle rilevazioni BCE (tasso per acquisto abitazioni variabile, dopo 10 anni) sui mutui ipotecari a tasso variabile, pari al 4,92%;

I tassi utilizzati per le altre tipologie di impiego si sono stati determinati come segue:

- Con riferimento ai tassi applicati alle altre attività finanziarie detenute per la vendita, si è ipotizzato un tasso medio del 2%, sulla base di investimenti in titoli obbligazionari a tasso variabile di primarie banche Italiane.
- Con riferimento ai tassi applicati sui crediti nei confronti delle banche si è applicato il tasso overnight valido dalla data del 13.05.2009 (dati Banca d'Italia tabella TAM10500, tasso ufficiale sulle operazioni di deposito overnight dell'eurosistema) pari allo 0,25%.

Nel secondo e terzo anno di attività sia i tassi passivi che quelli attivi sono stati maggiorati dello 0,20% ogni anno.

Per la determinazione del risultato di esercizio sono state considerate le principali voci di costo che di seguito vengono riportate:

	I	II	III
Altre Spese Amministrative	(383.500)	(306.000)	(323.500)
spese di costituzione	(100.000)		
prestazioni professionali	(50.000)	(35.000)	(35.000)
servizio internal audit esternalizzato	(30.000)	(30.000)	(30.000)
società di Revisione	(10.000)	(10.000)	(10.000)
contributi associativi	(14.000)	(14.000)	(14.000)
pubblicità e promozione	(10.000)	(15.000)	(15.000)
canoni per locazione di immobili	(42.000)	(42.000)	(42.000)
rappresentanza	(10.000)	(10.000)	(10.000)
elaborazione e trasmissione dati	(15.000)	(20.000)	(20.000)
altri fitti e canoni passivi	(30.000)	(50.000)	(60.000)
premi assicurativi	(15.000)	(17.500)	(20.000)
spese di vigilanza	(5.000)	(5.000)	(5.000)
spese di pulizia	(10.000)	(5.000)	(5.000)
stampati, cancelleria, pubblicazioni	(15.000)	(20.000)	(20.000)
spese telefoniche, postali e di trasporto	(15.000)	(20.000)	(25.000)
altre utenze e riscaldamento	(7.500)	(7.500)	(7.500)
altre spese di amministrazione	(5.000)	(5.000)	(5.000)
Imposte Indirette e Tasse	(27.001)	(57.245)	(87.285)
tassa sui contratti di borsa	-	-	
imposta di bollo	(21.680)	(46.390)	(64.880)
imposta comunale sugli immobili (ICI)	-	-	
imposta sostitutiva DPR 601/73	(3.321)	(8.855)	(20.405)
altre imposte	(2.000)	(2.000)	(2.000)
Totale Altre Spese Amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati stanziati tenendo conto delle seguenti aliquote:

Attività Materiali - Aliquote di ammortamento	
Mobili e arredi	12%
Macchine ordinarie di ufficio	20%
Impianti di ripresa fotografica e di allarme	15%
Impianti ed attrezzature varie	15%

Per quanto riguarda le imposte dirette, la società non dovrebbe sostenere imposte IRES (considerate nella misura del 27,5%) dal momento che le consistenti perdite conseguite nei primi due anni saranno riportabili a nuovo ed abatteranno i redditi fiscali imponibili previsti per l'anno successivo. Per quanto riguarda invece la determinazione della base imponibile IRAP le principali componenti, sono: l'imponibile IRES, le indeducibilità del costo del lavoro e dei compensi degli organi amministrativi, e parte degli interessi passivi (4%), ottenendo, per il secondo e terzo esercizio, l'emersione di materia imponibile che è stata tassata applicando l'aliquota del 4,82%. Gli utili conseguiti nell'ultimo anno della previsione saranno riportati a nuovo. Di seguito viene sinteticamente esposto l'andamento dei risultati di esercizio stimati per i primi tre anni di attività della Banca:

Risultati di esercizio (perdite) - utili

	I	II	III
Risultati di esercizio previsti	(579.805)	(188.867)	175.148

9.3. Stato Patrimoniale - composizione

La situazione patrimoniale della costituenda Banca per il primo triennio di attività poggia sulle valutazioni di un'attività iniziale orientata prevalentemente all'intermediazione creditizia e mobiliare e ai servizi classici.

I volumi degli aggregati patrimoniali dell'attivo sono strettamente collegati con quelli del passivo costituiti prevalentemente dalla raccolta e dai mezzi propri.

Di seguito si rappresenta l'andamento delle principali poste dell'attivo:

Valori in € ed in %	I		II		III	
Totale impieghi con la clientela	4.948.515	29,05%	9.396.680	42,77%	17.033.888	52,92%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.368.912	60,87%	10.888.393	49,56%	12.561.571	39,02%
Crediti verso banche	1.716.378	10,08%	1.685.823	7,67%	2.593.674	8,06%
Attività fruttifere	17.033.805	100,00%	21.970.896	100,00%	32.189.134	100,00%

L'incremento delle poste patrimoniali fruttifere e la sua composizione registra un incremento del totale degli impieghi alla clientela nel secondo e nel terzo anno, sia in valori assoluti che in valori percentuali. Tale incremento dipende dallo sviluppo delle capacità della banca di affidare la propria clientela negli anni che prevede uno spostamento delle attività fruttifere da impieghi verso forme sostanzialmente prive di rischio

(altre banche e titoli del debito pubblico) in attività più remunerative ma che richiedono una corretta valutazione del merito creditizio come quelle di impiego nei confronti di propria clientela

Tali ipotesi sono state formulate tenendo in considerazione le fasi di avvio della costituenda banca, connotate dalle caratteristiche di uno *start up* con la definizione di prodotti e servizi calati sulle esigenze di specifici target della clientela del territorio di competenza, attraverso una graduale crescita che comprenda il consolidamento dei rapporti con la clientela appartenente alla compagine sociale della banca e la graduale acquisizione di clienti non soci. Il Piano Industriale tiene conto della necessità di dotare la costituenda Banca, nel corso del primo triennio, di una consistenza patrimoniale che permetta di ottenere i requisiti necessari a fronte delle varie tipologie di rischio. La dotazione patrimoniale programmata per il triennio contribuirà alla formazione del risultato economico ed alla determinazione dei flussi finanziari. Il grado di elasticità della struttura finanziaria, anche a fronte di una situazione iniziale di necessari investimenti in immobilizzazioni, verrà assicurato dall'originarsi di mezzi disponibili (*free capital*) significativi. Si rappresenta, di seguito, il Prospetto delle variazioni del free capital e quello relativo alle variazioni attese del Patrimonio Netto, per il primo triennio di attività.

Prospetto delle variazioni di Free Capital con capitale sociale di € 4 milioni

	Patrimonio Netto	Immobilizzazioni			Free Capital
		Materiali	Immateriali	Altre Attività	
Saldi Iniziali	4.000.000				4.000.000
a immobilizzi	-131.550			-247.500	-379.050
incremento di capitale - utile (perdita) di esercizio	-579.805				-579.805
Saldi finali al I anno	3.420.195	-131.550		-247.500	3.041.145
a immobilizzi	-125.125			-265.909	-391.034
incremento di capitale - utile (perdita) di esercizio	11.133				11.133
Saldi finali al II anno	3.431.328	-256.675		-513.409	3.051.427
a immobilizzi	-115.725			-239.318	-355.043
incremento di capitale - utile (perdita) di esercizio	375.148				375.148
Saldi finali al III anno	3.806.476	-372.400		-752.727	3.826.581

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio										
	Esistenze al 31/12/ES. 0	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/ES. I		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva esercizio I		
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale		Derivati su proprie azioni	Stock options
Capitale:	4.000.000	4.000.000									4.000.000				
a) azioni ordinarie	4.000.000	4.000.000									4.000.000				
b) altre azioni															
Sovraprezzi di emissione															
Riserve:															
a) di utili															
b) altre															
Riserve da valutazione:															
Strumenti di capitale															
Azioni proprie															
Utile (Perdita) di esercizio			(579.805)								(579.805)				
Patrimonio netto	4.000.000	4.000.000	(579.805)								3.420.195				

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio										
	Esistenze al 31/12/ES. I	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/ES. II		Operazioni sul patrimonio netto										
					Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Reddittività complessiva esercizio II
Capitale:	4.000.000	4.000.000					200.000							4.200.000	
<i>a) azioni ordinarie</i>	<i>4.000.000</i>	<i>4.000.000</i>					<i>200.000</i>							<i>4.200.000</i>	
<i>b) altre azioni</i>															
Sovraprezzi di emissione															
Riserve:															
<i>a) di utili</i>															
<i>b) altre</i>															
Riserve da valutazione:															
Strumenti di capitale															
Azioni proprie															
Utile (Perdita) di esercizio	(579.805)	(579.805)	579.805										(188.867)	(188.867)	
Patrimonio netto	3.420.195	3.420.195					200.000						(188.867)	3.431.328	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

				Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio											
	Esistenze al 31/12/ES. II	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/ES. III		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
								Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva esercizio III
Capitale:	4.200.000	4.200.000					200.000					4.400.000				
a) azioni ordinarie	4.200.000	4.200.000					200.000					4.400.000				
b) altre azioni																
Sovraprezzi di emissione																
Riserve:																
a) di utili	(579.805)	(579.805)	(188.867)									(768.672)				
b) altre																
Riserve da valutazione:																
Strumenti di capitale																
Azioni proprie																
Utile (Perdita) di esercizio	(188.867)	(188.867)	188.867								175.148	175.148				
Patrimonio netto	3.431.328	3.431.328					200.000				175.148	3.806.476				

Le spese di costituzione afferenti l'Atto Costitutivo e le procedure accessorie e conseguenti, le spese notarili, le spese relative a consulenze e le spese di pubblicità e promozione relative alla campagna di sensibilizzazione rivolta ai potenziali Soci della Banca sono state considerate come costi non ammortizzabili come prevedono i principi contabili IAS e pertanto andranno a comporre il costo del primo Esercizio. La copertura finanziaria di tali oneri verrà effettuata totalmente con mezzi propri.

9.4. Conto Economico determinazione dei volumi medi

Al fine della determinazione dei ricavi (interessi attivi) e dei costi (interessi passivi) dell'attività caratteristica della Banca, i valori puntuali rappresentati in precedenza nella situazione patrimoniale sono stati tradotti in valori medi con un dettaglio trimestrale, partendo dall'ipotesi di giacenze e utilizzi medi per rapporto instaurato. Alle giacenze ipotizzate per tipologia di rapporto è stato associato il numero di rapporti possibili per trimestre e il loro incremento nell'anno in ragione della produttività degli addetti dedicati, del valore aggiunto medio del territorio provinciale, della presenza di imprese e famiglie beneficiarie di credito e del potenziale numero di soci.

10. Analisi di sensitività

Per stimare il rischio connesso con l'iniziativa è stata effettuata una analisi di sensitività sulle previsioni economico finanziarie, ipotizzando tre scenari alternativi rispetto alle ipotesi di base formulate nel presente Piano Industriale. In particolare i conti economico patrimoniali sono stati elaborati sulla base di quattro scenari alternativi ipotizzando la raccolta minima e massima del capitale offerto:

A) IPOTESI BASE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

A.1) IPOTESI NEGATIVA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

A.2) IPOTESI PEGGIORE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -1,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	1,24%	1,44%	1,65%	4,72%	4,95%	5,08%	3,48%	3,51%	3,43%

A.3) IPOTESI PESSIMA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -2,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 4.000.000	1,74%	1,94%	2,15%	4,22%	4,45%	4,58%	2,48%	2,51%	2,43%

B) IPOTESI BASE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

B.1) IPOTESI NEGATIVA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	0,74%	0,94%	1,15%	5,22%	5,45%	5,58%	4,48%	4,51%	4,43%

B.2) IPOTESI PEGGIORE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -1,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	1,24%	1,44%	1,65%	4,72%	4,95%	5,08%	3,48%	3,51%	3,43%

B.3) IPOTESI PESSIMA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -2,0%

Capitale iniziale sottoscritto	Costo medio della raccolta dalla clientela			Remunerazione media degli impieghi alla clientela			Spread di tasso		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
€ 5.000.000	1,74%	1,94%	2,15%	4,22%	4,45%	4,58%	2,48%	2,51%	2,43%

Nella tabella seguente sono riportati i principali indicatori della Costituenda banca nei diversi scenari ipotizzati:

Analisi di sensitività

Scenario	Break Even Point	Utile netto al 3° anno	ROE 3° anno	Margine Intermediazione 3° anno	Patrimonio Vigilanza / Attività ponderate
A)	3°	175.148	4,60%	1.044.255	26,33%
A.1)	3°	86.296	2,36%	950.322	28,17%
A.2)	-	(127.035)	-3,90%	726.427	25,31%
A.3)	-	(340.977)	-11,94%	501.890	22,40%
B)	3°	202.065	4,14%	1.072.536	33,69%
B.1)	3°	113.115	2,39%	978.499	36,39%
B.2)	-	(100.286)	-2,32%	754.531	33,60%
B.3)	-	(313.865)	-7,98%	530.375	30,75%

Dalla analisi di sensitività risulta che le modifiche ai parametri previsionali rispetto alla ipotesi base determinano, in entrambe le situazioni di capitale di sottoscrizione minimo e massimo determinano nelle ipotesi peggiore e pessima, una perdita di esercizio anche nel terzo esercizio di attività.

Di seguito si riportano i risultati previsionali nei diversi scenari ipotizzati con l'analisi di sensitività.

A.1) IPOTESI NEGATIVA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10%

Stato Patrimoniale (valori in €)

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	82.976	105.426	125.386
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.734.224	10.221.757	11.747.617
60. Crediti verso banche	1.426.378	1.325.823	2.073.674
70. Crediti verso clientela	4.453.664	8.457.012	15.330.499
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	16.076.292	20.501.052	29.632.220
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	12.085.029	16.236.050	24.474.059
30. Titoli in circolazione	530.244	794.534	1.326.162
80. Passività fiscali	-	8.047	17.680
a) correnti	-	8.047	17.680
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(597.973)	(836.362)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(597.973)	(238.389)	86.296
TOTALE PASSIVO	16.076.292	20.501.052	29.632.220

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	272.570	639.318	1.097.976
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(50.522)	(143.801)	(271.196)
30. Margine di interesse	222.048	495.517	826.781
40. Commissioni attive	38.163	88.110	150.720
50. Commissioni passive	(4.978)	(14.068)	(27.179)
60. Commissioni nette	33.185	74.042	123.541
120. Margine di intermediazione	255.233	569.559	950.322
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.337)	(2.538)	(4.601)
a) crediti	(1.337)	(2.538)	(4.601)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	253.897	567.021	945.721
150. Spese amministrative:	(830.588)	(798.707)	(861.032)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.169)	(362.360)	(408.745)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.169	27.769	56.654
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(597.973)	(230.343)	111.943
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(8.047)	(25.647)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(597.973)	(238.389)	86.296
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(597.973)	(238.389)	86.296

A.2) IPOTESI PEGGIORE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -1,0%

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	59.309	58.586	67.132
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.734.224	10.221.757	11.747.617
60. Crediti verso banche	1.396.378	1.185.823	1.733.674
70. Crediti verso clientela	4.453.664	8.457.012	15.330.499
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	16.022.625	20.314.212	29.233.966
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	12.085.029	16.236.050	24.474.059
30. Titoli in circolazione	530.244	794.534	1.326.162
80. Passività fiscali	-	1.775	13.325
a) correnti	-	1.775	13.325
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(651.641)	(1.016.931)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(651.641)	(365.290)	(127.035)
TOTALE PASSIVO	16.022.625	20.314.212	29.233.966

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	260.102	599.948	1.021.473
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(84.741)	(220.295)	(389.487)
30. Margine di interesse	175.361	379.653	631.986
40. Commissioni attive	30.135	67.512	115.218
50. Commissioni passive	(3.931)	(10.779)	(20.777)
60. Commissioni nette	26.204	56.733	94.441
120. Margine di intermediazione	201.566	436.386	726.427
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.337)	(2.538)	(4.601)
a) crediti	(1.337)	(2.538)	(4.601)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	200.229	433.849	721.827
150. Spese amministrative:	(830.588)	(798.707)	(861.032)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.169)	(362.360)	(408.745)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.169	27.769	56.654
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(651.641)	(363.515)	(111.952)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(1.775)	(15.083)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(651.641)	(365.290)	(127.035)
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(651.641)	(365.290)	(127.035)

A.3) IPOTESI PESSIMA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MINIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -2,0%

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	45.631	91.498	89.039
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.734.224	10.221.757	11.747.617
60. Crediti verso banche	1.356.378	965.823	1.303.674
70. Crediti verso clientela	4.453.664	8.457.012	15.330.499
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	15.968.947	20.127.124	28.825.873
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	12.085.029	16.236.050	24.474.059
30. Titoli in circolazione	530.244	794.534	1.326.162
80. Passività fiscali	-	-	4.488
a) correnti	-	-	4.488
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(705.319)	(1.202.244)
180. Capitale	4.000.000	4.200.000	4.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(705.319)	(496.925)	(340.977)
TOTALE PASSIVO	15.968.947	20.127.124	28.825.873

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	247.621	560.376	944.418
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(118.959)	(296.788)	(507.779)
30. Margine di interesse	128.662	263.587	436.639
40. Commissioni attive	22.109	46.872	79.606
50. Commissioni passive	(2.884)	(7.484)	(14.355)
60. Commissioni nette	19.226	39.389	65.251
120. Margine di intermediazione	147.888	302.976	501.890
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.337)	(2.538)	(4.601)
a) crediti	(1.337)	(2.538)	(4.601)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	146.551	300.438	497.290
150. Spese amministrative:	(830.588)	(798.707)	(861.032)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.169)	(362.360)	(408.745)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.169	27.769	56.654
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(705.319)	(496.925)	(336.489)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	0	(4.488)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(705.319)	(496.925)	(340.977)
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(705.319)	(496.925)	(340.977)

B) IPOTESI BASE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO**Stato Patrimoniale (valori in €)**

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	72.728	86.087	81.450
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.368.912	11.888.393	13.561.571
60. Crediti verso banche	1.750.000	1.750.000	2.700.000
70. Crediti verso clientela	4.948.515	9.396.680	17.033.888
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	18.519.204	23.512.194	33.731.953
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	13.427.810	18.040.055	27.193.399
30. Titoli in circolazione	589.160	882.816	1.473.513
80. Passività fiscali	-	11.824	19.875
a) correnti	-	11.824	19.875
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(556.758)	(721.284)
180. Capitale	5.000.000	5.200.000	5.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(556.758)	(164.526)	202.065
TOTALE PASSIVO	18.519.204	23.512.194	33.731.953

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	314.173	723.081	1.234.427
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(56.136)	(159.779)	(301.329)
30. Margine di interesse	258.037	563.302	933.098
40. Commissioni attive	44.343	100.173	170.114
50. Commissioni passive	(5.784)	(15.994)	(30.676)
60. Commissioni nette	38.559	84.179	139.437
120. Margine di intermediazione	296.597	647.481	1.072.536
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.485)	(2.820)	(5.112)
a) crediti	(1.485)	(2.820)	(5.112)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	295.112	644.661	1.067.424
150. Spese amministrative:	(830.920)	(799.593)	(863.072)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.501)	(363.245)	(410.785)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.501	28.654	58.694
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(556.758)	(152.702)	233.646
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(11.824)	(31.581)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(556.758)	(164.526)	202.065
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(556.758)	(164.526)	202.065

B.1) IPOTESI NEGATIVA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10%**Stato Patrimoniale (valori in €)**

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	76.003	93.966	99.656
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.734.224	11.221.757	12.747.617
60. Crediti verso banche	1.456.378	1.385.823	2.173.674
70. Crediti verso clientela	4.453.664	8.457.012	15.330.499
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	17.099.319	21.549.592	30.706.490
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	12.085.029	16.236.050	24.474.059
30. Titoli in circolazione	530.244	794.534	1.326.162
80. Passività fiscali	-	9.276	17.821
a) correnti	-	9.276	17.821
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(574.947)	(789.052)
180. Capitale	5.000.000	5.200.000	5.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(574.947)	(214.105)	113.115
TOTALE PASSIVO	17.099.319	21.549.592	30.706.490

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	292.608	661.520	1.122.496
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(50.522)	(143.801)	(271.196)
30. Margine di interesse	242.085	517.719	851.301
40. Commissioni attive	41.600	92.051	155.182
50. Commissioni passive	(5.426)	(14.697)	(27.984)
60. Commissioni nette	36.174	77.354	127.198
120. Margine di intermediazione	278.259	595.073	978.499
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.337)	(2.538)	(4.601)
a) crediti	(1.337)	(2.538)	(4.601)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	276.923	592.535	973.898
150. Spese amministrative:	(830.588)	(798.707)	(861.032)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.169)	(362.360)	(408.745)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.169	27.769	56.654
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(574.947)	(204.829)	140.120
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(9.276)	(27.005)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(574.947)	(214.105)	113.115
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(574.947)	(214.105)	113.115

B.2) IPOTESI PEGGIORE – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -1,0%

Stato Patrimoniale (valori in €)

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	62.325	57.068	51.275
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.734.224	11.221.757	12.747.617
60. Crediti verso banche	1.416.378	1.235.823	1.823.674
70. Crediti verso clientela	4.453.664	8.457.012	15.330.499
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	17.045.641	21.362.694	30.308.109
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	12.085.029	16.236.050	24.474.059
30. Titoli in circolazione	530.244	794.534	1.326.162
80. Passività fiscali	-	3.003	13.465
a) correnti	-	3.003	13.465
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(628.624)	(969.676)
180. Capitale	5.000.000	5.200.000	5.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(628.624)	(341.052)	(100.286)
TOTALE PASSIVO	17.045.641	21.362.694	30.308.109

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	280.127	622.105	1.045.928
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(84.741)	(220.295)	(389.487)
30. Margine di interesse	195.386	401.811	656.441
40. Commissioni attive	33.575	71.449	119.669
50. Commissioni passive	(4.379)	(11.408)	(21.580)
60. Commissioni nette	29.196	60.041	98.090
120. Margine di intermediazione	224.582	461.852	754.531
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.337)	(2.538)	(4.601)
a) crediti	(1.337)	(2.538)	(4.601)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	223.245	459.314	749.930
150. Spese amministrative:	(830.588)	(798.707)	(861.032)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.169)	(362.360)	(408.745)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.169	27.769	56.654
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(628.624)	(338.049)	(83.848)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(3.003)	(16.437)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(628.624)	(341.052)	(100.286)
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(628.624)	(341.052)	(100.286)

B.3) IPOTESI PESSIMA – CAPITALE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMO- RACCOLTA E IMPIEGHI -10% - SPREAD DI TASSO -2,0%**Stato Patrimoniale (valori in €)**

ATTIVO	I	II	III
10. Cassa e disponibilità liquide	73.614	49.991	16.017
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.734.224	11.221.757	12.747.617
60. Crediti verso banche	1.351.378	1.055.823	1.453.674
70. Crediti verso clientela	4.453.664	8.457.012	15.330.499
110. Attività materiali	131.550	125.125	115.725
150. Altre attività	247.500	265.909	239.318
TOTALE ATTIVO	16.991.930	21.175.617	29.902.851
PASSIVO			
20. Debiti verso clientela	12.085.029	16.236.050	24.474.059
30. Titoli in circolazione	530.244	794.534	1.326.162
80. Passività fiscali	-	-	5.861
a) correnti	-	-	5.861
100. Altre passività	45.000	70.000	120.000
110. Trattamento di fine rapporto del personale	13.993	28.784	44.385
160. Riserve	0	(682.335)	(1.153.751)
180. Capitale	5.000.000	5.200.000	5.400.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(682.335)	(471.415)	(313.865)
TOTALE PASSIVO	16.991.930	21.175.617	29.902.851

Conto economico (dati in €)

	I	II	III
10. Interessi attivi e proventi assimilati	267.615	582.567	969.198
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(118.959)	(296.788)	(507.779)
30. Margine di interesse	148.656	285.779	461.419
40. Commissioni attive	25.547	50.822	84.126
50. Commissioni passive	(3.332)	(8.114)	(15.170)
60. Commissioni nette	22.215	42.708	68.956
120. Margine di intermediazione	170.871	328.486	530.375
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.337)	(2.538)	(4.601)
a) crediti	(1.337)	(2.538)	(4.601)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	169.534	325.948	525.774
150. Spese amministrative:	(830.588)	(798.707)	(861.032)
a) spese per il personale	(420.420)	(436.348)	(452.287)
b) altre spese amministrative	(410.169)	(362.360)	(408.745)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-	-
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.450)	(26.425)	(29.400)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.169	27.769	56.654
200. Costi operativi	(851.870)	(797.363)	(833.778)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(682.335)	(471.415)	(308.004)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	0	(5.861)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(682.335)	(471.415)	(313.865)
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(682.335)	(471.415)	(313.865)

11. Sistema Informativo e Sistema di Controllo Interno

La Banca, come indicato nel Prospetto Informativo e all'art. 4 "Adesioni alle Federazioni" della bozza di Statuto sociale, aderirà alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata e in qualità di associata, si avvarrà dei servizi di outsourcing offerti dalla Federazione medesima, tra i quali vi rientrano anche:

- il Servizio di Internal Auditing;
- il Servizio informativo che si occupa della diffusione delle informazioni e delle notizie sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Il costo complessivo per la totalità dei servizi offerti è stato stimato, per i primi tre anni di attività come riportato nella seguente tabella:

0	I	II	III
servizio internal audit esternalizzato	(30.000)	(30.000)	(30.000)
contributi associativi	(14.000)	(14.000)	(14.000)

Con riferimento ai sistemi informativi bancari per la predisposizione del Piano industriale si è fatto riferimento ai costi dei servizi informativi bancari della Società ISIDE.

12. Considerazioni Conclusive

Nel suo complesso, il progetto di dar vita ad una Banca, con le caratteristiche in precedenza delineate, appare perseguibile dal punto di vista economico e finanziario.

E' di primaria importanza, a tutela della posizione dei diversi portatori di interessi, il complesso sistema di misurazione, controllo e gestione dei rischi che si intende attivare. In conclusione si ritiene che la Banca possa conseguire risultati economici positivi già a partire dal terzo esercizio e ciò grazie anche alla forte integrazione col territorio; integrazione che si intende sviluppare attraverso l'erogazione di servizi mirati alle esigenze della clientela locale e tramite accordi con associazioni di professionisti e di imprenditori locali.

Fin dal terzo anno, se si prende come riferimento lo scenario base, l'impresa è in grado di conseguire un moderato utile.

Il fatto che l'impresa raggiunga relativamente rapidamente l'equilibrio economico non deve sorprendere, né deve far pensare che le ipotesi poste a base del «Piano» siano eccessivamente ottimistiche anche con riferimento ai risultati di iniziative analoghe presenti nel territorio in quanto la realtà del territorio pugliese presenta un'economia in forte fermento, in funzione del contributo che le nuove generazioni apportano al mondo produttivo. In realtà la Banca nasce in una situazione del tutto peculiare, in pratica: essa, va a rispondere ad un crescente bisogno della popolazione produttiva e civile di avere un organismo bancario domestico dedicato alle medie e medio piccole imprese.

Gli operatori e le imprese societarie socie non saranno poche e con potenziali di sviluppo su andamenti economici, in questa fase congiunturale appannati ma già in via di ripresa.

Tutti questi operatori saranno ricercati come clienti sin dall'origine della Banca.

I dati del Progetto sono stimati con prudenza e ragionevolezza. In linea con i principi di sana e prudente gestione è fondato l'impianto progettuale. Tra l'altro, il segnale di un costante contenimento degli spread

traccia lo stile che avrà la Banca nella ricerca d'impiego, il cui esercizio sarà applicato puntando costantemente all'alta qualità che si esprime in un livello di rischiosità minore, e di conseguenza, di più contratta remunerazione.

APPENDICE 4 - BOZZA STATUTO DELLA COSTITUENDA BANCA

STATUTO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI

MOLA DI BARI

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE E SCOPO MUTUALISTICO - PRINCIPI ISPIRATORI - SEDE - COMPETENZA

TERRITORIALE – DURATA

Art. 1

Denominazione. Scopo mutualistico

É costituita una società cooperativa per azioni denominata "Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società cooperativa".

La Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari è una società cooperativa a mutualità prevalente.

Art. 2

Principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci.

Art. 3
Sede e Competenza territoriale

La Società ha sede nel Comune di Mola di Bari.

La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la Società ha proprie succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

Art. 4
Adesione alle Federazioni

La Società aderisce alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La Società si avvale preferenzialmente dei servizi bancari e finanziari offerti dagli organismi promossi dalla categoria, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza.

Art. 5
Durata

La durata della Società è fissata al 31/12/2070 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

SOCI

Art. 6
Ammissibilità a socio

Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

É fatto obbligo al socio di comunicare ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di cui al comma precedente.

I soci diversi dalle persone fisiche devono designare per iscritto la persona fisica, scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli; qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa formalmente comunicata.

I rappresentanti legali dei soci e quelli designati ai sensi del comma precedente esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai loro rappresentati, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Art. 7

Limitazioni all'acquisto della qualità di socio

Non possono far parte della Società i soggetti che:

- a) siano interdetti, inabilitati, falliti;
- b) non siano in possesso dei requisiti determinati ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- c) svolgano, a giudizio del consiglio di amministrazione, attività in concorrenza con la Società;
- d) siano, a giudizio del consiglio di amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

Art. 8

Procedura di ammissione a socio

Per l'ammissione a socio, l'aspirante socio deve presentare al consiglio di amministrazione una domanda scritta contenente, oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione o acquistate, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi del presente statuto o richieste dalla Società in via generale.

Il consiglio di amministrazione decide sulla richiesta di ammissione entro il termine di novanta giorni dal suo ricevimento e, in caso di accoglimento, verificato il versamento integrale dell'importo delle azioni sottoscritte e dell'eventuale sovrapprezzo, provvede immediatamente alla comunicazione all'interessato della delibera di ammissione e all'annotazione di quest'ultima nel libro dei soci. La qualità di socio si acquista a far data dalla annotazione predetta.

Nessun socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art.9 Diritti e doveri dei soci

I soci, che a norma delle disposizioni precedenti sono stati ammessi nella Società ed iscritti nel libro soci, esercitano i diritti sociali e patrimoniali e:

- a) intervengono in assemblea ed esercitano il diritto di voto, secondo quanto stabilito dall'art. 25;
- b) partecipano al dividendo deliberato dall'assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse;
- c) hanno diritto di usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Società ai propri soci nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della Società, operando con essa, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali.

Art. 10 Domiciliazione dei soci

I soci, per quanto concerne ogni rapporto con la Società e ad ogni effetto di legge e del presente statuto, si ritengono domiciliati all'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 11 Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde con la morte, col recesso e con l'esclusione.

Art. 12 Morte del socio

In caso di morte del socio, qualora gli eredi non abbiano richiesto, nel termine di un anno dalla data del decesso del de cuius, il trasferimento delle azioni a nome di uno fra di essi designato, o detto trasferimento non sia stato approvato dal consiglio di amministrazione, la Società provvederà al rimborso delle azioni ai sensi del successivo art. 15.

In pendenza del termine di cui al comma precedente, i coeredi dovranno designare un rappresentante comune che tuttavia, in tale qualità, non può partecipare all'assemblea e non è eleggibile alle cariche sociali.

Art. 13 Recesso del socio

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il socio ha diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura ai sensi dell'art. 36 del Testo Unico bancario, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'art. 6. Il recesso non può essere parziale.

La relativa dichiarazione deve farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al consiglio di amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio.

Il socio può altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il consiglio di amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della società e per altri giustificati motivi.

Nei casi di cui al comma precedente, il consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, deve deliberare entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Il recesso produce effetto dal momento della comunicazione al socio del provvedimento di accoglimento della richiesta.

Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

Nei casi previsti dal terzo comma il recesso non può essere esercitato, e la relativa richiesta non ha comunque effetto, prima che il socio abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Art. 14 Esclusione del socio

Il consiglio di amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncia l'esclusione dei soci:

- che siano privi dei requisiti di cui all'art. 6, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 7;
- nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di sindaci o di direttori;

Il consiglio di amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, può altresì escludere dalla Società il socio che:

- a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;
- b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;
- c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;
- d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del consiglio di amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il provvedimento di esclusione è comunicato al socio con lettera raccomandata ed è immediatamente esecutivo. Il socio può ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al collegio dei probiviri.

Resta convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.

Contro l'esclusione il socio può proporre opposizione al tribunale.

Art. 15
Liquidazione della quota del socio

Il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

Il pagamento deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo è posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

Fermo restando quanto previsto dal primo comma, è comunque vietata la distribuzione di riserve.

TITOLO III
OGGETTO SOCIALE – OPERATIVITÀ

Art. 16
Oggetto sociale

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti

fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

Art. 17

Operatività nella zona di competenza territoriale

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

La previsione di cui al comma precedente è rispettata quando più del 50% delle attività di rischio è destinata a soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un socio della Società sono considerate attività di rischio verso soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita e incondizionata.

Le attività di rischio non destinate ai soci sono assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o operanti nella zona di competenza territoriale.

Art. 18

Operatività fuori della zona di competenza territoriale

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Ai fini di quanto disposto dal comma precedente, non rientrano nel limite della competenza territoriale le attività di rischio nei confronti di altre banche e le attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

TITOLO IV
PATRIMONIO - CAPITALE SOCIALE – AZIONI

Art. 19
Patrimonio

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale;
- b) dalla riserva legale;
- c) dalla riserva da sovrapprezzo azioni;
- d) da ogni altra riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Art. 20
Capitale sociale

Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente, ed il cui valore nominale non può essere inferiore a Euro 100,00 né superiore a Euro 500,00. Detto valore può variare per effetto della rivalutazione effettuata ai sensi della lettera c) del successivo articolo 50. Il consiglio di amministrazione provvede a depositare presso il Registro delle imprese la delibera assembleare che destina gli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni.

Art. 21
Azioni

Le azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci.

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del consiglio di amministrazione; è inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

La Società non emette i titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.

Il consiglio di amministrazione può deliberare l'acquisto di azioni della Società, al loro valore nominale, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

In nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la decima parte del capitale sociale.

Art. 22

Sovrapprezzo

L'assemblea può determinare annualmente, su proposta del consiglio di amministrazione, l'importo (sovrapprezzo) che, deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.

Il sovrapprezzo è imputato all'apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

Art. 23

Organi sociali

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) il Collegio dei Probiviri.

TITOLO VI
ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 24
Convocazione dell'assemblea

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea dei soci è convocata dal consiglio di amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani:

- a) Gazzetta del Mezzogiorno
- b) La Repubblica
- c) Corriere della Sera

In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, stabilita nel comma precedente, il consiglio di amministrazione può disporre l'invio ai soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai soci.

L'assemblea può essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

Il consiglio di amministrazione deve inoltre convocare l'assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta richiesta dal collegio sindacale o su domanda di almeno un decimo dei soci. La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 25, ed indicare gli argomenti da trattarsi.

Art. 25

Intervento e rappresentanza in assemblea

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal consiglio di amministrazione.

Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

All'assemblea può intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce ed un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).

Art.26

Presidenza dell'assemblea

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce, ai sensi dell'art. 40 e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea medesima.

Il presidente ha pieni poteri per la direzione dell'assemblea e, in particolare, per l'accertamento della regolarità delle deleghe, del diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea; per constatare se questa si sia regolarmente costituita ed in un numero valido per deliberare; per dirigere e regolare la discussione nonché per accertare i risultati delle votazioni. Nella conduzione dell'assemblea il presidente ha diritto di farsi assistere da persona, anche non socio, designata dal consiglio di amministrazione, in relazione alla materia oggetto della trattazione.

L'assemblea, su proposta del presidente, nomina fra i soci due o più scrutatori e un segretario, anche non socio, salvo che nel caso delle assemblee straordinarie, o quando il presidente lo reputi opportuno, in cui la funzione di segretario è assunta da un notaio.

Art. 27
Costituzione dell'assemblea

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

Art. 28
Maggioranze assembleari

L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea, su proposta del presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

Art. 29
Proroga dell'assemblea

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una sola seduta, l'assemblea può essere prorogata dal presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

Nella sua successiva seduta, l'assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea di cui rappresenta la prosecuzione.

Art. 30
Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

L'assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva le politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Art. 31
Verbale delle deliberazioni assembleari

Le deliberazioni dell'assemblea debbono risultare da apposito verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio, se nominato a tale incarico.

I verbali delle assemblee vengono trascritti sul libro dei verbali delle assemblee dei soci e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal presidente, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea.

TITOLO VII
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 32
Composizione del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è composto da 7 a 13 amministratori eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- f) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- g) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

- h) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;
- i) i dipendenti della Società;
- j) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società. Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Art. 33

Durata in carica degli amministratori

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il consiglio provvede alla nomina del presidente e di uno o più vice presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Art. 34

Sostituzione di amministratori

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del consiglio, quelli in carica provvedono, con l'approvazione del collegio sindacale, alla loro sostituzione.

Gli amministratori nominati ai sensi del comma precedente restano in carica fino alla successiva assemblea; coloro che sono nominati successivamente dall'assemblea scadono insieme agli amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

Art. 35 Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- la costituzione di speciali comitati con funzioni consultive, istruttorie e propositive, composti di propri membri;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

Il consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.

In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al comitato esecutivo nonché, per importi limitati, al direttore, al vice direttore, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. In caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgenza, il presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del direttore.

Il consiglio di amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al consiglio di amministrazione nella sua prima riunione.

Art. 36

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal collegio sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.

La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima - e in caso di urgenza almeno un giorno prima - della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun amministratore e dai componenti del collegio sindacale perché vi possano intervenire.

La prima riunione successiva alla nomina del consiglio di amministrazione è convocata dall'amministratore più anziano di età.

Art. 37

Deliberazioni del consiglio di amministrazione

Il consiglio è presieduto dal presidente ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli amministratori in carica.

Le deliberazioni del consiglio sono assunte a votazione palese. Le riunioni del consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti

esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni del consiglio di amministrazione può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.

Alle riunioni del consiglio partecipa, con parere consultivo, il direttore, che assolve altresì, in via ordinaria, le funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del consiglio, da altro dipendente.

Art. 38

Verbale delle deliberazioni del consiglio di amministrazione

Delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio deve essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, deve essere firmato dal presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.

Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente, fanno prova delle riunioni del consiglio e delle deliberazioni assunte.

Art. 39

Compenso degli amministratori

Gli amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Art. 40

Presidente del consiglio di amministrazione

Al presidente del consiglio di amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintende all'andamento della Società, presiede

l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del consiglio.

Nell'ambito dei poteri di rappresentanza, il presidente consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito nelle sue funzioni dal vice presidente e, in caso di più vice presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni sono svolte dal consigliere designato dal consiglio di amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

TITOLO VIII

COMITATO ESECUTIVO

Art. 41

Composizione e funzionamento del comitato esecutivo

Il comitato esecutivo è composto da tre a cinque componenti del consiglio di amministrazione, nominati dallo stesso consiglio.

Il comitato sceglie tra i suoi membri il presidente ed il vice presidente, se questi non sono nominati dal consiglio.

Il direttore ha, di norma, il potere di proposta in seno al comitato.

Le riunioni sono convocate con le modalità di cui all'art. 36, secondo comma e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni sono prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli. Le riunioni del comitato si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente che sarà affiancato da un segretario.

Delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo deve essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'art. 38.

Alle riunioni del comitato assistono i sindaci.

Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 35, il comitato esecutivo riferisce al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

TITOLO IX

COLLEGIO SINDACALE

Art. 42

Composizione del collegio sindacale

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'assemblea ne fissa il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

I sindaci sono rieleggibili.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

I sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo bancario cui la banca appartiene, nonché presso società nelle quali la banca stessa detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica ai sensi delle disposizioni di vigilanza.

Se viene a mancare il presidente del collegio sindacale, le funzioni di presidente sono assunte dal più anziano di età tra i sindaci effettivi rimasti in carica.

Art. 43 Compiti e poteri del collegio sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

Il collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.

Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo interno e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

I verbali ed atti del collegio sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il collegio sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

Art. 44
Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, nominati dall'assemblea.

Il collegio sindacale valuta l'adeguatezza e la funzionalità dell'assetto contabile, ivi compresi i relativi sistemi informativi, al fine di assicurare una corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

Al revisore esterno si estendono gli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

TITOLO X

ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ

Art. 45
Assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti sociali

Gli amministratori, i sindaci, il direttore e coloro che ne svolgono le funzioni non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Società, se non previa deliberazione del consiglio di amministrazione assunta all'unanimità, con l'astensione dell'amministratore interessato e con il voto favorevole di tutti i componenti del collegio sindacale, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori.

TITOLO XI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 46
Composizione e funzionamento del collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 28, secondo comma.

I probiviri restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

Sono devolute al collegio dei probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il ricorso al collegio dei probiviri deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione del collegio deve essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti soci il collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

Il collegio dei probiviri decide secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti sono tenuti a riesaminare la questione.

TITOLO XII

DIRETTORE

Art. 47

Compiti e attribuzioni del direttore

Il direttore è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del consiglio di amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito.

Il direttore prende parte altresì alle riunioni del comitato esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del comitato esecutivo medesimo.

Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi

secondo le indicazioni del consiglio di amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

In caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito dal vice direttore e, in caso di più vice direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal consiglio di amministrazione.

TITOLO XIII

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

Art. 48

Rappresentanza e firma sociale

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano, ai sensi dell'art. 40, al presidente del consiglio di amministrazione o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di assenza o impedimento del presidente del consiglio di amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto, il direttore consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di finanziamenti ipotecari e fondiari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto. Di fronte ai terzi la firma del direttore fa prova dell'assenza o impedimento del presidente del consiglio di amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto.

La rappresentanza della Società e la firma sociale possono, inoltre, essere attribuite dal consiglio di amministrazione anche a singoli amministratori, ovvero al direttore e a dipendenti, per determinati atti o, stabilmente, per categorie di atti.

Il consiglio, inoltre, ove necessario, conferisce mandati e procure anche ad estranei, per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

TITOLO XIV
BILANCIO - UTILI – RISERVE

Art. 49
Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procede alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

Art. 50
Utili

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

- c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- d) assegnati ad altre riserve o fondi;
- e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 51.

La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

Art. 51
Ristorni

L'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

Esso è corrisposto a valere sull'utile d'esercizio e in conformità a quanto previsto dall'art. 50, dalle disposizioni di Vigilanza e dall'apposito regolamento approvato dall'assemblea.

Art. 52

Scioglimento e liquidazione della Società

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

APPENDICE 5 - CURRICULA VITAE DEI COMPONENTI IL COMITATO PROMOTORE

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	ADDAMIANI ANGELA	
Indirizzo	Via Monteverdi n° 34, 700014, Conversano, Bari	
Telefono	080/4959562	Mobile: 3332534764
Fax	080/4959562	
E-mail	Addamiani.angela@libero.it	
Cittadinanza	Italiana	
Data di nascita	19/08/1967	

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	Professione Libera
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	Incarichi di Progettazione e Direzione Lavori sia nell'ambito del Privato che del Pubblico

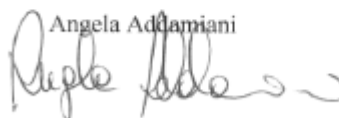
Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Bari
Qualifica conseguita	Laurea in Ingegneria

Ulteriori informazioni

Data 05/05/2010

Firma

Angela Addamiani


Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Arrivo Giuseppe	
Indirizzo	Via Torretresca 52, 70124, Bari	
Telefono	080.5615604	Mobile: 328 6516561
Fax	080.5043493	
E-mail	giuseppearrivo@studioarrivo.com	
Cittadinanza	italiana	
Data di nascita	06.02.1966	

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Dottore commercialista
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Laurea in economia Revisore contabile; Dottore Commercialista.

Ulteriori informazioni

Data
Bari 5/5/2010

Firma


Pagina 1/1 - Curriculum vitae di
Giuseppe Arrivo

Autentica il trattamento dei dati personali, in compliance con le disposizioni, ai sensi e per gli
effetti del D. Lgs. 196/2003

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Attolico Michele		
Indirizzo	Via Napoli 333/m 70123 Bari		
Telefono	080/5749920	Mobile:	3286971707
Fax	080/5749920		
E-mail	Mirko.attolico@libero.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	28/04/1979		

Esperienza professionale

Date	Da settembre 2001 a tutt'oggi
Nome datore di lavoro	GETRAG S.p.a Modugno (ba)
Tipo di impiego	Operatore di processo
Principali mansioni e responsabilità	Gestione macchine a controllo numerico, controllo qualità, gestione flussi dei materiali.

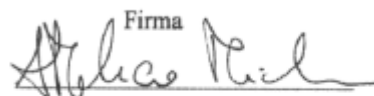
Istruzione e formazione

Date	Dal 1991 al 1996
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.T.I.S. " G. MARCONI" - Bari
Qualifica conseguita	Perito capotecnico specializzazione meccanica

Ulteriori informazioni

Dal 05/2003 al 12/2006
Socio della NEXT LEVEL SRL - Bari, negozio di abbigliamento
Vendita capi di abbigliamento e accessori; gestione del cliente; promozione di marchi esclusivi durante le fiere di settore e/o Fiera del Levante di Bari.

Data
06/05/2010

Firma


Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Cognome Nome Calcato Carlo**
Indirizzo **Via A. Gramsci n. 6, Mola di Bari 70042, Italia**
Telefono **080/4746198** Mobile: **3397134833**
Fax **080/4745641**
E-mail **Avv.carlocalcato@libero.it**
Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **30/09/1969**

Esperienza professionale

Date **Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
impiego pertinente ricoperto.**
Nome datore di lavoro **Libero professionista**
Tipo di impiego **Avvocato**
Principali mansioni e
responsabilità

Istruzione e formazione

Date **Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
corso frequentato con successo.**
Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione **Liceo Scientifico "E. Mattei" Mola di Bari**
Qualifica conseguita **Maturità scientifica**

Ulteriori informazioni

Laura in Giurisprudenza conseguita nel 2000

Data
01/06/2013

Firma


Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Capotorto Giuseppe
Indirizzo	Via Berlinguer 57 – 70042 Mola di Bari
Telefono	0804733248
Fax	
E-mail	Mobile: 330700248
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	03/01/1949

Esperienza professionale

Date – impiego e mansioni

Nel 1985 crea il “Centro Medico Specialistico” a Mola che ancor oggi continua a dirigere;
Dal 1982 si dimette dall'Ospedale rimanendo massimalista fino ad oggi;
Dal 1980 medico di medicina convenzionato ASL ;
Assistente di P.S. presso l'Ospedale di Mola di Bari dal 1977 fino al 1982;
Nel 1977 per sei mesi svolge funzioni di medico condotto in Mola di Bari - in quell'anno crea e dirige l'ADVOS , ass. Donatori Volontari di sangue divenuta poi AVIS di Mola;
Servizio di P.S. presso Ospedale Santa Maria degli Angeli di Putignano nel 1976-77;
Servizio di guardia medica presso l'ospedale S. Maria in Monte Laureto in Putignano nel 1975-76.

Istruzione e formazione

Date 24.07.1975

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l' Università degli Studi di Bari

Qualifica conseguita

Ulteriori informazioni

Sposato nel 1984 ha 2 figli nati nel 1989 e nel 1999

Data

07/05/2010

Firma

Giuseppe Capotorto

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Carabellese Carlo Ermanno	
Indirizzo	4, via S. Matarrese, 70124, Bari, Italia	
Telefono	0805027468	Mobile: 3479483518
Fax	0805027468	
E-mail	carlo.e.carabellese@cd2architetti.it	
Cittadinanza	Italiana	
Data di nascita	06/01/1981	

Esperienza professionale

Date	06.03.2009– sino ad ora	
Nome datore di lavoro	CD2 ARCHITETTI s.r.l., via Cancellotto 3 sc. C, Bari	
Tipo di impiego	Architetto libero professionista e Amministratore unico della società	
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione architettonica, Consulenza tecnica nell'estimo immobiliare, Amministratore della società	
Date	11.03.2008 – sino ad ora	
Nome datore di lavoro	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	
Tipo di impiego	Consulente tecnico esterno	
Principali mansioni e responsabilità	Consulenza tecnica nell'estimo immobiliare per mutui fondiari, edilizi e industriali.	
Date	20.07.2005 – sino ad ora	
Nome datore di lavoro	Studio Carabellese, via S. Matarrese 4, Bari	
Tipo di impiego	Architetto libero professionista	
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione architettonica	

Istruzione e formazione

Date	11.01.2006 – 24.02.2007
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Architettura "Valle Giulia"
Qualifica conseguita	Diploma di Master di II livello in Progettazione Ambientale
Date	19.01.2006
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Bari
Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
Date	09.09.1999 – 19.07.2005
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Bari – Facoltà di Architettura
Qualifica conseguita	Laurea di Dottore in Architettura – vot. 110/110 e lode

Ulteriori informazioni

Iscritto all'O.A.P.P.C. della Provincia di Bari n° 2261 dal 13.02.2006
Abilitato ai sensi del D.lgs 81/2008 titolo IV

Data

Bari, 31/05/2010

Firma

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Casucci Marco		
Indirizzo	Piazza della Repubblica, 5 Mola di Bari (BA)		
Telefono	080.4745479	Cellulare:	340.3543733
Fax	080.4732483		
E-mail	giusepecasucci@libero.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	02/09/1937		

Esperienza professionale

Date	2004 - oggi
Tipo di impiego	Pensionato
Principali mansioni e responsabilità	Consulente odontotecnico in studio odontoiatrico
Date	1978 - 1988
Nome datore di lavoro	Istituto Professionale Industria e Artigianato "Santarella" Bari
Tipo di impiego	Insegnante
Principali mansioni e responsabilità	Insegnante di laboratorio odontotecnico
Date	1961 - 2004
Tipo di impiego	Titolare di Laboratorio Odontotecnico
Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e costruzione di manufatti protesici dentali. Collaborazione in studio odontoiatrico con più medici

Istruzione e formazione

Date	1970
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale Industria e Artigianato "Santarella" Bari
Qualifica conseguita	Maturità professionale
Date	1958
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale Industria e Artigianato "Santarella" Bari
Qualifica conseguita	Diploma di odontotecnico

Mola di Bari, 07/05/2010

Marco Casucci

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Colella Giuseppe
Indirizzo	Parco del Lauro, 4 – Polignano a Mare (Ba)
Telefono	Mobile: 335265153
Fax	
E-mail	giuseppecolella1973@libero.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	02/02/1973

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Imprenditore agricolo
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Diploma scuola secondaria

Ulteriori informazioni

Data	Firma
07/05/2010	Giuseppe Colella

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Coratella Andrea	
Indirizzo	Via P.Pio da Pietrelcina, 47/B- 70042 Mola di Bari, Italia	
Telefono	080.473.29.54 – 080.96.71.378	Mobile: 338.99.65.868
Fax	080.96.71.378	
E-mail	geomac@libero.it	
Cittadinanza	Italiana	
Data di nascita	13 luglio 1971	

Esperienza professionale

Date	Iscritto al collegio dei geometri della Provincia di Bari. Progettista direttore dei lavori per ristrutturazioni su commissione di privati.
------	--

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora" Bari
Qualifica conseguita	Diploma di geometra

Ulteriori informazioni

Data	
07/05/2010	

Firma	
	
Andrea Coratella	

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Defrenza Francesco**
Indirizzo **Via Ignazio Silone n°64 – 70042 Mola di Bari (BA)**
Telefono **080 4742376** Mobile: **338 8698316**
Fax
E-mail **francescodefrenza@tiscali.it**
Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **23/12/1969**

Esperienza professionale

Date **dal 2003**
Nome datore di lavoro **Tecnomontaggi s.r.l. e Condotte Strade s.r.l. di Mola di Bari**
Tipo di impiego **Impiegato Tecnico**
Principali mansioni e responsabilità **Gestione Ufficio Progetti e Perizie, Contabilità Lavori Pubblici, Sicurezza Cantieri**

Istruzione e formazione

Data **05/06/2008**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Laurea in Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale di cui al D.M. 04/08/2000) conseguita presso la facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate dell'Università "Guglielmo Marconi" di Roma.**
Data **2^ sessione 1994**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Esame di Stato di Abilitazione alla libera professione di Geometra conseguita presso l'Istituto Tecnico per Geometri "Euclide" di Bari**
Data **17/07/1990**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Diploma di Maturità di Geometra conseguito presso l'Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora" di Bari.**

Ulteriori informazioni

Iscritto dal 23/01/1998 al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Bari al n°3249 – Attività di libero professionista.
Iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno per il rilascio delle certificazioni di prevenzione incendi previste dalla Legge n°818/84 al n°BA00003249G275.
Iscritto come Geometra nell'Albo dei Prestatori di Servizi dell'ANAS di Bari Compartimento per la Puglia.
Iscritto nell'elenco dei CTU del tribunale di Bari al n°627 categoria "Geometri".
Come incarichi diretti ho eseguito per conto di privati Progettazioni, Ristrutturazioni e Manutenzione di Edifici Civili, nonché Direzione Lavori con relativa Contabilità e Liquidazione, Attività di Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori D.Lgs n°81/2008, nonché Rilievi Topografici, Agrimensura, Pratiche Catastali. Svolgo incarichi come C.T.U. dal Tribunale di Bari e Putignano.

Mola di Bari 05/05/2010

Firma

Francesco Defrenza



Pagina 1/1 - Curriculum vitae di
dott. Defrenza Francesco

*Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli
effetti del D. Lgs. 196/2003*

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Di Rutigliano Giangrazio**
Indirizzo **Via Martino Colonna 73, 70042, Mola di Bari (Ba)**
Telefono **080.4742175**
Fax **080.4731315**
E-mail **3358455203@libero.it**
Cittadinanza **italiana**
Data di nascita **15.08.1973**

Esperienza professionale

Date
Nome datore di lavoro
Tipo di impiego **Imprenditore**
Principali mansioni e responsabilità

Istruzione e formazione

Date
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Diploma di Maturità Tecnica**
Qualifica conseguita

Ulteriori informazioni

Data

Mola di Bari, 05.05.2010

Firma



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	DIFINO GIOVANNI MICHELE	
Indirizzo	Via Martiri della Carità, 4 – 70016 Noicàttaro (Ba)	
Telefono	080/4780083	Mobile: 328/3609035
Fax	080/4780083	
E-mail	csi@pass.it	
Cittadinanza	Italiana	
Data di nascita	19.01.1964	

Esperienza professionale

Date	19.01.1994
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Dottore Commercialista – Ordine di Bari n. 1301 sez. A
Principali mansioni e responsabilità	Libero Professionista

Istruzione e formazione

Date	Anno 1992
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Economia e Commercio Laurea in Economia e Commercio
Qualifica conseguita	Dottore in Economia e Commercio

Ulteriori informazioni

Componente di Collegi Sindacali sia di società che di enti pubblici.

Data

07/05/2010

Firma

Giovanni Michele Difino

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Digiorgio Rosa		
Indirizzo	Via Carlo D'Angiò 26 – 70042 Mola di Bari - Italia		
Telefono	0804735616	Mobile:	360330990
Fax			
E-mail	do.t.clemente@libero.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	10 agosto 1967		

Esperienza professionale

Date	dal 1995
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Elaborazione dati e Consulenza – Iserita all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Bari: al n.1437
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date	1986
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Commerciale Romanazzi - Bari
Qualifica conseguita	Ragioniere e Perito Programmatore

Ulteriori informazioni

Data	Firma
10/05/2010	Rosa Digiorgio

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Elia Luigi
Indirizzo	Via Calabria 10/a – Carbonara di Bari (BA)
Telefono	Mobile: 3495839036
Fax	
E-mail	
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	16/09/1973

Esperienza professionale

Date

Tipo di impiego	Imprenditore
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date

1999

Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio
----------------------	--------------------------------

Ulteriori informazioni

Data

07/05/2010

Firma

Luigi Elia

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **FURIO GIANNI**
Indirizzo via Signorile, 4/E - 70042, Mola di Bari, Italia
Telefono 080.4737499 Mobile: 3391774012
Fax 080.4737499
E-mail gianfurio@libero.it
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 25.08.1971 Bari

Esperienza professionale

Date Da Gennaio 2001
Nome datore di lavoro Dott. Gianni Furio
Tipo di impiego Studio Commerciale
Principali mansioni e responsabilità Titolare
Dottore Commercialista

Istruzione e formazione

Date Gennaio 2001
Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione Albo Dottori Commercialisti Bari
Qualifica conseguita Dottore Commercialista

Ulteriori informazioni Iscritte al Registro Nazionale dei Revisori dei Conti provvedimento del 18/12/01 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.1 – IV serie speciale – del 04/01/02.

Mola di Bari, 5 maggio 2010

Firma
Dott. Gianni Furio



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Furio Giuseppe**
Indirizzo **VIA M. Minghetti, 125-70042 Mola di Bari- ITALIA**
Telefono **4733881** Mobile: **3355341988**
Fax **4733881**
E-mail **furioexport2002@libero.it**
Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **12/07/64**

Esperienza professionale

Date **Dal 1993 a oggi**
Nome datore di lavoro
Tipo di impiego **Titolare**
Principali mansioni e responsabilità **Titolare ditta import-export prodotti ortofrutticoli**

Istruzione e formazione

Date **1991**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Istituto Tecnico Industriale Per L'elettronica**
Qualifica conseguita **Diploma di specializzazione in elettronica**

Ulteriori informazioni

Data
05/05/2010

Firma


Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Griseta Giuseppe
Indirizzo	Via Pascasio, 41 – 70042 Mola di Bari (Ba)
Telefono	0804732042
Fax	
E-mail	
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	30/04/1945

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Pensionato
Principali mansioni e responsabilità	(Ex Responsabile Ufficio Acquisti Tecnopolis)

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Laurea in Fisica Elettronica

Ulteriori informazioni

Data	
07/05/2010	

Firma

Giuseppe Griseta



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Iacoviello Sabino		
Indirizzo	Viale Enrico De Nicola, 11 Mola di Bari (Ba)		
Telefono	080.4732165	Cellulare:	336.630459
Fax	080.5313376		
E-mail	iacoviellosabino@libero.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	03/01/1949		

Esperienza professionale

Date	1970 - 1987
Tipo di impiego	Dipendente
Principali mansioni e responsabilità	Direttore di produzione
Date	1987 - Oggi
Tipo di impiego	Imprenditore
Principali mansioni e responsabilità	Direttore d'azienda

Istruzione e formazione

Date	1969
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Industriale Statale "Luigi Dell'Era" Casellana Grotte
Qualifica conseguita	Diploma di Perito Chimico Industriale

Esperienze Politiche

Date	2000-2005
	Consigliere comunale
Date	Ogg
	Assessore comunale

Mola di Bari 31/05/2010

Sabino Iacoviello

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Iurino Dora Eleonora
Indirizzo	Via A. Volta, 92 70042 Mola di Bari (BA) Italia
Telefono	0804735803
Fax	0804741569
E-mail	doeliurino@libero.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	19/10/1970

Esperienza professionale

Date	1996
Nome datore di lavoro	Ottica Iurino
Tipo di impiego	ottico optometrista contattologo
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date	09/09/96 - 12/02/1992
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	state university of latvia, ENFAP toscana
Qualifica conseguita	master and doctor of optometry, ottico contattologo

Ulteriori informazioni

Data
07/05/2010

Firma
Dora Eleonora Iurino

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Lamanna Domenico		
Indirizzo	Via Arc. Pellegrini, 43 – Polignano a mare		
Telefono	0804240095	Mobile:	335209750
Fax	0804241070		
E-mail	dlamanna@tiscali.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	02/12/1975 (Conversano)		

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Imprenditore agricolo
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Diploma Ragioneria

Ulteriori informazioni

Data
07/05/2010

Firma
Domenico Lamanna

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **LARICCHIA VITANTONIO**
Indirizzo **CORSO UMBERTO I, 19 MOLA DI BARI (BARI)**
Telefono **804745947** Mobile: **3471781411**
Fax **804745947**
E-mail **TABACCHERIALARICCHIA@LIBERO.IT**
Cittadinanza **ITALIANA**
Data di nascita **18/07/72**

Esperienza professionale

Date **2003 AD OGGI**
Nome datore di lavoro **ME STESSO**
Tipo di impiego **COMMERCIANTE**
Principali mansioni e responsabilità

Istruzione e formazione

Date **A.S. 1990**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **LICEO SCIENTIFICO ENRICO FERMI – BARI**
Qualifica conseguita **MATURITA' SCIENTIFICA**

Ulteriori informazioni

Data
30/05/2010

Firma
Vitantonio Laricchia



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Lattaruli Leonardo**
Indirizzo **Via Martine Colonna 49, 70042, Mola di Bari (Ba)**
Telefono **080.4742175**
Fax **080.4731315**
E-mail **leolattaruli@libero.it**
Cittadinanza **italiana**
Data di nascita **21.08.1974**

Esperienza professionale

Date
Nome datore di lavoro
Tipo di impiego **Consulente del Lavoro;
Imprenditore**

Principali mansioni e
responsabilità

Istruzione e formazione

Date
Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione
Qualifica conseguita **Diploma di Maturità Scientifica - Scuola Militare Nunziatella - Napoli
Laurea in Economia e Commercio - Università degli studi di Bari
Consulente del Lavoro**

Ulteriori informazioni

Data

Mola di Bari, 05.05.2010

Firma



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Lattaruli Marianna
Indirizzo	Via Angelo Mangini 6, 70042, Mola di Bari (Ba)
Telefono	080.4742175
Fax	080.4731315
E-mail	mlattaruli@libero.it
Cittadinanza	italiana
Data di nascita	27.04.1978

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Consulente del Lavoro
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

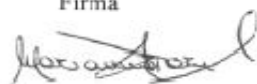
Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio; Consulente del Lavoro; Dottore Commercialista; Revisore Contabile.

Ulteriori informazioni

Data

Mola di Bari, 05.05.2010

Firma



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Lestingi Francesco**
Indirizzo **ITALIA, 70042 MOLA DI BARI VIA CAPOZZI 23**
Telefono **0804733767** Mobile **3483158803**
Fax **0804733767**
E-mail **francolest@alice.it**
Cittadinanza **ITALIANA**
Data di nascita **MOLA DI BARI 01.02.1962**

Esperienza professionale

Date **DAL 1984 GEOMETRA LIBERO PROFESSIONISTA**
Nome datore di lavoro
Tipo di impiego **LAVORATORE AUTONOMO**
Principali mansioni e responsabilità

Istruzione e formazione

Date **Dal 1976-77 al 1980-81**
Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione **ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI "PITAGORA" BARI**
Qualifica conseguita **Maturità tecnica per Geometri**

Ulteriori informazioni

Mola di Bari, 5 maggio 2010

Firma
Francesco Lestingi

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **LIOCE FRANCESCO**
Indirizzo **VIA DON VITO BOCCUZZI, 19**
Telefono **CELL 3498217315**
Fax
E-mail **francoage@tele2.it**
Cittadinanza **ITALIANA**
Data di nascita **02/11/1949**

Esperienza professionale

Date **Dal 2009**
Nome datore di lavoro **STUDIO DI CONSULENZA ALLE IMPRESE IN TEMA DI ELETTRICITA'**
Tipo di impiego **AUTONOMO**

Esperienza professionale

Date **2005/2009**
Nome datore di lavoro
Tipo di impiego **GESTIONE SERVIZI SPA (SPA a Maggioranza Pubblica) (TRIBUTI) PRESIDENTE CDA**

Esperienza professionale

Date
Nome datore di lavoro **SINO AL 2004**
Tipo di impiego **QUADRO ENEL SPA (Account Manager)**
Principali mansioni e responsabilità

Ulteriori informazioni

Data **06/05/2010**

Firma
Francesco Licce



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Lista Michele**
Indirizzo **Via Vecchia Modugno n.7 - 70129 BARI - ITALIA**
Telefono **Mobile: 328.0143337**
Fax **080.5043493**
E-mail **michelelista@libero.it - michelelista@legalmail.it**
Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **08 DIC 1977**

Esperienza professionale

Date **Dal 10 Marzo 2008**
Nome datore di lavoro **Libero professionista**
Tipo di impiego **Dottore Commercialista e Revisore Contabile**
Principali mansioni e responsabilità

Istruzione e formazione

Date **10 DIC 2002**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Università degli Studi di Bari**
Qualifica conseguita **Laurea in Economia e Commercio**

Ulteriori informazioni

Data
05 Maggio 2010

Firma


Pagina 1/1 - Curriculum Vitae di
Cognome/ Nome/

*Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per
gli effetti del D. Lgs. 196/2003*

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Lonigro Luigi
Indirizzo	Via Mazzini, 230 – 70042 Mola di Bari (Ba)
Telefono	Mobile: 3484526703
Fax	0805236026
E-mail	Llonigro@01distribution.it
Cittadinanza	italiana
Data di nascita	29.08.1960

Esperienza professionale

Date	Ad oggi
Nome datore di lavoro	01 Distribution Srl
Tipo di impiego	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Direttore Divisione Theatrical

Istruzione e formazione

Date	1978
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Diploma maturità classica

Ulteriori informazioni

Mola di Bari, 6/5/2010

Firma

Luigi Lonigro

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Losito Leonardo**
Indirizzo Via E. Toti n.25 - 70042 Mola di Bari
Telefono 0804713045 Mobile: 3386218360
Fax 0804731357
E-mail lelosit@tin.it
Cittadinanza italiana
Data di nascita 05.10.1967

Esperienza professionale

Avvocato
Date Dal 1998 ad oggi, iscritto all'ordine degli Avvocati di Bari
Nome datore di lavoro
Tipo di impiego Libero professionista
Principali mansioni e responsabilità

Istruzione e formazione

Laurea in giurisprudenza c/o Università degli Studi di Bari
Maturità c/o Istituto tecnico Commerciale A. Moro di Monopoli
Date
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
Qualifica conseguita

Ulteriori informazioni

Data
07/05/2010

Firma
Leonardo Losito

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Marangelli Angelo
Indirizzo	Mola di bari via Ugo Foscolo 164 70042
Telefono	Mobile: 3935549513
Fax	0804736323
E-mail	angelomarangelli@libero.it
Cittadinanza	ITALIANA
Data di nascita	06/03/1969

Esperienza professionale

LIBERO PROFESSIONISTA (AGENTE DI COMMERCIO)

Date	DA SEMPRE
Nome datore di lavoro	"ACQUALIGHT"
Tipo di impiego	AGENTE DI COMMERCIO
Principali mansioni e responsabilità	CAPO AREA

Istruzione e formazione

DIPLOMA DI MATURITA'

Date	Iniziare con le informazioni più recenti
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	DIPLOMA DI TECNICO INDUSTRIALE PERITO ELETTRONICO CONSEGUITO CON 52/60

Qualifica conseguita

Ulteriori informazioni

Data

MOLA DI BARI , 13/05/2010

Firma

ANGELO MARANGELLI

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Martello Matteo
Indirizzo	Via del Frascinaro, 9 – 70042 Mola di Bari (Ba)
Telefono	Mobile: 3405052271
Fax	
E-mail	matteomartello@alice.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	03/12/1975 (Conversano)

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Imprenditore agricolo
Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	Diploma geometra

Ulteriori informazioni

Data	Firma
07/05/2010	Matteo Martello

CURRICULUM VITAE

Nato a Mola di Bari (BA) il 14.6.1963

Maturità tecnica

Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università di Bari con tesi di laurea in Criminologia (Prof. F. Saponaro) sui Collaboratori di Giustizia.

Esercita la professione di avvocato con prevalente attività nel campo del diritto civile, diritto marittimo, diritto agrario.

Dal 2003 è accreditato presso il Centro Studi Giuridici della Federazione Nazionale USARCI – Unione Sindacale Agenti e Rappresentanti di Commercio – e svolge attività di consulenza presso la sede regionale USARCI.

Avv. Vito Orlando

MP

Dott. Marco Padovano

*Consulente di direzione ed organizzazione aziendale
Progettista Sistemi Gestione Integrati
Docente accreditato scuole EMAS Ecolabel Regione Puglia
Esperto in gestione progetti comunitari e progetti di cooperazione territoriali*

CURRICULUM VITAE

Recapiti, dati anagrafici e fiscali

Marco Padovano
Nato a Bari il 6 febbraio 1967
Residente in Mola di Bari (BA), via Antonio Gramsci, 6
Ufficio: Mola di Bari, via A. Gramsci, 6
Bari, viale J.F. Kennedy, 74/B
Telefono 080 2252864; Fax 0802252865
Cell. +39 3939355199
E-mail: m.padovano@intecoonline.it/marcopadovano@libero.it
Codice fiscale: PDVMRC67B06A662X
P. IVA: 04742610720

Titoli di studio

Laurea in Economia e Commercio all'Università di Bari, con voti 110/110 e lode, tesi in Qualità e Controllo Statistico dei Processi dal titolo: "La Statistica nella applicazione della Qualità Totale nelle Imprese: Il caso Bridgestone/Firestone", Relatore Prof. M. Lo Presti.
Maturità scientifica conseguita presso il Liceo Scientifico "E. Majorana" di Mola di Bari (BA) con voto 50/60.

Esperienza Professionale

Attualmente impegnato in qualità di Consulente/Ispettore sui Sistemi di Gestione Integrati per schemi di certificazione volontari nell'ambito Qualità, Ambiente, Sicurezza, ed Etica con i compiti di: progettazione/auditing ed implementazione di sistemi di gestione; esecuzione di verifiche ispettive interne o/o di seconda parte; elaborazione ed analisi dei dati di gestione, riesame ed aggiornamento del Sistema; studio ed implementazione di azioni correttive e preventive e di piani di miglioramento; riesame della politica e sua integrazione con le strategie aziendali; formazione, informazione ed addestramento del personale, relativamente alle tematiche della Qualità e dell'ambiente; assistenza in fase di Certificazione; gestione del sistema per il mantenimento della Certificazione ed il miglioramento continuo.

Corsi di for- mazione fre- quentati

Corso CEPAS "Auditor Sistemi di Gestione UNI EN ISO 22000 (24 h.)" organizzato da SGS, Bari (ottobre 2009);
Corso "Implementazione di un Sistema di Gestione secondo la OHSAS 18001 ed i requisiti del D.Lgs. 81/2008" organizzato dalla DASA-REGISTER S.p.A., Alberobello (maggio-ottobre 2009);
Corso "Lead Auditor dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (40 h.)" organizzato da ANCCP, Napoli (settembre 2009);
Corso "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (24 h.)" organizzato dall'A.I.L.P. Associazione Italiana Lavoratori e Pensionati, Bari (dicembre 2008).

Curriculum vitae

Aggiornato al 24/04/2010

Pagina 1 di 4

Aggiornato al 24/04/2010

Corso CEPAS "Auditor Sistemi di Gestione Ambientale (40 h.)" organizzato da CERMET, Roma (ottobre 2004);

Attestato RSPP rilasciato dall'AIAS (Associazione italiana tra Addetti alla Sicurezza) – CONSULTEC S.r.l. (21 marzo 2002).

Corso CEPAS 40 h. per Valutatori Sistemi di Gestione per la Qualità organizzato da IMQ Formazione, in Bari (aprile - maggio 2002);

Master post laurea c/o ENEA nell'ambito del Progetto GESAMB: Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente ed Autocontrollo nel settore Agroalimentare, Trisaia (gennaio – aprile 2002).

1° in graduatoria a seguito di esame finale scritto ed orale;

Corso Internal Auditor 40 h. per Valutatori Sistemi di Gestione Integrati Qualità – Sicurezza - Ambiente organizzato da IMQ Formazione / Tecnologie di Impresa Srl, in Bari (luglio 2002);

Corso di perfezionamento post laurea in Gestione delle Risorse Umane: Università degli studi di Bari, Facoltà di Scienze della Formazione (a.a. 1999 - 2000). Attestato a seguito di esame;

Corso di perfezionamento post laurea in Tecnologie della Comunicazione Formativa: Università degli studi di Bari, Facoltà di Scienze della Formazione (a.a. 1998 - 1999). Attestato a seguito di esame;

Corso di specializzazione Gestione energetica ed ambientale nelle PMI: CISE SpA – Tecnologie innovative, Milano (gennaio – aprile 1998). Attestato a seguito di esame finale;

Master post laurea c/o il Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis/CSATA in Management delle Tecnologie: Gestione dell'ICT nelle Piccole Medie Imprese, Valenzano (BA) (aprile – dicembre 1997) - Attestato di Qualifica "Technology Manager" riconosciuto dalla Regione Puglia conseguito a seguito di esame finale scritto ed orale;

Tirocinio formativo finalizzato alla stesura della Tesi di laurea dal titolo "La statistica nella applicazione della Qualità Totale: il caso Bridgestone/Firestone. - c/o Bridgestone/Firestone Italia SpA – Stabilimento di Bari: Gestione ed Organizzazione Circoli della Qualità e Controllo Statistico del Processo finalizzata alla stesura della Tesi di Laurea in SPC (maggio 1995 – dicembre 1996).

Ulteriori esperienze professionali

Esperto in gestione progetti comunitari e progetti di cooperazione territoriali (Inserito nell'elenco per l'affidamento di incarichi professionali della Provincia di Lecce) - Dicembre 2008;
Docente Accreditato presso la SCUOLA EMAS ed ECOLABEL PUGLIA c/o Regione Puglia (Assessorato all'Ecologia) - Gennaio 2007;

Supporto a Enti e strutture pubbliche per la presentazione di Progetti di finanziamento legati alla tracciabilità interna e di filiera nel settore agroalimentare.

Collaborazione con istituti scolastici e Enti accreditati presso la Regione Puglia per progetti di formazione.

Project leader del Progetto "IST- Inclusione Sociale e Turismo finalizzata alla realizzazione per conto della Regione Puglia, Assessorato delle Politiche Sociali e del FSE Mis. 6.4 "Risorse Umane e Società dell'Informazione" azione b): " Attuazione del Piano regionale della Società dell'Informazione, di un portale accessibile a supporto del turismo in Puglia.

Project leader sui progetti di finanza agevolata erogando servizi consulenziali in merito a:

- Progetti di finanza agevolata legati alla L. 488/92 nel settore dell'artigianato del turismo e del commercio
- Progetti di finanza agevolata legati a misure POR-Puglia 2000-2006 (misure 4.1 PMI industria – misure 1.3 produzione primaria e strutture cooperative)
- Progetti settore commercio ex L. 341/92
- Attività di affiancamento alla presentazione di progetti di Project financing di PMI.

Aggiornato al 24/04/2010

Project leader in progetti di informatizzazione aziendale su aziende ed enti e progetti di ricerca finanziati dal FSE. Consulente Senior Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente HACCP e Responsabile Gestione Qualità – Direttore Tecnico Area Management – Analista Sistemi Informativi Aziendali Responsabile Progetto "Major Quality" per la Certificazione d' Eccellenza dei comuni pugliesi in collaborazione con FINPLUGLIA con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di efficaci interazioni tra i soggetti locali, cittadini imprese e territorio stimolando la promozione di forme associative per la realizzazione e gestione dei servizi di e-government individuando all'occorrenza opportune forme di finanziamento.

Coordinamento e organizzazione di eventi e workshop rivolti al mondo produttivo locale in partnership con enti di certificazione e pubbliche amministrazioni;

Progettazione e attività di docenze a quadri ed impiegati finanziate da Fondimpresa in materia di qualità e ambiente presso diverse strutture (SME Impianti SpA – Carbonara Bari, Esim SpA - Modugno (BA) finalizzate alla riorganizzazione funzionale dei SGI interni alle organizzazioni;

Progettazione e docenza del modulo "Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori del settore Socio sanitario nell'ambito del progetto "Operatore Socio Sanitario OSS INNOVA1 ed INNOVA2 erogato dal Consorzio tra cooperative sociali Elpendu di Mola di Bari (BA).

Progettazione di moduli formativi e svolto attività di docenza presso: Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) della Provincia di Bari in Collaborazione con l' FOC azienda speciale della Camera di Commercio di Bari; Corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Puglia e organizzati da enti accreditati.

Collaborazione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere CONSIAT SpA di San Severo, Confartigianato Foggia, Confesercenti Foggia, ASL BA2, ASL BA3, ASL FG1, ASL CE1, FP.CO. Manfredoni, e numerose PMI sviluppando competenze e conoscenze in merito ai sistemi di programmazione negoziata e di pianificazione integrata territoriale e alla loro gestione attraverso la strutturazione di processi di governance del territorio.

Coordinamento come referente aziendale le attività di alcuni progetti di cui la INTEC è partner e/o supporto tecnico, sviluppando una solida competenza professionale nella realizzazione di progetti finalizzati ad opportunità di finanziamento e agevolazioni per PMI, Strutture Consortili Cooperative.

Interventi come relatore nell' ambito di:

- Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti – Facoltà di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Bari
- Seminario formativo "La Formazione nei servizi sociali" 8h c/o Cooperativa Sociale Spazi Nuovi - avviso FC/2005 Interventi di promozione di piani finanziari aziendali.
- Seminario formativo nell'ambito del "Progetto per l'Impresa Sociale" su "La qualità e la certificazione dei servizi nel settore Socio sanitario" IT-C2-PUG-033
- Convegno su "Etica nel settore agroalimentare" nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria Equal II ESA (IT.S2MDL2259 (Giugno 2007 – Bari)
- Corsi ECM organizzati dall'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Foggia e dalla Facoltà di Medicina Veterinaria Università di Bari in merito all'argomento "Tracciabilità ed etichettatura dei prodotti alimentari" (Giornate Veterinarie Dagne, Giugno 2005 – Foggia)

Docenze in corsi di formazione post-laurea in materie quali: Marketing Economia Aziendale, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi Aziendali, Organizzazione Aziendale e Sistemi di Gestione per la Qualità. Responsabile Gestione Qualità. Formazione e docenza presso Enti operanti in regime di accreditamento della Regione Puglia nei progetti regionali EX L. 236/93, Art.9, comma 3 (Formazione Continua alle imprese), P.O.R. Puglia, F.O.N., IFTS, FSE e MIUR.

Aggiornato al 24/04/2010

SINTESI DELLE ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE/DIPENDENZA E PRINCIPALI MANSIONI LAVORATIVE INERENTI I SISTEMI DI GESTIONE:

Da ottobre 1995 a dicembre 1996 Tirocinio formativo in affiancamento al Quality Manager presso lo stabilimento Bridgestone/Firestone Italia S.p.A. con sede a Bari finalizzato alla stesura della tesi di laurea in Controllo Statistico del Processo;

Da gennaio 1996 a luglio 1998 Tirocinio da Dottore Commercialista c/o lo studio del Dott. Vincenzo Lorusso in Santeramo (BA) con mansioni prevalenti di responsabile amministrativo di aziende del settore edile, redazione progetti e preventivi per la partecipazione a bandi di gara per la P.A.;

Da gennaio 1998 a luglio 2002, Assunto a tempo indeterminato presso la Sud Sistemi Srl di Bari, società partecipata del gruppo BM - con la qualifica di Impiegato Direttivo 7° Livello Metameccanico PMI. Ho rivestito la mansione di Analista sw, sistemista AS/400 e Responsabile divisione Management occupandomi di progetti, anche complessi, di implementazione sw e riorganizzazione aziendale e certificazione dei SGI per enti e numerose PMI facenti capo a diversi settori produttivi industriali ed artigianali. Incarico di RGQ su delega della Direzione;

Da agosto 2002 a dicembre 2003, assunto a tempo indeterminato presso la Consutec Srl - Consulenze Tecniche speciali e servizi di ingegneria integrati - di Bari con la qualifica di Impiegato Direttivo - 1° Livello Commercio/Servizi. Ho rivestito la mansione di Coordinatore Tecnico delle aree Ufficio Tecnico con incarichi di consulenze tecniche, perizie e progettazioni di natura civile, industriale e stradale; Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza; Responsabile Organizzazione & Sviluppo, nell'ambito di tali attività ho svolto tra l'altro l'incarico di Responsabile di Commessa ANAS su tutto il territorio nazionale per gli adempimenti Sicurezza ed Igieri sui Luoghi di Lavoro; Progettazione per la realizzazione di un software interno "Equals" a supporto della pianificazione, monitoraggio e rendicontazione, delle commesse, Progettazione ed implementazione di SGI per il presidio ospedaliero di Maddaloni (CE) ed i laboratori analisi e le unità operative in staff alla Direzione Generale di diverse ASL pugliesi (BA/1, BA/2, FG/1 ed IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) di Bari. Responsabile Gestione Qualità;

Da gennaio 2004 a dicembre 2008 socio amministratore della INTEC Snc, società di consulenza aziendale e direzionale con sede a Ruvo di Puglia, Bari e Lecce;

Da settembre 2005 Lead Auditor SGQ per conto dell'ente di Certificazione ANCCP SRL - Agenzia Nazionale Certificazione Componenti e Prodotti - di Milano qualificato nei settori EA, 03,33,35;

Da maggio 2006 socio maggioritario della INTEC Srl, società di consulenza aziendale e direzionale con sede a Bari e Lecce con una struttura attualmente composta da quattro soci operativi, da due dipendenti e da una rete di collaboratori professionisti dislocati sul territorio della regione Puglia;

Da settembre 2007 ad oggi dipendente assunto a tempo indeterminato della INTEC Srl con la qualifica di Impiegato Direttivo - 1° Livello Commercio/Servizi. Svolgo mansioni di Direttore Tecnico, coordinamento delle risorse umane ed attività commerciale su Clienti Direzionali;

Da maggio 2007 libero professionista per l'attività di Consulenza di Direzione ed Organizzazione aziendale e Lead Auditor Sistemi di Gestione Qualità;

Da aprile 2008 e gennaio 2010 tesoriere del Centro di Formazione, Studi e Ricerche ARETE' di Bari;

MP

Curriculum vitae

Pagina 5 di 5

Aggiornato al 24/04/2010

Da gennaio 2009 Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale COSVIN operante nel settore della promozione della cultura della Qualità, SGI e del risparmio energetico nelle PMI della Regione Puglia;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione non soggetta ad autenticazione

(art. 2 L. 15 del 04/01/68 – art. 3 comma 10 L. 127 del 15/05/97 – art. 1 D.P.R. n° 404/96 e successive modificazioni)

Bari, 24.04.2010

Dott. Marco Padovano



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Palazzo Francesco		
Indirizzo	Via Buonarroti, 56 - 70042 , Mola di Bari - Italia		
Telefono	0804732692	Mobile:	3405374683
Fax	0804741623		
E-mail	giovanni.santoro@telecomitalia.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	15/07/1945		

Esperienza professionale

Date	
Nome datore di lavoro	
Tipo di impiego	Marittimo
Principali mansioni e responsabilità	Capitano Armatore

Istruzione e formazione

Date	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale Marittimo
Qualifica conseguita	Diploma Professionale

Ulteriori informazioni

Data

Firma

06/05/2010

Francesco Palazzo

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **PANAROSA GRAZIA**

Indirizzo **Str.Prov.le 111 – C.da San Materno,91- 700042 - Mola di Bari (Bari) - Italia**

Telefono **0804741556**

Mobile **3474345981**

Fax

E-mail panagrazia@libero.it

Codice fiscale **PNR GRZ 51 L 41 F280 A**

Cittadinanza **italiana**

Data di nascita **01/07/1951**

Esperienza professionale

- Collocata a riposo dall'01/09/2009, per dimissioni volontarie – servizio reso alle dipendenze dello Stato dal 1976 al 31/08/2009;
- Anni 29 di servizio di ruolo in qualità di Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi (DSGA) nelle Istituzioni Scolastiche Statali con autonomia giuridico-amministrativa;
- 1 anno di esperienza presso la Direzione dell'Ufficio scolastico Regionale di Bari, in seguito a distacco su domanda;
- 1 anno di comando c/o l'IRRE Puglia di Bari – Istituto di Ricerca Regionale Educativa, in seguito a superamento di concorso pubblico riservato ai DSGA;
- Attività di esperto con contratto di prestazione d'opera occasionale:
 - Anno scolastico 2009/10 Nomina di esperto gestione amm.vo-contabile c/o Scuola Media "Forlani" di Conversano
 - Anno scolastico 2007/08 Nomina di esperto PON B9 – Formazione amm.vo contabile personale docente ed ATA c/o il Liceo Scientifico Statale di Conversano;
 - Anno scolastico 2008/09 Nomina di esperto B9 – Formazione amm.vo contabile personale docente ed ATA c/o L'ITCS "Calamandrei" di Bari;

Nome datore di lavoro	MIUR – - Viale Trastevere Roma
Tipo di impiego	Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi di ruolo
Principali mansioni e responsabilità	Responsabilità diretta sulla contabilità, istruttoria nella negoziazione, gestione giuridico-amm.va, organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Istituzione Scolastica, responsabile e consegnatario dei beni mobili dello Stato presenti nella scuola; - esperienza ultraventennale di predisposizione e gestione Bilanci di Previsione, Conti Consuntivi, stipendi e versamenti di ritenute previdenziali e fiscali; - Esperienza di gestione contabile e di rendicontazione progetti PON; - Esperienza di bilanci di previsione e consuntivi pluriennali di progetti dell'U.E.; - a.s. 2005/06: nomina di E-tutor corso di formazione del personale non docente (ATA) organizzati dall'INDIRE; - nomina di docente corso di formazione rivolto ai DSGA suppl. annuali e Ass. amm.vi neo immessi in ruolo; - Docente relatore al corso di aggiornamento personale Amm.vo, tecnico ed ausiliario (ATA) - Progettazione e Gestione PON e progetti Comenius C.3.1., pluriennali, con certificazione del Project Manager di servizio reso con lode; - gestione amm.vo contabile di progetti nazionali e Master realizzati per conto del MPI, affidati in gestione al Liceo Scientifico Statale "E.Majorana di Mola di Bari (ex Sede di titolarità); - Tutor nell'a.s. 2000/2001 nei confronti di Responsabile Amm.vo (attuale DSGA), neo immesso in ruolo; nomina del Prov. agli Studi prot. n. 6262/3-Div.II del 19/1/2000; - Tutor nell'a.s. 1997/98 nei confronti di Responsabile Amministrativo (attuale DSGA) neo immesso in ruolo nomina del Prov. agli Studi di Bari – prot. n.4321/1 Div. II Sez. V del 18/9/1997; - Reggenza nel 1994 c/o S.M.S. 3° Gruppo di Mola di Bari; (con regolare nomina del provveditore agli Studi di Bari); - Reggenza nel 1990 c/o il Liceo Classico di Conversano, (con regolare nomina del provveditore agli Studi di Bari); - componente di diritto della Giunta Esecutiva dal 1980 al 31/08/2009
Istruzione e formazione	
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale per il Commercio Statale "N. Tridente" di Bari
Qualifica conseguita	• Diploma di Maturità di Segretario di Amministrazione con il voto di 45/60; • Diploma di qualifica di "Addetto alla contabilità d'azienda"
Pagina 2/4 - Curriculum vitae di Panarosa Grazia	<i>Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003</i>

18/12/2007

Corso di formazione servizi informatici SIDI c/o l'U.S.P. di Bari

5/12/2007

Corso di formazione IRASE/UIL SCUOLA "L'assegnazione diretta delle risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche"

28/11/2007

Corso di formazione FNADA/ANQUAP/SPAGGIARI su

"Finanziamenti alle scuole: chiusura es. fin. "programma annuale" (bilancio di previsione) CCNL: parte normativa ed aspetti economico retributivi"

20/04/2007

Corso di formazione Associazione Proteo Fare Sapere di Bari:

"La gestione patrimoniale e finanziaria nelle scuole dell'autonomia";

29-30-31 maggio 2006

Corso di formazione PDL (postazione di lavoro) e servizi informatici correlati, rganizzato dal MIUR

Novembre - Maggio 2006-

Perla Scuola - n. 107 ore complessive (di cui 54 in presenza)

Corso di formazione per "sviluppo e competenze in progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione , destinato al personale del sistema di istruzione scolastica (gestito da: MIUR, APRI S.p.A- Università Bocconi, La Scuola per lo Sviluppo

16 e 17/09/2004

MIUR - Seminario Regionale di Sostegno Tecnico - gestione progetto PON – Helianthus 2 – in qualità di DSGA Scuola titolare di moduli;

03/05/2004

Corso di formazione su "I rapporti di lavoro nelle Istituzioni Scolastiche ed educative ed i conseguenti adempimenti contributivi e fiscali" - organizzato da FNADA soggetto qualificato per attività di formazione D.M. n. 177/2000

5/04/2004

Corso di formazione su "Presentazione delle denunce contribut mensili (Modd. DM. 10/2) mediante trasmissione telematica" - art. 44, c.9, L. n.326/03-Circolare Provvis.le n. 2422 del 15/3/2004;

26/02/2004

Corso di formazione su "Procedure previste per la mobilità" c/o dal 19 al 24/03/2003

meeting "mare e vita- progetto europeo di ecologia marina" – esolo Programma Socrates Unione Europea;

15/03/2002

corso di formazione su "Programma annuale dell'Azienda Scuola" – D.L. n. 44/2001 – Regolamento Contabilità.... -

19-20 e 21/11/01

corso di formazione su "Reti, Scuole e Territorio" c/o IRRE PUGLIA – Bari;

10/09/2001

Corso di formazione su " formazione procedurale in ordine alle disponibilità ai fini delle supplenze" c/o Provvis. Studi di Bari;

06/06/2001

corso di formazione su " L'autonomia delle Ist. Scolast. alla luce del nuovo Regolamento di Contabilità"decr. dir. Uff.Scol.Reg.le Puglia

Altri corsi non specificati in anni precedenti

Ulteriori informazioni

- **Segretario di Commissione Concorso Pubblico per docenti -
D.M. 13/3/1990 - classe di concorso A028 – Disegno Tecnico -
nomina Sovrintendenza Scolastica Regionale Puglia – Bari;**
- **Componente Commissione Ricorsi Personale non docente
c/o Provveditorato agli Studi di Bari – anni 1987/89;**

Data
07/05/2010

Firma
GRAZIA PANAROSA

CURRICULUM VITAE

Nome	Michele Paparella
Indirizzo	Via Torre Tresca, 46 Bari
Telefono cellulare	328/9053005 – 080 /5046860
E-mail	m.paparella@fastwebnet.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	23/10/1969
ESPERIENZA LAVORATIVA	
Da Aprile 2008	Marazzi Group S.p.a., viale Virgilio, 30 Modena
Attualmente in corso	
Tipo di azienda o settore	Multinazionale settore ceramica per pavimenti e rivestimenti
Tipo di impiego	Agente Contratto Enasarco area Puglia
Principali mansioni e responsabilità	- Vendita brand "Ragno" - Gestione clienti - Formazione venditori - Promozione c/o imprese e studi tecnici - Inserimento materiale p.o.p. - Supporto allestimenti - Merchandising
Date Ottobre 1999	Marazzi Group S.p.a., viale Virgilio, 30 Modena
Aprile 2008	
Tipo di azienda o settore	Multinazionale settore ceramica per pavimenti e rivestimenti
Tipo di impiego	Funzionario vendite, Impiegato cat. C1, tempo indeterminato
Principali mansioni e responsabilità	- Vendita brand "Ragno" - Gestione clienti - Formazione venditori

	- Promozione c/o imprese e studi tecnici - Posizionamento materiale p.o.p. - Supporto allestimenti - Merchandising
Date Febbraio 1998 Settembre 1999	Assicuratore, c/o "Centro Consulenza Assicurativa S.d.F.", V.le Della Repubblica, 16 Modugno (BA)
Tipo di azienda o settore	Agenzia Assicurativa
Tipo di impiego	Titolare di agenzia
Principali mansioni e responsabilità	- Vendita servizi assicurativi - Consulenza clienti - Coordinamento e formazione consulenti vendite
Date Febbraio 1997 Febbraio 1998	Controller c/o "Salotti Italia S.p.A.", SS. 96 Altamura-Matera - Matera
Tipo di azienda o settore	Produzione e vendita salotti in pelle e tessuti
Tipo di impiego	Impiegato settore commercio tempo indeterminato
Principali mansioni e responsabilità	- Controllo ciclo produttivo - Supervisione ufficio acquisti
Date Aprile 1991 Febbraio 1997	Assicuratore - "La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.", via A. Da Bari, 27 Bari
Tipo di azienda o settore	Agenzia assicurativa
Tipo di impiego	Impiegato tempo indeterminato
Principali mansioni e responsabilità	- Assicuratore, vendita servizi assicurativi vita e danni - Capo area Bari - Responsabile di filiale
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
	.
Data	Anno Scolastico 1988
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale Statale "N. Tridente", Bari con votazione di: 36/60
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Conoscenze e competenze di ragioneria, contabilità industriale, informatica e inglese

Qualifica conseguita	Diploma di programmatore analista delle contabilità speciali
Livello nella classificazione nazionale	Diploma statale

CAPACITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE.

PRIMA LINGUA	ITALIANO
--------------	----------

ALTRE LINGUE	
--------------	--

	INGLESE
--	---------

Capacità di lettura	Buono
---------------------	-------

Capacità di scrittura	Buono
-----------------------	-------

Capacità di espressione orale	Buono
-------------------------------	-------

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Buona conoscenza e utilizzo dei pacchetti Office (word, excel, power point), internet Outlook Lotus.

PATENTE O PATENTI

B – A

N.b.: Disponibilità a trasferire su tutto il territorio europeo.

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti della legge, n. 196/03 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Bari, 01 dicembre 2009

Michele Paparella



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	Petronella Alessandro	
Residenza	Via Del Pascolaro, 17/a – 00047 Marino (Rm)	
Domicilio	Via G. Matteotti, 22 - 70018 Rutigliano (Ba)	
Telefono	0802471628	Mobile: 3495946157 - 3204250626
E-mail	alessandro.petronella@agenziaentrate.it	
Cittadinanza	Italiana	
Data di nascita	24/08/1968	

Esperienza professionale

Date	Dal 01/10/1997 ad oggi
Nome datore di lavoro	Agenzia delle Entrate
Tipo di impiego	Funzionario Tributario

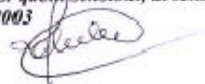
Istruzione e formazione

1987 - Maturità Classica
1994 - Laurea in Economia e Commercio
1998 - Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista

Ulteriori informazioni

Bari, 11 maggio 2010

Firma

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Quaranta Simone**
Indirizzo Via Volpe, 22 - 70042, Mola di Bari, Italia
Telefono 0804746515 Mobile: 3497862672
Fax
E-mail asproma@libero.it
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 18-06-53

Esperienza professionale

	Date
Nome datore di lavoro	2005/2010 Thesi srl – Mola di Bari 1999/2005 Ts. srl – Taranto 1988/1999 Agip oil – Tripoli Libya 1975/1988 Marathon Oil - USA
Tipo di impiego	Direttore Tecnico formazione – Progettista esperto formazione Sicurezza Amministratore Responsabile Sicurezza Offshore Ufficiale Capitano di Rotta
Principali mansioni e responsabilità	Analisi bisogni formativi, progettazione erogazione, validazione qualità formazione Gestione Sicurezza Responsabile del Carico e della sicurezza della navigazione

Istruzione e formazione

	Date
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Nautico "Caracciolo" -Bari
Qualifica conseguita	Aspirante Capitano Lungo Corso

Ulteriori informazioni

Data	Firma
28-05-2010	Simone Quaranta

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	RANIERI VINCENZO
Indirizzo	Via A. Dante n. 240 - Mo'la di Bari 70042 (BA) Italia
Telefono	0804735418 Mobile: 3474815376
Fax	804735586
E-mail	euroculturatorimola@tiscali.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	10/08/62

Esperienza professionale

Date	Dal 1992, per dieci anni, titolare d'Impresa e rappresentante legale della
Nome datore di lavoro	V. & N. RANIERI S.n.c. distributore di Carburanti
Tipo di impiego	Attualmente Impiegato di PATRONATO - CAF
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile di Sede

Istruzione e formazione

Date	Frequenza Interrotta al terzo anno
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	dell'Istituto Tecnico Nautico di Bari
Qualifica conseguita	

Ulteriori informazioni

Data
07/05/2010

Firma
Vincenzo Ranieri

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome	RESTA ROCCO	
Indirizzo	VIA LORENZO IL MAGNIFICO 18/P - 70014 C9ONVERSANO (BA)	
Telefono	0804957063	Mobile: 3356686801
Fax	0804957063	
E-mail	riccardo@agrifarma.eu	
Cittadinanza	Italiana	
Data di nascita	24/12/1973	

Esperienza professionale

Date	01.10.1998 -
Nome datore di lavoro	AGRIFARMA SRL
Tipo di impiego	COMMERCIALE
Principali mansioni e responsabilità	CONTABILITA' + CONTROLLO DI GESTIONE

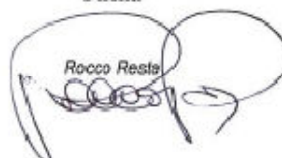
Istruzione e formazione

Date	1992 MATURITA' SCIENTIFICA 1997 QUALIFICA DI PROGRAMMATORE SU ELAB. ELETTR. 2001 DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
Qualifica conseguita	2005 ABILITAZIONE ALLA LIBERA PROFESSIONE DI PERITO AGRARIO

Ulteriori informazioni

Data
29/05/2010

Firma



Rocco Resta

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **Rizzo Luca**
Indirizzo **Via e. Toti, 148 – 70042 Mola di Bari (BA) - Italia**
Telefono **080/4741261** Mobile: **393/9003988**
Fax **080/4741387**
E-mail **Luca.rizzo@conassi.it**
Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **15 ottobre 1973**

Esperienza professionale

Date **Dal 01/05/2001**
Nome datore di lavoro **Società Reale Mutua di Assicurazioni e Banca Reale**
Tipo di impiego **Lavoratore autonomo**
Principali mansioni e responsabilità **Agente di assicurazioni e Promotore finanziario**

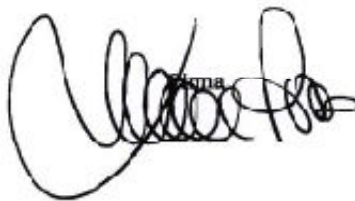
Date **Dal 01/01/1992**
Nome datore di lavoro **Società Reale Mutua di Assicurazioni**
Tipo di impiego **Lavoratore autonomo**
Principali mansioni e responsabilità **Subagente di assicurazioni**

Istruzione e formazione

Date **1992**
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo Da Vinci"**
Qualifica conseguita **Perito meccanico**

Ulteriori informazioni

Mola di Bari, 07 maggio 2010



STUDIO LEGALE
Avv. Domenico Roselli
Patrocinante in Cassazione

CURRICULUM
~~~~~

L'Avv. Domenico Roselli nasce a Polignano a mare il 26.4.1956. Si diploma al Liceo Classico Domenico Morea di Conversano e si laurea a 25 anni in Giurisprudenza presso l'Università di Bari con la votazione di 102/110 discutendo una tesi in Scienza delle Finanze.

Si specializza in diritto delle obbligazioni civili e, da circa vent'anni, estende la propria competenza al diritto penale.

Per lunghi anni si occupa anche di diritto amministrativo patrocinando diversi soggetti pubblici quali i Comuni di Polignano a mare, di Monopoli, di Bitetto, di Rutigliano, di Castellana Grotte, la Regione Puglia, le AASSLL.

Dal 1999 patrocina dinanzi alle Magistrature Superiori (Cassazione civile e penale, Consiglio di Stato).

Ha ricoperto il ruolo di consigliere d'amministrazione di nomina pubblica in Società per azioni partecipata dalla Regione Puglia.

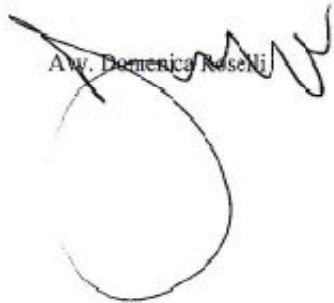
Ha ricoperto l'incarico di Curatore in svariati fallimenti.

E' stato componente della Giunta Provinciale amministrativa.

Negli anni '90 nel proprio Comune di residenza ha ricoperto l'incarico di Assessore agli Appalti e ai contratti e, per due legislature, la carica di Consigliere Comunale.

Polignano a mare, 29.5.2010

Avv. Domenico Roselli



70044 POLIGNANO A MARE (Bari) - Via Romanelli, 40 - tel. 080.4249747 fax 080.4242256  
70100 BARI - Via S. Matarrese, 2/13 - tel. 080.5045514 fax 080.5046598  
e-mail: avvroselli@virgilio.it - Cod. fisc. RSLDNC 56036 G787Q - P.IVA 02543180734

## CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **RUSSO PASQUALE**  
Indirizzo **116 VIA MAZZINI, 70042, MOLA DI BARI, BA**  
Telefono **080/4744141**  
Fax **080/4735472**  
E-mail **russo.ing@libero.it**

Nazionalità Italiana  
Data di nascita 10, LUGLIO, 1969

### ESPERIENZA LAVORATIVA

- Data (da – a) Dal 1999 ad oggi
- Tipo di azienda o settore Ingegnere Libero Professionista dal 1999
- Tipo di impiego Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari matr. n° 5808 dal 05.10.99
- Principali mansioni e responsabilità Progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Tecnico competente in Acustica Ambientale, Docente accreditato corsi di formazione per la Sicurezza
- Data (da – a) Da febbraio 2002 a Gennaio 2007
- Nome e indirizzo del datore di lavoro CONSULTEC S.r.l. – via Domenico Morza, 18 – 70125 Bari
- Tipo di azienda o settore Consulenze Tecniche Speciali
- Tipo di impiego Lavoro dipendente a tempo indeterminato
- Principali mansioni e responsabilità Consulente senior Area Sicurezza e Sistemi di Gestione Integrati
- Data (da – a) Da febbraio 1993 a Giugno 1999
- Nome e indirizzo del datore di lavoro RILTER s.r.l. – Nocci (Ba)
- Tipo di azienda o settore Consulenze Tecniche Speciali
- Tipo di impiego Lavoro dipendente a tempo determinato
- Principali mansioni e responsabilità Operatore di nastri magnetici contenenti note connettive alle note di voltura sospese del Catasto Terreni e del Catasto Edilizio Urbano

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data (da – a) Dal settembre 2007 al febbraio 2003
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Ente paritetico bilaterale EFEL Calabria
- Qualifica conseguita Modulo B Macrosettore B3, B4, B6, 38 e B9 RSP<sup>2</sup> in attuazione del D.Lgs. 195/03
- Data (da – a) Dal 04 dicembre 2007 al 28 gennaio 2003
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione MurgiaFor – Consorzio Murgia Formazione – Altamura (Ba)
- Qualifica conseguita L'ACUSTICA NEL SETTORE EDILE

Pagina 1 - Curriculum vitae di  
RUSSO, Pasquale

Autorizzo il trattamento dei dati personali ivi compresi quelli sensibili,  
a sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003

|                                                                                                        |                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | Dal 24 al 27 ottobre 2006                                                                                                                                                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | INAIL a Bari                                                                                                                                                                               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Modulo C in attuazione del D.Lgs.195/03                                                                                                                                                    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | 01 al 20 luglio 2006                                                                                                                                                                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | THESI Srl , via Colonna, 95 – 70042 – Mola di Bari - BA                                                                                                                                    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Esame sostenuto presso il comando VVF di Brindisi il 04-08-2006<br>Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio incendio "ELEVATO" |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | 18 maggio 2006                                                                                                                                                                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | IMQ Formazione                                                                                                                                                                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Corso di formazione "OHSAS 18001/1999: il corretto approccio al SGSL"                                                                                                                      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | dall 01 settembre 2003 al 05 settembre 2003                                                                                                                                                |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | IMQ Formazione                                                                                                                                                                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Corso di formazione qualificato AICQ-SICEV e CEPAS di Valutatore Sistemi di Gestione per la Qualità                                                                                        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | 17-18-19 Luglio 2002                                                                                                                                                                       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | IMQ Formazione                                                                                                                                                                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Corso di formazione sui Sistemi Integrati (Qualità, Ambiente e Sicurezza)                                                                                                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | Settembre/Dicembre 1999                                                                                                                                                                    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | Università degli Studi di Lecce                                                                                                                                                            |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Requisiti professionali di Coordinatore per la Progettazione e per la Esecuzione dei lavori (ex D.Lgs.494/96)                                                                              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul>                                      | nell'anno accademico 1997-99,                                                                                                                                                              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul> | Politecnico di Bari                                                                                                                                                                        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>                               | Laurea in Ingegneria Civile                                                                                                                                                                |

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

#### MADRELINGUA

ITALIANO

#### ALTRE LINGUA

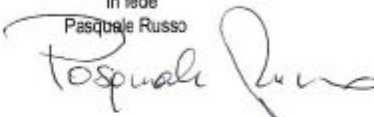
#### FRANCESE

- |                                 |       |
|---------------------------------|-------|
| • Capacità di lettura           | buono |
| • Capacità di scrittura         | buono |
| • Capacità di espressione orale | buono |

|                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</b></p> <p><i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p> | <p>Durante la esperienza lavorativa di gestione integrata in azienda, ho maturato la capacità di lavorare in team per il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre le attività di docenza in corsi di formazione ed informazione per lavoratori in genere, RSPP, RLS, Squadre di emergenza, evacuazione e primo soccorso, hanno perfezionato le modalità di comunicazione.</p>                                                                                                                                                        |
| <p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b></p> <p><i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>                                              | <p>Avendo maturato una specifica esperienza nel campo della sicurezza sono in grado di affrontare con competenza un servizio di consulenza, in tutti i suoi molteplici aspetti sia tecnici che organizzativi. Ricopro il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di alcune attività lavorative (VR srl, Radicci Automobili srl, SVEA srl, Istituto Comprensivo "Modugno – Rutigliano" - Bitonto, I° Circolo Didattico "Montessori" - Mola di Bari, II° Circolo Didattico "San Giuseppe" - Mola di Bari )</p> |
| <p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</b></p> <p><i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>                                                                                                                                                         | <p>Abilitazione a ricoprire il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in cantiere in fase di progettazione ed esecuzione</p> <p>Abilitazione a ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutti i Macrosettori ATECO</p> <p>Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto all'albo della Regione Puglia</p> <p>Auditor Interno Sistemi Qualità</p> <p>Ottima conoscenza di Microsoft Office, di Autocad LT</p>                                                                             |
| <p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</b></p> <p><i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>                                                                                                                                                                               | <p>Nel corso degli studi di scuola secondaria di 1° grado, facendo parte del corso sperimentale di musica, ho studiato e suonato una serie di strumenti a fiato tra cui la tromba.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p><b>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</b></p> <p><i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>                                                                                                                                                                           | <p>Publicazioni su riviste nazionali</p> <p>Periodo: Giugno 2003</p> <p>Argomento: Pubblicazione dell'articolo dal titolo: "Rischio elettromagnetico: Analisi della normativa vigente e studi del fenomeno", all'interno della rivista specialistica "PROGETTO SICUREZZA – Tecniche della prevenzione e protezione per amministratori e tecnici dei settori pubblico e privato", n.6/2003 Giugno, pagg. 18 – 24.</p> <p>Autori: Alessandro Perago, Luca Chiarappa, Pasquale Russo</p>                                               |
| <p><b>PATENTE O PATENTI</b></p>                                                                                                                                                                                                                                            | <p>Possessore di patente B</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p><b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b></p>                                                                                                                                                                                                                                       | <p>[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

07/05/2010

In fede  
Pasquale Russo



## CURRICULUM VITAE

### Dati anagrafici:

Nome: FRANCESCO

Cognome: SFORZA

Data e luogo di nascita: 07/02/1968 – Bari Carbonara

Cod. Fisc.: SFRFNC68B07A6620

Partita IVA: 05160660725

Indirizzo: via Iapigia n. 6

Località: 70018 - Rutigliano (BA)

Stato civile: Coniugato

Tel/fax.: 080/4780188 – Cell. 393/6656709

E-mail: [avvocato31@libero.it](mailto:avvocato31@libero.it)

### Percorso scolastico:

- Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 12/04/1995 (tesi in diritto penale dal titolo "L'Esercizio arbitrario delle proprie ragioni" relatore il prof. Paolo De Felice – 90/110).
- Diploma di maturità scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico "Sante Simone" di Conversano.

### Esperienze professionali:

- Iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine di Bari dal 1999.
- Titolare di studio in Noicàttaro alla via Cappuccini n. 2 - 4.
- Materie prevalentemente trattate: Diritto di famiglia, Infortunistica, Assicurazioni, Locazioni, Recupero crediti, Fallimentare.
- Consulente legale di varie Amministrazioni Pubbliche (Comune di Noicàttaro, Comune di Rutigliano)
- Consulente legale di varie imprese locali.
- Docenza di Economia Aziendale al corso di formazione professionale per "Esperta di creazione di imprese" presso l'Ente di Formazione Professionale Athena Onlus (Genn.-Febb. 2008).-
- Docenza di "Legislazione dei comparti ambientali" al corso di formazione professionale per "Ecomanager" presso la scuola di formazione AGEFORM (maggio-giugno 2009)
- Docenza di "Diritto e Economia" al corso di formazione professionale "Accompagnatore Turistico" presso la scuola di formazione AGEFORM (maggio-novembre 2009)
- Docenza di "Educazione alla cittadinanza" al corso di formazione professionale "Operatore alla promozione e accoglienza turistica" presso la scuola di formazione AGEFORM (dicembre 2009)
- Selezione allieve al corso per "Esperta per la promozione dello sviluppo locale" presso l'Ente di Formazione Professionale Athena Onlus (Aprile 2010).-

**Esperienze formative:**

- Corso di Diritto societario e diritto fallimentare organizzato dal Centro Studi di diritto fallimentare di Bari.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Rutigliano, li 05/05/2010

In fede  
(avv. Francesco Sforza)

## Curriculum Vitae

### Informazioni personali

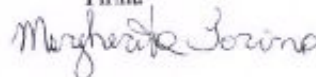
Cognome/Nome **Sorino Margherita**  
 Indirizzo **75, Corso G. Garibaldi, 70018, Rutigliano (Ba), Italia**  
 Telefono **080/4769492** Mobile: **349/1774814**  
 Fax **080/4768196**  
 E-mail **[archi.msorino@libero.it](mailto:archi.msorino@libero.it) - PEC: [margherita.sorino@archiworldpec.it](mailto:margherita.sorino@archiworldpec.it)**  
 Cittadinanza **italiana**  
 Data di nascita **27/10/1983**

### Esperienza professionale

|                                      |                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Date                                 | Febbraio 2009 – Dicembre 2009                                                                                                                                                         |
| Nome datore di lavoro                | Mirizzi Architetti Associati, Bari                                                                                                                                                    |
| Tipo di impiego                      | Progettazione                                                                                                                                                                         |
| Principali mansioni e responsabilità | Collaborazione a Concorsi di Progettazione                                                                                                                                            |
| Date                                 | Maggio 2008 – Febbraio 2009                                                                                                                                                           |
| Nome datore di lavoro                | Ing. Vito Nicola Lozupone, Mola di Bari                                                                                                                                               |
| Tipo di impiego                      | Progettazione                                                                                                                                                                         |
| Principali mansioni e responsabilità | Collaborazione alla progettazione esecutiva – definitiva di fabbricati rurali ad uso deposito, Piano di Lottizzazione, edificio ad uso abitativo siti nel Comune di Mola di Bari (BA) |
| Date                                 | Novembre 2008 – in corso                                                                                                                                                              |
| Nome datore di lavoro                | Privati                                                                                                                                                                               |
| Tipo di impiego                      | Progettazione                                                                                                                                                                         |
| Principali mansioni e responsabilità | Progetto Esecutivo – Definitivo per la "Realizzazione di Capannone ad uso deposito con annessa abitazione e ufficio" a costruirsi nel Comune di Rutigliano (BA)                       |
| Date                                 | Novembre 2008 – in corso                                                                                                                                                              |
| Nome datore di lavoro                | Officina Nartist, Gioia del Colle                                                                                                                                                     |
| Tipo di impiego                      | Progettazione                                                                                                                                                                         |

|                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Principali mansioni e responsabilità               | Progetto per la "Realizzazione di Mobili ad uso espositivo"                                                                                                                                                                                             |
| <b>Istruzione e formazione</b>                     |                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Date                                               | 4 dicembre 2009                                                                                                                                                                                                                                         |
| Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | ARIAP (Associazione Regionale Ingegneri e Architetti di Puglia) con sede in V.le Japigia, n. 184 (Bari)                                                                                                                                                 |
| Qualifica conseguita                               | Coordinatore per la sicurezza e salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera                                                                                                                                                           |
| Date                                               | 29 febbraio 2008                                                                                                                                                                                                                                        |
| Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Politecnico di Bari – Facoltà di Architettura                                                                                                                                                                                                           |
| Qualifica conseguita                               | Laurea Specialistica in Architettura (4/S)                                                                                                                                                                                                              |
| Date                                               | 09 luglio 2002                                                                                                                                                                                                                                          |
| Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Liceo Scientifico "L. Alpi" di Rutigliano (BA)                                                                                                                                                                                                          |
| Qualifica conseguita                               | Diploma di maturità scientifica                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Ulteriori informazioni</b>                      | <p>Iscrizione nell'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bari dal Novembre 2009.</p> <p>Buona padronanza dell'uso del pc: sistema operativo Microsoft Windows; software Microsoft Office, Photoshop, Autocad e Art-lantis (modellazione 3D).</p> |

Data  
Rutigliano, 07/05/2010

Firma  


Pagina 2/2 - Curriculum vitae di  
Cognome/i Nome/i

*Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003*

## Curriculum Vitae

### Informazioni personali

|                 |                                                   |         |           |
|-----------------|---------------------------------------------------|---------|-----------|
| Cognome/Nome    | <b>Tagarelli Felice</b>                           |         |           |
| Indirizzo       | Via Marco Minghetti, 64 – 70042 Mola di Bari (Ba) |         |           |
| Telefono        | 0804736492                                        | Mobile: | 360258186 |
| Fax             | 0804736492                                        |         |           |
| E-mail          | felice.tagarelli@alice.it                         |         |           |
| Cittadinanza    | italiana                                          |         |           |
| Data di nascita | 21.01.1968                                        |         |           |

### Esperienza professionale

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Date                                 | Ad oggi                             |
| Nome datore di lavoro                |                                     |
| Tipo di impiego                      | Imprenditore settore termoidraulico |
| Principali mansioni e responsabilità |                                     |

### Istruzione e formazione

|                                                    |                                                                      |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Date                                               | 1986                                                                 |
| Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | <b>I.P.S.A.M.</b> – Istituto Professionale Statale Attività Marinare |
| Qualifica conseguita                               | Diploma                                                              |

### Ulteriori informazioni

Mola di Bari, 7/5/2010

Firma

Felice Tagarelli

## CURRICULUM VITAE

|                         |                                                |
|-------------------------|------------------------------------------------|
| <b>NOME</b>             | Claudio                                        |
| <b>COGNOME</b>          | Tanzi                                          |
| <b>LUOGO DI NASCITA</b> | Bari                                           |
| <b>DATA DI NASCITA</b>  | 27 giugno 1968                                 |
| <b>INDIRIZZO</b>        | Corso Italia, 129<br>70042 - Mola di Bari (BA) |
| <b>TELEFONO</b>         | 335 1356424                                    |
| <b>CODICE FISCALE</b>   | TNZCLD68H27A6620                               |
| <b>PARTITA IVA</b>      | 06274920724                                    |

|                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLI DI STUDIO</b> | <p><b>A.A. 1992/93 Università degli Studi di Bari</b><br/> <b>Facoltà di Economia e Commercio</b><br/>           Laurea in Economia e Commercio -<br/>           Indirizzo Macro-Economico<br/>           Voto : 105/110<br/>           Tesi : <i>I programmi di aggiustamento del Fondo Monetario Internazionale</i></p> <p><b>Liceo Scientifico di Mola di Bari</b><br/>           Maturità Scientifica</p> |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ALTRI TITOLI</b> | <p><b>Università degli Studi di Bari</b><br/> <b>Facoltà di Economia e Commercio</b><br/>           Abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista</p> <p><b>Ministero di grazia e giustizia</b><br/> <b>Reparto Revisori Contabili</b><br/>           Iscritto al n. 74679 dell'Albo dei Revisori con DM 26/05/1999 - G.U. n.45 del 08/06/1999.</p> <p><b>Albo dei Dottori Commercialisti dell'Ordine di Bari</b><br/>           Iscritto dal 21/04/2005 al n.1799</p> <p><b>Ministero delle Attività Produttive</b><br/>           Iscritto dal 14/05/2001 nell'elenco dei Revisori cooperativi tenuto presso il <b>Ministero delle Attività Produttive</b> ai sensi dell'art.4 del Decreto 06 dicembre 2004. Numero Elenco Ministero 00381 - Numero Elenco Concooperative 1008</p> |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                         |                                             |
|-------------------------|---------------------------------------------|
| <b>LINGUA STRANIERA</b> | Buona conoscenza Inglese, parlato e scritto |
|-------------------------|---------------------------------------------|

| ESPERIENZE PROFESSIONALI                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVITÀ DI CONSULENZA E ASSISTENZA FINANZIARIA | <p><b>Dal 1998 - LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia</b><br/>Direttore dell'Area assistenza finanziaria e creazione di impresa</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                                 | <p><b>Dal 1996 - LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia</b><br/>Consulenza e assistenza tecnica per la realizzazione di piani di sviluppo a valere su Patti territoriali, Contratti di Programma, L.480/52, Programmi Operativi Regionali, FONDOSVILUPPO S.p.A., nonché ulteriori strumenti agevolativi in materia di cooperazione.<br/>Consulenza ed assistenza nei processi di internazionalizzazione delle PMI agroalimentari.<br/>Consulenza, assistenza, progettazione in tema di sistemi produttivi integrati nel settore agroalimentare, studi sulla vocazione strategica in territorio pugliese nei settori oleario, vitivinicolo e ortofrutticolo.<br/>Consulenza ed assistenza in attività di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari, nazionali e regionali e di cooperazione transnazionale.<br/>Attività di ricerca nel settore della Pesca ed Acquacoltura.<br/>Consulenza per il riconoscimento di Organizzazioni di produttori nel settore Pesca, Ortofrutta, Vitivinicolo.<br/>Consulenza per il riconoscimento di Denominazioni di Origine Protetta (DOP, IGP).</p> |
|                                                 | <p><b>Dal 2001 - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE - Servizio Revisione</b><br/>- Attività di Ispettore Confederale di enti cooperativi ai sensi dell' art. 3 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n.1577 e successive modificazioni<br/>- Responsabile Regionale del Revisorio di Confcooperative Puglia</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                 | <p><b>2008-2009 - FEDERCOOPESCA PUGLIA - Bari</b><br/>Attività di consulenza nell'Attuazione del VI Piano Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2000-2003 Misure di competenza regionale D.M. 25/05/2000 - <u>Accordo di Programma nel settore della pesca e dell'acquacoltura</u></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                 | <p><b>2006 - 2009 - LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia</b><br/>Legge 84/01 Attività di consulente senior nell'ambito del Progetto "Agritransnet: creazione di un network commerciale transfrontaliero per lo sviluppo delle imprese dell'agroalimentare rumeno e pugliese"</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|                                                 | <p><b>2008 - 2009 - LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia</b><br/>Legge 84/01 Attività di consulente senior nell'ambito del Progetto ICE 061949 <u>"Certificazioni di prodotto e di processo nei settori della pesca e dell'agroalimentare"</u></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

**2008 - SER & PRACTICES S.R.L. - Software Engineering Research and Practices s.r.l. - Spin off dell'Università degli studi di Bari**

Attività di ricerca nell'ambito del Progetto "T.I.P.I.C.A. Tecnologie Informatiche per la Promozione e l'Innovazione di Cooperative Agroalimentari" - POR Puglia 2000/2006 - Mis. 6.4 Azione b)

**2008 - LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia**

Attività di consulenza svolta nell'ambito il Progetto "R.I.C.E.R.C.A. - Ricerca sulle imprese cooperative nell'economia regionale per la crescita dell'aggregazione" - POR Puglia 2000 2006 Mis. 3.9 azione d) cod. POR06039d0012 -Fase dell'analisi cooperazione agroindustriale.

**Dal 2006 - 2008 - LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia**

Attività di consulenza specialistica nell'ambito del Programma Regionale per le iniziative di supporto all'imprenditoria femminile ai sensi dell'art. 12 della L. 215/92 e successive modificazioni e del DPR 314/00 - V bando - Progetto di informazione, assistenza tecnica specialistica, tutoraggio e formazione per neo imprenditrici di imprese cooperative.

**Dal 2007 al 2008 LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia**

Nell'ambito del progetto PIC EQUAL II - IT - G2 - PUG - 070 I.S.O.L.L. - Imprese Sociali per Lanciare l'Economia - PIC Equal attività di orientamento ed assistenza resa nell'ambito delle attività previste dal Progetto.

**Dal 2007 al 2008 LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia**

Nell'ambito del progetto PIC EQUAL II Fase - PENISOLA DONNE - Cod. Prog. IT-G2-PUG-054 Attività di assistenza specialistica.

**Dal 2007 al 2008 - FONDOSVILUPPO SpA- Roma**

Attività di coordinatore degli sportelli informativi di progetto nell'ambito della Sovvenzione Globale- Piccoli Sussidi - "Impresa Sociale per lo Sviluppo" - POR Puglia 2000-2006 Ms. 5.3 azione c)

**2008 - V.G.V. Srl - Bari - Società di ricerca e trasferimento tecnologico**

Attività di affiancamento e supporto tecnico allo svolgimento di progetti di ricerca

**2008 - SER & PRACTICES S.R.L. - Software Engineering Research and Practices s.r.l. - Spin off dell'Università degli studi di Bari**

Attività consulenziale nell'ambito dello svolgimento della sperimentazione inerente la logistica e trasporto merci pericolose e nel miglioramento dell'usabilità dei prototipi realizzati.

**2007 - PROMOCOOP LOMBARDIA soc.coop.e r.l. - Milano**

Partecipazione al gruppo di lavoro "Revisioni delle Cooperative" nell'ambito progetto T & L / ELABORA.

Dott. Claudio Tarzi

**Dal 2006 al 2007 - FORMEZ - Centro di Formazione Studi - Roma**

Attività di consulenza prestata nell'ambito del Progetto "Programma di sostegno alla Cooperazione Regionale – Sottoprogramma Mediterraneo - DCMM"

**Dal 2006 al 2007 - FEDERCOOPESCA PUGLIA - Bari**

- Attività di consulenza nella realizzazione dello "Studio per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti ittici pugliesi massivi prelavorati e confezionati"
- Attività di realizzazione ricerca quantitativa sui prodotti ittici e sul mercato della pesca nella Regione puglia nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP - ASSE IV - MISURA 4.13 Sottomisura 4.13 C "Promozione delle produzioni e ricerca di nuovi sbocchi di mercato"
- Attività di coordinamento dei rilevatori nell'ambito del progetto a valere sul P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP ASSE IV - MISURA 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" SOTTOMISURA 4.13 C "Promozione delle produzioni e ricerca di nuovi sbocchi di mercato" Realizzazione di eventi promozionali per la riscoperta di piatti di antica tradizione pugliese a base di prodotti ittici locali

**Dal 2006 al 2007 LEADER soc. coop. cons., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia**

Attività di coordinamento esecutivo ricerca on field relativa al "Rapporto sull'inclusione sociale e l'occupazione".

**2003-2005 - LEADER s.c.c., - Regione Puglia - Assessorato alle Attività Produttive**

Legge 84/01 - Cooperazione allo sviluppo del sistema agroalimentare balcanico: Progetto ROMANIA

Attività di consulenza, assistenza tecnica, monitoraggio, realizzazione business plan e studi di fattibilità per l'avvio di joint-venture.

**1999 - Patto Territoriale per l'Agricoltura e il Turismo - Taranto**  
Componente del Comitato Tecnico**1994-96 - Studio di consulenza commerciale e fiscale - Dott. Nicola PIERRO - Bari**

Consulenza e assistenza in materia contabile, tributaria e fiscale

**1994 - Università degli Studi di Lecce****Facoltà di Economia e Commercio**

Componente della Commissione di esame di Politica Economica

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVITÀ DI DOCENZA | <p><b>Dal 1998 - LEADER s.c.c., società di servizi reali promossa da Confcooperative Puglia</b><br/>Docente in materie economiche e giuridiche</p> <p><b>2002-2003 Ministero Istruzione Università e Ricerca - Elabora s.c.r.l.</b><br/>Progetto Aracne Puglia<br/>Direttore del Progetto</p> <p><b>2003 Regione Puglia - Assessorato alle Attività Produttive - Consorzio Leader s.c.c.</b><br/>Consulente in marketing e creazione d'impresa Progetto di "Assistenza e consulenza tecnico-manageriale per la nascita di nuove cooperative"</p> <p><b>2000-2002 Ministero Attività Produttive - Consorzio Leader s.c.c.</b><br/>Consulente in marketing e creazione d'impresa Progetto di "Assistenza e consulenza tecnico-manageriale per la nascita di nuove cooperative"</p> <p><b>2003 - IFOC - Azienda speciale della Camera di Commercio di Bari -</b><br/>Docente nell'ambito dell' Iniziativa Comunitaria Equal PSG ODEA "Azione Formativa Tutor Longitudinali"</p> <p><b>2002-2003 Ministero Istruzione Università e Ricerca - Elabora s.c.r.l.</b><br/>Progetto Aracne Puglia. Direttore del progetto</p> <p><b>2000-2002 Ministero Attività Produttive - Leader s.c.c.</b><br/>Consulente in finanziamenti e creazione d'impresa Progetto di "Assistenza e consulenza tecnico-manageriale per la nascita di nuove cooperative"</p> <p><b>2000-2001 Ministero del Lavoro - Confcooperative</b><br/>Attività di docenza nell'ambito del progetto "Laboratorio per la promozione di nuova imprenditorialità cooperativa" Foggia</p> <p><b>Dal 1999 - 2001 Sviluppo Italia - Formaper Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano</b><br/>Attività di docenze e tutoraggio a vari programmi formativi L.608/96 "Prestito d'onore" su Bari e Lecce</p> <p><b>2000 - ITACA - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale</b><br/>Attività di docenza nell'ambito del progetto formativo MARIPOSA sul tema "Il Business plan come strumento di autovalutazione dell'idea imprenditoriale".</p> |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SEGUE

## ATTIVITÀ DI DOCENZA

**1999 – I.G. spa – Formaper Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano**

Attività docenza e di selezione delle partecipanti al programma formativo  
**“Donne & Artigianato: nuove opportunità imprenditoriali”**

**1999 – Azienda speciale della Camera di Commercio di Bari – IFOC**

Docente nell'ambito del corso **“Manager di eventi culturali per lo sviluppo del territorio”**

**1999 – Federazione Nazionale Cultura Turismo e Sport Confcooperative**

Docente ai Seminari sul tema **“Estensione della L.488/92 al settore del turismo: le opportunità per le imprese cooperative”** (Palermo – Roma)

**1999 – Conferenza Episcopale Italiana – CEI****- Istituto Nazionale per l'Educazione Cooperativa**

Docente al Seminario di formazione nell'ambito del **“Progetto 5 Assistenza alla creazione di nuove imprese cooperative”**

**1999 – Italia Lavoro S.p.A.**

Progetto Mediateca 2000 Docente e consulente attività di project work

**1998 - Società per l'Imprenditorialità Giovanile - IG S.p.A.****- Istituto Nazionale per l'Educazione Cooperativa**

Docente e Consulente nell'ambito del **“Progetto CRE.S.CO. - Creazione di Società Cooperative”**

**1997/1998 - Azienda speciale della Camera di Commercio di Brindisi - ISFORES**

Attività di docenza nell'ambito dei corsi **“Creazione di imprese al femminile”** e **“Esperti nel settore turistico”**

**1998 - IAL CISL- Bari e Taranto**

Attività di docenza ai Corsi

- **“Esperti nella gestione di cooperative di servizi per la valorizzazione commerciale di prodotti tipici pugliesi”**
- **“Esperti nella gestione di cooperative di servizi per la valorizzazione commerciale di prodotti tipici pugliesi”**
- **“Esperti nella gestione di cooperative di turismo sociale”**

SEGUE

## ATTIVITÀ DI DOCENZA

**1997 - Ministero per le Politiche Agricole**

Docente nell'ambito del seminario ***"La promozione e valorizzazione delle produzioni agricole meridionali"***

**1997 - I.T.C. Marconi - Brindisi**

Docente al Corso postdiploma in ***"Tecniche di costituzione, organizzazione e gestione di cooperative"***

**1997 - Stilnovo Bioedilizia - Tecnopolis**

Docente in materia di Management; al Corso in ***"Esperte in bioedilizia ed architettura bioecologica"***

**Dal 1993 - Confcooperative - Irecoop Puglia**

Docente in attività seminariali rivolte a dirigenti e quadri di cooperative, sulle tematiche quali: strumenti finanziari nazionali, in materia di nuova impresa e cooperazione

Bari, 26 aprile 2010



Claudio Tanzi

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Inoltre ai sensi del D. Lgs. n°196/2003 autorizzo il trattamento dei dati personali.



Claudio Tanzi

Dott. Claudio Tanzi

7

## Curriculum Vitae

### Informazioni personali

Cognome/Nome **Tapino Nicola**  
Indirizzo Via E. De Nicola, 84 - 70042 Mola di Bari (BA)  
Telefono 080.4713123 Mobile: 347.9133227  
Fax 080.4714070  
E-mail Nicola.Tapino@libero.it  
Cittadinanza Italiana  
Data di nascita Nato a Brooklyn (USA) il 03/10/1968

### Esperienza professionale

Date 2003 assunto presso la GAM S.r.l. come Responsabile Amministrativo  
Nome datore di lavoro 1994-2002 Telesoft spa (Gruppo Telecom Italia S.p.a.) successivamente acquisita da Telecom Italia.  
Tipo di impiego Impiegato ad elevato livello concettuale  
Principali mansioni e responsabilità

- Procedure e metodi di Pianificazione e controllo, a stretto contatto con i sistemi informativi aziendali per la definizione dei modelli e dei sistemi di pianificazione e controllo in fase di avvio.
- Pianificazione di medio e lungo termine
- Budget e controllo di gestione come responsabile del reporting societario e del gruppo
- Attività di valutazione per l'acquisizione o la creazione di joint venture con società italiane ed estere (Turchia, Grecia, Spagna, Russia, Argentina, Brasile, USA)

### Istruzione e formazione

2007-2010 tirocinante commercialista  
1995-2002 vari corsi di pianificazione e controllo di gestione presso Reis Romoli e SAP Italia  
1994 corso di formazione base presso Telecom Italia

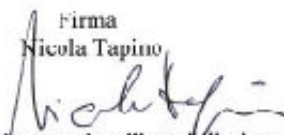
Date 1994 laurea in economia e commercio presso la facoltà di Bari (110/110 e lode).  
1987 maturità scientifica presso l'istituto di Mola di Bari

Qualifica conseguita Laurea

### Ulteriori informazioni

Data  
07/05/2010

Firma  
Nicola Tapino



Pagina 1/1 - Curriculum vitae di  
Cognome/Nome/i

*Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003*

## Curriculum Vitae

### Informazioni personali

Cognome/Nome **TARANTINI MARIA MANUELA**  
Indirizzo **Via A. Volta 100, 70042 Mola di Bari, BA, ITALIA**  
Telefono **080 4733264** Mobile: **339 2728778**  
Fax  
E-mail **paota78@libero.it**  
Cittadinanza **italiana**  
Data di nascita **21/12/1975**

### Esperienza professionale

Date **01/12/2005 ad oggi**  
Nome datore di lavoro **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO SC**  
Tipo di impiego **Addetta aziende e privati**  
Principali mansioni e responsabilità **Analista del credito piccole e medie imprese ; gestore portafoglio clienti privati per investimenti ,carte di debito e di credito , mutui chirografari ed ipotecari . Gestore polizze collettive TCM ( BCC VITA ) e fondi di investimento (AUREO GESTIONI ).**

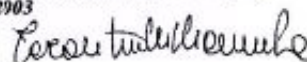
### Istruzione e formazione

Date **30/03/2001**  
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Università degli studi di Bari**  
Qualifica conseguita **Laurea di Giurisprudenza**

### Ulteriori informazioni

Data  
**04/05/2010**

Firma  

## Curriculum Vitae

### Informazioni personali

|                 |                                                                                                   |         |            |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|------------|
| Cognome/Nome    | <b>Cognome Nome : Francesco Tribuzio</b>                                                          |         |            |
| Indirizzo       | Numero civico, via, codice postale, città, nazione corso Van Westerhout n. 55, 70042 Mola di Bari |         |            |
| Telefono        | 080 4732454                                                                                       | Mobile: | 3351357603 |
| Fax             | 801732454                                                                                         |         |            |
| E-mail          | info@caffea.ona.it                                                                                |         |            |
| Cittadinanza    | italiana                                                                                          |         |            |
| Data di nascita | 22/02/56                                                                                          |         |            |

### Esperienza professionale

|                                      |                                          |
|--------------------------------------|------------------------------------------|
|                                      | imprenditore                             |
| Data                                 | Iniziare con le informazioni più recenti |
| Nome datore di lavoro                |                                          |
| Tipo di impiego                      | Amministratore unico                     |
| Principali mansioni e responsabilità |                                          |

### Istruzione e formazione

|                                                    |                                          |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Data                                               | Iniziare con le informazioni più recenti |
| Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Istituto tecnico agrario di Andria       |
| Qualifica conseguita                               | Perito agrario                           |

### Ulteriori informazioni

Data  
03/06/2010

Firma  


**Informazioni personali**

|                      |                                                  |           |                  |
|----------------------|--------------------------------------------------|-----------|------------------|
| Nome(i) / Cognome(i) | <b>Carlo Zaccaria</b>                            |           |                  |
| Indirizzo(i)         | Via Trento, 201<br>I-70042 Mola di Bari (Italia) |           |                  |
| Telefono(i)          | (+39) 0804736221                                 | Cellulare | (+39) 3497026670 |
| E-mail               | zario83@yahoo.it                                 |           |                  |
| Cittadinanza         | italiana                                         |           |                  |
| Data di nascita      | 16/04/1983                                       |           |                  |
| Sesso                | Maschile                                         |           |                  |

**Esperienza professionale**

|                                       |                                                                                                            |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Date                                  | 10/2007 – 31/12/2008                                                                                       |
| Lavoro o posizione ricoperti          | Agente assicurativo                                                                                        |
| Principali attività e responsabilità  | Agente assicurativo assicurativo iscritto presso "registro degli intermediari di assicurazione" dell'ISVAP |
| Nome e indirizzo del datore di lavoro | Alleanza Assicurazioni s.p.a.                                                                              |
| Tipo di attività o settore            | Assicurazioni                                                                                              |
| Date                                  | 2005 - 2009                                                                                                |
| Lavoro o posizione ricoperti          | Promotore sociale                                                                                          |
| Principali attività e responsabilità  | Consulenza fiscale e previdenziale                                                                         |
| Nome e indirizzo del datore di lavoro | Caf e Patronato A.C.L.I.                                                                                   |
| Tipo di attività o settore            | Settore fisco e previdenza                                                                                 |
| Date                                  | 04/09/2006 - 01/02/2007                                                                                    |
| Lavoro o posizione ricoperti          | Operatore call center                                                                                      |
| Principali attività e responsabilità  | telemarketing e vendita servizi satellitari                                                                |
| Nome e indirizzo del datore di lavoro | Transcom WorldWide s.p.a.                                                                                  |
| Tipo di attività o settore            | Telemarketing, call center                                                                                 |
| Date                                  | 2008 - 2009                                                                                                |
| Lavoro o posizione ricoperti          | Assistente amministrativo contabile                                                                        |
| Principali attività e responsabilità  | Assistente amministrativo contabile per forniture e approvvigionamenti navali ed attività di import export |
| Nome e indirizzo del datore di lavoro | Cianciola & Montanari group della Work system srl                                                          |
| Tipo di attività o settore            | Commercio                                                                                                  |

**Istruzione e formazione**

|                                   |                                                                          |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Date                              | 09/1997 - 01/07/2002                                                     |
| Titolo della qualifica rilasciata | Diploma perito commerciale o ragioniere conseguito con votazione 75/100. |

| Principali tematiche/competenza professionali possedute              | Conoscenza dell'attività bancaria e delle relative normative vigenti apprese sia a scuola e sia attraverso uno stage in aziende.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------|-------------------|-----------------|------------------|-----------------|---------|-----------------|--------------|--|--|--|---------|--|--|--|---------|--|---------|--|---------|--|-------------------|--|------------------|--|--|--|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|----|-----------------|
| Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione | Principi fondamentali della matematica finanziaria e conoscenza dell'economia aziendale e bancaria acquisita anche attraverso un percorso tra scuola-lavoro.<br>Istituto Tecnico Commerciale Statale "Montale" di Rutigliano (Ba)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Capacità e competenze personali                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Madrelingua(s)                                                       | Italiano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Altra(e) lingua(s)                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Autovalutazione                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Livello europeo (*)                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Inglese                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Francese                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
|                                                                      | <table><tr><th colspan="4">Comprensione</th><th colspan="4">Parlato</th><th colspan="2">Scritto</th></tr><tr><th colspan="2">Ascolto</th><th colspan="2">Lettura</th><th colspan="2">Interazione orale</th><th colspan="2">Produzione orale</th><th colspan="2"></th></tr><tr><td>B2</td><td>Utente autonomo</td><td>C1</td><td>Utente avanzato</td><td>C1</td><td>Utente avanzato</td><td>C1</td><td>Utente avanzato</td><td>C1</td><td>Utente avanzato</td></tr><tr><td>B2</td><td>Utente autonomo</td><td>B1</td><td>Utente autonomo</td><td>B2</td><td>Utente autonomo</td><td>B2</td><td>Utente autonomo</td><td>B1</td><td>Utente autonomo</td></tr></table> |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 | Comprensione |  |  |  | Parlato |  |  |  | Scritto |  | Ascolto |  | Lettura |  | Interazione orale |  | Produzione orale |  |  |  | B2 | Utente autonomo | C1 | Utente avanzato | C1 | Utente avanzato | C1 | Utente avanzato | C1 | Utente avanzato | B2 | Utente autonomo | B1 | Utente autonomo | B2 | Utente autonomo | B2 | Utente autonomo | B1 | Utente autonomo |
| Comprensione                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                 | Parlato           |                 |                  |                 | Scritto |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Ascolto                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Lettura |                 | Interazione orale |                 | Produzione orale |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| B2                                                                   | Utente autonomo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | C1      | Utente avanzato | C1                | Utente avanzato | C1               | Utente avanzato | C1      | Utente avanzato |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| B2                                                                   | Utente autonomo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | B1      | Utente autonomo | B2                | Utente autonomo | B2               | Utente autonomo | B1      | Utente autonomo |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
|                                                                      | (*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Capacità e competenze sociali                                        | Ottima capacità di adeguarsi in ambienti multiculturali conseguita grazie alla frequenza universitaria presso l'Università degli Studi di Bari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Capacità e competenze organizzative                                  | Senso dell'organizzazione conseguito come dirigente locale presso Caf e Patronato ACLI.<br><br>Ottima esperienza nella gestione dei gruppi conseguita come responsabile del settore giovanile dell'Azione Cattolica e come membro del consiglio direttivo dell'Azione Cattolica locale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Capacità e competenza tecniche                                       | Buona capacità nella promozione di prodotti assicurativi e previdenziali conseguita presso Alleanza assicurazioni S.p.a.<br><br>Buona padronanza nel settore previdenziale e fiscale conseguita presso Caf ACLI, Patronato ACLI e studio commerciale "Berardi".<br><br>Buona conoscenza della contabilità generale conseguita come assistente amministrativo-contabile presso uno studio commerciale e presso la Settanni S.r.l.<br><br>Buona padronanza nel settore vendite conseguita grazie all'attività di call center presso la Transcom World Wide s.p.a.                                                                                                    |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |
| Capacità e competenze informatiche                                   | Ottima conoscenza del pacchetto office nelle sue varie versioni.<br><br>Ottima conoscenza del sistema operativo Windows nelle sue varie versioni(NT , 98,millennium, XP).<br><br>Buona conoscenza del linguaggio di programmazione di Ms-Dos, Qbasic, Pascal.<br><br>Buona conoscenza di programmi di gestione grafica (Flash)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |         |                 |                   |                 |                  |                 |         |                 |              |  |  |  |         |  |  |  |         |  |         |  |         |  |                   |  |                  |  |  |  |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |    |                 |

Altre capacità e competenze

Ottima comunicativa e predisposizione al team-working e al problem solving.

Computer, storia, lettura di quotidiano.

Patente B

07/05/2010

Firma  
Carlo Zaccaria

Al sensi del D.lgs. 196/2003 autorizzo al trattamento dei dati personali

*Carlo Zaccaria*

## APPENDICE 6 - VERBALE DI APPROVAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DEL PIANO INDUSTRIALE

**COMITATO PROMOTORE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MOLA DI BARI**  
Via A. Volta, 22 - MOLA DI BARI  
C. F.: 93383070724  
**Comitato Promotore BCC Mola di Bari**

18/2010



### Verbale Assemblea del 13 luglio 2010

L'anno duemiladieci il giorno 13 luglio alle ore 19,30 in Mola di Bari, via Ricciotto Canudo 12, si è riunita l'assemblea del "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- a) esame ed approvazione del Prospetto Informativo della Costituenda Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari e del Piano Industriale ad esso allegato, da depositare in Consob per la relativa approvazione.

Sono presenti:

| Nome Promotore            | Carica          | Presente | Assente | Delega |
|---------------------------|-----------------|----------|---------|--------|
| Lattaruli Leonardo        | Presidente      | X        |         |        |
| Petronella Alessandro     | Vice Presidente | X        |         |        |
| Losito Leonardo           | Vice Presidente | X        |         |        |
| Furio Gianni              | Tesoriere       | X        |         |        |
| Martello Matteo           | Segretario      | X        |         |        |
| Addamiani Angela          | Componente      | X        |         |        |
| Arrivo Giuseppe           | Componente      |          |         | X      |
| Attolico Michele          | Componente      |          |         | X      |
| Calefato Carlo            | Componente      | X        |         |        |
| Capotorto Giuseppe        | Componente      |          |         | X      |
| Carabellese Carlo Ermanno | Componente      | X        |         |        |
| Casucci Marco             | Componente      | X        |         |        |
| Colella Giuseppe          | Componente      |          |         | X      |
| Coratella Andrea          | Componente      |          |         | X      |
| Defrenza Francesco        | Componente      | X        |         |        |
| Di Rutigliano Giangrazio  | Componente      | X        |         |        |
| Difino Giovanni Michele   | Componente      | X        |         |        |
| Digiorgio Rosa            | Componente      |          |         | X      |
| Elia Luigi                | Componente      |          |         | X      |
| Furio Giuseppe            | Componente      |          |         | X      |
| Griseta Giuseppe          | Componente      |          |         | X      |
| Iacoviello Sabino         | Componente      |          |         | X      |
| Iurino Dora Eleonora      | Componente      |          |         | X      |
| Lamanna Domenico          | Componente      |          |         | X      |
| Laricchia Vitantonio      | Componente      |          |         | X      |
| Lattaruli Marianna        | Componente      | X        |         |        |
| Lestingi Francesco        | Componente      | X        |         |        |
| Lioce Francesco           | Componente      | X        |         |        |

**COMITATO PROMOTORE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MOLA DI BARI**

Via A. Volta, 22 - MOLA DI BARI

C. F. 9303070724

| Nome Promotore          | C. F. | C. F. | Presente | Assente | Delega |
|-------------------------|-------|-------|----------|---------|--------|
| Lista Michele           |       |       | X        |         |        |
| Lonigro Luigi           |       |       |          |         | X      |
| Marangelli Angelo       |       |       |          |         | X      |
| Orlando Vito            |       |       |          |         | X      |
| Padovano Marco          |       |       | X        |         |        |
| Palazzo Francesco       |       |       |          |         | X      |
| Panarosa Grazia         |       |       | X        |         |        |
| Paparella Michele       |       |       |          |         | X      |
| Quaranta Simone         |       |       | X        |         |        |
| Ranieri Vincenzo        |       |       |          |         | X      |
| Resta Rocco             |       |       |          |         | X      |
| Rizzo Luca              |       |       | X        |         |        |
| Roselli Domenico        |       |       |          |         | X      |
| Russo Pascuale          |       |       | X        |         |        |
| Sforza Francesco        |       |       | X        |         |        |
| Sorino Margherita       |       |       | X        |         |        |
| Tagarelli Felice        |       |       |          |         | X      |
| Tanzi Claudio           |       |       |          |         | X      |
| Tapino Nicola           |       |       |          |         | X      |
| Tarantini Maria Manuela |       |       |          |         | X      |
| Tribuzio Francesco      |       |       | X        |         |        |
| Zaccaria Carlo          |       |       | X        |         |        |

Assume la Presidenza, a norma dell'Atto Costitutivo, il Presidente del Comitato Leonardo Lattaruli che, verificata la regolarità della convocazione e la presenza dei suddetti promotori, dichiara validamente costituita l'assemblea del Comitato e chiama a fungere da segretario il Sig. Martello Matteo.

Sull'unico punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che illustra ai presenti le linee guida e le scelte tecniche e programmatiche alle quali si è ispirata la relazione del Piano Industriale e del Prospetto Informativo da presentare alla CONSOB, confermando che lo stesso è stato redatto in base alle direttive poste dalla CONSOB stessa.

Dopo ampia ed esauriente discussione l'assemblea

**Delibera**

di approvare all'unanimità, così come presentato, il Prospetto Informativo e il Piano Industriale della costituenda BCC di Mola di Bari e demanda al Presidente di proseguire

20/2010

**COMITATO PROMOTORE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MOLA DI BARI**

Via A. Volta, 22 - MOLA DI BARI

negli atti necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della CONSOB, così  
come previsto dallo Statuto del Comitato Promotore.

Alle ore 21.00, non essendoci altro da deliberare, né alcuno avendo chiesto la  
parola, la riunione viene sciolta



Il Segretario

Matteo Martello

Il Presidente

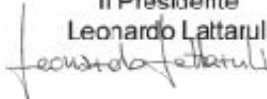
Leonardo Lattaruli

\*\*\* \_\_\_\_\_ \*\*\*

Io sottoscritto Leonardo Lattaruli nato a Mola di Bari (BA) il giorno 21.08.1974, residente in Mola di Bari (BA), in via Martino Colonna n. 48, C.F. LTT LRD 74M21 F280P, Presidente del Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa

### **Dichiaro**

*ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n.445 e s.m.i. sotto la mia responsabilità e consapevole che nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 che il sopra riportato documento, identificato quale Appendice 4. "Fac – Smie di Atto di Sottoscrizione", è conforme all' originale.*

Il Presidente  
Leonardo Lattaruli  


## APPENDICE 7 - ATTESTAZIONE SUI DATI PREVISIONALI DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

sull'esame dei dati previsionali contenuti nella "Relazione Tecnica Previsionale" presentata nell'appendice 3 e nei capitoli 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della sezione II del prospetto informativo relativo alla Costituenda Banca di Credito Mola di Bari S.C.p.A., in conformita' a quanto previsto nel Regolamento UE n. 809/2004

*Al Comitato Promotore della Costituenda  
Banca di Credito Mola di Bari S.C.p.A.*

1. Abbiamo esaminato la sezione denominata "Relazione Tecnica Previsionale" presentata nell'Appendice 3 del Prospetto Informativo, nonché le sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente, redatto in conformita' a quanto previsto dal Regolamento UE n. 809/2004, della costituenda Banca di Credito Cooperativo Mola di Bari S.C.p.A., contenente i dati previsionali relativi ai primi tre esercizi di attivita', le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione. La responsabilita' della formulazione dei dati previsionali, delle ipotesi e degli elementi posti a base della loro formulazione compete al Comitato Promotore della Costituenda Banca di Credito Cooperativo Mola di Bari S.C.p.A.
2. I dati previsionali contenuti nella sezione denominata "Relazione Tecnica Previsionale" dell'Appendice 3 nonché alle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20 del Documento di Registrazione dell'Emittente sono stati predisposti dal Comitato Promotore nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Credito Cooperativo Mola di Bari S.C.p.A. come indicato nel Documento di Registrazione, tali dati sono stati elaborati esclusivamente sulla base di assunzioni ipotetiche, eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si potranno realizzare, descritte nel seguito, rispetto alle quali è stato verificato che non siano chiaramente irrealistiche o inadeguate al contesto dell'offerta. Di seguito sono richiamate le principali assunzioni e/o ipotesi sottostanti l'elaborazione dei dati previsionali:
  - I. Nell'ipotesi di base la raccolta di capitale sociale iniziale sarà pari a € 4.000.000 se si otterranno sottoscrizioni da un numero di soci stimato alla costituzione in 750 unità, pari allo 0,21% della popolazione residente nell'area d'insediamento della banca, da cui deriva un investimento medio per socio di € 5.333. Il secondo ed il terzo esercizio il capitale sociale crescerà annualmente di € 200.000, portando il numero dei soci rispettivamente a 788 e 826 unità, rappresentanti rispettivamente lo 0,21% e lo 0,23% della popolazione residente nel territorio d'insediamento della banca, con un valore medio per socio del capitale sottoscritto che si attesterà corrispondentemente ad € 5.330 alla fine del secondo esercizio ed a € 5.327 alla fine del terzo. Nell'ipotesi in cui la raccolta iniziale di capitale sociale sarà pari a € 5.000.000 il numero dei soci ed il tasso

ROMA 00184 - Via Torino, 138 - Tel. 06/48904853 - Fax 06/48904857 - MILANO 20124 - P.zza Luigi di Savoia, 28 - Tel. 02/66715166 - Fax 02/66715203 - REGGIO EMILIA 42124 - Via G. Gutenberg, 5 - Tel. 0522/922531 - ALTRI UFFICI: PRATO - BOLOGNA - SALERNO  
e-mail: fv@vittucci.com http://www.vittucci.com

Reg. Tribunale di Roma n° 6098/93 - C.C.I.A.A. Roma n° 777595 - Cod. Fisc. 03824850485 - P.IVA 04528781000  
Registro Revisori n° 24134 del 21.04.1995 - Albo Speciale CO.N.SO.B. delibera n° 9836 - Autoriz.ne Min.Industria del 25.03.1988  
Registered at Public Company Accounting Oversight Board



di crescita saranno speculari a quanto descritto nell'ipotesi base, salvo incrementarsi il valore medio anzidetto che alla fine dei primi tre esercizi sarà pari rispettivamente a € 6.667, € 6.599 ed € 6.538.

- II. La raccolta diretta dalla clientela attesa alla fine dei primi tre esercizi sarà pari rispettivamente a € 14.016.970, € 18.922.871 ed € 28.666.912. Associati a tali volumi di raccolta si prevede, alla fine dei tre esercizi, un numero di posizioni di raccolta accese con i soci in pronti contro termine, depositi a risparmio e certificati di deposito rispettivamente pari a 582, 612 e 641, a fronte rispettivamente di 750, 788 e 826 soci correntisti, mentre le posizioni con i non soci saranno pari a 195, 307 e 641, a fronte di un numero di conti correnti uguale a 250, 394 e 826 nel triennio.

La raccolta indiretta si attesterà su valori medi rispettivamente pari ad € 3.760.000, € 7.440.000 e € 12.960.000 alla fine dei primi tre esercizi.

Il costo medio della raccolta è ipotizzato rispettivamente pari a 0,74%, 0,94%, e 1,15% alla fine dei tre esercizi.

La quota di raccolta acquisita dalla banca, alla fine dei primi tre esercizi, sarà pari a 0,05%, 0,07% e 0,11% sul totale della raccolta del mercato d'insediamento.

- III. Gli impieghi complessivi con la clientela, al lordo delle rettifiche da deterioramento dei crediti, sono attesi rispettivamente uguali a € 4.950.000, € 9.399.500 ed € 17.039.000 alla fine dei tre esercizi, associati ad un numero di posizioni d'impiego con i soci rispettivamente pari a 118, 222 e 271, mentre quelle con i non soci saranno 41, 112 e 271 nei tre esercizi.

Il rapporto tra gli impieghi alla clientela rispetto alla raccolta diretta sarà pari a 35,31%, 49,67% e 59,44% rispettivamente alla fine del primo, del secondo e del terzo esercizio.

Le remunerazioni medie degli impieghi sono previste rispettivamente pari a 5,22%, 5,45% e 5,58% per i primi tre esercizi.

La quota di impieghi acquisita dalla banca, alla fine dei primi tre esercizi, sarà pari a 0,03%, 0,05% e 0,09% sul totale degli impieghi del mercato di insediamento.

- V. Si assume che i volumi complessivi e medi di raccolta e impieghi con la clientela rimangano, per i tre esercizi, inalterati al realizzarsi delle diverse ipotesi di raccolta del capitale sociale, le quali hanno, altresì, come principale effetto economico e patrimoniale, la variazione dei ricavi per interessi attivi derivanti dalla diversa entità degli investimenti in attività finanziarie disponibili per la vendita e in depositi interbancari.

- VI. I rendimenti medi degli investimenti in depositi interbancari saranno pari, nei primi tre esercizi, rispettivamente a 0,25%, 0,45% e 0,65%, mentre quelli delle attività disponibili per la vendita a 2%, 2,20% e 2,40%.



VII. Gli Amministratori del Comitato Promotore hanno sviluppato una rielaborazione dei dati economici e patrimoniali previsionali, allo scopo di verificare la coerenza complessiva delle ipotesi considerate e la tenuta dei risultati di gestione nel periodo in esame. In particolare, nei tre scenari alternativi rispetto allo scenario base sono state utilizzate le seguenti assunzioni:

**I Scenario**

- A) Ipotesi Base: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 4.000.000;
- A1) Ipotesi Negativa: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 4.000.000, raccolta -10%, impieghi -10%;
- A2) Ipotesi Peggiora: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 4.000.000, raccolta -10%, impieghi -10%, spread di tasso -1%;
- A3) Ipotesi Pessima: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 4.000.000, raccolta -10%, impieghi -10%, spread di tasso -2%.

**II Scenario**

- B) Ipotesi Base: capitale sociale di sottoscrizione massimo € 5.000.000;
- B1) Ipotesi Negativa: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 5.000.000, raccolta -10%, impieghi -10%;
- B2) Ipotesi Peggiora: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 5.000.000, raccolta -10%, impieghi -10%, spread di tasso -1%;
- B3) Ipotesi Pessima: capitale sociale di sottoscrizione minimo € 5.000.000, raccolta -10%, impieghi -10%, spread di tasso -2%.

A seguito delle anzidette ipotesi, nel primo scenario, l'utile d'esercizio sarà comunque raggiunto il terzo esercizio nell'ipotesi definita "negativa" (A1), tuttavia, i risultati d'esercizio ante imposte ed i relativi margini reddituali intermedi (margine d'interesse, margine d'intermediazione, risultato della gestione finanziaria) dei primi tre esercizi saranno sempre inferiori a quelli dell'ipotesi base (A) per complessivi € 156.000 circa nel triennio. Nelle ipotesi rispettivamente individuate come "peggiore" (A2) e "pessima" (A3), la banca non raggiungerebbe l'utile d'esercizio neanche il terzo anno, realizzando perdite d'esercizio maggiori nel triennio rispetto al caso base (A) rispettivamente per complessivi € 550.000 circa (A2) ed € 950.000 circa (A3).

Nel secondo scenario, l'utile d'esercizio sarà comunque raggiunto il terzo esercizio nell'ipotesi definita "negativa" (B1), tuttavia, i risultati d'esercizio ante imposte ed i relativi margini reddituali intermedi (margine d'interesse, margine d'intermediazione, risultato della gestione finanziaria) dei primi tre esercizi saranno sempre inferiori a quelli dell'ipotesi base (B) per complessivi € 157.000 circa nel triennio. Nelle ipotesi rispettivamente individuate come "peggiore" (B2) e "pessima" (B3) del primo scenario, la banca non raggiungerebbe l'utile d'esercizio neanche il terzo anno, realizzando perdite d'esercizio maggiori nel triennio rispetto al caso base (B) rispettivamente per complessivi € 551.000 circa (B2) ed € 948.000 circa (B3).



I dati previsionali relativi alle voci patrimoniali ed economiche rappresentano determinazioni risultanti dalle assunzioni ipotetiche di cui sopra, tenendo conto dei dati medi ricavati da banche similari operanti, in base ai tassi d'interesse ipotizzati e dello sviluppo prevedibile dell'attività nel territorio d'insediamento della costituenda banca, assumendo un andamento come da previsioni generali circa lo sviluppo dell'inflazione e dell'economia nel periodo interessato.

3. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e le indicazioni previste per tale tipo di incarico dall'*International Standard on Assurance Engagements (ISAE) The Examination of Prospective Financial Information* emesso dall'*International Federation of Accountants (IFAC)*.
4. Sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi che hanno condotto alla formulazione dei dati previsionali relativi ai primi tre anni di attività contenuti nella sezione denominata Relazione Tecnica Previsionale dell'Appendice 3 e nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20 del Documento di Registrazione relativo all'emittente, non siamo venuti a conoscenza di elementi che ci facciano ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori descritte nel paragrafo 2. A nostro giudizio, inoltre, i dati previsionali esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopracitati e sono stati elaborati in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS); tali dati previsionali sono stati elaborati in conformità alle disposizioni della Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e nel rispetto dei requisiti patrimoniali per il Patrimonio di Vigilanza ed il corretto equilibrio finanziario tra impieghi e raccolta.
5. Va, tuttavia, tenuto conto che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento che per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nella sezione denominata Relazione Tecnica Previsionale presentata nell'Appendice 3 del Prospetto Informativo, nonché nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente potrebbero esser significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nel precedente paragrafo 2, si manifestassero.
6. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento 809/2004/UE nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Credito Cooperativo Mola di Bari S.C.p.A.



**FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.**

7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi successivamente alla data odierna.

Roma, 23 luglio 2010

**FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.**

  
Fausto Vittucci

(Socio Accomandatario)

## **APPENDICE 8 – FAC-SIMILE DEL MODULO DI SOTTOSCRIZIONE**

# **COSTITUENDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI SOCIETA' COOPERATIVA**

**Modello di atto di sottoscrizione (Fac-Simile)**

# Modello di atto di sottoscrizione

## ATTO DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL CAPITALE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOLA DI BARI - SOCIETÀ COOPERATIVA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(Cognome e nome)  
Nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ di nazionalità \_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita, data)  
Residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Tel.: \_\_\_\_\_, Fax \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
emesso da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
☐ in proprio  
☐ nella qualità di legale rappresentante/titolare della società  
☐ in qualità di titolare della ditta individuale \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_ Fax.: \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

### DICHIARO

- di avere preso visione del Programma Attività per la costituzione mediante pubblica sottoscrizione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Società Cooperativa, Registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Bari in data 28 giugno 2010 al numero 15627/1T;
- di aver preso piena conoscenza del Prospetto Informativo, con particolare riferimento al paragrafo "avvertenza" e "fattori di rischio" in esso inclusi, autorizzato dalla Consob con nota ..... del ..... e reso disponibile in via gratuita dal Comitato Promotore presso la sede legale in via Alessandro Volta 22, il martedì ed il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 escluso i festivi;
- di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni dell'offerta contenute nel detto Prospetto Informativo;
- di essere a conoscenza che la presente sottoscrizione è irrevocabile salva l'ipotesi di cui al combinato disposto dall'art. 94, comma 7, e dall'art. 95/bis, comma 2, del D. Lgs. 58/98 e cioè in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto in pendenza di offerta, ex art. 11 del Regolamento Emittenti;
- di aver preso visione che l'offerta del Comitato Promotore ha una validità di dodici mesi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo e che con specifica deliberazione del Comitato l'offerta potrà essere prorogata per massimo ulteriori 6 mesi. L'eventuale proroga del periodo di sottoscrizione avverrà previa approvazione di un nuovo Prospetto Informativo da parte della CONSOB;
- di non essere in stato di interdizione legale e di inabilitazione;
- di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali, né di essere stato oggetto di protesti;
- di non essere stato sottoposto a procedimenti giudiziari;

- di non aver riportato sentenze di condanna definitive aventi quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 385/932, Testo Unico Bancario, come definiti dal D.M. n.144 del 18-03-1998, indipendentemente dall'entità della partecipazione sottoscritta;
- di conoscere ed accettare le disposizioni contenute nella bozza di Atto Costitutivo e nello Statuto Sociale;
- di assumere tutti gli obblighi relativi alla qualità di Socio;
- di essere residente o svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Mola di Bari (BA) e quello dei Comuni ad esso limitrofi;
- di riconoscere esplicitamente il diritto dell'offerente di ritenere nulla la presente richiesta qualora non si raggiunga il capitale sociale minimo di Euro 4 milioni;
- di essere a conoscenza che l'inizio dell'attività operativa della costituenda banca è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia;

## MANIFESTO

piena adesione al suddetto programma;

## SOTTOSCRIVO

N. \_\_\_\_\_ (lettere \_\_\_\_\_) Azioni della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari da nominali Euro 100,00 cadauna per un controvalore di Euro \_\_\_\_\_ (lettere \_\_\_\_\_).

Le Azioni saranno intestate come segue:

\_\_\_\_\_  
Cognome, Ragione o Denominazione Sociale, Nome

\_\_\_\_\_  
Codice Fiscale

\_\_\_\_\_  
Data e luogo di nascita

\_\_\_\_\_  
Cittadinanza

\_\_\_\_\_  
Residenza o sede legale C.A.P.

## MI IMPEGNO

a versare il controvalore delle azioni sottoscritte sul c/c indisponibile, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, Agenzia di Mola di Bari, Corso Italia 50/52, conto corrente indisponibile 90002, codice IBAN:IT47G0846941550000000090002 ed intestato a "Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari - Versamento azioni sottoscritte", mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione inviata, a mezzo raccomandata A.R., dal Comitato Promotore che comunica la conclusione e l'esito positivo dell'offerta ed il termine ultimo per effettuare il versamento del capitale sottoscritto;

## PRENDO ATTO

- che le azioni sottoscritte saranno consegnate nei termini indicati nel suddetto Prospetto Informativo;

- che le spese, che rimangono a carico di ogni sottoscrittore anche nel caso in cui la Banca non dovesse essere costituita, sono rappresentate dalle spese notarili per l'autentica della presente sottoscrizione;

## ALLEGATO

i seguenti documenti e dichiarazioni:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- un'autocertificazione attestante: il possesso dei requisiti di onorabilità, i carichi penali pendenti, negatività di protesti levati a carico;
- un certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia (per società o imprese individuali);

## MI OBBLIGO

- a trasmettere copia della ricevuta di versamento della quota di sottoscrizione;
- a far conoscere immediatamente al Comitato dei Promotori e successivamente al Consiglio di Amministrazione della costituita Banca l'eventuale sopravvenienza di fatti o elementi che possono aver modificato o modificare le dichiarazioni che vengono rese e che comportano, per questo, la decadenza da Socio.

(luogo) (data) (firma del Sottoscrittore)

AUTENTICATA DAL NOTAIO

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta sottoscrizioni, verifiche sulla regolarità delle stesse). L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare del trattamento dei dati è il Comitato dei Promotori della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari- Società Cooperativa.

## AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comitato al trattamento dei propri dati personali nei limiti in cui detto trattamento sia strumentale al raggiungimento dello scopo perseguito dal Comitato stesso.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del sottoscrittore \_\_\_\_\_

Firma del promotore \_\_\_\_\_

\*\*\* \_\_\_\_\_ \*\*\*

Io sottoscritto Leonardo Lattaruli nato a Mola di Bari il 21/08/1974 e residente a Mola di Bari in Via Martino Colonna 49 Codice Fiscale LTTLRD74M21F280P Presidente del Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari Società Cooperativa

### **Dichiaro**

*ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n.445 e s.m.i. sotto la mia responsabilità e consapevole che nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 che il sopra riportato documento, identificato quale Appendice 4. "Fac – Simile di Atto di Sottoscrizione", è conforme all' originale.*

Il Presidente  
Leonardo Lattaruli

**APPENDICE 9 – FAC-SIMILE DI BOZZA DI PROCURA**

**COSTITUENDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
MOLA DI BARI  
SOCIETA' COOPERATIVA**

**BOZZA DI PROCURA (Fac-Simile)**

# Bozza di procura (Fac-Simile)

Repertorio n.

## PROCURA REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila\_\_\_\_\_ (20\_\_) il giorno (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_, innanzi a me dottor \_\_\_\_\_, notaio in  
\_\_\_\_\_, con studio in \_\_\_\_\_, iscritto nel Ruolo del Distretto  
Notarile di \_\_\_\_\_, senza l'assistenza dei testimoni per espressa e concorde rinunzia fatta dal  
comparente infrascritto, con il mio consenso,

### SI COSTITUISCE

Il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Il costituito, della cui identità personale io Notaio sono certo, preliminarmente

### PREMESSO

di essere consapevole che il conferimento di Procura Speciale è facoltativo e che potrà personalmente  
partecipare all'assemblea e stipulare l'atto costitutivo;

### PRENDE ATTO

che le spese che rimangono a carico di ogni sottoscrittore nel caso in cui la Banca d'Italia non dovesse concedere  
l'autorizzazione sono le spese notarili per l'autentica della sottoscrizione e della presente procura;

### SI OBBLIGA

a far conoscere immediatamente al Comitato dei Promotori e successivamente al Consiglio di Amministrazione  
della costituita Banca l'eventuale sopravvenienza di fatti o elementi che possono aver modificato o modificare le  
dichiarazioni che vengono rese e che comportano, per questo, la decadenza da Socio.

In conseguenza il costituito

### NOMINA

suo procuratore speciale il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_.

Il nominato procuratore, nel nome e nell'interesse di esso rappresentato, parteciperà in sua vece all'Assemblea  
costituente della Società Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari Società Cooperativa.

Pertanto il nominato procuratore potrà:

- intervenire nell'atto pubblico di costituzione della società;
- stabilire con gli altri costituenti la sede e la durata della Società;

- confermare l'oggetto sociale, il sistema di amministrazione ed ogni altro elemento risultante dalla bozza di Statuto e dalla bozza di Atto Costitutivo;
- nominare i membri dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri, determinandone il numero ed i compensi annuali, nonché il soggetto incaricato del controllo contabile;
- integrare l'Atto Costitutivo con ogni necessario ulteriore elemento e/o notizia e compiere ogni adempimento che dalla legge e dallo Statuto fosse richiesto nell'ambito dell'iter costitutivo della stessa società;
- apportare ai richiamati atti preparatori (bozze) tutte quelle modificazioni che fossero richieste dalla Banca d'Italia e da qualunque altra Autorità Amministrativa;
- convenire qualunque altra clausola utile all'espletamento dell'incarico, senza che possa essergli opposta carenza di poteri, dovendosi ritenere conferita al procuratore qualunque facoltà connessa all'oggetto principale che si sostanzia nella costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari Società Cooperativa. L'incarico, a titolo gratuito ove non diversamente pattuito, si esaurirà in unico contesto.

Firma del Sottoscrittore  
(Autenticata dal Notaio)

FAC-SIMILE

Io sottoscritto Leonardo Lattaruli nato a Mola di Bari il 21/08/1974 e residente a Mola di Bari in Via Martino Colonna 49 Codice Fiscale LTTLRD74M21F280P, Presidente del Comitato Promotore della Banca di Credito Cooperativo di Mola di Bari Società Cooperativa

### **Dichiaro**

*ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n.445 e s.m.i. sotto la mia responsabilità e consapevole che nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 che il sopra riportato documento, identificato quale Appendice 4. "Fac – Simile della Bozza di procura", è conforme all' originale.*

**Il Presidente  
Leonardo Lattaruli**